Anno 101 Numero 159

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Venerdì 7 Luglio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 166/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o data di rigore sum. 20%) Avvisi accezionali, Natalità delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm. Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate prezzo doppio Estero (spediz. senza filati colorati, con asterisco): *Argentina pes. 65; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 60; *Libia piast. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia se. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1; Svizzera frs 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

# Il punto di vista della Fiat sul progetto per l'Alfa-Sud

**Nel 1968 cadranno tutte le barriere doganali nel Mec e si accentuerà la concorrenza internazionale - Nel 1972-73 (anni in cui il nuovo stabilimento dovrebbe raggiungere il pieno sviluppo) le possibilità di assorbimento del mercato interno saranno stabilizzate, com'è accaduto in altri Paesi ad alto grado di motorizzazione - La Società torinese ha proposto al governo alcune alternative per lo sviluppo del Sud e ha deciso iniziative oltre a quelle già realizzate**

## Un errore economico

L'iniziativa per la costruzione di un nuovo stabilimento automobilistico nella zona di Napoli ha avuto il merito di riportare in primo piano il problema del Mezzogiorno. Senza un allineamento del Sud alle condizioni di vita del Settentrione non è pensabile un reale progresso di tutto il Paese.

Sarebbe ingiusto negare lo sforzo, senza precedenti nella storia d'Italia, compiuto dai pubblici poteri a favore della parte meno progredita della Penisola. Ma sarebbe altrettanto sbagliato dichiararsi soddisfatti della quantità e qualità dell'opera svolta. Dobbiamo ancora fare di più e di meglio.

Col nuovo stabilimento Alfa-Sud si farebbe solo di più. Nel decidere di un investimento sui 300 miliardi, non si può seguire criterio diverso da quello puramente economico: se l'iniziativa dovesse rivelarsi passiva — ed esempi del genere non mancano — essa costituirebbe un danno. Un'impresa passiva non aumenta la ricchezza per nessuno, diffonde solo la miseria per tutti.

La Fiat ha ora formulato il suo parere negativo. I motivi principali sono due: il ritmo di incremento della produzione automobilistica sta rallentando progressivamente man mano che aumenta la saturazione del mercato: nel '72-73 quando il progettato nuovo stabilimento dovrebbe entrare in funzione la capacità produttiva dell'industria italiana sarà superiore alla richiesta della clientela.

Caduti inoltre col 1° luglio prossimo gli ultimi dazi doganali in seno alla Comunità Economica, l'industria straniera sarà in grado di competere da pari a pari con la nostra sullo stesso mercato italiano. Non si tratterà più solo di grandi industrie continentali, come la Volkswagen, (1.400.000 auto nel 1966) ma anche — attraverso i loro impianti europei — di colossi mondiali come Ford, (quasi 3 milioni), o General Motors (più di cinque).

La progettata Alfa-Sud si delinea così col duplice vizio iniziale: una produzione dal problematico collocamento, ed una dimensione modesta nella sempre più spietata corsa mondiale alla libera competizione.

Resta l'obiettivo «sociale» dell'Alfa-Sud. I contribuenti italiani possono anche ammettere che il governo impieghi il pubblico danaro per favorire il progresso in una particolare zona, ma hanno il diritto di chiedere se sono state valutate tutte le alternative, se non esistono altri e più utili mezzi per l'industrializzazione del Sud.

A questo interrogativo, risponde la presa di posizione della Fiat. Essa non si limita ad un giudizio negativo sull'Alfa-Sud ma formula una alternativa concreta e si dichiara pronta a partecipare alla sua realizzazione da sola o con qualsiasi altra azienda privata o pubblica a cominciare dall'IRI. Essa offre di concentrare nel Sud ogni attività in campo aeronautico, nel «settore del futuro» dove il ritardo italiano è enorme, dove si impone la massima concentrazione di mezzi e di uomini.

La classe imprenditoriale, salvo rare eccezioni, non ha troppo da vantarsi per l'interesse mostrato verso il Mezzogiorno. La Fiat annuncia ora — indipendentemente dalla soluzione che sarà data al problema Alfa-Sud — la sua decisione di dar vita nel Meridione a nuove iniziative per il montaggio di macchine, per la costruzione di parti automobilistici che ad alto contenuto tecnologico, per la realizzazione di una fabbrica di moderne macchine agricole.

Questo insieme di giudizi, alternative, decisioni — frutto di lunga esperienza e di costante rinnovato successo — sono ora sottoposti al governo. C'è da compiacersi dell'ampio democratico confronto di idee e di elementi tra i sostenitori delle opposte tesi: esso consentirà certo la più obiettiva delle scelte, sgombra da qualsiasi influenza regionalistica e di partito, nell'interesse esclusivo del Paese e in particolare del Meridione che ha urgente bisogno non di euforici proclami ma di concreti provvedimenti ispirati al più elementare buon senso. Vedremo ora qual è la via più razionale che si intende seguire per assicurare anche al Sud il progresso economico al quale ha diritto.

**Giovanni Giovannini**

## Il testo del comunicato

**La Fiat suggerisce di concentrare nel Sud la produzione aeronautica nazionale - La Società annuncia la costruzione nel Mezzogiorno di due stabilimenti: uno automobilistico e l'altro di macchine agricole**

Ieri mattina la Fiat, attraverso l'agenzia *Ansa*, ha diffuso il seguente comunicato:

*«La Fiat, in considerazione della molteplicità di opinioni, critiche e suggerimenti attribuitile, ritiene utile chiarire il suo punto di vista sul problema dell'"Alfa-Sud", cioè sul progetto di costruire nell'Italia meridionale, con la spesa di 250-300 miliardi di lire, un nuovo impianto dell'Alfa Romeo capace di produrre 250.000 automobili all'anno.*

*«Ovviamente ogni decisione spetta soltanto alle autorità competenti. La Fiat — indipendentemente da qualsiasi considerazione di interesse aziendale o regionale — non ha mancato di far presente ad Organi di Governo e personalità politiche sin attorno al 1972-73 (anni in cui il nuovo stabilimento dovrebbe raggiungere il suo pieno sviluppo) le possibilità di assorbimento del mercato italiano stesso praticamente stabilizzate, come avvenuto negli altri Paesi ad alto grado di motorizzazione. Nello stesso periodo sarà ulteriormente aumentata la capacità produttiva e competitiva delle aziende estere, anche in seguito alla completa scomparsa delle barriere doganali nel Mec, e vi sarà quindi il rischio di un eccesso di impianti e di personale in confronto alla richiesta effettiva del mercato.*

*«La Fiat (per l'esattezza statistica: 74% circa delle vetture immesse nel 1966 in circolazione nel nostro Paese, contro il 14,6% delle altre Aziende italiane e l'11,4% delle estere) si è trovata in un recente passato nella imperiosa necessità di darsi innanzitutto una struttura tecnica, produttiva, commerciale ed assistenziale, atta a soddisfare il rapido incremento della domanda interna ed a contenere la vigorosa espansione delle Aziende estere assicurando in condizioni di competitività le possibilità del lavoro italiano ed una vitale corrente di esportazione.*

*«Questi fondamentali obiettivi — che richiederanno anche per il futuro il massimo impegno — hanno imposto un impiego di risorse tecniche, finanziarie ed umane che ha obbligato la Fiat a rinviare la realizzazione di iniziative industriali di grande mole nel Sud d'Italia. Tuttavia, l'Azienda ha fatto sorgere la Sezione Officine di Napoli, le officine Ferroviarie "Omeca" di Reggio Calabria (in partecipazione con la Finmeccanica), lo Stabilimento Produzione Lubrificanti di Napoli; ha avviato la costruzione dello Stabilimento Sicil-Fiat di Termini Imerese; ha creato numerosi impianti commerciali e Centri di assistenza tecnica nel campo degli autoveicoli e dei trattori.*

*«Nelle presenti circostanze la Fiat ha sottoposto alle autorità alcune proposte alternative suscettibili, a suo avviso, di realizzare nell'Italia meridionale una mole di investimenti ed un volume di occupazione molto importanti in campi che offrono possibilità di futuri sviluppi nettamente più favorevoli di quello automobilistico. Si cita innanzitutto la proposta di promuovere la presenza italiana nel campo della produzione aeronautica civile, iniziando con la concentrazione e lo sviluppo in grandi complessi modernamente attrezzati delle attività di progettazione, produzione, prova e revisione, oggi svolte in campo aeronautico dalla Fiat stessa, da aziende di Stato, ed eventualmente da altre aziende già collaboranti nel settore.*

*«In attesa di conoscere il pensiero del governo — e nel dichiararsi a completa disposizione — per il suddetto insieme di proposte alternative, la Fiat ha deliberato, indipendentemente dalla soluzione che sarà data al problema "Alfa-Sud", di dare vita ad alcune nuove iniziative nell'Italia meridionale: la già citata "Sicil-Fiat" di Termini Imerese della capacità di 50 mila vetture all'anno; un importante settore della propria produzione di componenti automobilistici ad alto contenuto tecnologico; la realizzazione di uno stabilimento per macchine agricole del tipo più moderno».*

ar. ba.

## L'iniziativa dell'Iri all'esame del governo

**Dichiarazioni di Moro e dei ministri - Le decisioni saranno prese dal Comitato per la programmazione**

**Roma, 6 luglio.**

Sotto la presidenza di Moro, si è svolta stasera a Palazzo Chigi una lunga riunione alla quale hanno partecipato i ministri Pieraccini (Bilancio), Colombo (Tesoro), Andreotti (Industria), Pastore (Cassa del Mezzogiorno), Tolloy (Commercio estero), Preti (Finanze), Spagnolli (Posta e telecomunicazioni), il governatore della Banca d'Italia Carli e il presidente dell'Iri Petrilli.

Lasciando Palazzo Chigi il ministro Preti ha detto ai giornalisti: *«Nel corso della riunione è stato fatto un esame di molti problemi tecnici e finanziari, tra compresa quello relativo alla realizzazione dell'Alfa-Sud».*

D. — Su quest'ultimo punto sono state già prese delle decisioni?

R. — *Si è iniziato l'esame anche di questo argomento, essendo che proseguirà successivamente in sede Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica).*

Il ministro Pastore ha detto: *«C'è stato un approfondito esame del problema in vista della riunione del Cipe, al quale saranno sottoposti anche i risultati ai quali è pervenuta la commissione interministeriale».*

Il ministro del Bilancio Pieraccini ha detto: *«Confermo quello che ho già detto nei giorni scorsi. Mi riservo cioè di sottoporre il progetto al Cipe entro il mese di luglio».*

Da una dichiarazione del ministro Colombo si è appreso che nella riunione si è anche parlato della situazione del settore telefonico, sia per quanto riguarda gl'investimenti, sia — pare — anche per quanto concerne l'attuale divisione strutturale fra azienda di Stato e Sip.

Del progetto Alfa-Sud si è occupata oggi anche una lunga nota del ministero delle Partecipazioni statali nella quale si contestano le accuse mosse a tale ministero di avere — con indiscrezioni o altro — «svuotato» la competenza degli organi della programmazione.

ar. ba.

*Spaventosa sciagura nella Germania Est presso Magdeburgo*

# Carbonizzati 79 passeggeri nel rogo d'un treno tedesco

**Molte delle vittime sono bambini - Cinquantaquattro feriti, alcuni in fin di vita - Il convoglio ha investito un'autocisterna di benzina a un passaggio a livello: 15 mila litri di carburante in fiamme investono il treno e trasformano quattro vagoni in un braciere - Il fuoco dilaga, raggiunge la vicina stazione e l'incendia - I vigili lottano per tutto il giorno contro le fiamme e soltanto in serata riescono a domarle - Si teme che tra i rottami vi siano ancora parecchi cadaveri**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bonn, 6 luglio.**

Nella Germania Orientale un treno passeggeri a due piani è piombato stamane ad alta velocità contro una autobotte piena di 15 mila litri di benzina, che è esplosa. L'incidente ha assunto in pochi secondi dimensioni apocalittiche: il locomotore del treno e quattro vagoni pieni di viaggiatori si sono incendiati sotto una pioggia di benzina in fiamme, sono deragliati e si sono contorti rovesciandosi, una vicina stazione ferroviaria e una cabina di blocco sono state sventrate, la autobotte è stata polverizzata. Si contano stasera 79 morti (in un primo momento si era parlato di 93 vittime), quasi tutti carbonizzati, e 54 feriti ricoverati negli ospedali. Una dozzina di essi sono molto gravi. Tra le vittime vi sono molti bambini. Pare che vi siano altri morti rinchiusi tra i rottami.

La sciagura — una delle più gravi accadute nella Germania Orientale negli ultimi anni — è avvenuta intorno alle 8 all'altezza della stazioncina di Langenweddingen, una dozzina di chilometri a sud-ovest di Magdeburgo. L'agenzia di informazione della Germania comunista, la *Adn*, ne ha dato notizia dopo mezzogiorno dicendo che *«si lamentano morti»*. Soltanto a sera, terminata la prima fase dell'operazione di salvataggio dei feriti e di recupero dei morti, ha dato il via ai particolari.

Si era capito subito che il disastro era di dimensioni eccezionali. Tutte le stazioni radio della Germania comunista, dopo il primo annuncio, avevano sospeso le trasmissioni di musica leggera e di marce militari. Ai giornalisti era stato vietato di recarsi sul luogo dell'incidente, le autorità di Magdeburgo hanno addirittura negato che vi fosse stata un'esplosione, benché fosse stata avvertita nella città e nei dintorni, in un raggio di almeno trenta chilometri.

Causa dello scontro tra il treno e l'autobotte è — secondo le prime informazioni — l'errore di un casellante del passaggio a livello all'incrocio della strada di con la linea ferroviaria Magdeburgo - Oschersleben, accanto alla stazione di Langenweddingen. Sarebbe stato accertato che egli avrebbe abbassato solo a metà le sbarre affidategli, permettendo in tal modo il passaggio di un'autocisterna piena di benzina. Errore del casellante o distrazione? L'autobotte, riferiscono testimoni oculari, dapprima si è fermata davanti alle sbarre, dopo una breve sosta si è rimessa in marcia, e si è trovata sul binario proprio nell'istante in cui è sopraggiunto il direttissimo da Magdeburgo.

E' stato un inferno. Una fiammata enorme sotto il sole, un boato, un'onda d'aria come di una bomba. L'autobotte è stata annientata, solo il motore, gli assali e i cerchioni sono stati riconoscibili a prima vista. I due autisti dilaniati e introvabili. Il treno ha proseguito nello slancio per cento e più chilometri orari, è stato investito da fiotti di benzina ed ha a sua volta appiccato le fiamme alla stazione e alla cabina di blocco. Soltanto il casello, che si trova «prima» del passaggio a livello, è rimasto intatto e in esso incolume il presunto responsabile del disastro. L'uomo è stato arrestato poiché — riferisce la *Adn* — l'autobotte è passata *«a sbarre non del tutto abbassate»*.

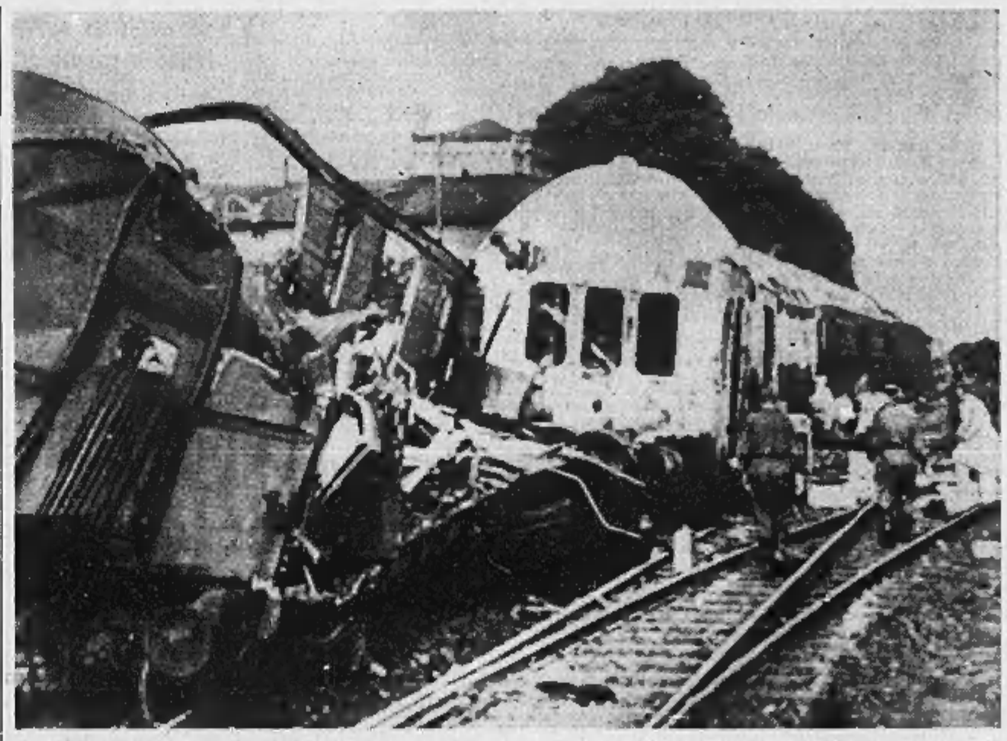
Il dispositivo di sicurezza e di pronto soccorso, assai perfezionato nella Germania comunista, è entrato in azione immediatamente. Dopo pochi minuti erano sul luogo un centinaio di soccorritori, pompieri, poliziotti, soldati, medici, infermieri. La lotta contro il rogo è durata fino a sera. Difficile è stata l'estrazione dei feriti e dei morti, prigionieri delle lamiere, che quasi ovunque hanno dovuto venire aperte con speciali cesoie o con la fiamma ossidrica. Terribile anche il trasporto, perché molti feriti, soprattutto bambini, gemevano e si dibattevano per il dolore delle ustioni.

Il Governo della Germania comunista ha nominato, per accertare le cause del sinistro, una commissione speciale presieduta dal ministro degli interni Dickel. Il Comitato centrale del partito comunista si è riunito e ha emesso un comunicato (fatto eccezionale, forse unico, in un caso del genere) in cui è detto *«noi piangiamo le vittime insieme con tutta la popolazione della nostra Repubblica»*. Il comunicato, nel quale il Partito partecipa al lutto dei familiari e assicura ogni possibile aiuto a loro e ai feriti, è firmato dal capo del partito, Ulbricht.

Nel 1956 morirono 43 persone e 40 furono gravemente ferite in uno scontro ferroviario. Quattro anni dopo vi furono 59 morti e 60 feriti in un altro scontro: secondo fonti occidentali, i morti salirono successivamente a 84.

Tre anni fa, sempre nella Germania Orientale, s'ebbe uno scontro tra un treno merci ed un treno passeggeri, con 44 morti ed oltre cento feriti. L'autocisterna, che apparteneva alla Compagnia statale dei carburanti «Veb Minol», portava benzina avio, particolarmente infiammabile.

**Tito Sansa**



Le vetture del treno devastate dall'incendio dopo lo scontro con l'autocisterna (Tel. Associated Press)

## Misteriosa esplosione nel centro di Atene

**Attentato o incidente?**

**Atene, 6 luglio.**

Una esplosione è avvenuta questa sera nella piazza della Costituzione, nel centro di Atene, scuotendo le finestre di tutti gli edifici vicini. La polizia è subito accorsa sul posto ed ha circondato la zona. Si ignora se si tratti di un attentato o di un incidente.

*(Ansa)*

# L'Austria vieta ai nazisti manifestazioni antitaliane

**Erano state indette a Lienz e Klagenfurt Vi doveva parlare anche il terrorista Klotz**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Vienna, 6 luglio.**

L'agenzia di stampa austriaca *Apa* informa questa sera che le autorità di polizia hanno vietato due manifestazioni indette a Lienz e a Klagenfurt dal «Movimento popolare per il Südtirol» che dovevano avere luogo domani sera e sabato e in cui dovevano prendere la parola alcuni noti esponenti dell'oltranzismo tirolese fra i quali il martellatore della Val Passiria Georg Klotz.

Klotz, come è noto, fruisce in questo paese di un generoso diritto di asilo e sarebbe stato visto al momento dell'attentato di Cima Vallona in una località presso la frontiera di San Candido (egli ha smentito la notizia).

Nel comunicato *Apa* non è precisato quali autorità siano intervenute per vietare le manifestazioni, ma appare probabile che si tratti di misura richiesta direttamente dal ministero degli Interni di Vienna nel quadro delle azioni di repressione delle attività antitaliane sul territorio austriaco.

Il Bundesrat austriaco (la seconda Camera legislativa che può essere paragonata al nostro Senato) si è occupato oggi della vertenza altoatesina. Il suo presidente Anton Brugger, che rimarrà in carica per i prossimi due anni (un tirolese), ha dichiarato nell'allocuzione programmatica che con fanatismo e violenza il problema del Südtirolo non potrà mai essere risolto: «Solo le trattative concrete e il clima di reciproca fiducia possono condurre ad un risultato positivo». Dopo aver ricordato che le offerte contenute nel «pacchetto» di Roma devono necessariamente trovare una garanzia giuridica internazionale (ancoraggio) egli ha ricordato che a questo riguardo non vi sono mai state divergenze di opinioni fra l'ex ministro degli Esteri socialista Kreisky e l'attuale titolare Toncic.

**b. t.**

## «Vienna non può esportare bombe e merci nel Mec»

**Nota della Farnesina alle dichiarazioni del ministro Toncic**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 6 luglio.**

Il ministero degli Esteri ha commentato oggi l'intervista del ministro degli Esteri austriaco Toncic al giornale tedesco *Die Welt*, affermando che non vi è errore da parte italiana nel collegare il terrorismo in Alto Adige con le trattative per l'associazione dell'Austria al Mec e alla Ceca. Vi è invece errore da parte del governo di Vienna, sostiene la Farnesina, nel pretendere di *«esportare contemporaneamente merci e bombe»* nei paesi della Comunità, come Fanfani ha detto a Brandt durante il Consiglio dell'Ueo.

La nota fa presente che l'Austria pretende di associarsi soltanto ai benefici economici del Mec senza alcuna contropartita politica e proprio mentre consente che sul suo territorio si organizzino atti che provocano danni a tutti ad uno dei paesi della Comunità. Si contesta infine l'affermazione di Toncic secondo la quale il governo di Vienna avrebbe condannato più volte il terrorismo. *«Si è trattato di una condanna soltanto a parole*, dice il nostro ministero degli Esteri, *tanto è vero che i terroristi dalle condanne a parole del governo di Vienna si sono sentiti incoraggiati a continuare la loro criminosa attività».*

**f. d. l.**

# Lungo colloquio di Saragat con Hussein sul Medio Oriente

**Moro e Fanfani, presenti all'incontro, illustrano il voto dell'Italia all'Onu - La pace richiede il ritiro delle truppe israeliane, ma nello stesso tempo il riconoscimento dello Stato di Israele - Il giovane sovrano si è recato in udienza da Paolo VI ed ha discusso di Gerusalemme e dei Luoghi Santi**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 6 luglio.**

Re Hussein di Giordania, giunto ieri pomeriggio a Roma, è stato ricevuto stamane dal Presidente della Repubblica e dal Papa. Il giovane sovrano del Paese arabo è reduce da New York, dove si recò per partecipare al dibattito alle Nazioni Unite, e da un giro nelle principali capitali dell'Occidente che, cominciato a Washington con un colloquio con Johnson, si è praticamente concluso a Roma dopo le tappe compiute a Londra, per incontrarsi con Wilson, e a Parigi con De Gaulle.

Il colloquio di Hussein con Saragat è durato un'ora e mezzo e vi hanno partecipato anche il presidente del Consiglio Moro ed il ministro degli Esteri Fanfani. Il sovrano, che indossava un abito grigio scuro, era accompagnato dal fratello, il principe Mohamed, e dai personaggi del suo seguito. Il colloquio — informa il comunicato ufficiale — ha offerto l'occasione per un amichevole scambio di opinioni sulla crisi del Medio Oriente e sull'azione delle Nazioni Unite.

Re Hussein, che è considerato il capo arabo più moderato, ha illustrato le condizioni in cui la Giordania è venuta a trovarsi in seguito alle disastrose conseguenze del conflitto ed ha indicato il proprio punto di vista per la ricerca di una soluzione della crisi. Si è parlato anche del vertice panarabo, che il sovrano sollecita con grande insistenza, e delle prospettive che esso può offrire.

VEDERE A PAG. 5:
Si combatte nel Congo: Stanleyville è in fiamme
VEDERE A PAG. 14:
I colloqui a Tel Aviv dell'inviato del Papa

Da parte italiana è stato precisato che la nostra adesione alla mozione latino-americana all'Onu trae motivo dal desiderio di contribuire al raggiungimento di una pace stabile attraverso il ritiro delle truppe israeliane, da una parte, ed il riconoscimento della realtà dello stato ebraico, dall'altra. Si è insistito anche sulla necessità di un dialogo pacato e distensivo capace di risolvere tutti i problemi ed è stato confermato che l'Italia continuerà ad adoperarsi perché al problema dei profughi palestinesi sia dato un carattere prioritario.

Lasciato il Quirinale, re Hussein si è recato in Vaticano. L'udienza con Paolo VI è durata quarantacinque minuti e vi ha assistito, in veste di interprete, Paolo Marcinkus, un monsignore americano della segreteria di Stato. Il sovrano hascemita ha ricordato la visita compiuta tre anni fa da Paolo VI in Giordania, ed ha espresso inoltre al Papa la riconoscenza sua e del suo popolo per gli aiuti ricevuti dalla Santa Sede.

Malgrado il riserbo delle fonti ufficiali, sembra che nel colloquio tra Paolo VI e Re Hussein si sia parlato a lungo anche dei Luoghi Santi e della internazionalizzazione di Gerusalemme. L'intensa attività diplomatica compiuta in questi giorni dalla Santa Sede indica che il Vaticano è particolarmente disposto a collaborare alla ricerca di una soluzione sui maggiori problemi riproposti dal recente conflitto.

Forse si assisterà nei prossimi giorni agli sviluppi di una iniziativa che Paolo VI avrebbe attentamente preparato, pur non sottovalutando i rischi di insuccesso. L'avrebbe ideata e perfezionata negli incontri di questi giorni con gli ambasciatori di Israele e di Giordania in Italia, col ministro della Giustizia del Marocco, che gli ha portato un messaggio di re Hassan, con re Hussein.

**g. fr.**

## Hussein forse al Cairo per incontrare Nasser

**Il Cairo, 6 luglio.**

Voci non confermate dicono che re Hussein di Giordania è atteso al Cairo per un incontro con il Presidente Nasser. Il Sovrano giordano è reduce da una visita a diversi Paesi europei, dopo il suo intervento alle Nazioni Unite al dibattito dell'Assemblea generale per il Medio Oriente.

L'ambasciata giordana non ha confermato la notizia dell'arrivo di Hussein.

*(Associated Press)*

# CRONACA CITTADINA

*I commercianti si lamentano degli affari*

## Troppi negozi di alimentari ce n'è uno ogni 133 abitanti

**Il commercio tradizionale danneggiato dal «week-end» - Il sabato e la domenica 300 mila torinesi lasciano la città. Pranzano fuori e portano a casa, per sé e gli amici, le provviste d'una settimana**

I commercianti si lamentano perché gli affari non vanno come vorrebbero e gli incassi sono parecchio al di sotto di quelli degli anni migliori. E' un fenomeno negativo che investe tutta la categoria, soprattutto quella degli alimentari, ed è causato da più motivi.

Primo motivo — affermano gli esperti — è l'alto numero di licenze. In Italia sono 90 mila per la vendita all'ingrosso, un milione per quella al minuto (alimentari, vestiario, casalinghi e tutti gli altri generi), 300 mila per gli ambulanti. Questa densità nazionale è alta, non solo, a Torino e Milano (come risulta dalla tabella che pubblichiamo) è ancora maggiore.

Nella nostra città vi è un negozio di alimentari ogni 133 abitanti, e vi sono inoltre circa tremila ambulanti, 31 grandi magazzini alimentari, 740 grossisti parecchi dei quali vendono anche al dettaglio. Dicono i negozianti: «Siamo in troppi perché le cose possano andare bene». Affermano anche che i torinesi spendono per il vitto meno di qualche anno fa.

Lo conferma il dott. Bottinelli, presidente dell'Associazione commercianti: «Superata la crisi economica non si è registrato il previsto aumento di consumi. I torinesi preferiscono risparmiare per investire il denaro in beni durevoli, come l'alloggio».

Ma c'è un altro aspetto del problema da considerare. Negli ultimi due o tre anni le abitudini dei torinesi sono cambiate profondamente, soprattutto per la «settimana corta» adottata in parecchie aziende. I commercianti dicono: «La gente va a trascorrere fuori città la fine settimana. Il sabato pomeriggio nei nostri negozi non si vede più la ressa delle massaie».

E' vero. La vita della città cambia sotto i nostri occhi rapidamente: il sabato, per esempio, che era il giorno più movimentato, ora è — con la domenica — quello più tranquillo, con poca gente nelle strade e nelle botteghe; ed è facile trovare un posteggio.

Si calcola che ogni sabato della bella stagione non meno di centomila persone lascino la città per due giorni; altre duecentomila persone vanno via la domenica. Ne consegue una diminuzione dei consumi perché una gran parte dei gitanti pranza fuori, in trattoria. (Parecchi lamentano di non trovare, in provincia, panettiere, salumai, verdurieri aperti per acquistarvi il pranzo che non hanno voluto portare da casa).

L'evasione di fine settimana dà dei dispiaceri ai commercianti anche per un altro motivo. I torinesi sono convinti di trovare in campagna prodotti che costano meno e sono più genuini. Così la gita domenicale non rappresenta soltanto una fuga dalla città, ma anche un'occasione per acquistare burro, uova, pollame, carne, verdura, vino. Fanno provvista per tutta la settimana, fanno rifornimento anche per gli amici. A poco a poco si è formato un nuovo giro di commercio a danno di quello tradizionale.

In questa situazione, i commercianti come possono difendersi e controbattere? Si pensa a forme associative tra piccoli negozianti; si favorire la qualificazione professionale degli esercenti; si auspicano crediti agevolati per l'ammodernamento delle attrezzature. Sono tutti interventi che richiedono tempo ed organizzazione per essere realizzati. Comunque, queste iniziative serviranno poco senza una rigida disciplina per il contenimento dei prezzi.

IN 9ª E 14ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

### La situazione in Piemonte e Lombardia

| | Torino | Milano | Piemonte | Lombardia |
|---|---|---|---|---|
| POPOLAZIONE | 1.115.000 | 1.600.000 | 4.300.000 | 8.000.000 |
| LICENZE PER NEGOZI | | | | |
| generi alimentari | 8.198 | 10.897 | 39.750 | 71.900 |
| generi non alim. | 10.656 | 14.102 | 43.080 | 78.000 |
| GRANDI MAGAZZINI: | | | | |
| generi alimentari | 11 | 47 | 52 | 86 |
| generi non alim. | 20 | 23 | 40 | 58 |

### Anche oggi bloccati i Telefoni di Stato

**Il servizio riprende a mezzanotte - Secondo giorno di sciopero in alcune banche**

Lo sciopero dei dipendenti dei Telefoni di Stato (a Torino circa 400 persone) ieri è risultato pressoché totale. Ai centralini (comunicazioni nazionali) e «15» (comunicazioni internazionali) ieri hanno prestato servizio alcuni militari che davano corso soltanto a telefonate di particolare urgenza: salvezza vite umane, lutti familiari, ordine pubblico, interventi urgenti di medici ecc. Tutte le altre prenotazioni per telefonate interne o internazionali sono state respinte. Lo sciopero continua per tutta la giornata odierna. Dopo la mezzanotte il servizio torna normale.

Le cinque società telefoniche concessionarie (Stipel, Teti, Telve, Timo, Set) che fanno capo alla Sip, non sono toccate dallo sciopero. E' quindi possibile telefonare regolarmente nelle aree di queste società e con tutti i centri collegati con la teleselezione.

— In un gruppo di banche torinesi ieri si è svolta la prima delle due giornate di sciopero indette dai sindacati per il rinnovo del contratto nazionale. Lo sciopero termina questa sera. Di fatto le banche però riapriranno soltanto lunedì perché domani è vacanza per la «settimana corta». I sindacati hanno fornito queste percentuali di scioperanti: San Paolo 86 per cento; Cassa di Risparmio 85 per cento; Banca Lavoro 90 per cento; Banco di Napoli 75 per cento; Banco di Sicilia 87 per cento; Federagrario 14 per cento.

Le altre banche prestano servizio regolare.

### Il Provveditorato approva l'ospedale psichiatrico

**Sorgerà a Grugliasco per 500 infermi di mente**

Il Comitato tecnico del Provveditorato alle opere pubbliche ha approvato ieri il progetto del nuovo ospedale psichiatrico che sorgerà a Grugliasco per 500 infermi di mente. La notizia è stata successivamente comunicata alla Giunta della Provincia dall'assessore all'edilizia cav. Tosi. Al termine della seduta il presidente avv. Oberto ha dichiarato: «Possiamo ora appaltare i lavori per il centro clinico che costerà 1 miliardo. E' un'opera che il Provveditorato ed altre già realizzate od avviate nei diversi settori: dalla scuola, alle strade, all'assistenza. Siamo a buon punto nell'attuazione del programma».

## Arrivati giovani da tutta Europa Raccolgono stracci e ferrivecchi

**Li rivendono a beneficio dei poveri - Sono i "cenciaioli" della "comunità di Emmaus" L'anno scorso hanno realizzato 130 milioni - Perlustreranno tutti i rioni della città**

Tre «cenciaiole» danesi con l'assistente monsieur Paul e la signorina Guelpa

Per venire a Torino a lavorare come cenciaioli nei «campi internazionali di lavoro» dell'Abbé Pierre, i giovani svedesi hanno lavato automobili per parecchi mesi. Le spese di viaggio sono a loro carico, per raggiungere la cifra necessaria hanno dovuto faticare non poco. Ma lo hanno fatto volentieri, come tutte le cose spontanee e disinteressate. Insieme agli svedesi sono arrivati la settimana scorsa nella nostra città giovani e ragazze dalla Danimarca, Inghilterra, Francia, Spagna e perfino dal Brasile, oltre che da tutte le regioni italiane. Sono 54 al campo nei locali della scuola Don Bosco in via Manara e 32 all'ex colonia profilattica di Lucento.

L'assistente generale dell'Abbé Pierre — monsieur Paul che due mesi fa era venuto a gettare le basi dell'iniziativa insieme all'assessorato alla gioventù di Torino — è tornato per dare il via alla grande operazione. I campi internazionali di lavoro sono un'emanazione del movimento o comunità di Emmaus, sorta nel '49 in Francia allo scopo di *«servire prima di noi, chi soffre più di noi»*.

Gli *chiffonniers*, o cenciaioli, vanno per il mondo a raccattare stracci e roba fuori uso da rivendere a beneficio dei più poveri di tutti. Negli ultimi dieci anni hanno guadagnato con la loro attività circa mezzo miliardo di lire. La somma è servita a costruire alloggi per i senza tetto e a soccorrere le popolazioni dei paesi sottosviluppati. Soltanto nel '66 l'incasso netto fu di 130 milioni, di cui 65 realizzati da un migliaio di giovani di 14 nazioni diverse nei campi estivi francesi.

I «cenciaioli» hanno incominciato il loro giro di raccolta. La città è stata divisa in settori, il primo è quello di borgo S. Salvario. Per una decina di giorni ragazzi e ragazze perlustreranno la zona da via Silvio Pellico ai corsi Raffaello e Marconi, le vie Nizza, Giacosa e Morgari, fino a piazza Carducci. Nelle settimane seguenti anderanno in altre zone periferiche.

Li abbiamo visti partire ieri mattina cantando, in corteo motorizzato. Andavano a percorrere tutto l'itinerario fissato per richiamare l'attenzione degli abitanti, avvertirli di preparare ferri vecchi, mobili e giornali. Facevano un allegro rumore, la gente si affacciava incuriosita a balconi e finestre, sorrideva e poi andava a cercare negli sgabuzzini e nelle cantine, nei solai. Oggi i «cenciaioli» torneranno a ritirare il materiale.

*«Sono ragazzi straordinari* — dice l'assessore dr. —. *Si alternano a turni di due o tre settimane, sgobbano otto ore al giorno e si sottopongono a una rigida disciplina comunitaria, eppure sono sempre di buon umore. Prendono i rifiuti della civiltà del benessere e ne ricavano vantaggio per il prossimo più disgraziato. Un'iniziativa che farà del bene ai poveri, ma che intanto ne fa già moltissimo a questa gioventù piena di buona volontà, che agisce veramente al di fuori di ogni propaganda religiosa e di ogni interesse politico».*

I campi internazionali hanno diritti da un comitato presieduto dall'assessore, poi ci sono una segreteria con l'infaticabile Gianna Guelpa e quattro commissioni di lavoro. Ogni sera in via Manara 8 (tel. 65.27.48) il giovane capo, Nello Zancanaro, dà gli incarichi per il giorno dopo. Ma non sono le persone che mancano: occorrono soprattutto autocarri o camioncini per trasportare il materiale raccolto. *«Non c'è nessuno a Torino* — dicono i ragazzi — *che voglia farci incontro per un'opera buona?»*.

### Due temporali graditi

## Un po' di refrigerio dopo 10 giorni d'afa

**La temperatura è scesa a 18° - Ma gli esperti prevedono che riavremo presto giornate torride**

Dopo dieci giorni torridi, ieri pioggia e vento hanno portato una tregua alla canicola. Il sollievo si è avuto soprattutto al mattino. Durante la notte era giunta sulla pianura padana un'ondata di aria fresca proveniente dalle sponde dell'Atlantico che, a contatto con le masse calde ed umide addensatesi sulla regione, ha provocato estesi annuvolamenti e verso le 7,30 è esploso il temporale. In alcune zone della città, soprattutto nella parte verso Mirafiori, la pioggia è caduta con eccezionale violenza. Persino la circolazione è stata rallentata. In altri rioni, compreso il centro, si è avuto soltanto una pioggerellina, ma è bastata per dare refrigerio ai cittadini. La temperatura è scesa a 18 gradi.

Verso mezzogiorno il termometro ha ricominciato a salire. Alle 15 segnava 25,6 e pareva che volesse riprendere la corsa verso i 30-34 gradi dei giorni scorsi. Invece il cielo è rimasto coperto e una leggera brezza ha soffiato sulla città anche nel pomeriggio.

Alle 21,30 si è sollevato il vento. Poco dopo, lampi e tuoni hanno annunciato il secondo temporale della giornata. Altra pioggia scrosciante e la temperatura è diminuita in modo sensibile. La notte è stata lieta: un clima che ha conciliato il sonno. I torinesi hanno potuto finalmente riposare dopo un periodo di insonnia provocata dal caldo.

Secondo gli esperti, il termometro si manterrà sui livelli relativamente bassi ancora stamane ore, ma ci sarà afa perché avremo una forte umidità e poca ventilazione». Nel frattempo l'ondata fredda proveniente dall'Atlantico si allontanerà. Spariranno le nubi ed il sole estivo tornerà a dardeggiare. *«Con il tempo* — dicono i meteorologi — *non si possono fare delle previsioni esatte. L'imprevisto è sempre possibile. Ma se i calcoli sull'infiltrazione in corso non saranno smentiti da un cambiamento improvviso della situazione, presto riavremo sole e afa».*

### Un bigliettario di pullman picchiato da un teppista

Il bigliettario Ferdinando Cortese, 38 anni, via Pergolesi 140, ieri sera si trovava di servizio su un pullman della linea 57 quando, in via XX Settembre, è intervenuto per rimproverare un giovane che molestava due ragazze, salite alcune fermate più avanti. Il giovane ha reagito a pugni e il bigliettario ha dovuto difendersi. Poco più tardi si è fatto medicare all'ospedale Maria Adelaide: guarirà in 6 giorni. Il suo aggressore è fuggito.

— Una bimba di 6 anni, Fiorella Giovinazzo, abitante a Moncalieri in via XXIV Maggio 6, è stata investita ieri dalla motoretta guidata da Eros Menighetti, 46 anni, residente a Moncalieri in via Plobba 2, mentre attraversava corso Einaudi all'altezza del numero 4; ricoverata all'ospedale Santa Croce è stata giudicata guaribile in 20 giorni.

**TEMPERATURA DI IERI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | + 25,8 |
| MINIMA | + 18,0 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +22, press. 739,4; umid. 55%. Cielo nuvoloso. Previsioni: cielo poco nuvoloso; possibilità di temporali pomeridiani. Temperat. a Caselle: massima +24,8; minima +17,4; media +20,7.

*Straordinaria scoperta in una vecchia villa*

## Sui muratori che abbattono un muro piovono un milione 600 mila lire

**Forse nascosti da un ladro o un rapinatore - Le banconote liberate da un colpo di scavatrice - Un operaio se le fa consegnare tutte dagli aiutanti e le tiene per sé - Denunciato per «appropriazione indebita di tesoro»**

Durante i lavori di demolizione di una vecchia villa in collina, dopo un colpo di scavatrice, gli operai sono rimasti avvolti per qualche minuto da una pioggia di banconote: in totale un milione e seicentomila lire. Tutti biglietti da diecimila nuovi, secondo la polizia sono il provento di un furto o di una rapina.

E' accaduto in un appezzamento di terreno a valle della chiesa di San Vito, in strada della Vasca 220. Proprietario è il ragionier Dino De Salvo, 47 anni, via Sopri 72, amministratore unico della società Italnastri di via Medaglia 328. Il De Salvo ha acquistato il terreno per costruirvi una villa, prima però ha dovuto far demolire un vecchio fabbricato preesistente, nel quale fino all'anno scorso aveva abitato una famiglia di contadini, i coniugi Colosso.

Il lavoro è stato affidato all'impresario Mario Boggetto, 37 anni, via Barletta 62, che si è fatto aiutare da tre dipendenti del De Salvo, Antonio Natale, Renato Perna e Salvatore Viola, tutti di 17 anni e abitanti in una pensione di via Monti 8.

Il Boggetto per abbattere l'edificio si serve di una scavatrice; i tre ragazzi spalano le macerie. Così per una settimana, finché una sera la scavatrice comincia a demolire un muro di cinta ricoperto di folta edera. Due, tre colpi e i primi mattoni si staccano dalla sommità di una nuvola di polvere. Subito dopo fra i calcinacci sono avvistate qualche biglietto da diecimila. Gli operai non se ne accorgono, finché una delle banconote finisce ai piedi del Viola. Il giovane la raccoglie, la palpa e controlla, diffidente e incredulo. Poi vede altre banconote tra i calcinacci e gli scappa il grido: «Il tesoro, il tesoro». Si getta tra le macerie. I compagni lo seguono senza curarsi del pericolo che il muro crolli. L'ultimo a capire che si tratta di denaro è il Boggetto. Ferma la scavatrice e raggiunge di corsa i ragazzi spingendoli: «Fermi, cosa fate? Date qua». Arraffa banconote e se le caccia nella cassetta.

La pioggia di denaro continua ancora qualche minuto. Alla fine il Boggetto ha la camicia gonfia di biglietti; il Natale ha 40 mila lire, altrettante il Perna; centomila il Viola. Ma il Boggetto si fa consegnare tutti i soldi, poi concede diecimila lire di «premio» a ciascuno dei ragazzi.

L'industriale De Salvo proprietario della villa

La storia potrebbe finire qui, ma il giorno dopo i tre giovani ci ripensano e decidono di raccontare l'episodio al De Salvo. Il Natale aggiunge di aver visto tra i calcinacci due involti al giornale. In uno c'era scritto a matita blu un milione, nell'altro 600 mila lire. L'industriale si consulta con il suo avvocato che gli consiglia di andare dalla polizia.

Delle indagini si occupa il commissariato borgo Po. Il funzionario, dott. Palaia, chiama il Boggetto e gli chiede che neghi, poi ammette di aver raccolto pochi biglietti da diecimila lire, tre o quattro e si dichiara disposto a restituirli. Ma cade in contraddizioni. Alla fine viene denunciato per «appropriazione indebita di tesoro», articolo 647 del Codice Penale e per furto nei confronti dei tre giovani. Il De Salvo aggiunge che se tornerà in possesso della somma che gli appartiene, in quanto proprietario del terreno, ne farà dono al Cottolengo.

La polizia si occupa del caso e sospetta che i due pacchi — uno da un milione, l'altro da 600 mila lire, come ha riferito il Natale — siano stati nascosti nel muro da un ladro o da un rapinatore. Il bandito non sarebbe più potuto tornare sul posto a ritirare il bottino perché arrestato.

### Molesta le bimbe nel parco è catturato con un tranello

**Al Castello di Rivoli**

Un maniaco che importunava le bimbe nel giardino del Castello di Rivoli è stato arrestato ieri dai carabinieri. Si chiama Graziano Campi, 23 anni, operaio; è celibe, abita a Collegno in via Catania 44. Da qualche giorno le madri che portavano le figlie a giocare nel parco del Castello erano in apprensione: parecchie volte le loro bimbe, mentre erano intente nei giochi, lontano dalle mamme, venivano avvicinate da un giovane che alla loro presenza si sbarazzava a gesti immorali.

Quando le donne venivano informate dell'accaduto, correvano sul luogo dove il turpe sconosciuto era stato visto; ma di lui non trovavano più traccia. E' stata presentata denuncia ai carabinieri i quali hanno disposto appostamenti. Il maniaco non s'è più fatto scorgere, forse insospettito.

Ieri è stato deciso di affidare a una bimba, già avvicinata dal maniaco, il compito di attirarlo. Il giovane è cascato nel tranello. Dopo qualche minuto, mentre la situazione stava aggravandosi, i carabinieri sono balzati fuori da un nascondiglio e l'hanno arrestato.

— Un operaio dell'Enel è stato denunciato per oltraggio ai carabinieri. Si chiama Giovanni Abbà, 21 anni, abita a Nichelino in via Filzi 10. L'episodio è avvenuto quattro giorni fa. In viale del castello a Moncalieri l'Abbà stava guidando un camioncino dell'Enel, diretto a Torino. Davanti alla caserma degli allievi carabinieri ha rallentato e, sporto un braccio dal finestrino in direzione della sentinella, ha compiuto un gesto d'insulto. Poi ha accelerato, scomparendo. Ma il milite di guardia, Donato Stronzeri, 21 anni, aveva fatto in tempo a rilevare il numero di targa e ieri i carabinieri di Moncalieri hanno individuato l'Abbà.

### Donna fa arrestare l'uomo che l'aggredì nove mesi fa

**Ancora ricercato il complice**

Una donna che nove mesi fa era stata aggredita nel suo alloggio da due giovani che lei stessa aveva fatto entrare, ne ha riconosciuto uno e l'ha fatto arrestare. Lei si chiama Maria Origlia, ha 40 anni e abita in via Baretti 17. Il 13 ottobre dello scorso anno, all'una e mezza di notte, portò in casa due «clienti».

Non appena ebbero chiusa la porta le si avventarono addosso con pugni, poi, mentre uno la teneva ferma, l'altro si mise a frugare nell'alloggio per cercare il denaro e i gioielli. Riuscì a trovare 22 mila lire, l'incasso della serata, nascoste dietro una poltrona. I due aggressori se ne andarono lasciando la vittima semisvenuta e imbavagliata. Qualche tempo fa lei li mise a cercare i due, girando nei locali pubblici; evidentemente non lo seppero e le mandarono delle lettere anonime minatorie.

L'Origlia non ha avuto paura e ha continuato. Ieri l'altro ha intravisto uno dei due giovani in una bar di piazza Bodoni ed è corsa ad avvertire il commissariato Barriera di Nizza che aveva eseguito le indagini a suo tempo. Il giovane è stato arrestato. Si chiama Gregorio Missale, ha 22 anni e fa il lavapiatti in un ristorante. Ha confessato dopo una notte di interrogatorio. Del complice ha detto soltanto che si chiama Franco e che non l'ha più visto dalla notte dell'aggressione.

— Durante una perquisizione nell'abitazione di Rosalia Greco, 20 anni, via Po 13 a Cascine Vica di Rivoli, gli agenti della Mobile hanno notato due sedie che mal si addicevano all'arredamento piuttosto semplice dell'alloggetto della donna. Portate in questura e esaminate da un antiquario sono state valutate mezzo milione l'una. La polizia indaga per accertare la loro provenienza.

## Specchio dei tempi

**Domande all'esame di 5ª ginnasio al liceo D'Azeglio - «Una notizia che mi fa sussultare» - Marzabotto? Niente grazia, è necessario ricordare - Una consuetudine: andare in mutua - Non rinviare i permessi agricoli ai militari**

*Un lettore ci scrive:*

«Riferendomi alla decisione della professoressa che ha proferito anticipare le ferie al mare piuttosto di far parte di commissioni d'esami che con poche domande demoliscono una solida sufficienza guadagnata in tutto un anno di lavoro di studenti e professori, voglio enunciare poche, ma significative domande fatte all'esame di 5ª ginnasio del liceo Massimo d'Azeglio, da un professore pivellino alla sua prima esperienza di esaminatore:

«Domande sul *Promessi sposi*: "Chi si rivolse a Lucia chiamandola 'sposina'?". "Quante volte il Manzoni nomina la luna?". Aprendo il libro fa leggere all'esaminando una sola riga, richiude il volume e lo esorta ad andare avanti da solo... "C'è una parola che in un determinato capitolo (fatto leggere seduta stante all'esaminato) ricorre due volte: qual è?".

«Sembrano barzellette, ma invece di far ridere hanno fatto piangere calde lacrime a ragazzini di 15, 16 anni rimandati a ottobre d'italiano perché naturalmente non hanno saputo rispondere a questa specie di quiz! Ventinove alunni su 33, di una stessa classe debbono ripetere italiano per queste esibizioni non certo culturali. Ma non è andando al mare che si protesta, ma denunciando a chi di dovere codesti mandaci, che della scuola sanno soltanto voglione fare una ripetizione del pur divertente "lascia o raddoppia?".

«Grazie se mi pubblicherà, perché molte famiglie trascorreranno male le vacanze immeritatamente, per colpa di ciò che ho narrato, e tremano di paura pensando che l'esaminatore si ripresenterà a settembre per bocciare i loro ragazzi che non hanno saputo quante pulci aveva il cane descritto dal Manzoni».

*Un padre avvilito*

*Una lettrice ci scrive da Milano:*

«Nella corrispondenza da Marzabotto di Gaetano Tumiati! Solo i fascisti difendono il criminale nazista Reder") leggo una notizia che mi fa sussultare. Il Comune di Marzabotto sono arrivati cinque telegrammi in favore di Reder. In uno di questi telegrammi è scritto: "Viva il Duce! Libertà a Reder!". Come è possibile? Gli uffici postali, tanto solerti nel respingere testi di telegrammi in cui siano contenute affermazioni ritenute offensive per il destinatario, hanno accettato un testo che è un'aperta, sfrontata apologia di fascismo? Non sarebbe opportuna una solerte ispezione da parte del competente ministero, a addirittura della magistratura? Grazie per l'ospitalità».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive da Genova:*

«La storia del perdono chiesto dal nazista Reder ai superstiti di Marzabotto è una farsa macabra, che può nascere solo dalla mancanza totale e assoluta di coscienza e di dignità tipica dei nazisti. Invoca la vecchia madre? E lui cosa ha fatto delle vecchie madri di Marzabotto, e dei vecchi padri, e dei figli e figlie, e dei bambini? Queste cose gridano vendetta al cielo, e giustizia agli uomini. Non si ha il diritto di perdonare, né di dimenticare. Lui vive benissimo nella sua comoda prigione; mentre le sue vittime avrebbero dovuto essere insonni e popolate di incubi. Ma la sua fascia insensibile e ostinata non mostra il segno di nessun tormento.

«A Gradour, dove fu ucciso la stessa sorte di Marzabotto, i francesi hanno scritto all'entrata delle rovine: "Souviens toi!". Anche noi dobbiamo ricordarci di quello che è accaduto in un passato ancora così vicino. Perdonare può anche essere virtù. Abbiamo la giustizia della giustizia. Con ossequio».

*Anna Conolli*

*Un lettore ci scrive:*

«Sono un vecchio impiegato che in dieci anni si è assentato tre giorni dal lavoro. In questi ultimi tempi devo lavorare il doppio, perché tutti i giovani sono sempre ammalati (e sempre dopo la domenica) per tre, quattro, cinque giorni.

«E le mutue sono in deficit! Quando controlleranno coloro che proteggono i "plasdrun" e danno dei lavoratori seri, che pagano anche loro i contributi? Non è una truffa perseguibile d'ufficio dall'Inam eccetera?

«Scusa lo sfogo, ma sono stufo di tirare la carretta ed essere considerato "monsù Travet". Se pubblichi farai piacere a tanti lavoratori che la pensano come me!».

*Emanuele Ferrando*

*Un lettore ci scrive da S. Sebastiano Curone (Alessandria):*

«Sono un agricoltore diretto tortonese, padre di due figli, il maggiore ricoverato all'ospedale di Tortona, l'altro militare. Il 28 giugno abbiamo spedito gli incartamenti, affinché il minore potesse usufruire della licenza agricola; ma fino a questo momento non è rientrato via mail. I lavori agricoli incalzano, il grano ormai è quasi maturo. Come farò io con il solo aiuto della moglie a mietere, tanto più che non sono capace di adoperare la mietitrebbia?

«Caro *"Specchio"*, tu che sei come un raggio di sole per le tue opere di bontà, ti prego di aiutarmi, le mie forze sono ormai in declino. Ti comunico l'indirizzo di mio figlio: "Art. Ariata Pasqualino, R.G. G. Pinerolo Caserma Cantore Tolmezzo Udine". Grazie per il tuo aiuto».

*Pietro Ariata*
*S. Sebastiano Curone*
*Cascina Bionda (Al.)*

### I pioppi di Stupinigi

**L'Ordine Mauriziano ha già le pioppelle per sostituirli**

In risposta ad una lettera pubblicata ieri da «Specchio dei tempi» in difesa dei 271 pioppi che dovranno essere abbattuti a Stupinigi, il presidente dell'Ordine Mauriziano on. Foa precisa che *«la decisione è stata adottata dopo accurati accertamenti del Corpo forestale dello Stato e dell'Osservatorio Fitopatologico».* I due enti hanno dichiarato *«pericolanti gli alberi»* e *«la Soprintendenza ai monumenti ha dato il nulla osta per l'abbattimento».*

*«L'Ordine Mauriziano* — afferma il presidente — *ha, da tempo, provveduto alla coltivazione, nei propri vivai, di pioppelle della stessa specie, che dovranno sostituire le piante e potranno reintegrare, nel giro di pochi anni, la stupenda corona di pioppi circostanti intorno alla Palazzina di Stupinigi».*

### Dopo la partita a carte rapinarono il vincitore

**Tre compaesani - Condannati**

Una partita a carte, finita con una rapina, è stata rievocata ieri in Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p. m. Toninelli, canc. Santostefano). La sera del 11 febbraio in un bar di via Accademia Albertina, tre siciliani, Giuseppe Scancarello, 28 anni; Giuseppe Moscato, 27 anni, e Giuseppe Lunetta, 31 anni, incontrano i compaesani Giovanni Cimò, 33 anni, e Luigi Amante, 38 anni.

Verso mezzanotte, si termina di una discussione sul gioco della scopa, viene costituita una partita tra il Cimò e il Lunetta. Il quintetto si trasferisce in un alloggio di via Des Ambrois presso una conoscente. La posta è di 3000 lire per partita e il Cimò vince le prime cinque: «Adesso basta — dice — sono stanco ed è molto tardi». Il Lunetta, lo Scancarello e il Moscatello protestano: «Non è questo il modo di comportarsi, devi darci la rivincita».

Cimò e Amante se ne vanno, ma vengono bloccati sotto il portone. Lunetta è armato di coltello: «Torna sopra a giocare», dice. Ma il Cimò rifiuta l'invito. Allora Lunetta punta il coltello al petto dell'Amante, depositario dei quattrini, intimando: «Fuori i soldi». Gli cacciano le mani in tasca e, insieme alla vincita, si impadroniscono di altre 30 mila lire. La Corte ha condannato Moscatello a 3 anni, Scancarello a 2 anni e 8 mesi e Lunetta a 1 anno e 8 mesi.

## Geloso accoltella la moglie dopo sedici anni di sospetti

**Nel 1951 quattro giovani avevano bussato alla porta della donna - Da allora il marito ne è rimasto ossessionato - Hanno tre figli - La vittima non è grave**

### Altri episodi: la Volante accorre per nove litigi

Ossessionato dalla gelosia, un uomo ha tentato di accoltellare la moglie per un sospetto da riguardo un fatto di 16 anni fa. I protagonisti sono Calogero Scelzo, 39 anni, manovale, e sua moglie Maria, di 38 anni. Sono immigrati da Caltanissetta il mese scorso e abitano in viale Michelotti 203 con i sei figli che hanno da nove dieci anni a 4 mesi.

Nel '51 — appena sposati — gli Scelzo andarono a Caltanissetta per far visita al padre di lui che era in carcere. Quella notte il marito dormì presso parenti e lei in un albergo. Era una locanda malfamata e si tardò a lungo alla sua porta perché lei aprisse. Da allora il marito ha sempre avuto l'ossessione che la moglie avesse avuto alle intimità con quattro e li avesse fatti entrare.

Anche la scorsa notte è stato colto dal solito dubbio e glielo ha chiesto. Ne è nata una lite nel corso della quale lui si è armato di un coltello e ha cercato di colpirla. Lei, per schivare i colpi, si è ferita a una mano ed è stata anche raggiunta, di striscio, al petto. I vicini, sentendo la lite e le minacce, hanno chiamato i carabinieri che hanno arrestato lo Scelzo.

Ora si è creata anche il problema della difficile situazione economica: «guadagnare è rimasta soltanto la figlia maggiore che percepisce una paga di poche migliaia di lire al mese.

— Una donna di 55 anni, Sioca Savoia, è stata arrestata ieri dagli agenti del commissariato Borgo Dora perché sorpresa a rubare pacchi di generi alimentari in un grande magazzino di corso Giulio Cesare.

* *

La «Volante» ha ricevuto ieri nove chiamate, tutte per litigi provocati dal caldo e dalla stanchezza. Il telefono ha squillato la prima volta alle 9,10: un anonimo segnalava che al mercato di corso Unione Sovietica due venditori si picchiavano tra le bancarelle per questioni di posteggio. Al commissariato Mirafiori sono stati identificati per Giovanni Moeru, 46 anni, e Armando Rosallo, di 33.

Seconda chiamata alle 10,15: marito e moglie litigano in via Castiglione 16 e debbono essere portati al commissariato barriera di Milano. Sono Eugenio e Maddalena Vaira, 36 e 32 anni. Un quarto d'ora dopo, terza chiamata da via Mongrando 92. Un operaio, Luigi Gallo, 33 anni, è venuto alle mani con il capoofficina Riccardo Barbetto, 48 anni. Quando arriva la pattuglia la lite è già finita. Il Gallo è licenziato.

La quarta chiamata è delle 14,15. In via Scarlatti 23 stanno litigando Giuseppe Bruno e la vedova Maria Ranieri, entrambi di 38 anni. Il brigadiere mette a posto le cose e invita i due a rappacificarsi. Minor fortuna ha poco dopo con Dario Tedesco, via Guido Reni 96, e Maria Vitaro, 37 anni, via Guido Reni 86, che continuano ad insultarsi per motivi di interesse.

Alle 19,20 scoppia tra due auto in sosta in corso Unione Sovietica. I guidatori, Sebastiano Lombardi di 41 anni e Carlo Sola di 18 si scambiano accuse e botte. Entrambi debbono essere medicati al Maurizianno. Alle 20,25 altre lite tra coniugi. Sono Ardito e Teodora Pacella, di 39 anni, via Gallina 3. Idem a mezzanotte: protagonisti Giovanni e Maria Luetto, 54 e 52 anni, via Martorelli 138. L'ultima chiamata è delle 0,25. Cosimo Arnese, 36 anni e Cosimo Margherita, 29 anni, si stanno picchiando nel bar di via Folgore 137. La «Volante» li accompagna in commissariato.

### Una famiglia di tre persone intossicata da pesce guasto

Una famiglia di tre persone è rimasta intossicata da pesce avariato. Sono il geometra Ciro Villano, 57 anni, la moglie Carolina di 54 anni e la figlioletta, Carmen di 2 residenti a Collegno. Ieri sera hanno mangiato polipi acquistati in un negozio. Dopo mezz'ora tutti e tre sono stati colti da dolori viscerali e conati di vomito. Il medico di famiglia li ha fatti portare alle Molinette dove sono stati curati e subito dimessi.

Superstite con Picasso della «grande generazione»

# Gli ottant'anni di Marc Chagall

*(Dal nostro corrispondente)*
**Parigi, 6 luglio.**

Marc Chagall compie domani ottant'anni: è, con Picasso, uno dei due superstiti della grande generazione. Dopo di loro, ci sono ancora alcuni pittori, come Max Ernst e Joan Miró, della generazione immediatamente successiva; poi incomincia il vuoto, l'immenso vuoto di più di mezzo secolo di storia dell'arte contemporanea.

E' una constatazione che basterebbe da sola a giustificare le più nere previsioni sull'avvenire della nostra civiltà, se quel vuoto non lo riempisse ancora la straordinaria attività di quei grandi vegliardi, il loro impeto vitale, la giovanile facoltà che hanno conservato di rinnovarsi ad ogni stagione, l'eroico impegno a non lasciarsi sopravanzare. Chagall ha ottant'anni e le sue ultime opere hanno ancora il fanciullesco andamento di favola di quando, mezzo secolo fa, Lunaciarski lo aveva nominato Commissario delle belle arti del governo sovietico di Vitebsk, la sua città natale.

Era la vigilia del primo anniversario della Rivoluzione di ottobre. «*La mia città, come le altre, si preparava a festeggiarlo decorando le strade con grandi manifesti. Nella città c'erano non pochi imbianchini. La riunii tutti, giovani e vecchi, e dissi loro: Ascoltate, voi e i vostri figli sarete tutti allievi della mia scuola. Chiudete i vostri laboratori di insegne e di tele imbrattate; tutte le ordinazioni verranno trasmesse alla nostra scuola e le ripartirete fra di voi. Ecco una dozzina di schizzi; riproduceteli su grandi tele e il giorno in cui il corteo degli operai attraverserà la città, con le bandiere e gli stendardi fra le mani, le appenderete ai muri della città e dei dintorni*».

Tutti gli imbianchini, i vecchi con la barba come i loro apprendisti, copiarono le vaccherelle e i cavallucci di Chagall e il 25 ottobre le sue bestie multicolori ondeggiavano nel cielo della città. Gli operai vi passarono sotto cantando gli inni della rivoluzione, ma i capi comunisti sembravano mezzo soddisfatti: perché la vacca è verde e perché il cavallo vola nel cielo, perché? Che rapporto con Marx e Lenin? Da allora, vacche e cavalli non hanno più cessato di volare nel cielo delle tele di Marc Chagall. Vi volano ancora su quelle più recenti dell'esposizione aperta nei giorni scorsi al museo del Louvre.

E' intitolata «Il messaggio biblico di Marc Chagall» e comprende una sessantina di opere, diciassette delle quali, di grande formato, eseguite, appunto, di recente, mentre le altre risalgono agli anni immediatamente successivi al primo viaggio dell'artista in Palestina, nel 1931. Sono tutte di soggetto biblico e costituiscono il dono che Chagall ha fatto alla Francia, suo paese di adozione, affinché formino il nucleo centrale d'un complesso culturale che la città di Nizza costruirà su una delle sue colline. Ne faranno parte, oltre a quelle riservate all'opera dell'artista, sale per conferenze e concerti e una galleria per esposizioni temporanee.

Vecchio e Nuovo Testamento sono sempre stati la principale fonte d'ispirazione di Chagall. Viveva ancora nel ghetto di Vitebsk, quando dipinse, nel 1910, una «Sacra Famiglia» e disegnò un «Cristo sulla croce», che sono forse i suoi più vecchi omaggi al monoteismo. Da allora, gli elementi delle due religioni hanno dominato la sua opera, fino a quando, nel 1933, in rivolta alle persecuzioni antisemite della Germania nazista, Chagall dipinse una serie di crocifissioni. Come rappresentare, disse, il massacro di tanti innocenti, meglio che con l'immagine del Giusto, messo ingiustamente sulla croce?

Per Chagall, ebreo profondamente attaccato alla religione del suo popolo, per lui che è diventato interprete della condizione umana nel ghetto in cui è nato ed ha trascorso l'adolescenza, Cristo è «*l'uomo che ha la più profonda comprensione della vita, una figura centrale per il mistero della vita*».

Da questa concezione, che ha consentito negli anni scorsi al pittore di eseguire tanto le vetrate per la cattedrale cattolica di Metz quanto quelle per la sinagoga dell'ospedale dell'Hadassah, presso Gerusalemme, sono nate le opere del «Messaggio biblico», esposte ora al Louvre: grandiosa rappresentazione dell'eterno dialogo fra l'uomo e Dio, raccontato fuori dell'iconografia tradizionale, pur nella fedeltà alle Sacre Scritture.

Vediamo così il Calvario che si eleva sullo sfondo della «Creazione dell'uomo», in un paradiso non ancora perduto in cui i pesci volano in un cielo color giallo limone. Perché, per Chagall, Gesù appartiene al giudaismo come al cristianesimo, appartiene all'umanità intera: la sua storia è contemporanea all'apparizione dell'uomo sulla terra.

«Messaggio» ha chiamato Chagall questo gruppo di opere che, infatti, non è soltanto il saggio d'un grande pittore contemporaneo. E' qualche cosa di più, e acquista un particolare significato in questo momento storico: è il messaggio indirizzato all'uomo di ogni parte e di ogni tempo, da un Dio che si rivolge agli ebrei come ai cristiani, ai musulmani e ai fedeli di qualsiasi altra religione, ed anche a coloro che non ne hanno nessuna. Possa essere un messaggio di pace per il paese del suo antico popolo.

**Sandro Volta**

MOLTE IDEE IMPRECISE SULLO STATO ISRAELIANO

# Israele, una società che cambia in un'aperta lotta democratica

**La libertà politica non è stata sospesa nemmeno nei giorni di guerra: i cittadini hanno continuato a parlar male del governo, ed i corrispondenti stranieri a darne notizia - C'è un profondo contrasto tra gli anziani, immigrati dall'Europa orientale, fedeli al pionierismo ed al socialismo romantico, ed i giovani, che vogliono un paese moderno capace d'inserirsi nel mondo arabo - Ed esiste un problema «meridionale»: quello degli immigrati giunti dal Nordafrica, che i vecchi politici vorrebbero tener lontani dal potere - La serietà unisce tutti i gruppi: non fu dato un giorno di vacanza neanche per festeggiare la vittoria**

(Dal nostro inviato speciale)
**Gerusalemme, luglio.**

*Che cosa pensano gli stranieri di Israele, in quale prospettiva la gente vede questo piccolo popolo, — metà popolazione del Piemonte, — è stato uno degli argomenti che più mi ha interessato. Purtroppo, ho quasi sempre ricevuto opinioni approssimative, o sbagliate, specie sulla struttura dello Stato israeliano, particolarmente dopo questa guerra vinta con una rapidità che nemmeno Giulio Cesare (ricordate il «Veni, vidi, vici») avrebbe osato sperare.*

*Innanzitutto, Israele è una delle più autentiche democrazie che esistano al mondo: ogni problema, tranne ovviamente i problemi militari, viene dibattuti pubblicamente in Parlamento, discussi dai giornali con la più ampia libertà di opinione. Durante la guerra, ad esempio, la censura poneva dei limiti soltanto alle informazioni di carattere militare, ma lasciava ampia libertà di espressione quando i giornalisti affrontavano i problemi di politica interna ed esprimevano opinioni personali sui ministri e sulla loro attività.*

*Scrivere che il primo ministro Eshkol non era all'altezza della situazione, o che la signora Golda Meir, ex ministro degli Esteri, era troppo passionale nella sua avversione a Ben Gurion ed a Moshe Dayan, non era affatto considerato offensivo dai censori che, talvolta, ci intrattenevano in lunghe discussioni per dirci che gli israeliani farebbero bene a mandassero una buona volta in pensione Eshkol, Abba Eban, la signora Meir e anche quel brontolone di Ben Gurion. Uno degli aspetti fondamentali del temperamento israeliano è la inclinazione alla critica, non sotto la forma qualunquistica cui propendiamo noi, ma con una chiara visione dei problemi e della situazione in cui si trova oggi il paese, che non è più quello del 1948.*

*Il periodo pionieristico è finito, ed anche lo spirito del kibbuz è in gran parte tramontato. Negli ultimi venti anni si è formata una nuova società israeliana, che non ha più nulla in comune con il socialismo messianico, romantico e tolstoiano di cui era permeata la vecchia classe dirigente che ancora rimane al potere. Gli uomini che continuano a reggere le sorti del paese, o che tuttora influiscono per il prestigio e l'autorità conquistati negli anni eroici, sono quasi tutti di provenienza e di formazione russa, o polacca, e vedono i problemi di Israele in un certo modo, un po' sfasati da quelli generali del Medio Oriente; si sentono, cioè una élite e in un mondo sottosviluppato, diciamo di beduini.*

*Gli altri, gli oppositori, che sono nati in Israele hanno una visione più ampia e completa; ad esempio, non considerano gli arabi in mezzo ai quali dovranno pur vivere e stabilire rapporti di buon vicinato, una razza inferiore, ma popoli che hanno qualità e difetti comuni a tutti gli uomini. Questa gente nata in Israele, un Moshe Dayan ad esempio, o un Yigal Allon, o un Itzakk Rabin hanno anche una differente concezione della società israeliana, la vogliono molto più democratica di quella attuale.*

*Non è un mistero per nessuno che la maggioranza degli israeliani è composta dai sefarditi, cioè dagli ebrei immigrati in Israele dall'Europa occidentale ed in grandissima misura dall'Africa settentrionale. Per questi ultimi, esiste una sotterranea discriminazione, una congenita diffidenza; avendo vissuto per millenni a contatto degli arabi di Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, hanno fatalmente subito l'influenza di usanze e costumi che sono estranei al mondo israeliano. Una certa indolenza, ad esempio, la incapacità a dedicarsi a mestieri e professioni che richiedono impegno e costanza.*

*Ma sono difetti, o manchevolezze, che scomparirebbero totalmente se questa gente fosse interamente inserita nella società israeliana, anziché, com'è avvenuto finora, essere relegata alle condizioni più umili dai grandi idealisti dello Stato che considerano una prerogativa, quasi una missione ricevuta direttamente da Yehova, guidare il paese entro le strutture che essi hanno creato. Essi pensano che un ebreo venuto dal Marocco, o da un altro paese africano, sia un ebreo di seconda classe, buono al massimo da impiegare nella polizia, o a farli fare il manovale. «Prima che arrivassero gli africani — affermano gli anziani giunti dall'Europa centro-orientale, — la prostituzione era sconosciuta in Israele. Ora vedi cos'è diventato il lungo mare di Tel Aviv, è una Bombay in scala ridotta».*

*Sotto questo aspetto essi non hanno torto; però ha torto Ben Gurion quando definisce Tel Aviv una Ninive da distruggere col fuoco divino. Anzi, vorrò scrivere di questa città, urbanisticamente orribile, ma viva e fermentante umanamente, forse una delle metropoli più interessanti del Mediterraneo non per ciò che Ben Gurion condanna, ma per lo slancio vitale ed operoso della sua popolazione, che è appunto composta in stragrande maggioranza da ebrei giunti dai paesi nordafricani. Questi uomini, e queste donne (bellissime, aggiungo) hanno dato una dimostrazione della loro maturità nazionale durante la guerra, sono stati soldati esemplari per disciplina, coraggio e intelligenza.*

*Il radicale mutamento di questa popolazione, diciamo meridionale per usare un termine accessibile, è stato invece compreso dalla classe dirigente più giovane, anche se i loro genitori sono giunti qui dalla Russia, dalla Polonia, dall'Ungheria e dalla Romania. Essendo nati in Israele, essi hanno una diversa concezione dello Stato e della nazione, che deve tener conto della posizione geografica in cui è situata. La guerra contro gli arabi non durerà in eterno, ed il paese deve prepararsi a vivere e trattare con gli ex nemici. I giovani e gli anziani immigrati dall'Africa settentrionale, che rappresentano ormai il sessanta per cento della popolazione, hanno trovato nei Dayan, Allon, Rabin ed altri meno noti in Italia, gli esponenti delle loro aspirazioni a diventare cittadini con pari diritti.*

*Durante la crisi del Medio Oriente, quando il primo ministro Eshkol, Abba Eban e la signora Golda Meir si opponevano con furiosa ostinazione a non volere il gen. Moshe Dayan al Ministero della Difesa, fu la massa, diciamo dei meridionali, a far sentire la sua opinione al governo, senza proteste vistosamente, ma con poche e decisive dimostrazioni. Ero a Gerusalemme il giorno in cui una ventina di persone, forse, si presentarono dinanzi al Parlamento con un solo cartellone su cui c'era scritto: «Signora Golda, anche l'odio ha un limite; siamo uniti voi nel governo come lo sono i nostri figli al fronte». Poi presentarono un volume in cui migliaia e migliaia di questi «meridionali» avevano firmato chiedendo che Dayan fosse nominato ministro della Difesa.*

*Ed il governo accettò la decisione dell'opinione pubblica, sia pure con riluttanza, al punto che ora, finita la guerra, già si sviluppano le manovre per sbalzare di sella Dayan. E' probabile che i «meridionali» protestino, ma sempre con la misurata calma dimostrata nei giorni più difficili per Israele. Meridionali fin che si vuole per origine, ma già israeliani completi nel temperamento. Faccio un esempio, che può essere indicativo della nuova mentalità israeliana. La guerra dei sei giorni è finita un sabato pomeriggio con le ultime azioni sul fronte siriano. Il sabato è giorno festivo per gli ebrei, ma tutti si aspettavano che la domenica le scuole, gli uffici pubblici e privati, sarebbero stati chiusi per solennizzare la vittoria.*

*Non accadde nulla; la domenica fu un giorno come tutti gli altri, con quel poco che la mobilitazione generale aveva lasciato nelle città e nelle retrovie, in piena funzione. Nessuno si sarebbe meravigliato se ci fossero stati cortei di esultanza, riunioni all'aperto o nei teatri per discorsi d'occasione. Immagino che cosa sarebbe accaduto in Italia, Francia o Spagna dopo un simile evento; in Israele, si sono limitati ad imbandierare, ma nemmeno molto, le finestre dei villaggi e delle città.*

*Si diceva, nei momenti più caldi della crisi, che la lotta in seno al governo avveniva tra i duri, definiti i falchi, cioè i Dayan, i Rabin, i Ben Gurion, gli Allon, ed i flessibili, definiti colombe, appunto Eshkol, Abba Eban, Golda Meir ed altri. Era una definizione di comodo, perché i piani di guerra erano stati elaborati dalle cosiddette colombe; in realtà erano due opposte concezioni dello Stato e della società israeliana che si scontravano. I sabra, gli uomini nati in Israele, volevano una più intima fusione nella società anche dei «meridionali», mentre gli aristocratici erano più propensi a mantenere l'attuale discriminazione interna, impedire l'ascesa al potere dei «meridionali» temendo che Israele finisca per arabizzarsi, un timore che i sabra non hanno. Tutto questo, ripeto, è però avvenuto pubblicamente, con una forma democratica che fa onore a Israele.*

**Francesco Rosso**

## Un volume su Lenin presentato a Saragat

**Roma, 6 luglio.**

Il presidente Saragat ha ricevuto al Quirinale il prof. Geno Pampaloni, amministratore delegato della editrice Vallecchi, con il prof. Renato Mieli e l'avv. Guido Ramacciotti, curatori della nuova collana «Cultura libera», i quali gli hanno fatto omaggio della prima opera pubblicata per la collana, *Lenin e il suo tempo*.

## Le più belle straniere di Rimini

Prima e seconda al concorso «Miss straniera» di Rimini sono state elette due ragazze svedesi che hanno battuto decine di concorrenti francesi, tedesche, austriache e inglesi. Nella foto, la seconda classificata, Irene Biarlin di Göteborg, fotografa sulla spiaggia la vincitrice Yvonne Iba di Stoccolma (Tel. Ansa)

I GUAI DELLA BUROCRAZIA ITALIANA

# Regolamenti che risalgono al tempo di Pio IX e funzionari troppo diligenti nell'applicarli

**Dopo la signora di Voghera, «pignorata» perché non aveva pagato 5 lire al Fisco, un altro bel caso: è stata concessa la pensione di «lire una» al mese ad una donna per un infortunio accadutole nel 1918, mentre lavorava in un polverificio**

Leggo in una rivista di economia che «l'ufficio del registro di Piazza Armerina (Enna) ha notificato un'ingiunzione di pignoramento alla signora Maria Pecora di anni sessanta abitante in via Furini 9 a Voghera per il pagamento di un arretrato fiscale di cinque lire»; e la prima immagine che mi viene in mente è quella di un gigante testardo e un po' ottuso che perde tempo ed energie nel tentativo di colpire con una clava una piccolissima formica. Pensate: l'immensa macchina del fisco che si mette in moto dalla Sicilia alla Lombardia per farsi dare una di quelle manetine di cinque lire che sono quasi niente persino nelle mani di un bambino o di un mendicante.

Quando capitano notizie come questa, la reazione immediata è di ilarità. Sappiamo tutti che la pubblica amministrazione si muove tra leggi di cinquanta o di cento anni fa e che non trovano più alcuna corrispondenza nella realtà di oggi; e tuttavia la nostra mente non riesce a fare l'abitudine a certe assurde meccaniche del colosso statale che in definitiva si risolvono in un inane spreco di tempo e di energie. Perciò, è con un senso di soddisfazione che apprendiamo che, dopo tanto giostrare per il recupero delle cinque lire, il mansueto giudiziario di Voghera non ha trovato nell'abitazione della signora Maria Pecora «un oggetto di pari valore da pignorare», e infatti qual è mai l'oggetto che può essere valutato intorno alle cinque lire?

Naturalmente, la nostra ilarità e soddisfazione sono solo un impulso momentaneo. Se appena appena ci proviamo a considerare l'episodio con un minimo di attenzione, il buonumore ci passa subito e invece cominciamo a farci parecchio cattivo sangue. Per prima cosa ci domandiamo quanto mai denaro sarà costata questa storia al pubblico erario, ossia a noi contribuenti. Se si tiene conto di tutti gli andirivieni delle carte e del loro moltiplicarsi via via che passavano da un ufficio all'altro e dalla Sicilia alla Lombardia, e intanto si accumulavano gli anni, forse i decenni, è facile supporre che il mancato pignoramento delle cinque lire ha richiesto una spesa pubblica pari a diverse migliaia di volte la somma da recuperare.

Come definiremo tutto ciò? Com'è possibile un comportamento così ostinato e fuori della logica? Non c'è ditta privata, per quanto piccola o gestita male, non c'è uomo dotato di un minimo di buon senso che si incaponisce a gettare via migliaia di lire un anno dopo l'altro allo scopo di tentare il recupero di una manetina di cinque lire. Apparentemente siamo nel campo della pura pazzia o di una cecità assoluta o di un'apatia inerte, senile, incapace di qualsiasi sussulto.

La verità è un po' diversa, ma non per questo meno preoccupante. La burocrazia statale esegue le leggi e i regolamenti che le impongono. Se leggi e regolamenti videro la luce in una Italia ottocentesca, piccola e contadina, e poi nessuno provvide ad abrogarli, i funzionari continuano ad applicarli alla lettera con un atteggiamento per lo più passivo, dovuto in parte a spirito polemico e in parte al desiderio di evitare seccature.

Ne risultano situazioni che è dir poco chiamare inverosimili. Ed ecco che per l'appunto, accanto al caso del mesto giudiziario spiccato a Voghera contro la signora Maria Pecora per cinque lire, trovo citato nella stessa rivista economica che «*alla signora Lidvina Garibaldi, già operaia del Polverificio militare di Vittoria Apuana, è stata concessa la pensione mensile di una lira — pagabile presso l'ufficio postale di Pietrasanta — per un infortunio occorsole nel 1918*». Perciò, da una parte noi abbiamo una legge che manda fuori corso le monete da una lira, e dall'altra una pensione precisamente di una lira il mese.

Ci rendiamo conto che probabilmente si tratta di casi anomali, forse rari, ma non per questo si attenuano le nostre preoccupazioni in merito al fossato che separa sempre più il paese legale da quello reale. La distinzione tra i due «paesi» venne fatta per la prima volta — nel 1870 — dall'economista e statista Stefano Jacini. L'occasione fu una lettera mandata agli elettori di Terni, e in essa Stefano Jacini scriveva: «*C'è un'Italia reale che non è l'Italia legale, e che tende anzi a ribellarsi a quest'ultima. L'Italia reale, se non si saprà prevenirla e appagarla con intelligenza, finirà per vincere e per foggiarsi una nuova Italia legale*».

L'appello non cadde nel vuoto. In seguito un grande statista, Giovanni Giolitti, attese lungamente a conciliare le due Italie, a metterle al passo con l'evolversi dei tempi. Da allora è passato circa mezzo secolo tra velleità e confusioni legislative. E a noi sembra che come non mai la gente è ora ansiosa di avere leggi chiare, semplici, aderenti alle esigenze e alle aspirazioni della società di oggi. Più viene rimandato da una legislatura all'altra il lavoro di revisione e di aggiornamento delle leggi e degli istituti che devono eseguirle, più profondo diventa il fossato tra i due paesi, scema l'interesse popolare per la cosa pubblica, cresce invece la sfiducia verso il mondo della politica.

**Nicola Adelfi**

# Lo studente non ha diritto ai libri gratuiti nelle medie

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 6 luglio.**

La Cassazione ha stabilito che lo Stato non è tenuto a distribuire gratuitamente i libri di testo agli alunni delle scuole elementari e medie e ha il diritto a pretendere dagli alunni il pagamento delle tasse di iscrizione. Il caso era stato sollevato dal rag. Enrico Mancinelli il quale aveva citato in giudizio dinanzi al magistrato il ministero della Pubblica Istruzione chiedendo la restituzione di 48 mila e 500 lire spese per acquistare i libri di testo e per iscrivere il figlio Riccardo alla prima classe media della scuola pubblica a Roma «Armando Diaz».

«Poiché la Costituzione stabilisce che l'istruzione inferiore impartita per otto anni è obbligatoria e gratuita — ha sostenuto il rag. Mancinelli — nessun cittadino deve pagare per i libri sui quali i ragazzi debbono studiare e tanto meno per iscrivere i figli a scuola».

La tesi non è stata accolta dal giudice conciliatore prima e dalle sezioni unite della Cassazione poi. In sostanza la Corte Suprema ha ritenuto che la richiesta del rag. Mancinelli sia improponibile perché il legislatore non ha trasformato il principio costituzionale dell'istruzione gratuita in un diritto soggettivo per il cittadino. Si tratta cioè di una enunciazione programmatica identica, per esempio, a quella per cui tutti hanno diritto al lavoro e ad una giusta retribuzione.

**g. g.**

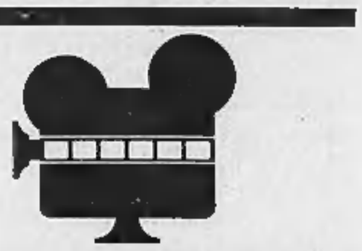
## Un disegno di Rembrandt pagato 40 milioni di lire

**Londra, 6 luglio.**

Un prezzo record di 33 mila sterline (più di 40 milioni di lire) è stato pagato oggi ad un'asta di Sotheby a Londra per un disegno di Rembrandt.

Si tratta in realtà di due disegni su uno stesso foglio: il primo, «Studio di un attore seduto» e il secondo più piccolo, «Studio della testa dell'attore». Il disegno, che era stato messo in vendita da Dorothy Monet Rosenwald di New York, è stato acquistato dal mercante d'arte Colnaghi, di Bond Street.

*(Ansa)*

I DOCUMENTARI
dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

*ogni mese un grande volume*
*ogni volume un argomento nuovo*

SCIENZE - TECNICA
ARTI - HOBBIES

nelle edicole e nelle librerie
il quarto volume

*Raccogliamo* I FUNGHI

*Volume di 80 pagine, con oltre 120 illustrazioni a colori. Dal microbo al fungo che si raccoglie nei boschi. Specie e varietà commestibili, sospette, velenose, mortali. Formato cm. 21,5x30 - Copertina laminata a colori. Prezzo L. 1800*

# SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

## Due risate con Totò

**Benché tagliato e rimanipolato il celebre sketch del vagone-letto ha funzionato anche sul video - Stasera ritratto di Garcia Lorca**

Ieri sera, finalmente, si sono fatte due risate con Totò. Merito di Totò, si capisce, ma merito anche della celeberrima scena del vagone letto che stavolta una volta ha funzionato.

Questo *sketch*, nato da una collaborazione fra l'attore e Michele Galdieri, fu inserito in una rivista che circolò in Italia nell'immediato dopoguerra. Il successo fu strepitoso. Lo *sketch* inizialmente era di dieci minuti si e no: vi furono aggiunti soggetti e soggettini e s'arrivò alla mezz'ora. Più tardi la durata esatta della scena sfiorò i cinquanta minuti. La gente, andando allo spettacolo, non attendeva che il « vagone letto »: e quando il velarietto si apriva sullo spaccato dello scompartimento scoppiava un applauso fragoroso e già serpeggiavano le risate.

In tv lo *sketch* è stato rimanipolato e in parte purgato. Lo spogliarello, com'era troppo facile prevedere, non c'era più e non c'erano più parecchie battute pepate. Inoltre esisteva un lungo prologo abbastanza scipito che non si saldava per nulla con il nucleo originale della farsa.

Comunque, anche censurato e moralizzato, anche incastrato di brutto nel telaio di un'altra storiella (il viaggio a Stoccolma del premio Nobel prof. Bolletta, inventore di una pipa a due piani), il « vagone letto » è riuscito ancora una volta, incredibilmente, a spremere dallo spremutissimo copione alcuni guizzi di ilarità. Lo stesso Totò, alle prese con un suo cavallo di battaglia, è apparso più simile a quel Totò che per anni ha dominato il palcoscenico: scatenato nell'avvolgere l'antagonista, l'ori. Trombetta (Mario Castellani), in una girandola di gesti improvvisi e strampalati e di frasi assurde.

Sandra Milo era al posto della non dimenticata Ina Barzizza: era in grado di sostituirla più che degnamente ma non ha potuto svestirsi. Perciò su quali basi stabilire un confronto? Non certo sulla recitazione: quella della Barzizza francamente non la ricordiamo perché — vent'anni fa — eravamo distratti da altre doti dell'attrice e questa della Milo ers ingiudicabile perché non si afferrava una parola.

Se il ciclo di Totò fosse terminato qui, si dovrebbe dire che è terminato in bellezza. Ma c'è ancora la puntata di « Totò yé-yé » che ci tiene molto in apprensione.

* *

Scadente il Perry Mason: un intrigo pasticciato, una ridda di nomi difficili da rammentare, e una conclusione favorita da sbrigativi colpi di scena. Alla fine il solo a essere soddisfatto e ad averci capito qualcosa era lui, Perry Mason.

* *

Stasera la trasmissione importante è sul secondo canale, in apertura: un servizio di De Stefani e Otero, con testi di Geno Pampaloni, intitolato « Federico García Lorca »: sarà una ricostruzione della vita del grande poeta spagnolo e delle tragiche circostanze della sua morte, avvenuta, com'è noto, nei primi giorni della guerra civile, cioè nell'agosto del 1936. Saranno intervistati testimoni e amici del poeta, fra cui Rafael Alberti.

Seguirà alle 22 l'auto-quiz « Chi ti ha dato la patente? » che è prodigo di premi vistosi ma piuttosto povero di sostanza e di spettacolo.

Sul canale nazionale andrà in onda la replica de « L'infedele » copione televisivo che Oreste Del Buono (di cui ieri l'altro è stato inscenato « L'ospite segreto » tratto da Conrad) ha ricavato dal suo romanzo breve « Facile da usare ». « L'infedele », tempo fa, aveva fatto parte del ciclo « Racconti dell'Italia di oggi ». Indi un numero di « Incontri » con un profilo del pittore Emilio Vedova.

Nel pomeriggio segnaliamo alle 14 sul « nazionale » il torneo di tennis di Wimbledon e sul « secondo » alle 17 il Tour de France e alle 18 da Bologna i campionati italiani di atletica leggera maschili e femminili: un programma sportivo assai intenso e insolito per un giorno feriale.

* *

I film che vedremo la prossima settimana: lunedì sul secondo canale *Alle soglie della vita* (1958) di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson, Eva Dahlbeck e Ingrid Thulin; martedì, sul canale nazionale *Ombre bianche* (1960) di Nicholas Ray, con Anthony Quinn e Yoko Tani.

**u. bz.**

### Non andrà in scena a St-Tropez l'audace opera di Picasso

Parigi, 6 luglio.

*(t. m.) Il desiderio preso per la coda*, l'unica commedia di Picasso, che doveva andare in scena a Saint-Tropez il prossimo 10 luglio, non sarà più rappresentata. Il municipio ha opposto un veto definitivo.

Le prime difficoltà nacquero una decina di giorni or sono, quando il sindaco seppe che la spogliarellista Rita Renoir doveva apparire completamente nuda nella parte della « torta ».

*Al Festival dei Due Mondi*

### Diavolerie e psicanalisi in uno spettacolo a Spoleto

Spoleto, 6 luglio.

*E' andato in scena stasera nel teatro Caio Melisso il secondo spettacolo di prosa del Festival dei Due Mondi:* Diavolerie: appunti sull'angoscia, *un'opera sperimentale con il testo e la regia di Alessandro Fersen. La hanno interpretato i sedici attori della « Compagnia del giovane teatro di ricerca ».*

*Il termine « diavoleria » è lo stesso col quale nel Medio Evo venivano chiamate le feste-spettacolo, che si tenevano in Europa — in particolare, a Firenze ed a Parigi — e che consistevano in vere e proprie celebrazioni di carattere rituale. Nelle feste spettacolo medievali il protagonista era il diavolo (inteso nel suo significato tradizionale), nello spettacolo di Fersen esso viene sostituito da una costante presenza diabolica che provoca, tra gli uomini, il sentimento di angoscia.*

Diavolerie: appunti sull'angoscia *si articola in sei storie, ispirate ad altrettante leggende di Italia, Francia, Spagna, Stati Uniti, Messico e Cina. Ciascuna di queste storie dovrebbe essere la tappa di un viaggio attraverso le regioni dell'angoscia. Le musiche che integrano la rappresentazione sono di Gino Marinuzzi jr., il quale per la storia finale « Il libro di Giobbe » (si tratta di una riduzione del libro biblico), ha adattato alcuni salmi ebraici.*

*Le scene sono di una estrema semplicità, gli abiti che indossano gli attori sono del tutto occasionali: gonne, blue-jeans, scialli neri, mantelli. Gli stessi interpreti, i quali recitano, cantano ed eseguono movimenti di danza, cambiano le scene, durante la rappresentazione, servendosi di assi di legno grezzo.* (Ansa)

## Il Cantagiro senza presentatori alla vigilia della conclusione

**Walter Chiari, direttore di gara, è scomparso da due giorni; Nuccio Costa risulta malato - Gli ultimi spettacoli sono stati presentati da Grazia Maria Spina**

Pescara, 6 luglio.

Walter Chiari, direttore di gara del Cantagiro, ha abbandonato la carovana da due giorni: l'ultima volta è stato visto durante lo spettacolo di Ancona, che egli non ha neppure portato a termine.

Su questa « fuga » si sono fatte varie supposizioni: qualcuno l'attribuisce a ragioni sentimentali e, più precisamente, alla presenza di Alida Chelli a Riccione; altri sostengono che l'attore si è allontanato momentaneamente per non essere costretto a girare alcune scene di un film sul Cantagiro da lui non ritenute valide. Secondo un'ultima versione, che trova più credito, Walter Chiari sarebbe dovuto rientrare a Roma per urgenti impegni televisivi.

*« Qualunque sia la ragione della sua scomparsa* — sostiene, alquanto adirato, l'organizzatore Ezio Radaelli —, *Chiari avrebbe potuto avvertire l'organizzazione del Cantagiro, se non altro perché è legato da un contratto che prevede anche forti penali per casi di questo genere ».*

Con i presentatori, quest'anno il Cantagiro non ha avuto molta fortuna: già da quattro giorni è assente anche Nuccio Costa, costretto a letto da una forte forma influenzale. Sembra che il presentatore abbia accolto quasi con sollievo l'indisposizione, che l'ha liberato da una situazione poco accetta.

Ieri sera lo spettacolo, a Macerata, è stato presentato dalla sola Grazia Maria Spina, l'unica che è stata presente a tutte le tappe.

Oggi la carovana si è trasferita a Pescara, percorrendo circa 180 chilometri. Domani compirà l'ultima «tappa», con arrivo a Piuggi, dove sabato sera si svolgerà lo spettacolo conclusivo. *(Ansa)*

### Il «Mercator» di Plauto nel «Teatro Grande» di Pompei

Napoli, 6 luglio.

*(a. l.)* Nell'antico « Teatro Grande » di Pompei è andata in scena questa sera una delle più divertenti commedie di Plauto: *Mercator*. Il lavoro, fondato su equivoci e situazioni imbarazzanti, narra le avventure di Carino, un giovane ateniese inviato dal padre, Demifone, a commerciare lontano dalla patria. Egli torna a casa portando con sé una bellissima schiava, di cui è innamorato, e dalla quale ben presto s'invaghisce anche il severo genitore.

Lo spettacolo è stato rappresentato con successo di pubblico dalla « Compagnia della Commedia classica », regista Giovanni Poli. Molti applausi hanno ottenuto Roldano Lupi (Demifone), Lia Zoppelli (la schiava Doripa), Tonino Fattori (Carino).

### La Caselli innamorata di uno studente d'ingegneria

Milano, 6 luglio.

Caterina Caselli, intervistata dal settimanale « Sorrisi e Canzoni » a Morbegno (Sondrio) nel corso del suo primo spettacolo dopo il pauroso incidente d'auto di cui fu vittima in Calabria, ha confessato di avere « una simpatia per un ragazzo che sta a Milano e che studia ingegneria e dipinge ». La cantante ha detto di averlo conosciuto a Sanremo. Quando le è stato chiesto se ha intenzione di sposarlo, Caterina ha risposto negativamente.

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

14 —: Wimbledon (Inghilterra): Torneo di tennis.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi « L'asinello di Tino », film con John Kelly.
18,45: « La ballata dell'angoscia », balletto di Marcella Otinelli, con Mario Pistoni, Marcella Otinelli, Elettra Morini e Fiorella Cova.
19,15: « Il meccanismo dell'economia italiana », programma di Giuseppe Parenti e Sergio De Marchis per la rubrica « Sapere »: « I conti della nazione ».
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « L'infedele », riduzione televisiva da un racconto di Oreste Del Buono, a cura dell'autore. Interpreti principali Giulio Bosetti, Luisa Rossi, Valeria Moriconi, Susi Marconi. Un giornalista sposato da dieci anni abbandona la moglie per andare a vivere con una giovane amica: ma cerca di salvare i rapporti con la figlioletta. Un giorno uccide l'amante e raggiunge la bimba, con la quale trascorre una domenica, sperando di risolvere la propria crisi.
22 —: Incontro col pittore Emilio Vedova, a cura di Alfredo Di Laura.
23 —: Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

17 —: Tour de France: Arrivo a Belfort.
18 —: Bologna: Campionati italiani maschili e femminili di atletica leggera.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Federico García Lorca », programma di Stefano De Stefani e Roberto Otero. Testo di Geno Pampaloni.
22 —: « Chi ti ha dato la patente? » auto-quiz a premi presentato da Mascia Cantoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Wimbledon: Torneo di tennis; 20,30: Appuntamento yé-yé; 21,20: Telegiornale; 22: Telefilm « La parola alla difesa »; 22,50: « L'elefante e il cobra », documentario di Rossif; 23,15: Incontro con Raymond Devos.

## Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: Orchestra canta; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 15: Per i ragazzi: L'uomo che viene da Sant'Elena; 16,30: Antologia musicale; 17: Giornale radio; 17,15: Momento napoletano; 17,30: Earl Hines al pianoforte; 17,45: Tribuna dei giovani; 18: Per voi giovani; 19,15: Ti scrivo dall'ingorgo; 19,30: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Concerto sinfonico diretto da E. Dorneux: Brenta, Mendelssohn, J. Ch. Bach, Strawinsky; 22,15: Parliamo di spettacolo; 22,30: Chiara Fontana, musica folkloristica italiana; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,35: Musiche musicali; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Les Padovani vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Signori, l'orchestra; 9,35: Album musicale; 10: Mazon Lescaut; 10,05: Le stagioni delle canzoni; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Lelio Luttazzi presenta Hit Parade.

Ore 13,30: Giornale radio; 14,05: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Per la vostra discoteca; 15,15: Grandi interpreti: soprano Leontine Price, tenore Tito Schipa; 16: Rapsodia; 16,36: Transistor sulla sabbia - tra le 16,45 e le 18: Arrivo del Tour de France; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,20: Radiosera: 19,50: Tour de France; 20,10: Pasquino oggi; 21,10: Dischi in jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10: Musiche pianistiche; 10,45: Musiche di Mendelssohn; 11: Musiche di Sibelius e Suk; 12,20: Musiche di Rossini e Jerald; 12,45: Concerto jazzistico; 14,30: Concerto operistico col baritono Bastianini; 15,30: Musiche di Joseph Fux; 15,50: Musiche di Carissimi; 17,10: Musiche di Mozart; 17,25: Glazunov e Prokofiev; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Piccolo pianeta.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Schumann, Brahms, Strawinsky; 20,30: L'interno della Terra; 21: Il teatro surrealista di García Lorca; 21: Giornale del Terzo; 23,50: Rime del Petrarca.

## Teddy Reno parla della figlia che vuole avere da Rita Pavone

**Si dovrebbe chiamare Paola - L'ex cantante afferma di avere già aperto un conto a suo nome in banca**

Roma, 6 luglio.

Teddy Reno, in un articolo scritto per il settimanale *Novella 2000*, sul noto menage per Rita Pavone, parla della figlia che vorrebbe avere dalla cantante ed alla quale ha già addirittura dato il nome.

*« Io e Rita* — egli afferma — *siamo due persone che inconsciamente, giorno per giorno, si sono innamorate. Se le mie intenzioni non fossero più che serie, se si trattasse solo di pubblicità, come potrei prendermi la responsabilità di mettere a repentaglio la tranquillità di una famiglia? Voi sapete che il padre di Rita non è d'accordo per le nostre nozze ed ha lasciato la famiglia. Io non ho agito per interesse, ma per amore! ».*

L'ex cantante tratta poi della delicata situazione patrimoniale che verrà a crearsi con il matrimonio (Rita Pavone, come si sa, ha guadagnato finora oltre un miliardo): *« Quando ci sposeremo si procederà, dietro mia richiesta alla cosiddetta separazione dei beni: ossia ciò che è di Rita sarà di Rita e ciò che è mio sarà mio. Del resto già da sei mesi, da quando cioè abbiamo deciso di sposarci, io ho rinunciato ad incassare le percentuali come "manager" di Rita e tutto quanto mi sarebbe dovuto viene raccolto in un conto bancario speciale controllato da Rita stessa, intestato non a me, ma a Paola Ricordi ».*

*« Chi è Paola Ricordi? ». « Sarà la nostra prima bambina. Spero* — ha concluso — *che potremo sposarci entro la fine dell'anno ».*

Roma, 6 luglio.

Teddy Reno, in un articolo scritto per il settimanale *Novella 2000*, sul noto menage per Rita Pavone, parla della figlia che vorrebbe avere dalla cantante ed alla quale ha già addirittura dato il nome.

*« Io e Rita* — egli afferma — *siamo due persone che inconsciamente, giorno per giorno, si sono innamorate. Se le mie intenzioni non fossero più che serie, se si trattasse solo di pubblicità, come potrei prendermi la responsabilità di mettere a repentaglio la tranquillità di una famiglia? Voi sapete che il padre di Rita non è d'accordo per le nostre nozze ed ha lasciato la famiglia. Io non ho agito per interesse, ma per amore! ».*

L'ex cantante tratta poi della delicata situazione patrimoniale che verrà a crearsi con il matrimonio (Rita Pavone, come si sa, ha guadagnato finora oltre un miliardo): *« Quando ci sposeremo si procederà, dietro mia richiesta alla cosiddetta separazione dei beni: ossia ciò che è di Rita sarà di Rita e ciò che è mio sarà mio. Del resto già da sei mesi, da quando cioè abbiamo deciso di sposarci, io ho rinunciato ad incassare le percentuali come "manager" di Rita e tutto quanto mi sarebbe dovuto viene raccolto in un conto bancario speciale controllato da Rita stessa, intestato non a me, ma a Paola Ricordi ».*

*« Chi è Paola Ricordi? ». « Sarà la nostra prima bambina. Spero* — ha concluso — *che potremo sposarci entro la fine dell'anno ».*

Rassegna E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, Maior, Edeon, Torino, V. Veneto. Rassegna spettacoli all'aperto: convenzioni in vendita all'Enal; biglietti ridotti alla Agenzia La Stampa - Gazzetta ed alla biglietteria del Teatro di Palazzo Reale. Piscine comunali: riduzioni Enal alla casse.

## TEATRI E RITROVI

*Prenotate i biglietti salone* La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.11*

Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30 « Misura per misura » di W. Shakespeare. Regia di Luca Ronconi.

Alcione: chiuso per ferie.

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro di Palazzo Reale
sino al 9 luglio, ore 21,30
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare
Regia di LUCA RONCONI
Biglietti: Agenzia Teatrali e Botteghino del Teatro, tel. 936.201
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Al Bagatella, Cavoretto 2, t. 679.978: Gli Edoardiani. Ingresso gratuito.
Al Fiorito (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì; c. Tony Franz.
Biechanduell Lutrarie: 21 | Classici.
Chalet Valentino: 21 Lea Bruni.
Club 84: ore 21 | Grisbi.
El Patio (t. 633.151, c. Moncalieri 345): ore 21 Peppino Negri.
Gay Estivo: ore 21 | Favoriti.
Giardino Belle Arti: 21 | Melodici.
Columbia Night Club - Attrazioni internazionali.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End: 21-2 Raph e i Copertoni.
Abatjour (corso a Cervinia): ore 21.
Caprice (Sacchi 16 - aria cond.): 21.
Lido Estivo (Moncal. 422): ore 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 21 Discoteca e orchestra.

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vela 8): Bacon, De Chirico, Giacometti, Klee, Manzù, Tobey.
Galleria Gladi (Solferino 2, 534.473): Una scelta da musei: 39 dipinti Maestri XX Secolo. Orario 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): 100 anni di Pittura italiana.
La Bussola (v. Po 5): « Aspetti della pittura torinese ». Ore: 10-13; 16-20.
Mostre Arte e Civiltà degli Etruschi, via Acc. delle Scienze 6, sino al 10/7 la mostra è aperta tutti i giorni compresi festivi: dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 20. Serale: martedì e venerdì dalle 21 alle 23.
Nuova Cibdhè Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.806 - 885.994): Antiquariato arte contemporanea tappeti orientali.
Torre (v. Accad. Alb. 3 t. 877.857): I dipinti « dia Cansòn dia piola ».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 15-12; 15-18.

## CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: « Il dottor Zivago » di David Lean. Il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Astori chiusura estiva.
Corso: « Vera Cruz » Gary Cooper, Burt Lancaster, Sarita Montiel; colori.
Cristallo: « Le ore dell'amore » di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva, scope. Vietato 14.
Ideal: « Promontorio della paura » G. Peck, R. Mitchum. Viet. 18. Ap. 15.
Lux: « Improvvisamente l'estate scorsa » Elizabeth Taylor, Montgomery Clift. Vietato anni 16.
Metropoli: « La dolce vita » di F. Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimée, scope. Vietato anni 16. Ultimo 21,45.
Nazionale: « Waco, una pistola infallibile » techn. scope, Howard Keel, Jane Russell.
Reposi: « Il figlio di Django » techn. scope, Guy Madison, Ingrid Schoeller, Gabriele Tinti.
Romano (aria condiz.): « A qualcuno piace caldo » Marilyn Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. Inizio film: 15 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria: « Gioventù bruciata » James Dean, Natalie Wood, col. Viet. 18.

Alfieri: « Caccia al ladro » G. Kelly, C. Grant, colori, regia A. Hitchcock.
Ariston: « Turi i mercenari » Jane Fonda, technicolor.
Arlecchino: « X 3 raggio infernale » G. Scott, scope technicolor.
Augustus: « Gli insorgibili » Burt Lancaster, Audrey Hepburn, technicolor.
Capitol: « Colibrì 38 » Robert Hossein, technicolor. Vietato 14.
Torino: « Berlino 945, la caduta dei giganti » G. Douglas, D. Cooper, technicolor. Vietato 14. Apert. 10.

Alexandra: « Intrigo internazionale » techn. Cary Grant, Eva Marie Saint.
Faro: « Intrigo internazionale » techn. scope, Cary Grant, Eva Marie Saint.
Fiamma: « La signora Sprint » technicolor, Julie Cristhie, S. Baker.
Gioiello: « L'uomo del braccio d'oro » O. Preminger, scope, con Frank Sinatra, K. Novak. Vietato 18.
Hollywood: « Surcouf » Gerard Barray techn. scope. Apert. 15. Ult. 22,30.
La Perla (aria cond.): « Pecos è qui: prega e muori » R. Wood, E. Crisa, col.
Moffel: « La vedovella » con Margaret Lee. Vietato minori anni 18.
Massimo: « Hawaii » techn. scope, Julie Andrews, Max von Sidow.
Orfeo (aria cond.): « L'ultima volta che vidi Parigi » E. Taylor, V. Johnson, technicolor. Orario: 15 - 17,30 - 20 - 22,20. Ingresso 400.
Principe (aria cond.): « Pecos è qui: prega e muori » R. Wood, E. Crisa col.
Statuto: « Hawaii » techn. scope, Julie Andrews, Max von Sidow.

Adriano: « Terrore alle 13ª ora » W. Campbell, L. Andres.
Alcione: chiuso per ferie.
Alpi: « Malì Heim il sterminatore » O. Martin, S. Stevens, col. Vietato 14.
Regina: « Addio Mamma » Michela, M. Martino, M. Rose Kell, technic.
Centrale: « Superspettacoli nel mondo » techn. Viet. minori 18. Ap. 10.
Milano: « Donna, mitra, diamanti » col. « Giuramento di Zorro » tec. Ap. 10.
Olimpia: « Perché uccidi ancora? » col. Anthony Steffen. Vietato anni 18.
Po: « Operazione Poker » tec. Browne.
P. Nuova: chiuso per restauri.
S. Pellico: « X 21 spionaggio atomico » S. Murray, J. Thorburn, J. Brown.

Esperia: « Un gangster venuto da Brooklyn » t. sc. L. Tony, E. Marandi.
Giardino: « Un gangster venuto da Brooklyn » t. sc. L. Tony, E. Marandi.
Mirafiori: « Missione Apocalisse » A. Hansen, P. Tudor, technicolor.
Vinzaglio: « Gambit: furto al Semiramide » techn. scope, S. MacLaine, M. Caine, H. Lom.

America (aria cond.): « Goliabba » scope. Vietato minori 18.
Araldo: « Marines all'inferno » Jim Davis, Donald Pary.
Eliseo: « Assalto al treno Glasgow-Londra » H. Tafferi, G. Neutze.
S. Paolo: « La trappola scatta a Beirut » techn. sc. K. Arden, C. Brown.

Artisti: « Agente H.A.R.M. » technicolor, M. Richman.
Belgio: « 1000 dollari sul nero » col.
Corallo: « Scusi, lei è favorevole o contrario? » techn. Alberto Sordi.
Eridano: « Il lungo, il corto, il gatto » techn. P. Franchi, C. Ingrassia.
V. Verolo: « Ringo dal Nebraska », techn. scope, K. Clark, J. Battan.

Astra: « Assalto al treno Glasgow-Londra » H. Tappert, G. Neutze.
Bernini: « Quei temerari sulle macchine volanti » techn. S. Miles, A. Sordi.
Ciamarlo: « Vendicatore nero » E. Flynn tec. « Joe Milra » E. Constantina.
Ellisa: « Il ragazzo che sapeva amare » V. Congia, D. Parego, technicolor.
Massaua: « L'uomo che non voleva uccidere » D. Murray, D. Varsi, tec. sc.
Odeon (tel. 772.362): « Sexy » (i venerdì proibiti) technic. Vietato 18.
Starì: « Kamon il mesticano » Robert Hundar, W. Lindmar, techn. scope.

Adua: « Il segreto di Ringo » tec. sc. J. Harrison, E. Sanchez. Apert. 15.
Ars (corso Regio Parco 142, telefono 276.583): « Come inguainammo l'esercito » F. Franchi, C. Ingrassia.
Aurora: « I 4 figli di Katie Elder » techn. John Wayne, Dean Martin.
Brissac: « La caduta delle aquile » G. Peppard, U. Andress, J. Mason, tec.
Falchera: « Il treno del sabato » Gianni Maria Canale, Georgia Moll.
Maestoso: « L'uomo dal braccio d'oro » F. Sinatra, K. Novak. Viet. 18. Ap. 15.
Nord: « Gli amanti latini » F. Franchi, C. Ingrassia, Totò.
Nuovo Portinaccio: « I crudeli » Julian Mateos, colori. Vietato anni 14.
Orione: « Jerry Lana, cacciatore di spie » colori. Vietato anni 14.
Palermo: « Il cobra » technicolor scope, Anita Ekberg.
Sebastia: « Assalto al treno Glasgow-Londra » H. Tappert, G. Neutze.
Zenit: « I cacciatori del lago d'argento » tec. sc. B. Kalik, V. Miles.

Cabiria: « La noia » con Catherine Spaak, Horst Buchholz.
Colosseo: « Surcouf, l'eroe dei 7 mari » G. Barray, A. Lualdi, T. Morgan t. sc.
Continentale: « Ridere » (Cuore ingles) L. Tany, M. Solinas, R. Vianello.
Piemo: « Tamburi sul grande fiume » technicolor, Richard Todd.
Ghigo: « Allarme dal cielo » A. Smagghe, G. Menod, technicolor.
Italia: « A noi piace Flint » technicolor, scope, James Coburn.
Piemontese: « Marines Battleground » J. Mahoney, P. Li, D. Lacy.
S. Carlo: « Il riscatto degli Indiani » Lex Barker, technicolor.
Spezia: « Tempo di massacro » tec. sc. F. Nero, N. Castelnuovo. Apert. 19.

Diana: « Parigi brucia? », Jean Paul Belmondo, Kirk Douglas.

Alba: « I lunghi giorni delle vendette » techn. scope, Giuliano Gemma.
Ambra: « Funerale a Berlino » M. Caine, P. Hubschmid, E. Kenzi, col.
Apollo: chiuso per lavori.
Edera: « Il lungo, il corto, il gatto » sc. tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Lucento: « Requiescant » techn. scope, Lou Castel, P.P. Pasolini. Viet. 14.
Lutrario: « Il cobra » technicolor, Anita Ekberg, Dana Andrews.
Splendor: « Duello a El Diablo » tec. sc. J. Garner, S. Peiffer, B. Enderson.

MONCALIERI
Esedra: « Strani amori » Lana Turner, Cliff Robertson, colori.

ORFEO
FESTIVAL ELIZABETH TAYLOR
da oggi
L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI PARIGI
technicolor

## ECHI DI CRONACA

**Collegio Dal Pezzo**
*Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.*

**La TV non funziona?**
**Tel. 251.677 - 296.949**
*877.575 in O.R.T.E.S. Bertuzzi « Or. Tecnico Subito » concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.*

**Esami di riparazione**
*Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Inizio 16 luglio. Istituto « Studium », p. Statuto 2, Torino, telefoni 540-283, 543-720.*

**Se il TV è guasto**
**Telesoccorso è una sola**
*Chiamate i 60.466 - 851.857. Servizio domicilio diurno - notturno. Antenne tetto 7-8 C. L. 12.000.*

**Vapona Striscia**
*Nuovo pratico strumento, elimina mosche, zanzare, altri insetti. L. 1400. Arbarella Sementi, c. G. Cesare 14, tel. 371.480.*

**Tappezzeria in carta**
*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*


OGGI al REPOSI

VIETATO MINORI 14 ANNI

OGGI al grande IDEAL

BANDIERA DI COMBATTIMENTO

Dopo tanti western all'italiana, alla spagnola, alla francese, ecco finalmente un vero, sano, travolgente western americano
OGGI al NAZIONALE

AL CRISTALLO
Un film bello ed indimenticabile

CINEMASCOPE

CORSO
2ª SETTIMANA
Un film intrenentabile
GARY COOPER
BURT LANCASTER
VERA CRUZ
TECHNICOLOR

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Reito assicurato
Vitt. Emanuele 107, telef. 511.034

OGGI al
CINEMA TEATRO ALFIERI
il capolavoro di ALFRED HITCHCOCK
Caccia al ladro
CARY GRANT
GRACE KELLY
TECHNICOLOR

OGGI - FARO - ALEXANDRA - OGGI
Il capolavoro di HITCHCOCK Il « Mago » del brivido
CARY GRANT - EVA MARIE SAINT
IN
INTRIGO INTERNAZIONALE
TECHNICOLOR

Dove spara PECOS, non spara più nessuno!
Eccezionale: Perla e Principe in contemporanea
ROBERT WOODS

PECOS E' QUI : PREGA E MUORI
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE NON VIETATO

OGGI MASSIMO - STATUTO

TECHNICOLOR - CINEMASCOPE

Salone da LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.806
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini mensili - Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Poligrafico di Stato

ARISTON
OGGI
Una « spumeggiante » e briosa interpretazione di
JANE FONDA

Tutti i Mercoledì
JANE FONDA
JASON ROBARDS - DEAN JONES

• Hollywood
• Colosseo
• PIÙ GRANDE DI "SCARAMOUCHE".
• PIÙ AVVENTE DEI "3 MOSCHETTIERI".
• PIÙ ROMANTICO DI "ROBIN HOOD".

Surcouf
GERARD BARRAY
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
NON VIETATO

OGGI
ELISEO
ASTRA

### Le pretese di una falsa avanguardia

# Il «cinema del sottosuolo» diventa attrattiva mondana

**Il «Nuovo cinema americano», libero da vincoli narrativi e morali, voleva rinnovare l'arte e scandalizzare - Uscito dalle sale clandestine, è ormai un'ottima speculazione che diverte i «borghesi»**

In un elegante cinema di New York, *The Chelsea Girl* sta ottenendo incassi settimanali dai sei ai dieci milioni di lire. Il successo del film, diretto dal pittore «pop» Andy Warhol, rappresentante del Nac — «New American Cinema», il cosiddetto cinema del sottosuolo —, smentisce la previsione di Ron Rice, altro affiliato al «*group*» e di recente scomparso: «*Il Nac è come il primo scricchiolio di un ghiacciaio. Quello che si vedrà sugli schermi nei prossimi dieci anni farà rivoltare i vostri nonni nella tomba*».

E' passato appena un lustro dalla profezia e, «*grazie all'onnipresenza di Warhol, il cinema sotterraneo non è mai stato meno sotterraneo di così*», commenta un giovane critico in una rivista specializzata, Guido Fink: per vedere *The Chelsea Girl*, distinti e anziani signori assai galvanizzati gremiscono l'elegante locale di New York — una sala con i tappeti rossi e vicina al Central Park —; sdegnosi delle «*double features*» pornografiche a Times Square, si sentono a posto con la coscienza e la cultura dal momento che il film è definito, da *The Village Voice*, un Inferno dantesco del ventesimo secolo.

Questa «antologia warholiana di varie perversioni sessuali proiettate su doppio schermo per quasi quattro ore» ha rotto gli argini in cui il cinema sotterraneo era rinchiuso, lo ha fatto uscire dal sottosuolo delle visioni private o clandestine o per pochi, ma lo scricchiolio del «ghiacciaio» si è risolto, per dirlo con *Newsweek*, in una delle maggiori attrazioni della vita notturna a New York. Non è esattamente quanto prevedeva Ron Rice. D'altra parte il Nac ha varcato l'Oceano ed è giunto anche in Italia: dal festival del «cinema libero» di Porretta Terme è passato alla mostra del «nuovo cinema» di Pesaro, attraverso la rassegna, la più completa sino ad oggi, organizzata a Torino dalla Unione Culturale.

E non mancano certo i sostenitori, pure da noi, del Nac. C'è chi afferma che l'«arte della visione», nell'opera di Stan Brakhage, uno degli autori più interessanti del gruppo, «*è un esempio estremamente valido di rigorosa ricerca all'interno del linguaggio*»; e chi, prendendo in esame il fenomeno nel suo complesso, «*per meglio individuarne le essenziali linee di forza e di contestazione*», esige che «*la critica cinematografica si adegui a questo nuovo cinema, aggiornando rapidamente i suoi strumenti metodologici*».

Sono in sostanza le stesse posizioni assunte dagli autori del Nac, spesso molto confuse del resto, oltre che contraddittorie (il gruppo è eterogeneo, in esso coesistono varietà di tendenze e atteggiamenti). L'avanguardia cinematografica americana ha inventato ed elaborato tutto un vocabolario di film poetico — afferma Jonas Mekas, il teorico riconosciuto del movimento —; ne ha sviluppato la sintassi e il linguaggio: così il cinema, che sino al 1960 (l'anno in cui il gruppo nacque, a New York) era un'arte a metà, in quanto poteva raccontare soltanto delle storie, ha permesso al regista, innalzandolo allo stesso livello degli altri artisti, piena espressione di se stesso e completa libertà.

Giudicare il cinema «figurativo», senza trama, alla stessa stregua di quello «narrativo» non è possibile. Gli strumenti critici tuttavia esistono, e non da oggi, per l'uno e l'altro «genere». Ed esistono i film che possono contestare «novità» come quelle del Nac, questo evangelico atto di nascita del cinema annunciato con il nastro azzurro del sesso forte, come accade di tanto in tanto, ad ogni apparire di «nouvelles vagues». La stessa terminologia adoperata dal «*New American Group*», il medesimo impiego di mezzi tecnici ed espressivi rimandano a definizioni ed esperienze compiute dalle avanguardie degli anni venti, e addirittura a Méliès, ai «trucchi» casualmente scoperti dai pionieri: rallentato e accelerato, sostituzione di persona e immagine ferma, dissolvenza incrociata e sovrimpressioni multiple, iris e stampa di negativi; tutti «trucchi» questi, e altri come gli anticonformismi, le deformazioni visive e sonore, che i registi del gruppo usano e di cui spesso abusano.

«*Seminario dello sguardo*», afferma Mekas. E cos'erano la «fotogenia», il «visualismo» di Delluc? E l'alternativa di Moussinac «o ritmo o morte», la «cinematografia integrale» di Germaine Dulac, il «cineocchio», l'«uomo dalla macchina da presa» di Dziga Vertov, i «miracolismi della *camera*» degli altri novatori russi del muto? «*Il cinema tradizionale non è altro, dal punto di vista estetico, che una deviazione del teatro. Il "nuovo cinema" è un'arte fatta di luce*», afferma Mekas. E, quarant'anni prima, tanto per fare un esempio, la Dulac sosteneva che il primo ostacolo posto al film è appunto la preoccupazione di raccontare una storia, l'idea di un'azione romanzesca o teatrale ritenuta indispensabile e fondata sulla recitazione. «*Il cinema deve essere sinfonia visiva, musica degli occhi*» («musica della retina», dice oggi Brakhage). E Richter, l'avanguardia tedesca ne parlavano di linee, volumi, di movimento delle forme pure?

Alle certezze del *New American Cinema*, e dei relativi e spesso acritici sostenitori, oppaniamo le nostre perplessità, dubbi, circa il «nuovo» che l'uno e gli altri sostengono e vedono nella teoria e nella prassi di questo cinema, l'effettiva forza di contestazione delle sue opere, sia pure nell'ambito dell'attuale società in cui nascono, della profonda crisi di valori che investe non soltanto l'America ma gran parte del mondo contemporaneo.

Vanno qui chiariti due possibili equivoci. Il fatto che un metodo non sia originale, inedito, non implica naturalmente di per se stesso un limite, e modificazioni sono sempre possibili all'interno di una tecnica e di una lingua; si intende contestare una novità che a noi sembra presunta e denunciare cimasticature per via della nuova saliva». E, in secondo luogo, le identità qui accennate non escludono differenze, soprattutto sul piano dei «contenuti», dei significati: nell'ambito concettuale, insomma.

Le avanguardie degli anni venti, almeno quelle più impegnate, intendevano contribuire a modificare il mondo; la loro «ricerca di nuovi mezzi espressivi, di nuove tecniche, di nuovi linguaggi» agiva al di là della «superficie stilistica». Il Nac, all'opposto, afferma che il mondo è quello che è e non può, non deve essere cambiato; lascia «immobile il fondo delle cose». La sua protesta, anche nei rappresentanti più dotati, è di natura anarchico-nichilistica; manifesta la propria «superiorità» attraverso una stravaganza ben organizzata.

Sono appunto tali stravaganze che spesso sembrano e vengono contrabbandate per cinema giovane, di «rottura», e che conducono, come nel caso di *The Chelsea Girl*, dal sottosuolo con pretese magari dostoevskijane ai tappeti rossi di sala al Central Park.

**Guido Aristarco**

## Tolto in Francia il veto al film sulla «Réligieuse»

**Parigi, 6 luglio.**

*(t. m.)* Il film «*Suzanne Simonin, la réligieuse di Diderot*», tratto dal famoso romanzo del Settecento, è vietato l'anno scorso dal ministro dell'Informazione Bourge, che lo considerava «tale da urtare gravemente i sentimenti e le coscienze di una frazione notevole di spettatori», potrà essere finalmente proiettato in pubblico. Il divieto è mantenuto soltanto per i giovani sotto i diciotto anni.

Il veto del ministro Bourgo sollevò lo scorso anno aspre polemiche e persino una discussione alla Camera. Il nuovo ministro dell'Informazione, Georges Gorse, ha annullato il provvedimento del suo predecessore.

# Annamaria di Grecia torna a casa

La regina Annamaria di Grecia, al centro, saluta la sorella principessa Benedicte di Danimarca ieri all'aeroporto di Francoforte, prima di partire per Atene. Annamaria aveva trascorso un periodo di vacanza nel castello di Berleburg, residenza del fidanzato di Benedicte, principe Riccardo di Sayn-Wittgenstein (Tel. A. P.)

E' giunto nella nostra città il fachiro Cojcaj Sigchemsai, famoso per le sue passeggiate su vetri di bottiglia, su chiodi e su puntine da disegno. Il suo segreto? Ha sempre usato il CALLIFUGO CIOCARELLI che anche voi potete acquistare in farmacia a sole 200 lire.

Lazzi
Per GENOVA RAPALLO VARAZZE
rivolgersi:
Torino - CIT - Via Buozzi 10

**Alla Fonte dei Pizzi**
*Via delle Orfane 8 - Tel. 548.548*
Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, cuscini e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e teleria da ricamo. Servizi tav. e th. lavor. a mano.

**A cosa serve una lampadina fulminata?**
A niente. Una lampadina fulminata è completamente inutile, anzi può far danno.
Come i Vostri capelli bianchi. A cosa Vi servono?
Fanno di Voi una persona in disordine, invecchiata prima del tempo, trascurata nell'aspetto. A cosa Vi serve mostrare dieci anni di più? I capelli bianchi non servono, anzi Vi danneggiano: eliminateli.
In due settimane, via gli inutili capelli grigi o bianchi con Cubana, nella tonalità da Voi preferita: bellissima Biglada (Lit. 500), suède (Lit. 600), Bold cream (Lit. 600). Cubana Uomo (novità di quest'anno, Lit. 1800).
Cubana, della Aly Mariani & C. - Roma, per il Vostro aspetto civile, giovanile e curato - senza (MAI!!!) capelli bianchi!
Nelle profumerie e nelle farmacie.

Dott. F. ADLER Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 18-20; fest. 10-12; t. 545.668

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI
DE CAMPANILE, t. 511.597 (To)

IL VENTO IL SOLE CAUSANO LE PRIME RUGHE
Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata opportunamente i tessuti e li rende più freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, risulta molto benefica. (Per pelli aride L. 800, pelli normali L. 500). Per una cura di bellezza completa: TONICO ROSA BULGARA che svita il rilassamento dei tessuti e LATTE ROSA BULGARA che deterge, ringiovanisce il viso.
Nelle Farmacie

autoradio GRUNDIG da Berry

per la PUBBLICITÀ ne LA STAMPA ed in STAMPA SERA
rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 57.78
MILANO Via Eustachi 2, telefono 790.182
ROMA Largo S. Spirito 5, tel. 656.447
GENOVA Via XII Ottobre 136 r, tel. 595.451
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Eman. (ottagono)
GENOVA Portici Accad. 17r e via Roma 40r
ROMA Largo del Tritone 156
NAPOLI Via Roma 148

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino.


### LA RIBELLIONE SCATENATA DAI «PARA'» DI CIOMBÈ

# A Stanleyville si combatte per le strade la città è in fiamme ma resiste ai mercenari

**I reparti fedeli a Mobutu si difendono casa per casa - I «ribelli» sarebbero stati circondati a Bukavu - Dopo lo stato d'assedio, ordinata la mobilitazione generale - Il Presidente annuncia: «La situazione è grave. Se le armi non bastano, battetevi con i coltelli, i bastoni, i sassi»**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bruxelles, 6 luglio.**

I combattimenti continuano a Stanleyville, a Bukavu e in altri centri della Provincia Orientale del Congo, dove ieri mattina è cominciato un movimento di insurrezione guidato — a quanto pare — da mercenari bianchi penetrati clandestinamente nell'ex colonia belga. Le notizie che giungono dalla capitale congolese — date anche le difficoltà di comunicazione — sono frammentarie, imprecise, a volte contraddittorie. La fonte principale di informazioni resta la radio nazionale, che nel pomeriggio ha appunto annunciato che l'esercito regolare continua a difendersi coraggiosamente in tutta quella parte del Congo che è stata vittima dell'«aggressione imperialista».

Notizie giunte a Bruxelles per via diplomatica sostengono che la città di Stanleyville è praticamente divisa in due e che sono in corso violenti scambi di arma da fuoco, che avrebbero fatto numerose vittime, mentre alcuni quartieri sarebbero in preda alle fiamme. Si combatte strada per strada.

Tre battaglioni dell'esercito congolese avrebbero oggi circondato a Bukavu duecento tra mercenari e coloni bianchi. Un altro battaglione di regolari è partito da Uvira, 120 chilometri più a sud di Bukavu, per prendere parte all'assedio di duecento ribelli bianchi che si sono asserragliati nella città, dove controllano l'ufficio postale e la stazione radio.

Il generale Mobutu ha intanto rivolto un nuovo appello alla popolazione, annunciando che «*la situazione è grave*», ma senza dare particolari. Il giovane Presidente della Repubblica (ha trentasei anni) ha rinnovato l'invito a opporsi all'invasore, combattendo fino alla vittoria: «*se non dovessero bastare le armi, fate ricorso ai coltelli, ai bastoni, alle pietre*», ha detto il focoso ufficiale.

Intanto, con lo stato d'assedio è stata annunciata la mobilitazione generale: tutti i congolesi — maschi o femmine — di età compresa fra i 18 ed i 25 anni sono obbligati da stamane a farsi iscrivere su liste di reclutamento: saranno chiamati alle armi in caso di necessità. Radio Kinshasa ha trasmesso per tutta la notte e per tutta la giornata di oggi marce e musiche militari: è evidente il tentativo di accendere gli animi e di risvegliare nella popolazione congolese l'amor di patria. Contemporaneamente i commentatori della radio continuano ad attaccare il Belgio, gli Stati Uniti e in genere i bianchi, ritenuti responsabili del tentativo di rivolta.

In una intervista concessa a una agenzia di stampa, il generale Mobutu ha detto oggi di non avere notizie recenti sulle vicende belliche nella Provincia Orientale. «*Non c'è dubbio*», ha aggiunto, «*che autori della ribellione sono alcuni avventurieri venuti da Bruxelles, i quali hanno comperato i mercenari e li hanno indotti a combattere contro di noi*».

Secondo Mobutu, la maggior parte dei ribelli sono dei sudafricani: il governo ha rinviato in patria tutti i mercenari che erano stati ingaggiati in Africa del Sud dai precedenti regimi. ha aggiunto il Presidente della Repubblica, ma ha permesso a un gruppo agli ordini di un ufficiale belga di restare nella Provincia Orientale per diventare coloni: «*Sono questi falsi coloni che hanno ripreso le armi*». La spiegazione di Mobutu sembra troppo semplice e facile: è indubbio — si ritiene a Bruxelles — che i mercenari che già si trovavano in Congo hanno svolto un ruolo di primo piano nei fatti di ieri e oggi, ma è evidente che il piano di ribellione era stato predisposto da tempo e che non avrebbe potuto essere realizzato senza l'intervento di forze dall'estero.

L'odio contro i bianchi sta comunque rendendo pressoché impossibile la vita degli europei e degli americani in Congo: l'ambasciata statunitense sta organizzando il rimpatrio dei propri connazionali residenti nella Provincia Orientale. Il governo di Kinshasa ha però ordinato stasera il controllo dei documenti di tutti gli stranieri residenti in Congo e ha stabilito di vietare fino a nuovo ordine la partenza eventuale dei bianchi. A Bruxelles si è appunto senza precise notizie di una sessantina di giornalisti belgi e stranieri che all'inizio della scorsa settimana si erano recati a Kinshasa su invito del governo Mobutu e il cui ritorno era previsto per i primi giorni di questa settimana: l'ambasciata congolese a Bruxelles ha affermato oggi che non è affatto vero che i giornalisti siano trattenuti a Kinshasa.

## Ancora nessuna decisione del governo algerino su Ciombè

**Algeri, 6 luglio.**

Il Consiglio dei ministri riunitosi oggi non ha discusso il caso Ciombè. Lo ha annunciato una fonte autorevole, precisando che nessuna decisione sulla sorte di Moise Ciombè potrà essere presa prima della fine degli interrogatori che l'ex primo ministro subisce da venerdì scorso e soltanto al termine dei quali il governo algerino sarà in possesso di tutti gli elementi probatori, cioè non prima di alcuni giorni.

Il governo algerino deciderà entro domani se rimettere il caso della estradizione di Ciombè alla Corte Suprema. L'avvocato di Ciombè, il principe del foro parigino René Floriot, si recherà ad Algeri solo nel caso in cui l'estradizione di Ciombè venisse rimessa dinanzi alla Corte.

Si è appreso che il ministro di Stato del governo di Kinshasa, Mungul Diaka, è giunto ieri ad Algeri ed in serata sarà ricevuto dal presidente Boumedienne al quale consegnerà un messaggio personale del presidente congolese Mobutu. Si ritiene che il messaggio contenga la domanda formale di estradizione dell'ex primo ministro Ciombè.

Per quanto riguarda i cittadini belgi, inglesi e spagnoli che, assieme a Ciombè, si sarebbero trovati a bordo dell'aereo fatto dirottare, nessuna delle rappresentanze diplomatiche interessate è riuscita a mettersi in contatto con essi. L'ambasciatore svizzero ad Algeri, Antony Roy Gauz, ha confermato di aver fatto passi presso il ministero degli Esteri.

L'ambasciata di Madrid, infine, ha fatto sapere che desidera rispettare le prassi legale di diritto internazionale, e quindi la fine dell'inchiesta, per compiere i passi necessari. *(Ansa)*

## Il Consiglio di Sicurezza riunito nella notte

**New York, 6 luglio.**

**Il Consiglio di Sicurezza si è riunito alle 23,30 italiane per esaminare la protesta congolese di aggressione.** (Ansa)

# Ponti e la Loren devono ancora attendere la soluzione del processo per bigamia

**Ieri si doveva svolgere l'ultima udienza: il tribunale l'ha rinviata di nove mesi**

A dieci anni dal matrimonio messicano, la situazione coniugale di Sophia Loren non è ancora definitiva

(Nostro servizio particolare)
**Roma, 6 luglio.**

*Sofia Loren e Carlo Ponti debbono ancora attendere perché sia definito il processo in Tribunale per bigamia. Il dibattimento si sarebbe dovuto concludere oggi con una sentenza di assoluzione perché è stato annullato il matrimonio che l'attrice e il produttore hanno celebrato in Messico nel settembre 1957. Ma il processo è stato rinviato a nuovo ruolo: non tornerà ad essere preso in esame prima del prossimo inverno.*

*Il motivo di questo rinvio? Ufficialmente la decisione è stata presa perché il Tribunale era impegnato con altri processi di maggiore rilievo ed oggi non avrebbe avuto la possibilità e il tempo materiale per riunirsi in camera di consiglio. Ma sembra che la ragione sia un'altra: dal punto di vista giuridico il procuratore generale potrebbe ricorrere in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello con la quale, tre mesi or sono, furono dichiarate nulle le nozze celebrate da Sofia Loren e Carlo Ponti a Ciudad Juarez, che avevano dato origine alla accusa di bigamia.*

*La situazione è diventata ormai molto semplice perché se risulta che Carlo Ponti non si è unito con un vincolo matrimoniale valido con Sofia Loren mentre era già sposato con la signora Giuliana Fiastri, è chiaro che egli non è bigamo. Tuttavia è necessario attendere che la sentenza della Corte d'Appello diventi definitiva: e questo può avvenire soltanto se il P.G. non ricorre in Cassazione entro il termine di un anno. Si tratta di una formalità che per la legge bisogna rispettare.*

**g. g.**

# Dieci deputati inglesi intossicati al pranzo ufficiale in onore di Moro

**Uno è ancora ammalato - Oggi ai Comuni dibattito su un'interrogazione di protesta Si ignora se qualche ospite italiano è stato colpito da sintomi di avvelenamento**

*(Nostro servizio particolare)*
**Londra, 6 luglio.**

*(e. c.)* Dopo il ricevimento al *Foreign Office* in onore del presidente del Consiglio Moro, alla fine della sua visita in Inghilterra, dieci deputati inglesi denunciarono gravi sintomi di intossicazione da cibi guasti. Il giorno successivo, uno di loro, un laburista, il dott. Maurice Miller, dovette essere ricoverato in ospedale a Westminster, e vi rimase in osservazione per sei giorni. Un conservatore, Michael Jopling, è ancora ammalato. Uno dei «prohiviri» del partito al governo, Will Howie, si è anch'egli ripreso.

Il tory Reginald Bennett e la consorte Hazel si sottoposero a cure per cinque giorni; soltanto al quarto, il medico scoprì che si trattava di avvelenamento da cibi guasti, mentre prima aveva sospettato che la causa del male fosse un virus.

Non si sa finora se qualcuno degli ospiti italiani abbia sofferto degli stessi disturbi. Uno dei deputati ammalati, il conservatore Timothy Kitson, ha presentato una interrogazione ai Comuni. Essa verrà probabilmente dibattuta domani, venerdì. Dice: «*E' il ministro degli Esteri consapevole che, il giorno dopo il ricevimento in onore del "premier" italiano, alcuni dei suoi ospiti hanno rivelato sintomi di avvelenamento da cibi guasti? Quali provvedimenti intende prendere per evitare che si ripetano incidenti del genere?*».

Il ministro degli Esteri, George Brown, al quale teoricamente va la responsabilità del ricevimento, è stato informato dell'episodio, a quanto si è appreso, soltanto due giorni fa.

## Parigi sfrutterà in Niger i giacimenti di uranio

**Parigi, 6 luglio.**

*(t. m.)* Un importantissimo accordo verrà firmato alla fine del mese tra la Francia ed il Niger per lo sfruttamento dei ricchissimi giacimenti di uranio che si trovano in tale paese. L'annuncio è stato dato dopo un incontro tra il presidente del Niger, Hamani Diori, ed il generale De Gaulle, al Palazzo dell'Eliseo.

Si calcola che le riserve di uranio del Niger siano di almeno 20 mila tonnellate. La Francia costruirà sul posto una fabbrica per la produzione annuale di 200 tonnellate e si pensa che essa potrà funzionare entro il 1970. Tre anni dopo sarà costruita una fabbrica per la produzione di mille tonnellate all'anno, ed un'altra fabbrica seguirà. A tale epoca, si dice a Parigi, il fabbisogno francese di uranio sarà coperto

# il nostro vantaggio per l'Oriente può essere riassunto in una sola parola...

# copertura!

Sì, proprio copertura, perché l'Oriente è letteralmente coperto dai servizi BOAC. Noi offriamo più voli diretti per più località in Oriente di qualsiasi altra linea aerea: ben 25 destinazioni e tutte in partenza da Roma. Raggiungiamo 9 località dove nessun'altra compagnia potrebbe portarvi. Infatti con BOAC si può volare ovunque da Roma fino in Nuova Zelanda. Questo significa copertura! Perché non solo l'Oriente, ma tutto il mondo è letteralmente coperto dalla BOAC così? Perché non dimentichiamo mai che il segreto del nostro successo può essere riassunto in una sola parola: Voi, il nostro passeggero!

AFFIDATEVI A BOAC OVUNQUE NEL MONDO

BOAC

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION CON AIR INDIA E QANTAS


## ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere disposti a:*

**TORINO** - Via Roma n. 80 Galleria de «La Stampa»
**MILANO** - Via Borgogna n. 2 Gall. Fassanella 2
**ROMA** - Largo N. Spinelli 5 L.go dei Tritani 155 Via 12 Ottobre 188 r
**GENOVA** - Portici Accad. 12 r Via Roma 69 r
**NAPOLI** - Via Roma 148

*oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».*

*Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».*

*«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.*

*Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a:* **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/a postale n. 2/1038 Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

*E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di* **una sola parola** *in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100 %.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire [illegible] per decade, ed un deposito di lire [illegible] per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci* **contenendo stampati, circolari e lettere di propaganda.**

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.**

**COMMERCIALI L. 200 per parola**

**A. AFIA, PIETRO MICCA 28, TELEFONO 540-632. PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI.** O972

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni, Sitor, via Nizza 32. Tel. 683-076.

**CROMATURA** impianto semi automatico vasche litri 10.000, altro litri 30.000 cedesi. Tel. 724-747.

**MACCHINARI** officina meccanica, attrezzature, scorte varie, arredi ufficio liquidansi. Tel. 724-747

**PAYLOADER** Tipo HA motore a benzina gomme piene perfettamente funzionante, vendesi. Tel. 0121/90-026.

**POMPE** per tutti i liquidi. Feit, via Monginevro 236. Telefono 331-591.

**ARTIGIANATO L. 200 per parola**

**DECORATORE** e tappezziere eseguo lavori a prezzi modici. Telefonare 255-279 ore 21. [illegible]

**LAZZARA** eseguo perfetta tappezzeria 14.000, duecentone 11.500 camera, lenzuola vilie. Telefonare 356-587.

**Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** O71

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI A.T. L. [illegible] p.p.**

**A.A.A.A. TASSI** bancari dell'1 % mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

**A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

**A. A.** operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O99

**A.A. AD** automobilisti prestiti in 5 minuti supervisionando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826 O99

**A.A. ACCORDANSI** prestiti, autosovvenzioni ad operai, impiegati agiende private, ditte, via Mercanti 18. Tel. 540-879. O948

**A.A. OCCASIONE** vendesi licenza mobili avviamento. Rivolgersi via Vigone 59/E. A68642

**A.A. PRESTIAMO** denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 545-909.

**A. ACQUISTEREI** Torino e vicinanze negozio qualsiasi genere. Tel. 513-598

**ACCONCIATURE** centrale [illegible] massima militia occasioni! Tel. 654-390 ore pasti. 2001

**AFFARONE** 2.000.000 blocco compreso merce cediamo negozio frutta e verdura garantito 50.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

**AFFERMATA** macelleria, sistemazione sicura cedesi convenientemente causa matrimonio. Massaglia, Milano 10.

**AUTORIMESSA** con officina avviatissima cedesi trattando anche parziale permuta cassette campagna. Telefonare [illegible] 8 alle 9 al 578-276.

**AUTORIMESSA** ottima posizione affitto mite cedo causa trasferimento dissonato. Telefonare 502-542.

**BAR** superalcoolico posizione eccezionale svendo 2.000.000 comode rateazioni. Telefonare 502-542.

**BAR** superalcoolico 900.000 anticipo forte incasso ottima posizione cede. Telefonare 537-213. O77

**BAR** trattoria, giuoco bocce, alloggio, 40.000 giornaliera, cedesi 4.500.000; telefonare Amministrazioni 355.344.

**CARROZZERIA** attrezzatissima vendesi facilitazione. Telef. 898-286.

**BAR** 70.000 garantite angolare moderno cedo agevolando pagamento. Telefonare 502-514. O23

**CAUSA** decesso titolare, vendo avviata officina artigiana di lavorazione 1.500.000 trattabili. Telef. 232-494 ore ufficio. 2001

**CEDESI** autorimessa con officina in gerenza persona referenziata, cauzione. Telefonare al [illegible]

**CEDESI** bar supericoolico 9.000.000 trattabile. Telefonare [illegible]

**CEDESI** bar trattoria per motivi familiari prezzo mite. Telefonare 788-931.

**CEDESI** chiosco benzina annesso negozio riparazioni gomme, centrale. Tel. 788-931. O189

**CEDESI** motivi familiari fintantoreria, buona posizione. Telef. 795-558 giorni feriali. 1001

**CENTRALISSIMO** moderno fiori freschi, occasione unica cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

**COMMESTIBILI**, primizie, avviamento trentennale, motivi salute cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

**DROGHERIA** self - service 4 vetrine angolare zona sviluppo cedo causa salute. Telefonare 502-514. O33

**ESAMINIAMO** possibilità abbinamento o fusione industria Velluria aperitivo. Le combinazione è possibile anche escludendo dalla trattativa gli uffici e lo stabilimento di produzione. Aperitivi d'Italia, tel. 33-33 Cuneo.

**LATTERIA** semicentrale con alloggio, gravi ragioni famiglia cedo. Telefonare 502-247. 1001

**LAVASECCO** Moderno, abbinato recapito, 18.000.000 incasso annuo, cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344.

**MERCERIE** confezioni, ottima clientela, 18.000.000 annui, cedesi 3 milioni. Tel. Amministrazioni 355-344.

**MERCERIE** S. Rita, ottimo signorile, reddito elevato cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

**NEGOZIO** telerie licenza confezioni uomo donna svendo 2.600.000 dilazionando marce. Telefonare 502-542.

**OCCASIONE** frutta verdura 180.000 giornaliere dimostrabili, urge cedere per impegni. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

**OTTIMA** Ferramenta, incasso 1 milione mensili, impossibilità conduzione, cedesi. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** O71

**OTTIMO** bar super, S. Rita, angolare, cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344.

**PETTINATRICE** causa matrimonio cede negozio retro estetica avviatissimo. Telefonare 760-075. 1001

**SIGNORILISSIMA** Centrale boutique calzature, incasso 27.000.000, cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

**VENDESI** affittasi bar pizzaria tavola calda, fronte nuova università, incasso controllabile. Corso San Maurizio 61. 0295

**A.A. ACQUISTA** subito privato alloggi pagamento contanti. Tel. 761-769.

**A.A. ACQUISTIAMO** Torino alloggi cassette. Pagamento immediato. Amministrazione Torinese 541-419.

**A.A. ACQUISTO** privatamente alloggio Torino. Pagamento immediato. Telefonare 624-673. O192

**A.A. PRIVATO** vende Colle Braida, casa vani 12 e terreno, anche in parte, licenze commestibili, rivendita pane, bar ristorante con supericolleci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 595 — Torino». 2001

**A. CORSO** Vercelli 165 spaziosi tre camere, cucina, servizi, 8.000.000; due camere, servizi 5.000.000. Mutuo, rateazioni. Telefono 593-483.

**A. MONCALIERI:** Via Stupinigi 1. Eccezionale vendita alloggi con sole 200.000 per camera. Mutuo, rate pari affitto. Visitateci! Tel. 593-483.

**A. 3.850.000** zona Francia (Santa Maria - via Cimarosa 23) vendiamo abitabili subito camere tinello, contanti 1.225.000 mutuo 1.225.000, rimanenza 23.240 mensili. Tecnimobili 512-562. O120

**A. ZONA** Bernini (Via Pracostino 4) fabbene, due camere, cucina, bisservizi 10.100.000 più mutuo. Dilazioni. Visite loco. Telefono 593-483.

**ABITABILE** Borgo Rossini, due camere, cucina termobagno, 4.100.000. Telefonare 546-007. O1034

**ACQUISTASI** palazzo anche vecchio purchè redditizio. Altra nuova adatto abitazioni dipendenti. Telef. 545-733

**ACQUISTEREI** cascina rustica Valle Susa, massimo 50 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 695 — Torino». 2001

**A. ZONA** Bernini (Via Pracostino 4) fabbene, due camere, cucina, bisservizi 10.100.000 più mutuo. Dilazioni. Visite loco. Telefono 593-483.

**ABITABILE** Borgo Rossini, due camere, cucina termobagno, 4.100.000. Telefonare 546-007. O1034

**ACQUISTASI** palazzo anche vecchio purchè redditizio. Altra nuova adatto abitazioni dipendenti. Telef. 545-733

**ACQUISTEREI** cascina rustica Valle Susa, massimo 50 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 695 — Torino». 2001

**ADIACENZE** piazza Bengasi vendo alloggi finizioni prim'ordine vista collinare soleggiatissimi. Mutuo, facilitazioni. Tel. 858-349, 657-116.

**AFFITTASI** reddito 6% o liberi, vendo privato appartamenti nuova palazzo signorile su corso. Massima facilitazioni. Telefonare 796-403.

**ALASSIO.** Buona occasione vendesi terrago prospiciente mare, veduta panoramica, strada, luce, acqua. Telefonare 40-801 Alassio. O529

**ALASSIO** villetta 7 vani, divi[illegible], garage; sole 7.500.000. Esborso 4.000.000. Affarone. 486-568. Scrivendo: Selva, Alassio. A67665

**ALLOGGETTO** nuovo spazioso, corso Orbassano (Parco Rignon) due camere, cucinetta, 5.100.000 sufficienti 200.000. Torinese 517-249.

**ALLOGGI** centrali costruzione alto livello adatti anche uffici vendonsi, risolgersi portinaio. Tel. 682-218.

**ALLOGGI** due-tre [illegible] vendonsi facilitando, via Pinelli 24. Visite 11-12. O192

**ALLOGGI** 1-2 camere servizi liberi affittasi vendonsi eccezionali condizioni. Telefonare 271-959. O265

**ALLOGGIO** due camere tinello cucinino grande ripostiglio ascensore posizione levante panorama recente costruzione esentasse privato vende, piazza Bengasi. Richiesta 7.600.000. Telefonare 676-170. 1001

**ALLOGGIO** in condominio signorile via Bove 5 reddito elevato vendesi risolgersi portinaio. Tel. 682-218.

**ALLOGGIO** nuovo (piazza Pitagora) vuoto 4 grandi camere cucinotta servizi, 9.200.000 facilitazioni. Telefonare 753-689. O356

**ALLOGGIO** panoramico con giardino salone quattro camere tripli servizi vende «Orsa Maggiore» facilitando pagamento. Telef. 538-151.

**ALLOGGIO** splendente termine via Chiesa della Salute, due grandi camere, cucinotta, servizi completi, come nuovo, libero vendo. Telefonare 502-247. 1001

**ALLOGGIO** libero sua piazza Bengasi lire tre camere cucina servizi vendo 7.400.000. Russin, Principe Oddone 3. O408

**ALLOGGIO** via Pinelli, piano rialzato, camera, cucina, termobagno, 3 milioni 200.000, sufficienti 1.150.000. Torinease 517-249. O192

**ALPIGNANO**, via Cavour angolo Toti, vendonsi negozi ed alloggi. Pagamento 20% contanti, 35% mutuo, rimanenza rate mensili pari affitto. Rivolgersi cantiere o ufficio, S. Quintino 4 bis, telef. 535-000, 535-948.

**ALPIGNANO** zona residenziale vendesi terreno costruibile mq. 850. Telefonare 492-154.

**ANTICIPANDO** 1.000.000 a 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia Laumann. Telefonare 487-687.

**APPARTAMENTI** centrali via Aurelio Saffi 3. Prezzi sensazionali: 2 camere, entrate, servizi 900.000. Mutuo 2.300.000. 3 camere, entrate; servizi 1.400.000 mutuo 3.250.000. Gabetti 578-044. O388

**APPARTAMENTI** confortevoli precollinari in villa tre verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-6-8 camere. Tabacchi 46,6 Gulnicelli 11/9.

**APPARTAMENTI** liberi case signorile costruzione antiguerra conveniente. Visite 16-18, Talucchi 34. Telefono 535-601. O357

**APPARTAMENTI** lussuosi abitabili primavera 1968, zona Francia, tranquillo, alberato, vendonsi 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi, box, mutuo, facilitazioni. Telef. 537-495.

**APPARTAMENTI** palazzina S. Ottavio 19: prenotate il Vostro, lo seguiremo su misura. Signorilità, prezzo, confort. Rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale. Telefonare 676-994. O219

**AREA** industriale mq. 3000 di cui 600 coperti abitazione servizi. Cintura nord zona importante sviluppo vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4101 — Torino». A68478

**ATTENZIONE** ai prezzi! Vicinissimo corso Vercelli, via Tronzano 5: spaziosi appartamenti 2 camere, entrate, servizi 700.000 mutuo 1.700.000 3 camere, entrate, servizi 1.200.000 Mutuo 2.100.000. Gabetti 578-044.

**AUTORIMESSA** centrale vendesi direttamente ottimo reddito. Telefonare 682-218. O965

**AUTORIMESSA** nuova costruzione mq 1600 reddito 8% vende corso Toscana [illegible] 17-19.

**BELFIORE** 6, palazzetto centro Porta Nuova, vendiamo 8.800.000 alloggi signorili pronti subito camera tinello, servizi colorati, pavimenti ceramica, marmo e palchetti, mutuo 2.150.000 eventuali dilazioni 512-562

**BORINGHIERI** vendo elegante appartamento, salone divisibile in camera e salottino, due camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, 20.000.000. Telefonare 538-821. O351

**BRUSSON, VALLE AOSTA, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, TELEFONARE TORINO 854-180.** O367

**CAPASSE** vendo due case, una rimessa nuova, acqua, luce, camere due e cucinino 3.000.000 trattabili. Scrivere Comario, Strada Forni 40 Reggio

**CANOVA** angolo Muratori vendonsi alloggi 3-4 camere servizi. Mutuo et ulteriori dilazioni. Ufficio, S. Quintino 4 bis, telef. 535-000, 535-948.

**CANTALUPA** vendesi villa signorile. Tel. 25-98 ore ufficio. 2001

**CASA** in Borgaro costruzione 1962 4 camere cortile giardino vendesi. Telefonare 32-164.

**CASCINOTTA** Borgaro 25 km. Torino 9 vani rustico stalla fienile 6 giornate terreno attiguo vendesi 4.500.000. Telefonare 911-418.

**CASETTA** Borgo Vittoria 8 camere basso fabbricato vende 7.850.000. Tel. 502-386. O323

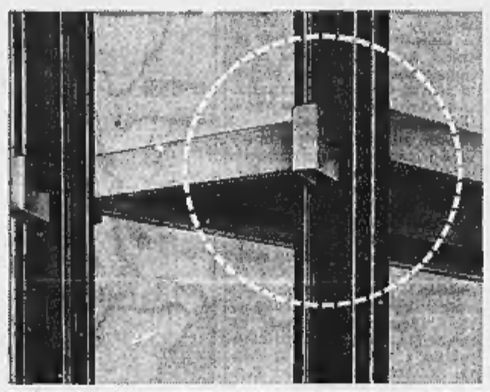
**CASETTA** Crescentino rimessa nuovo 4 camere servizi, terreno mq. 7500 vende 5.500.000. Tel. 530-393

**CASTELLO** Alassio: meraviglioso, indicatissimo pensione, adiacendo; casa riposo ecc., modesto esborso, lunga dilazione; eventuale parziale permuta. Affarone. 486-568. Scrivendo: Selva, Alassio. A67365

**CONDOMINIO** Aurora, c.so Potenza 173 vendiamo 9.050.000 alloggi specialissimi signorilmente rifiniti soleggiatissimo due camere tinello, contanti 3.750.000 mutuo 3.300.000, rimanenza 33.200 mensili. Tecnimobili 512-562. O120

**DESTEFANIS** vende Valsalice in signorile palazzina con tre alloggi appartamento mq. 240 circa grande salone-pranzo, tre camere doppi bagni, grande cucina camera e bagno servizio, garage tre vetture grande terrazzo. 34.000.000. Tel. 542-808.

(Continua a pag. 18)

## Nuove scaffalature componibili a incastro

Le nuove scaffalature a incastro Salamini si montano senza attrezzi, con estrema facilità e rapidità. Per eleganza di linea, molteplicità di impieghi, convenienza di prezzo, queste nuove scaffalature rappresentano una rivoluzione nell'arredamento metallico dell'ufficio, del negozio, del magazzino, dell'archivio, della casa.

salamini

Divisione Arredamenti - Via Emilio Lepido 39 - Parma

Fabs 548

CHIEDETE OGNI INFORMAZIONE AI NOSTRI CENTRI DI VENDITA: FILIALI: TORINO, Via Nizza 135, tel. 635.221 — AGENZIE: ALESSANDRIA, Prima G., Spalto Rovereto 13, tel. 62.940 — ASTI, Rossi D., Corso Einaudi 42, tel. 57.372 — BIELLA, Milanese Rider A., Via Losana 13, telefono 21.784 — GENOVA, Calocci G., Corso Europa 303, tel. [illegible] 315.084 — NOVARA, Furlotti E., Via D. Alighieri 37, telefono 31.330 — SAVONA, Giordano I., Corso Tardy e Benech 35, tel. 28.683.


**RIVENDITA** pane 90.000 giornaliere posizione centralissima vera fortuna cedo ottimo affare. Tel. 537-213

**VENDESI** licenza di panificazione. Telefonare 530-605.

**VENDESI** negozio di colori e vernici ottima posizione. Tel. 766-643. 600.000 contanti cedo drogheria avviata forte sviluppo comode dilazioni. Tel. 502-542. O33

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738

**A.A. MUTUI** su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445. O147

**A. APPARTAMENTI** signorili (via Mantorelli) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Telef. 852-460.

**A. APPARTAMENTI** via Gorizia 106 finizioni signorili, materiali pregiati 2-3-4 camere, servizi. Mutuo facilitazioni. Visite cantiere. Tel. 547-502.

**A. PINO** vendesi terreno panoramico comodo servizi progetto approvato. Telefonare 881-852. O1005

**A. SETTIMO** prenotansi alloggi nuovo condominio cantiere via San Mauro angolo via Vagliè. Tel. 537-420.

**A. 6.900.000** zona Francia (Santa Maria - via Cimarosa 23) vendiamo due camere cucina servizi, contanti 1.150.000, mutuo 1.750.000 rimanenza 38.840 mensili. Tecnimobili 512-562. O120

A prezzo conveniantissimo vendo lotto novemila metri prospiciente frazione Lotte. Servito strada, splendida vista mare, possibilità edificatoria decine villette. Telefonare 39-422 Ventimiglia ore pasti.

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

**ACQUISTO** alloggi, negozi in Torino, liberi, occupati. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

**ACQUISTO** area cimitero di Torino per costruzione cappelle e compartecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Torino». 2001

**ADIACENTE** Boringhieri vendo eccezionale signorile due camere, cucina, bagno, ripostiglio garage. Mutuo. Telefonare 537-486. O351

**ANTICIPANDO** 1.000.000 a 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia Laumann. Telefonare 487-687.

**APPARTAMENTI** centrali via Aurelio Saffi 3. Prezzi sensazionali: 2 camere, entrate, servizi 900.000. Mutuo 2.300.000. 3 camere, entrate; servizi 1.400.000 mutuo 3.250.000. Gabetti 578-044. O388

**APPARTAMENTI** confortevoli precollinari in villa tre verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-6-8 camere. Tabacchi 46,6 Gulnicelli 11/9.

**APPARTAMENTI** liberi case signorile costruzione antiguerra conveniente. Visite 16-18, Talucchi 34. Telefono 535-601. O357

**APPARTAMENTI** lussuosi abitabili primavera 1968, zona Francia, tranquillo, alberato, vendonsi 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi, box, mutuo, facilitazioni. Telef. 537-495.

**APPARTAMENTI** palazzina S. Ottavio 19: prenotate il Vostro, lo seguiremo su misura. Signorilità, prezzo, confort. Rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale. Telefonare 676-994. O219

**AREA** industriale mq. 3000 di cui 600 coperti abitazione servizi. Cintura nord zona importante sviluppo vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4101 — Torino». A68478

**ATTENZIONE** ai prezzi! Vicinissimo corso Vercelli, via Tronzano 5: spaziosi appartamenti 2 camere, entrate, servizi 700.000 mutuo 1.700.000 3 camere, entrate, servizi 1.200.000 Mutuo 2.100.000. Gabetti 578-044.

**AUTORIMESSA** centrale vendesi direttamente ottimo reddito. Telefonare 682-218. O965

**AUTORIMESSA** nuova costruzione mq 1600 reddito 8% vende corso Toscana [illegible] 17-19.

**BELFIORE** 6, palazzetto centro Porta Nuova, vendiamo 8.800.000 alloggi signorili pronti subito camera tinello, servizi colorati, pavimenti ceramica, marmo e palchetti, mutuo 2.150.000 eventuali dilazioni 512-562

**BORINGHIERI** vendo elegante appartamento, salone divisibile in camera e salottino, due camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, 20.000.000. Telefonare 538-821. O351

**BRUSSON, VALLE AOSTA, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, TELEFONARE TORINO 854-180.** O367

**CAPASSE** vendo due case, una rimessa nuova, acqua, luce, camere due e cucinino 3.000.000 trattabili. Scrivere Comario, Strada Forni 40 Reggio

**CANOVA** angolo Muratori vendonsi alloggi 3-4 camere servizi. Mutuo et ulteriori dilazioni. Ufficio, S. Quintino 4 bis, telef. 535-000, 535-948.

**CANTALUPA** vendesi villa signorile. Tel. 25-98 ore ufficio. 2001

**CASA** in Borgaro costruzione 1962 4 camere cortile giardino vendesi. Telefonare 32-164.

**CASCINOTTA** Borgaro 25 km. Torino 9 vani rustico stalla fienile 6 giornate terreno attiguo vendesi 4.500.000. Telefonare 911-418.

**CASETTA** Borgo Vittoria 8 camere basso fabbricato vende 7.850.000. Tel. 502-386. O323

**CASETTA** Crescentino rimessa nuovo 4 camere servizi, terreno mq. 7500 vende 5.500.000. Tel. 530-393

**CASTELLO** Alassio: meraviglioso, indicatissimo pensione, adiacendo; casa riposo ecc., modesto esborso, lunga dilazione; eventuale parziale permuta. Affarone. 486-568. Scrivendo: Selva, Alassio. A67365

**CONDOMINIO** Aurora, c.so Potenza 173 vendiamo 9.050.000 alloggi specialissimi signorilmente rifiniti soleggiatissimo due camere tinello, contanti 3.750.000 mutuo 3.300.000, rimanenza 33.200 mensili. Tecnimobili 512-562. O120

**DESTEFANIS** vende Valsalice in signorile palazzina con tre alloggi appartamento mq. 240 circa grande salone-pranzo, tre camere doppi bagni, grande cucina camera e bagno servizio, garage tre vetture grande terrazzo. 34.000.000. Tel. 542-808.

(Continua a pag. 18)

# condizionatori d'aria

I condizionatori d'aria RIELLO si installano in pochi minuti, su qualsiasi finestra: basta un solo foro nel vetro. Facilmente trasportabili da una stanza all'altra, servono tutto l'anno perché fanno fresco d'estate e caldo d'inverno (sistema «Rotoclima»)

# RIELLO

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE ACQUI TERME - Corso Italia 28 - Tel. 4260 ALBA - Via P. Balbi 29 - Tel. 3282 ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 3226 ASTA - Via Torino 48 - Tel. 2428 ARONA - Via Milano 90/92 - Tel. 2350 ASTI - Corso Matteotti 56 - Tel. 51651 BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27432 BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 82 - Tel. 22303 CASALE MONFERRATO - Via Savio 19 - Tel. 41/43 CHIERI - Via C. Battisti 28 - Tel. 942481 CHIVASSO - Stradale Torino 48 - Tel. 911068 CIRIE' - Via Vitt. Veneto 3/F - Tel. 924268 CUNEO - Corso Nizza 55 - Tel. 3395 CUORGNE' - Via Torino 40 - Tel. 6224 DOMODOSSOLA - Via De Gasperi 64 - Tel. 3421 IVREA - Via Dall'Asilo 10 - Tel. 48010 MONDOVI' - Corso Statuto 6 - Tel. 2068 NOVARA - Via Dante Alighieri 3 - Tel. 25988 NOVI LIGURE - Via Marconi 81 - Tel. 2687 / Via Don Bosco 10 - Tel. 7187 OMEGNA - Via F.lli Rosselli 14 - Tel. 82304 PINEROLO - Via Clemente Lequio 48 - Tel. 4404 TORINO - Filiale - Via Nizza 98 - Tel. 675453 - 684358 RIVOLI - Corso Susa 86/bis - Tel. 950477 TORTONA - Via Rovereto 18 - Tel. 82078 VERCELLI - Corso De Gasperi 38 - Tel. 61786

### Il processo per il casinò di Saint-Vincent

# Il P.M. chiede la condanna a 3 anni per i due ex consiglieri dc aostani

**Propone che assieme col medico Gheis e con l'avvocato Torrione sia condannato ad egual pena il funzionario regionale Vittone - Li ritiene colpevoli di aver cercato di ottenere con minaccia 600 milioni dalla Sitav, la società che gestisce la casa da gioco - « Hanno agito, ha detto, per utilità personale, non a vantaggio della Valle » - Per stasera è attesa la sentenza**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Milano, 6 luglio.

In 27 minuti il P. M. dott. Bandirali ha concluso la sua requisitoria al processo per il casinò di Saint Vincent. Nelle passate udienze si è scatenato un fiume di parole, ha detto, mentre qui i fatti sono chiari e sicuri. Ha affermato la responsabilità dei due ex consiglieri dc per la Val d'Aosta, — il medico Franco Gheis e l'avv. Giuseppe Torrione — e del funzionario regionale Ottavio Vittone, nel tentativo di concussione per ottenere a loro vantaggio 600 milioni dalla Sitav, la società che ha la concessione della casa da gioco. Ed ha proposto egual pena per tutti: 3 anni di carcere e 500 mila lire di multa.

Con parola svelta e sicura il P.M. ha sostenuto non esservi dubbio che Gheis e Torrione, con il concorso del Vittone, abbiano cercato di trarre una utilità personale dalla vicenda della concessione del casinò, minacciando la Sitav di opporsi al rinnovo. (Per inciso ha detto che il resto di minaccia ci sarebbe stato anche se quei denari li avessero chiesti, come sostengono, a favore della Regione).

La minaccia si riferiva ai danni arrecati alla Valle per una pretesa frode relativa alle masse. Sui proventi da gioco il fisco pone una forte tassa di ricchezza mobile, il cui ammontare va per i due decimi allo Stato e per gli otto decimi alla Regione. Ma questi danni c'erano e se c'erano erano valutabili? No, ha risposto il P.M. perché nessuno era in grado di valutare il valore delle mance. Si era parlato che potevano raggiungere il 30 per cento degli incassi lordi, ma la percentuale si riferiva al casinò di Sanremo. Non si può ragionare per analogia. Mancando i dati sicuri, venivano meno le basi per gridare allo scandalo e minacciare denunce. E' vero che il Gheis ha presentato in udienza un suo *dossier*, ma, a giudizio del P.M., le cifre indicate non bastano.

I due ex consiglieri dc hanno chiesto 600 milioni alla Sitav per non opporsi al rinnovo della concessione. Sostengono di averli chiesti a favore degli enti assistenziali della Regione, a parziale compenso delle pretese evasioni fiscali. Secondo il P. M. non c'è nulla nel processo a sostegno di questa tesi. Anzi dalle telefonate registrate dai carabinieri si trae il convincimento che i due ex consiglieri, e con essi il Vittone, mirassero ad avere subito in mano il contante.

Il 9 luglio in casa dell'avvocato Torrione ci fu un incontro con il Gheis ed il conte Cotta, procuratore della Sitav. Fu steso una specie di accordo con il quale la Sitav si impegnava a versare una certa somma. Il conte non aveva con sé i denari ed essi si accontentarono di 120 milioni in contanti, poi almeno di un assegno. Perché tanta premura per avere i soldi o un documento? Perché, ha detto il P. M., si preoccupavano di avere qualcosa in mano prima della seduta consiliare del 12 luglio, ben sapendo che, una volta rinnovata la concessione, non sarebbero più riusciti a farsi dare somme dalla Sitav. Quindi in quell'incontro erano gli imputati a volere un accordo.

Giunto a questo punto del suo argomentare il magistrato ha avuto un momento di sosta. E' vero, anche il conte Cotta, ha aggiunto, poteva desiderare qual documento, perché già aveva avvertito la Procura della Repubblica e gli serviva per provare il tentativo di concussione del quale era vittima. Tuttavia è più probabile che l'accordo scritto lo volessero gli imputati.

I patroni di parte civile avevano parlato in precedenza: tre ore l'avv. Lener, un'ora l'avv. Sbisà. Hanno analizzato minutamente la causa per mettere in risalto le responsabilità dei due ex consiglieri dc e del Vittone. Non sempre le loro dure affermazioni sono state accettate dagli imputati, ed il presidente è intervenuto due volte minacciandoli di espellerli dall'aula.

« Non voglio commenti — ha detto l'avv. Sbisà — tra me e costoro c'è una grande differenza morale ». Al che l'avvocato Ronchi di difesa: « Lascia stare, potrei chiedere a vantaggio di chi ». Ma subito il presidente: « O zitti o via dall'aula ».

Secondo la parte civile nulla è emerso nel processo a favore degli imputati. Essi hanno cercato di coinvolgere il partito, dicendo che riceveva sovvenzioni dalla Sitav, ed i loro colleghi di consiglio, ma sono stati smentiti. Ed hanno fatto la figura dei calunniatori. Hanno detto che il Cotta li avrebbe preceduti alla Procura temendo di essere denunciato per tentativo di corruzione, ma non è vero: il Cotta non aveva intenzione di corrompere e lo prova il fatto che ha sempre tenuto al corrente i suoi collaboratori.

Tra gli elementi che comprovano, secondo la parte civile, la colpevolezza degli imputati ne ricordiamo alcuni. La clandestinità della loro azione: i compagni di partito non sapevano nulla, nessuno li aveva autorizzati a trattare. L'insistenza nel chiedere il colloquio con il Cotta: evidentemente erano gli imputati che pensavano di trarne profitto. La minaccia, mai mantenuta, di denunciare la Sitav per le frodi fiscali: perché il Gheis non provocò lo scandalo al consiglio comunale e si è tenuto in tasca il famoso dossier? Il modo di chiedere la somma: « se si continuava a trattare si accontentavano non di 120 milioni, ma anche di otto ».

La parte civile ha concluso chiedendo la condanna degli imputati e l'obbligo a pagare le spese processuali. I difensori hanno promesso di concludere le arringhe domani in giornata, quindi a sera ci dovrebbe essere la sentenza.

**Giovanni Trovati**

I tre imputati: da sinistra: Franco Gheis, Giuseppe Torrione, Ottavio Vittone

## Un'interrogazione al governo sui guard-rails in autostrada

Roma, 6 luglio.

Il senatore Giuseppe Roda del psiup ha rivolto un'interrogazione al Ministero dei Trasporti « per conoscere le intenzioni degli attuali enti concessionari delle autostrade (Anas compresa) circa i tempi e i modi per la installazione degli indispensabili "guard-rails" onde porre fine alla "strage degli innocenti" che sta imperversando nel nostro Paese, coinvolgendo gli automobilisti più riflessivi ed oculati dai più temerari, attraverso lo scavalcamento dell'inefficiente attuale spartitraffico ». *(Ag. Italia)*

# Savona vuole che l'Iri assuma la gestione della Servettaz-Basevi

**Una delegazione della città ricevuta dall'on. Moro - Discussa la grave crisi industriale-economica della zona e gli eventuali rimedi - Un intervento immediato dello Stato chiesto anche per i Cantieri Navali di Pietra Ligure**

*(Dal nostro corrispondente)*
Savona, 6 luglio.

Il presidente del Consiglio dei ministri on. Moro ha ricevuto la commissione savonese, composta dal sindaco di Savona avv. Benedetto Martinengo, dal vice sindaco avv. Giovanni Russo, dal sindaco di Pietra Ligure rag. Salvatore Caltavituro, dal presidente della Provincia dott. Guido Minuto, dai parlamentari Giuseppe Amasio, Sandro Pertini, Carlo Russo e Franco Varaldo, e da dirigenti delle organizzazioni sindacali e rappresentanti delle 25 imprese operanti nell'ambito della Servettaz-Basevi.

All'on. Moro sono stati illustrati i vari problemi che caratterizzano la grave situazione economico-industriale di Savona e della provincia, specie in seguito al dichiarato fallimento della Servettaz-Basevi, che potrebbe trascinare nella stessa crisi 25 aziende satelliti, della messa in liquidazione dei Cantieri Navali del Mediterraneo di Pietra Ligure, della deficienza produttiva ed occupazionale della Italsider, delle preoccupazioni che si hanno per la Magrini-Scarpa Magnano, per il Cotonificio Ligure di Varazze, posto in amministrazione controllata, ed anche per il Tecnomasio Italiano Brown-Boveri, e delle Officine Meccaniche Savonesi di Vado Ligure.

Il sindaco ha consegnato all'on. Moro un pro-memoria sulla situazione e una copia dell'ordine del giorno votato dal consiglio comunale di Savona nella riunione del 30 giugno.

I punti sui quali gli intervenuti all'incontro, che si è protratto per circa due ore, si sono in modo particolare soffermati, sono i seguenti: intervento immediato per la Servettaz-Basevi ed i Cantieri Navali del Mediterraneo di Pietra Ligure; impegno del governo per una qualificata e determinante presenza delle partecipazioni statali nel comprensorio savonese, tale da determinare una spinta proporzionale all'insediamento, nelle aree disponibili, di complessi imprenditoriali privati.

A proposito di questi interventi, si è rilevato che deve esserci una inversione della politica fino ad oggi seguita, nel senso che non soltanto deve essere potenziato, sotto questo punto di vista produttivo ed occupazionale, lo stabilimento dell'Italsider, ma l'Iri dovrebbe anche assumere la gestione diretta degli impianti della Servettaz-Basevi, che tecnicamente si presenta come una delle migliori aziende metalmeccaniche italiane.

E' necessaria infine una immediata visita a Savona di funzionari e dirigenti dell'Iri, dell'Italsider e dell'Imi, per studiare le soluzioni da attuarsi.

Il sindaco ha anche intrattenuto il Presidente del Consiglio sulla necessità urgente di attuare la sistemazione del porto di Savona, con l'uso dei fondi già stanziati, di procedere all'approvazione immediata del progetto del cavalcavia di accesso alle zone portuali, di approvare il progetto del porto di Vado Ligure, e di dare corso ai lavori per il raddoppio della linea ferroviaria Savona-Varazze, per il quale si attende soltanto la legge dell'approvazione e lo stanziamento dei dieci miliardi ancora occorrenti, e per l'armamento del secondo binario della linea ferroviaria Savona-Altare per assicurare la funzionale integrazione delle aree della Valle Bormida.

Il Presidente del Consiglio ha assicurato un suo pronto, personale interessamento presso i vari ministeri, perché le istanze e le richieste formulategli vengano sottoposte ad immediato, approfondito esame, al fine di una rapida soluzione dei problemi, ormai non più dilazionabili, della Servettaz-Basevi e dei Cantieri Navali, nonché degli altri che gli sono stati sottoposti, fra i quali, di primaria importanza, quello dell'insediamento nel comprensorio di aziende e partecipazione statale.

**m. fi.**

# La commissione per i fitti conclude l'esame del decreto

**Il progetto governativo dovrebbe andare alla Camera ed essere approvato entro il 22 - Ma appare molto difficile, perché sono stati presentati emendamenti**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 6 luglio.

Alla Commissione speciale per i fitti della Camera si è conclusa oggi la discussione generale sul decreto legge governativo con le repliche dei due relatori Cucchi (psu) e Bonaiti (dc) e con gl'interventi del sottosegretari Misasi (Giustizia) e De Cocci (Lavori Pubblici). L'esame degli articoli comincerà martedì pomeriggio; si spera di poterlo concludere entro la settimana prossima, così da consentire il dibattito in aula del provvedimento a partire dalla seduta del 17 luglio.

Poiché esiste un accordo di massima sulla chiusura dei Parlamento per il 22 luglio, le assemblee di Montecitorio e di Palazzo Madama dovrebbero riuscire a compiere il « tour de force » di approvare la conversione in legge del decreto nel giro di pochissimi giorni. Ogni una simile ipotesi suscita molti dubbi. Vi sono già numerosissime proposte di emendamenti non solo da parte del gruppi di opposizione (comunista e liberale), ma anche dello stesso gruppo dc. Il relatore Bonaiti ha già presentato alcune proposte di modifiche: una tende a definire in maniera più precisa il concetto di « vano abitabile » e ciò allo scopo di ridurre le contestazioni; un'altra propone di aumentare da tre a sei mesi la durata del preavviso di disdetta per i contratti relativi a locali per uso diverso dall'abitazione.

Importante appare anche l'emendamento che attribuisce ai pretori di prorogare gli sfratti sino al 31 dicembre 1969 (anziché al 30 giugno 1969); la modifica mira a far beneficiare della proroga anche gli inquilini i cui contratti venissero sbloccati alla metà del 1969.

In un incontro tra deputati democristiani e socialisti, ci si sarebbe oggi accordati anche per altri emendamenti di ordine tecnico, come la migliore definizione delle categorie che godranno del rinvio del blocco al 1969 e degli imponibili fiscali oltre i quali non vi sarà in ogni caso diritto allo sblocco.

Al termine della riunione, l'on. Cucchi, sostenitore delle Commissioni conciliative comunali, ha dichiarato che in proposito nulla è stato ancora definito, ma che vi sarà tra breve un nuovo incontro tra i rappresentanti della maggioranza per definire tale questione. Vale la pena di precisare che tali commissioni non dovrebbero avere poteri vincolanti ed occuparsi più che altri, su richiesta degli interessati, della « equità » delle richieste di aumento dei fitti da parte dei padroni di casa. Continuerebbe a sussistere, in caso di disaccordo, il diritto delle parti a rivolgersi alla magistratura ordinaria, ma il contenzioso giudiziario potrebbe risultare alleggerito dall'esistenza delle commissioni conciliative.

**ar. ba.**

## Due operai italiani in Svizzera travolti e uccisi da treni

*(Dal nostro corrispondente)*
Berna, 6 luglio.

*(t. f.)* Due operai italiani, in due diverse parti della Svizzera, hanno trovato la morte mentre lavoravano su una strada ferroviaria. Il primo, Carmelo Catania, nato nel '34, a Fonticelli, in provincia di Messina, è stato investito da un treno nelle vicinanze di Bienne. E' deceduto sul colpo.

L'altro lavoratore italiano, Francesco Procida, di 24 anni, del quale non si conosce il luogo di nascita, mentre lavorava su una linea ferroviaria nella periferia di Zurigo è stato trovato ucciso.

# Industriale romano annega impigliato in una rete da pesca all'isola Capraia

**La vittima, un appassionato subacqueo di 48 anni, era sul posto con il suo « yacht » E' finito in una delle reti gettate poche ore prima dai detenuti della colonia penale**

## Ragazza muore nel lago di Mergozzo presso Verbania

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 luglio.

*(r. s.)* *Alessandro Teichner, 48 anni, noto industriale romano, è morto nelle acque della Capraia, impigliato in una rete di pescatori.*

*Alessandro Teichner si trovava con la famiglia e con il suocero sul proprio « Luar » — uno « yacht » iscritto al compartimento marittimo di Palermo — ed era in gita all'isola della Capraia.*

*Verso le 14,30 di ieri ha deciso di effettuare una battuta di pesca subacquea e, indossato il respiratore, si è tuffato in una località in cui, durante la mattinata, i detenuti della colonia penale, come sempre, avevano gettato le reti che poi avrebbero ritirato a sera.*

*Alessandro Teichner è incappato malauguratamente nelle loro maglie e non è più riuscito a liberarsene. Quando l'ossigeno del respiratore stava per esaurirsi, al povero Teichner deve essersi prospettata — in piena lucidità — una fine atroce: quella per asfissia.*

*E' stato ritrovato più tardi, morto sul fondo, avviluppato nella rete dei detenuti.*

## La disgrazia nel Verbano

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 6 luglio.

*(a. c.)* *Liliana Prini, da Masera (nell'Ossola), studentessa del quinto anno di ragioneria a Domodossola, è annegata nel pomeriggio di oggi nelle acque del lago di Mergozzo, un piccolo specchio d'acqua a circa nove chilometri da Verbania e unito al lago Maggiore da uno stretto canale naturale.*

*La ragazza, che avrebbe compiuto diciannove anni il prossimo 3 agosto, era giunta a Mergozzo con alcuni amici (ragazzi e ragazze di Domodossola) e con loro era scesa sulla spiaggetta dell'hotel Piccolo Lago, dotata di cabine ed attrezzata anche per il noleggio di imbarcazioni e motoscafi, ma purtroppo priva del servizio di bagnini.*

*Come si siano svolti esattamente i fatti, è quanto stanno ancora cercando di stabilire i carabinieri in base all'interrogatorio dei giovani amici della ragazza: ma tutti sono ancora in preda a "choc" per l'accaduto. Sembra comunque che la diciannovenne, colta da improvviso malore (forse perché la temperatura dell'acqua era anche più bassa del consueto per i temporali della notte e della mattina), sia scomparsa sott'acqua all'improvviso, a circa dieci metri dalla riva, in un punto in cui la profondità si aggira sui cinque-sei metri.*

*Apparsi inutili i tentativi di ripescarla immediatamente, veniva dato l'allarme ai vigili del fuoco di Verbania, che a loro volta chiedevano la collaborazione dei sommozzatori della « Verbano Sud » di Verbania. Questi riuscivano in pochi minuti a recuperare il corpo della giovane ma ormai privo di vita, che veniva poi trasportato nell'obitorio del cimitero di Verbania.*

## Bollettino delle spiagge

*Sanremo*: temp. 29, sereno, mare calmo, vento assente.

*Alassio*: temp. 25, sereno, mare calmo, vento assente.

*Varazze*: temp. 28, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

*Lignano Sabbiadoro*: temp. 24, cielo sereno, mare leggermente mosso, vento leggero.

*Cesenatico*: temp. 23, cielo sereno, mare calmo, brezza.

*Rimini*: temp. 23, cielo poco nuvoloso, mare poco mosso, brezza.

*Cattolica*: temp. 26, cielo sereno, mare poco mosso, vento debole.

*Viareggio*: temp. 24, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

*Capri*: temp. 26,2 cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

## Cantine e strade allagate per violenti temporali ad Alessandria ed Asti

Alessandria, 6 luglio.

*(t. m.)* Violenti temporali si sono abbattuti durante la notte scorsa.

Ad Alessandria, il temporale si è scatenato con particolare violenza fra le 5,30 e le 7,30; i vigili del fuoco hanno dovuto, fra l'altro, intervenire in rione Cristo, ove oltre un centinaio di scantinati erano rimasti allagati.

Asti, 6 luglio.

*(v. m.)* Diverse strade e decine di cantine sono rimaste allagate stamane poco prima delle 8 da un violento temporale che si è abbattuto su Asti.

## Il tempo che farà

*Al nord cielo nuvoloso con manifestazioni temporalesche. Al centro, al sud e sulle isole prevalenza di cielo sereno. Temperature: senza variazioni notevoli. Venti: su regioni settentrionali tirreniche ed isole a regime di brezza; sulle altre regioni deboli o moderati. Mari: medio e basso Adriatico mossi.*

La temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 15 | 25 | L'Aquila | 14 | 26 |
| Bolzano | 15 | 23 | Pescara | 15 | 27 |
| Trento | 15 | 26 | Roma | 18 | 31 |
| Verona | 20 | 28 | Campob. | 15 | 24 |
| Trieste | 21 | 28 | Bari | 22 | 28 |
| Venezia | 18 | 26 | Napoli | 18 | 30 |
| Milano | 19 | 28 | Potenza | 15 | 22 |
| Genova | 21 | 30 | Catanz. | 19 | 26 |
| Bologna | 16 | 30 | Reggio C. | 19 | 31 |
| Firenze | 15 | 33 | Messina | 22 | 29 |
| Pisa | 16 | 32 | Palermo | 23 | 28 |
| Ancona | 20 | 27 | Catania | 16 | 30 |
| Perugia | 16 | 30 | Cagliari | 20 | 34 |

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere.

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 15 | 25 |
| Londra | 14 | 21 |
| Berlino | 11 | 23 |
| Amsterdam | 10 | 24 |
| Bruxelles | 10 | 21 |
| Madrid | 16 | 31 |
| Mosca | 11 | 21 |
| New York | 16 | 24 |
| San Francisco | 12 | 16 |
| Tokio | 21 | 25 |

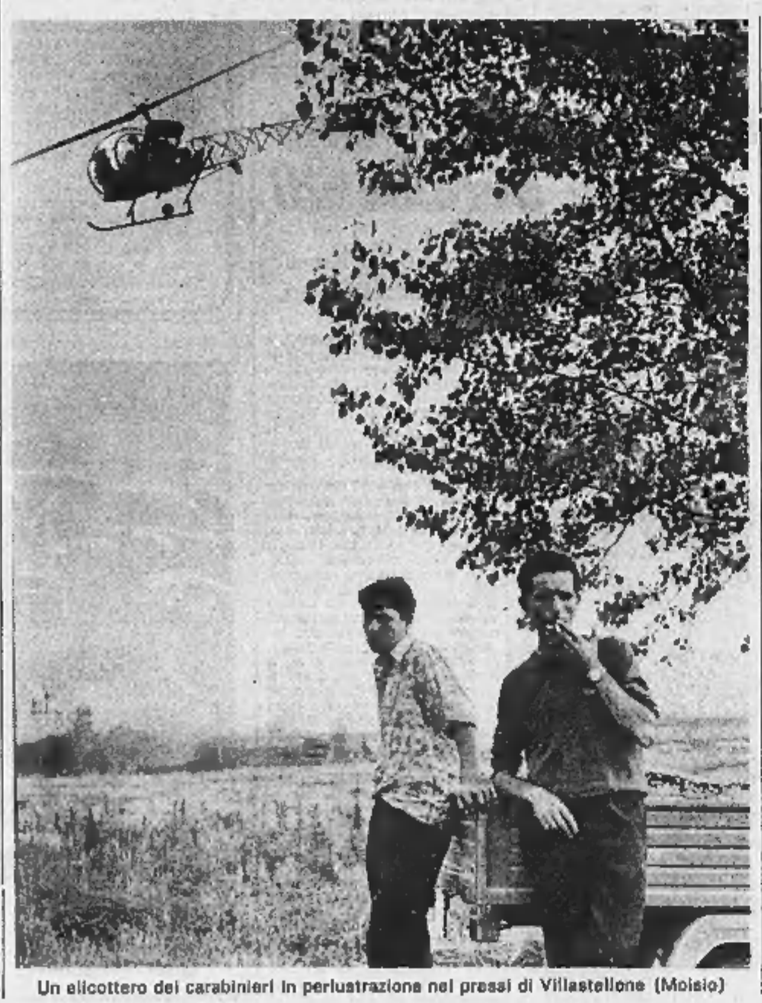
# Indagini in elicottero nella zona del mancato attentato di Villastellone

*(Dal nostro inviato speciale)*
Villastellone, 6 luglio.

*(r. l.)* Nell'ambito delle indagini che stanno proseguendo per l'attentato sulla linea ferroviaria, oggi un elicottero dei carabinieri, pilotato dal tenente Antonio Guzzardi, ha sorvolato la zona della ferrovia e della fabbrica Stars effettuando dei rilievi fotografici. Quest'area, come è noto, era segnata su una piantina tracciato dai due attentatori sul retro di una tovaglia di plastica e vi erano indicate numerose crocette, circa una quindicina, che presumibilmente dovevano corrispondere ad altrettante bombe da far esplodere.

Ma sempre più si conferma l'opinione che si trattasse di due maniaci desiderosi di mettere in subbuglio la località e di allarmare le autorità. Non sembra che praticamente essi potessero essere in grado di attuare il piano così come era indicato nella carta. L'unico ordigno che era stato collocato sotto una rotaia del binario verso Torino aveva i detonatori ma non erano collegati con i fili, quindi la bomba era innocua.

Oggi il ten. Formato del Nucleo investigativo dei carabinieri ha inviato il materiale rinvenuto alla direzione d'Artiglieria perché sia sottoposto ad esami tecnici. In collaborazione con l'arma dei carabinieri di Villastellone, e con l'assistenza dei fratelli Antonio e Giuseppe Di Leo — gli erboristi che domenica videro gli attentatori, scoprirono l'ordigno e dettero l'allarme — hanno effettuato delle ricerche su fotografie di diversi giovani. Sono anche state fatte due « ricognizioni di persona », a Villastellone e a Carignano, su quattro uomini. Ma anche queste hanno dato esito negativo. Le indagini continuano.



Un elicottero dei carabinieri in perlustrazione nei pressi di Villastellone (Moisio)


una nuova arma per una vecchia guerra

Sicuro. "Vapona striscia" costituisce uno strumento moderno ed efficace per liberare la casa da ogni insetto. Le esalazioni di Vapona, innocue per le persone e gli animali, sono letali per mosche, zanzare ed altri insetti. **Seguite scrupolosamente le norme d'impiego e le avvertenze.**

Vapona striscia

MONTESHELL

DISTRIBUITO DALLA MONTESHELL

® MARCHIO REGISTRATO SHELL reg. Min. San. n. 6745

24 V 97 10

# CRONACHE DELLO SPORT

*Mentre i ciclisti francesi continuano a controllare la corsa*

# Wright si afferma a Strasburgo Da oggi il Tour sulle montagne

**Il corridore inglese supera allo sprint sei compagni di fuga - Il gruppo a 1'19" - La maglia gialla passa da Pingeon al compagno di squadra Riotte - L'odierno arrivo è in salita, ai 1178 metri del Ballon d'Alsace - Italiani e spagnoli attaccheranno sui colli?**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Strasburgo, 6 luglio.**

I ciclisti italiani continuano a segnare il passo, in attesa di tempi migliori. Oggi, ha vinto la tappa un inglese. E' un bel ragazzo, che si chiama Michael Wright. Abita in Belgio da molti anni. Tanto che ha quasi dimenticato la lingua del suo paese natale e parla uno strano francese con intonazione fiamminga.

Dal canto suo, la nazionale di Francia segue la sua condotta coraggiosa e spregiudicata, che è utile e raccogliere allori in serie. Il signor Bidot ed i suoi atleti, almeno finora, giocano meglio gli aggrada ed oggi si sono permessi una specie di lusso in famiglia. Così Riotte, umile gregario, ha strappato la Maglia gialla a Pingeon, il tutto, naturalmente, all'insegna del sorriso, senza cioè che si verifichino, in seno allo squadrone bianco-rosso-blu, quegli screzi che potrebbero sorgere per la presenza di troppi galli nello stesso pollaio. Riotte è al comando, Pingeon è al secondo posto, Aimar e Poulidor sono di buon umore.

Bisogna però dire che oggi non sono stati soltanto i ragazzi del signor Bidot a spremere energie, ché, anzi, gli italiani hanno dovuto faticare la loro parte, correndo anche qualche discreto pericolo. La colpa, in un primo episodio, è stata di un passaggio a livello, posto al chilometro 34. Si era appena spenta una fuga che aveva avuto tra i suoi protagonisti Balmamion, ed il plotone giungeva compatto davanti alle sbarre abbassate. «Arriva il treno! Arriva il treno!» s'urlava nella confusione, ma i ciclisti, sollevate le biciclette sulle spalle, s'ammassavano a superare la barriera. D'un tratto, da lontano, s'intravvedeva il treno che stava sopraggiungendo. Ci fu chi, con un pizzico d'incoscienza, si spinse in avanti, ci fu chi, con la prudenza del buon senso, si tirò indietro.

Come le sbarre si rialzarono, la situazione, per Gimondi, s'era fatta pesante. In testa, filava un gruppetto d'una ventina di concorrenti, tra cui Poulidor ed Aimar, a 15" venivano Janssen e qualche altro, mentre Gimondi, insieme con Pingeon, lamentava un ritardo d'una quarantina di secondi. Poteva esser l'inizio d'un'azione pericolosa per i nostri. Gimondi, però, non ebbe un attimo d'esitazione. Si gettò all'inseguimento ed ebbe la buona sorte di trovarsi a fianco Pingeon, ben deciso, almeno nella circostanza, a difendere la sua maglia gialla. Tra gli uomini al comando, forse, non si raggiunse l'accordo. Sta di fatto che, in dieci chilometri, tutti erano di nuovo insieme.

Intanto, la strada prendeva a salire, puntando verso i 736 metri del Col Du Donon. Una rampa dolce, in mezzo ai boschi, nessuno si sentiva il coraggio di turbar le acque. Piano piano, compatti, diretti alla vetta, con una volatina per il Gran Premio della Montagna. Primo Ignolin, secondo Jacquemin, terzo Bodrero, quarto Tosello, quinto Neri, a guidar una lunga fila. In discesa, un uomo solo, a rischiar la pelle: Otano. Lo spagnolo prendeva di slancio oltre un minuto e, con questo scarto, iniziava la seconda salita, quella del Champ De Messin.

Fu allora che Mugnaini tentò la sua carta. Si mise a caccia nel battistrada e lo pescò quasi in cima. Avrebbe ben potuto rimanere con lui, invece volle forzare il ritmo. Sulla vetta, aveva sullo spagnolo 25" di vantaggio e due minuti sul plotone, ma in discesa Otano raggiunse il «gregario di lusso» di Gimondi e lo staccò. Uno sbaglio, insomma, sommato ad un altro. Mugnaini in pianura tornò su Otano, ma il plotone, nel frattempo, s'era scatenato sotto la condotta dei francesi. Il sogno sfumò presto per i due fuggitivi. E, a diciannove chilometri dal traguardo, scapparono i soliti belgi, Van Neste e Van Den Berghen, con Wright, Riotte, Lopez Rodriguez e Jacquemin. Scatti nervosi, qualche tentativo di risposta. Però i sette ebbero via libera. A Wright, con una volata da brivido, la tappa. Il gruppo giunse a 1'19". Il che significa il passaggio di consegne, per la Maglia gialla, da Pingeon a Riotte. Un ritirato illustre, Rik Van Looy, ormai non più tagliato per le prove a tappe.

Il Tour ora attacca le montagne, dove i favoriti sono chiamati a giocar testa a testa. Domani, ad esempio, le salite non mancheranno: il Col Kreuzweg (alto m. 760) al chilometro 48, il Collet du Linge (alto m. 983) al chilometro 123, il Col du Platzerwasel (alto m. 1177) al chilometro 149 e l'arrivo in rampa si 1178 metri del Ballon d'Alsace.

Il programma è pieno, su una distanza complessiva di 215 chilometri e sarà utile per chiarir le idee. E' ancor presto per assistere ad episodi risolutivi, ma gli spagnoli in blocco, con particolar riferimento a Jimenez ed a Mariano Diaz e gli italiani, con Gimondi, con Balmamion e con Mugnaini sono chiamati ad uscir dal grigio di melanconiche prestazioni, magari soltanto per saggiare le capacità dei francesi di Bidot.

**Gigi Boccacini**

La vittoriosa volata dell'inglese Wright sul traguardo di Strasburgo (Telefoto)

### Arrivo e classifica

*Ordine di arrivo:*

1) Wright, che compie 205 chilometri in 5 ore 46'23" alla media di Km. 35.596 (abbuono di 20"); 2) Van Den Berghen s.t. (abb. 10"); 3) Riotte s.t. (abbuono 5').

Seguono con lo stesso tempo: 4) Lopez Rodriguez; 5) Van Der Vleuten; 6) Jacquemin; 7) Van Neste;

8) a 1'19" Reybroeck, che batte in volata il gruppo con Durante all'undicesimo posto.

*Classifica generale:*

1) Riotte, in 35 ore 53'21";
2) Pingeon a 38";
3) Polidori a 1'14";
4) Van Der Vleuten a 2'48";
5) Letort a 3'13"; 6) Ignolin a 3'49"; 7) Peffgen a 3'54"; 8) Spruyt a 4'44"; 9. Manzaneque a 4'45"; 10) Garcia a 4' 54"; 15) Tosello a 5'44"; 17) Basso a 5'47";
20) Poulidor a 6'44;
28) Gimondi a 7'02";
29) Janssen a 7'04";
35) Aimar a 7'26"; 36 Bodrero idem; 39 Balmamion a 7' 29"; 48) Jimenez a 7'50"; 53) Vicentini a 8'02"; 54) Poggiali a 8'02"; 60) Mugnaini.

### Per tv l'arrivo alle 17

**OTTAVA TAPPA — Oggi è in programma la Strasburgo-Ballon d'Alsace (Belfort), di km 215, comprendente numerosi colli di 2ª e 3ª categoria.**

**TV E RADIO — Alle 17 la televisione si collegherà con Belfort (secondo cronache) per trasmettere le fasi finali e l'arrivo della tappa. Radio, secondo programma: servizio speciale per l'arrivo del Tour tra le 16,45 e le 18; commenti e interviste alle 19,50.**

# Il presidente rossonero Carraro muore improvvisamente a Milano

**Il decesso del massimo esponente del Milan avvenuto ieri sera - Aveva 59 anni - Da tempo soffriva di cuore - Il drammatico annuncio all'assemblea dei soci**

(Nostro servizio particolare)
**Milano, 6 luglio.**

*Il presidente del Milan, Luigi Carraro, è morto improvvisamente questa sera nella sua abitazione milanese. Aveva appena 59 anni, era nato nel 1908 a Piove di Sacco in provincia di Padova. Da alcuni mesi era sofferente di cuore, ma negli ultimi tempi le sue condizioni parevano migliorare: ancora negli ultimi giorni i medici si erano mostrati fiduciosi in una completa ripresa del massimo esponente della società rossonera.*

*Sino a pochi minuti dalla crisi, nulla lasciava prevedere il decesso. Luigi Carraro si era rammaricato con il figlio Franco, presidente della Federazione italiana sci nautico e vicepresidente del Milan, di non poter prendere parte all'assemblea del club in programma proprio questa sera con inizio alle ore 21. La riunione doveva ancora avere inizio, che Franco Carraro è stato chiamato d'urgenza a casa, il papà si era sentito male. Non si sa se il figlio sia giunto in tempo per vedere Luigi Carraro ancora in vita: l'annuncio della morte del presidente è stato dato all'assemblea del Milan alle ore 21,17, dall'altro vicepresidente Sordillo.*

*L'assemblea è stata immediatamente sospesa in segno di lutto e rinviata a martedì prossimo. Numerosi soci del Milan non hanno nascosto le lacrime quando l'avv. Sordillo ha dato la notizia. Particolarmente affranto era Bruno Passalacqua, il «general manager» della società, che nell'ultima stagione calcistica aveva seguito con Carraro le modeste prestazioni della squadra. Dirigenti e soci, abbandonata la sala della riunione, si sono immediatamente recati nell'abitazione di Carraro, in via dei Giardini, per rendere omaggio alla salma.*

*L'avv. Sordillo ha reso noto una lunga lettera del comm. Carraro, nella quale il presidente si diceva molto dispiaciuto che le condizioni di salute gli impedissero di essere vicino alla società; ed esprimeva il rammarico per i risultati non certo confortanti ottenuti dalla squadra nell'ultimo campionato, nonostante la vittoria ottenuta nella Coppa Italia.*

*L'annuncio della scomparsa del dirigente rossonero ha destato viva impressione tra i soci del sodalizio; non appena le agenzie di informazione hanno diffuso la notizia, tutti gli esponenti delle società calcistiche italiane hanno espresso il loro rammarico per la scomparsa di un uomo che veramente ha dedicato tempo, denaro e salute al foot-ball. Luigi Carraro era vicepresidente ai tempi in cui a capo della società era Felice Riva, e si era dimesso dall'incarico per contrasti con il presidente.*

*Prese le redini della società dopo il «periodo Riva», Carraro (che nella vita era un importante commerciante di tessuti) si era dedicato con grande passione alla ricostruzione di un Milan degno dei trionfi passati. La morte l'ha colto prima che potesse portare a termine il suo disegno, e forse le traversie della squadra rossonera, e le delusioni da essa offerte nelle ultime stagioni, hanno contribuito ad indebolire il cuore malato del presidente. Non si sa se il figlio Franco accetterà ora di prendere il posto del padre alla guida del sodalizio.*

**T. S.**

Luigi Carraro ed il figlio Franco a colloquio con Gipo Viani (di schiena) durante l'intervallo di una partita

*Tiddia espulso*

### Il Cagliari eliminato dal torneo americano

*(Nostro servizio particolare)*
**Los Angeles, 6 luglio.**

Il Cagliari (che rappresenta Chicago) è stato eliminato nel torneo calcistico degli Stati Uniti, per avere pareggiato (2-2) oggi l'ultimo confronto con gli inglesi del Wolverhampton, che giocano per conto di Los Angeles.

Manca ancora una giornata al termine del campionato, ma con il pareggio odierno il Los Angeles è salito nella classifica del girone occidentale a 15 punti, contro i 12 del Chicago (Cagliari) e del San Francisco. Nell'altro girone la lotta è più incerta; le prime di ogni gruppo eliminatorio disputeranno la finale.

Il Cagliari oggi si è battuto con grande impegno, dimostrando di avere dimenticato le polemiche dei giorni scorsi.

Di fronte ad undicimila spettatori, italiani ed inglesi si sono battuti con decisione: hanno segnato Hunt, uno dei campioni del mondo, e Wharton per i britannici, Boninsegna e Longoni per i sardi. Il Cagliari ha terminato la gara con dieci soli giocatori a causa della espulsione del terzino Tiddia, che ha colpito violentemente un avversario.

**c. p.**

*Cagliari:* Reginato; Masetto, Longoni; Tiddia, Vescovi, Longo; Nenè, Rizzo, Boninsegna, Greatti, Visentin.

*Wolverhampton:* Davies; Taylor, Thomson; Bailey, Woodfield, Holsgrove; Wharton, Hunt, Dougan, Knowles, Burnside.

### I campionati di atletica si iniziano a Bologna

**Bologna, 6 luglio.**

**La cinquantaseiesima edizione dei Campionati nazionali assoluti di atletica leggera maschile e femminile si svolgerà a Bologna da domani a domenica.**

**Domani saranno di scena solo gli uomini. Verranno assegnati i seguenti titoli: salto in alto, salto triplo, lancio del disco, lancio del martello, m. 100 e m. 5 mila.**

*Un elemento prezioso per la squadra granata*

# Merighi giocherà nel Torino

**Il giocatore è stato ottenuto in prestito per una stagione dal Modena - Ha 26 anni ed è un buon centrocampista Difficoltà per la cessione di Volpato al Bari - La Juventus si interessa del bolognese Vastola - De Paoli alla Roma?**

(b. c.) *Il Torino, in vista del prossimo campionato, ha concluso con il Modena il passaggio dell'italo-argentino Rubens Merighi, che la prossima stagione vestirà la maglia granata. Si tratta di un'operazione piuttosto complessa: il giocatore è stato ottenuto in prestito per un anno con diritto di opzione, il che significa che entro il 31 maggio '68 il Torino potrà decidere se acquistarlo definitivamente oppure restituirlo alla società emiliana. Come contropartita, al Modena potrebbe finire Agroppi (sempre in prestito); nell'eventualità che il club granata preferisca invece vendere il giovane attaccante altrove, al sodalizio modenese andrebbe un numero imprecisato di milioni.*

*Merighi ha ventisei anni ed è un centrocampista di notevoli doti. Nelle ultime cinque stagioni ha giocato nel Modena mettendosi in luce per il suo efficace lavoro di appoggio — nel quale è stato ben coadiuvato da Toro — alle punte avanzate. Con ogni probabilità, come ha lasciato intendere il nuovo allenatore granata Fabbri, Merighi partirà come «riserva di lusso» di Ferrini e Moschino, ai quali il trainer potrà così concedere senza preoccupazioni qualche turno di riposo. L'italo-argentino giungerà oggi stesso a Torino per le consuete visite mediche.*

*Il Torino è impegnato anche in altre trattative. E' stato raggiunto un accordo di massima con il Bari per la cessione in comproprietà di Volpato, ma il granata ha dichiarato di non gradire il trasferimento e l'operazione difficilmente andrà in porto, anche perché pare che vi siano difficoltà per la ratifica del contratto da parte della Lega. Maldini, invece, vorrebbe trasferirsi al Milan per assolvere alla doppia funzione di giocatore e di allenatore dei giovani, ma ha chiesto la lista gratuita ed il Torino non pare disposto a concedergliela.*

*Fra le trattative minori, da segnalare il passaggio del granata De Petrini (comproprietà), Franzoni (prestito) e Gualtieri (prestito con diritto di opzione) al Livorno ed il trasferimento di Pestrin al Piacenza. Fabbri, intervistato ieri, ha lasciato intendere che la formazione del Torino per il prossimo torneo (nel caso che Meroni fosse ceduto e che il club granata non dovesse effettuare altri importanti acquisti) potrebbe essere la seguente: Vieri; Poletti, Fossati (Trebbi); Puja (stopper), Cereser (libero), Bolchi; Simoni, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.*

*In quanto alla Juventus, si è appreso che il club bianconero ha richiesto Bertini alla Fiorentina e Rizzo al Cagliari, ma entrambi i giocatori sono stati dichiarati incedibili; si è avuta inoltre conferma dell'interessamento della Juventus per l'attaccante bolognese Vastola e le trattative in questo senso potrebbero anche andare in porto. In tal caso la Juventus esaminerebbe le proposte della Roma, che com'è noto sta cercando di assicurarsi De Paoli.*

*Da Milano si è intanto appreso che il Milan sta per ingaggiare Barison dalla Roma e Zoff dal Mantova: per la definizione di entrambe le trattative, a quanto pare, mancano ormai soltanto alcuni dettagli. Il Brescia, dal canto suo, ha chiesto Bean al Napoli, che però non ha ancora dato una risposta.*

### Notizie in breve

★ Omar Sivori è stato operato ieri mattina all'Istituto Rizzoli di Bologna dal prof. Gui: l'intervento si è protratto più del previsto, circa un'ora e mezzo, perché il chirurgo ha constatato un menisco bilaterale una lesione al legamento crociato anteriore; il prof. Gui ha detto che nonostante la complessità dell'intervento Sivori potrà riprendere completamente già per gli incontri di precampionato.

★ Corsa «Tris» — Diciassette cavalli partecipano stasera all'ippodromo romano di Tor di Valle al Premio Ciclopico, corsa «tris» della settimana; ecco i numeri di gara: 1. Dionisio, 2. Agello, 3. Oriotta, 4. Pies, 5. Labadie, 6. Larnaca, 7. Saratoga, 8. Frassineto, 9. Presios, 10. Cesarotto, 11. Tokay, 12. Uccellone, 13. Gerahia, 14. Baceno, 15. Lilbea Ange, 16. Nathaniel, 17. Davey Hanover.

★ La squadra di calcio di Stresa, che quest'anno ha militato fra i dilettanti di prima categoria, si trova in gravi difficoltà: tutto il consiglio si è dimesso, ed ognuno dei membri ha fatto sapere che non accetterà nuovi incarichi. Commissario straordinario è stato nominato il marchese Alfredo D'Albertas da Gozzano.

★ Nel Giro ciclistico del Sestriere, svoltosi ieri, i dilettanti «azzurrabili» convocati in ritiro collegiale a Fossano dal c.t. Rimedio, hanno occupato i primi tre posti; ha vinto Pigato (km 155 alla media di 37,500) davanti a Conti e Bianco.

### Clay rischia il carcere se ritorna in Florida

**Ha guidato un'auto attraverso Miami con la patente non valida nello Stato**

**Miami, 6 luglio.**

**Stagione sfortunata per Cassius Clay, il campione mondiale dei pesi massimi. Il pugile negro, già condannato a cinque anni per renitenza alla leva (ed in libertà dietro cauzione in attesa dell'appello), è stato condannato a Miami a 170 mila lire di multa e dieci giorni di carcere per avere guidato senza una patente valida in Florida.**

**Il pugile ha già lasciato Miami, e verrebbe arrestato ed imprigionato se rientrasse in Florida, dove è stata emessa la sentenza.**

### Il primo turno di Coppa Italia

**Milano, 6 luglio.**

La Coppa Italia 1967-'68, che verrà disputata con una formula, avrà quest'anno un prologo. Verrà disputata una eliminatoria.

Eliminatorie per ridurre le squadre di serie B: 27 agosto, Bari-Genoa; Potenza-Messina; Verona-Lecco; Monza-Novara; Lazio-Perugia.

Primo turno: 3 settembre, Milan-Cagliari; Fiorentina-Roma; Napoli-Spal; Torino-Sampdoria; Lanerossi Vicenza-Atalanta; vincente Bari-Genoa c. Catania; Catanzaro c. vincente Potenza-Messina; Pisa c. vincente Verona-Lecco; vincente Monza-Novara c. Livorno; Reggina c. vincente Lazio-Perugia; Palermo - Foggia; Modena-Reggiana; Venezia-Padova.

10 settembre: Mantova-Bologna; Juventus-Varese; Inter-Brescia.

# Una Fiat del 1908 dagli S. U. a Torino per il raduno delle vecchie automobili

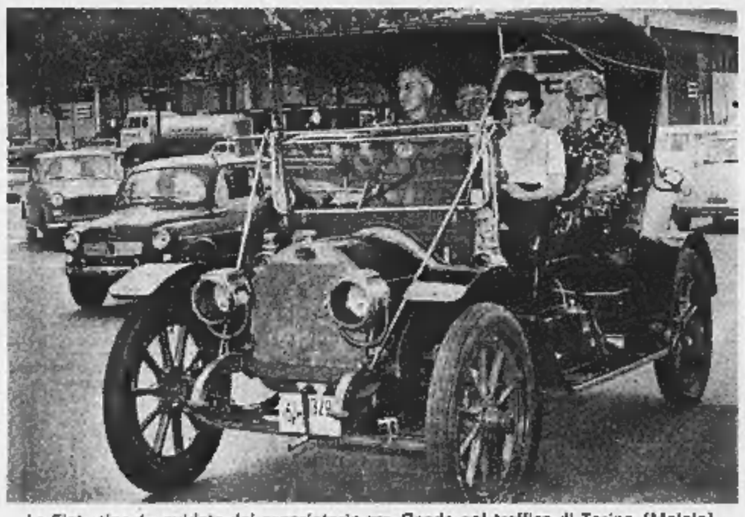
**E' la vettura che viene da più lontano - Il proprietario è un impiegato di banca americano - Spesso la usa per recarsi in ufficio - La manifestazione comincia oggi**

*(m. fe.)* Torino ospita da oggi auto provenienti da tutto il mondo. Non vetture nuove di zecca, ma modelli antichi, risalenti ai primi gloriosi anni dell'automobilismo. Le più giovani hanno trent'anni, le più vecchie una sessantina. E' in programma il VII Rallye Internazionale d'Italia, articolato in tre prove: una marcia a cronometro sul Col dal Lys, una corsa in salita da Avigliana al Colle Braida, una gara nel centro di Giaveno. La prima si svolgerà domani mattina, le altre domenica.

Quasi tutti gli 80 equipaggi iscritti alla manifestazione, indetta dal «Veteran Car Club» di Torino, sono arrivati ieri; questo pomeriggio, presso il Museo dell'Auto, avverrà il controllo delle vetture. Per la prima volta, tra i concorrenti c'è un americano. E' mr. Zacheus Cande, un impiegato di banca di 53 anni che vive a Salisbury, una cittadina del Connecticut a un centinaio di chilometri da New York. Ha approfittato delle vacanze per venire con la moglie Josephine e una coppia di amici in Italia. E si è portato dietro — in nave — anche la macchina. Una macchina italianissima: la Fiat «tipo 1» del 1908.

La Casa torinese produsse un migliaio di esemplari del «tipo 1». Attualmente se ne conoscono ancora in circolazione solo due, appunto quello di mr. Zacheus e uno di un collezionista milanese. E' una vettura splendida, che va magnificamente al tempo. Ieri era un piacere vederla avanzare tranquilla nel traffico, destreggiandosi con indifferenza tra rugoli di «600» e di «124». La velocità, si sa, è limitata: 50-60 km orari, ma il motore (4 cilindri, 7300 cmc, 16 CV) gira pieno e rotondo come se fosse appena uscito dalla fabbrica. Gli ingranaggi dei cilindri sono originali, segno di robustezza e serietà.

La carrozzeria è definita «torpedo»; in termine moderno, la chiameremmo spider. Vi sono quattro comode poltroncine in cuoio nero, il posto di guida offre al pilota una visibilità completa. «L'ho comprata da Mr. — mr. Zacheus Cande — per mille dollari. L'ho sistemata nel garage di casa, ripulita e rimessa in ordine nei ritagli di tempo. E' una macchina con la partecipo ai raduni degli appassionati di vecchie auto, ma con mi vado anche in ufficio. Tutti me la invidiano».


La Fiat «tipo 1» guidata dal proprietario mr. Cande nel traffico di Torino (Moisio)

LA LIGURIA IN ALISCAFO
partenze settimanali
DA GENOVA
domenica e giovedì ore 8,30
SANREMO MONTECARLO
sabato ore 8,30
TIGULLIO LERICI
lunedì e venerdì ore 8,30
ALASSIO
ore 11,30
TIGULLIO
martedì ore 8,30
CINQUETERRE VERNAZZA
È inoltre partenza da Alassio e Finale per Montecarlo il giovedì, per il Tigullio il lunedì e venerdì, da Vernazza per Genova il martedì e da Lerici per il Tigullio il sabato.
PRENOTAZIONI POSTI presso la biglietteria ufficiale della Fiera Internazionale di Genova (P.le Kennedy, tel. 540.200, e presso le seguenti Agenzie di Viaggio in Genova: Aviomar, Via Balbi, 184 r., tel. 61.850 - Cavanna, Via M. Piaggio, 3 r., tel. 877.455 - Viatur, Piazza Fontane Marose, 3, tel. 593.559 - Vit, Via C. Roccatagliata Ceccardi, 7 r., tel. 52.240 - S. MARGHERITA: Riviera Express, Via XXV Aprile, 15, tel. 87.105 - RAPALLO: Riviera Express, Corso Assereto, 1 - CHIAVARI: Sat, Piazza Mentecotti, 21, r., tel. 27.783 - Agenzia Carbone, Piazza Roma, 2 - SESTRI LEVANTE: Pantours, Via Fasce, 54, tel. 41.115 - LERICI: Unione Albergatori, Via Roma, 47, tel. 77.346 - VERNAZZA: Pro Loco, Piazza Marconi, tel. 47.212 - FINALE L.: Vanet, Corso Europa, 22, tel. 63.089 - ALASSIO: The Anglo American Agency, Via Mazzini, tel. 40.125 - LOANO: Jolly Tourist, Via Aurelia, 205, tel. 69.277 - S. REMO: Marina Viaggi, Via Matteotti, 187, tel. 86.187 - MONTECARLO: Jolfredy, Boulevard Albert 1°, tel. 30.22.62.

gioca
TOTIP

*Cinquecentomila elettori potranno chiedere di modificare una legge*

# Malagodi annuncia alla Camera strenua lotta al «referendum»

**Già 10 deputati liberali iscritti a parlare sul primo articolo (così faranno per gli altri 45) - Il ministro Reale osserva che il provvedimento è voluto dalla Costituzione - Il leader del pli esprime il timore che sia troppo facile ai partiti influenzare le masse dei cittadini nell'attività legislativa**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 6 luglio.**

I deputati liberali hanno iniziato oggi una tattica dilatoria contro il disegno di legge che prevede i referendum popolari e l'iniziativa legislativa del popolo. Soli in questa opposizione, i liberali si sono iscritti in dieci a parlare sul primo articolo e proseguiranno la loro azione nei prossimi giorni, ostacolando uno dopo l'altro l'approvazione delle 46 norme del provvedimento.

La legge attua gli articoli 138, 75, 132 e 71 della Costituzione. Il primo stabilisce che le leggi di revisione della Costituzione e le leggi costituzionali che siano state approvate, in seconda lettura, con meno dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, possono essere sottoposte a referendum se, entro tre mesi dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei deputati o dei senatori, oppure cinquecentomila elettori, oppure cinque consigli regionali.

L'art. 75 afferma che si può procedere ad un referendum popolare per deliberare la abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge, quando lo richiedono cinquecentomila elettori o cinque consigli regionali, fatta eccezione per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

L'art. 132 stabilisce che si può, con legge costituzionale, sentiti i consigli regionali, disporre la fusione di regioni esistenti o la creazione di nuove regioni con un minimo di un milione di abitanti, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse. Sempre con referendum, oltre che con legge della Repubblica, si può consentire, sentiti i consigli regionali, che province o comuni che ne facciano richiesta siano staccati da una regione ed aggregati ad una altra.

Oggi, prima dell'esame degli articoli, il ministro della Giustizia, Reale, ha illustrato l'importanza della legge come adempimento della Costituzione e ha risposto alle critiche avanzate dal gruppo liberale durante il dibattito dei giorni scorsi. Alla tesi che il referendum abrogativo delle leggi contesta la funzione del Parlamento, Reale ha opposto anzitutto il richiamo alla Costituzione nella quale è sancito l'intervento della volontà popolare.

Reale ha quindi respinto le previsioni catastrofiche fatte dal liberale Cocco Ortu che aveva fatto riferimento a numerose dittature recenti e contemporanee, osservando che in nessun caso tali dittature si sono affermate attraverso un referendum. Né si può ritenere che vi sarà un frequente ricorso al referendum, sia per le limitazioni contemplate dalla legge, sia per il freno che gli stessi partiti s'imporranno non potendo certo affrontare senza riflessione una sconfitta elettorale. Il ministro ha pure ironizzato sul fatto che i liberali, i quali hanno spesso lamentato lo strapotere dei partiti, si oppongano ad uno strumento che limita proprio questo strapotere. Ed ha concluso affermando che l'esercizio sempre più ampio e sicuro del diritto di voto renderà più salda la democrazia in Italia.

Cominciato l'esame dell'articolo uno, i liberali hanno aperto la serie dei loro interventi. Il segretario del partito Malagodi ha ricordato una proposta conciliativa del suo partito: accantonare il referendum abrogativo delle leggi, limitare ad un periodo sperimentale il referendum costituzionale. Il governo ha però respinto questa proposta e ha unito in un solo testo i tre referendum.

Motivando la sua opposizione, Malagodi ha detto che col referendum il voto popolare si manifesta nelle sue divisioni peggiori perché porta ad una contrapposizione radicale delle forze politiche, senza posizioni intermedie, dividendo gli elettori in favorevoli o contrari.

Anche il punto di partenza del referendum, cioè la volontà di 500 mila elettori, suscita preoccupazioni, poiché una minoranza così esigua di cittadini può essere facilmente manovrata e ad essa, quindi, non si dovrebbe consentire di imporre una consultazione popolare relativa a leggi costituzionali.

Hanno quindi parlato, sempre per il gruppo liberale, i deputati Cantalupo, Zingone, Gobering e Cottone.

**Fausto De Luca**

## Al Senato la discussione del piano quinquennale

**Sarà votato prima delle ferie**

**Roma, 6 luglio.**

*(g. fr.)* Ancora 33 oratori debbono parlare al Senato sul Piano quinquennale di sviluppo economico e si prevede che le repliche non possano avvenire prima della fine della prossima settimana. Dopodiché saranno affrontati i vari capitoli del Piano. E' comunque certo che sarà varato prima delle vacanze estive.

Nelle due sedute di oggi hanno parlato nove oratori: i socialisti Zannier e Tortora; i democristiani Monaldi, Deriu, Cesare Angelini e Pasquale Valsecchi; i comunisti Fortunati e Conte, il liberale Veronesi. Zannier si è occupato del problema della casa nell'ambito della politica urbanistica; Tortora dell'Agricoltura, Monaldi della ricerca, ed ha affermato che «i ricercatori che danno contributi originali sono stati a volte in Italia addirittura mortificati in quanto considerati privi di senso pratico».

### All'esame della Camera la legge per le elezioni nelle Regioni

**Roma, 6 luglio.**

*(f. d. l.)* La richiesta repubblicana di prevedere, nella legge elettorale per le Regioni a statuto ordinario, l'utilizzazione dei resti su scala regionale è stata oggi accolta dalla commissione Affari costituzionali della Camera che ha approvato in sede referente il disegno di legge presentato dal governo. L'emendamento che concerne l'utilizzazione dei resti è stato presentato dal liberale on. Bozzi ed appoggiato da tutti i partiti, meno la dc che ha votato contro.

Tranne questo punto, non sono state accolte altre modifiche. La legge passa adesso all'esame dell'assemblea della Camera che ne comincerà la discussione il prossimo giorno 10.

# Il punto di vista della d c sul problema del divorzio

**L'on. Martini, democristiana, propone una consultazione popolare - Al socialista Fortuna rimprovera di aver definito il divorzio «segno di civiltà» - Almeno i comunisti, aggiunge, lo ritengono solo un rimedio**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 6 luglio.**

Alla commissione di Giustizia della Camera è proseguito oggi il dibattito sul divorzio. Ma anche su taluni deputati hanno chiesto esplicitamente al presidente on. Zappa di accelerare il ritmo dei lavori, è molto difficile, per non dire impossibile, che si giunga ad un voto conclusivo prima che il Parlamento sospenda la sua attività per le ferie estive. Oggi erano intervenuti soltanto due parlamentari; poi, la riunione è stata rinviata a giovedì prossimo quando però la commissione dovrà prendere in esame anche la riforma del diritto di famiglia e l'abrogazione del divieto della propaganda anticoncezionale; infine vi è da tenere presente che sul problema generale, prima di passare alla discussione sugli articoli della legge, debbono ancora parlare sei deputati. Il ritmo della discussione procede — ha ammesso l'on. Fortuna — con costante lentezza.

Dopo un'ampia critica dell'on. Riccio (dc) che ha insistito sulla incostituzionalità del progetto sul divorzio polemizzando così con quanto ha stabilito la commissione per gli Affari costituzionali, è stato il turno di un altro parlamentare democristiano, l'on. Maria Eletta Martini la quale ha proposto, come tesi principale, di respingere la introduzione del divorzio in Italia o, come tesi subordinata, di sottoporre il problema «per motivi di opportunità» ad una consultazione popolare diretta.

«Lo Stato — ha osservato l'on. Martini —, nell'interesse della società di cui la famiglia fa parte, ha il diritto-dovere di decidere in merito alla indissolubilità del vincolo matrimoniale. Ed è per questo che il problema va inquadrato in quello più generale del diritto di famiglia partendo dal concetto della famiglia-comunità che ha una funzione sociale ed uno scopo che trascende le persone che la compongono».

«La mia opposizione al divorzio — ha sottolineato l'on. Martini — non è in contrasto di principi religiosi, ma è collegata soltanto a motivi giuridico-legislativi in rapporto alla struttura dello Stato».

«L'indissolubilità del matrimonio — ha detto l'on. Martini — non può essere ritenuta un "affare privato" e di conseguenza sarebbe forse opportuno, per un problema di tanta rilevanza e delicatezza, predisporre una consultazione popolare diretta».

La indissolubilità nel nostro Paese, ancora oggi, è ritenuta un valore. «Il progetto di legge comunista — ha affermato a questo punto l'esponente DC — ha almeno il pregio di precisare che la indissolubilità del matrimonio è un valore e pone il divorzio semplicemente come un rimedio. Al contrario, l'on. Fortuna afferma, invece, che il divorzio è un segno di civiltà».

On. Fortuna (interrompendo): «E' ora di finirla con queste differenziazioni».

On. Maria Eletta Martini: «Lei queste affermazioni le ha pronunciate in aula. Ora non può smentirle in commissione».

La parlamentare democristiana ha proseguito il suo intervento affermando che «il divorzio, prima di essere introdotto nel nostro Paese, postula una più profonda meditazione ed elaborazione nell'opinione pubblica».

Poi la riunione è stata rinviata a giovedì prossimo.

**g. g.**

*Banditi armati a Provaglio d'Iseo*

# Mascherati rapinano una banca presso Brescia

**Asportati due milioni e mezzo fuggono su un'auto ritrovata nel Bergamasco**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Brescia, 6 luglio.**

*(s. m.)* Due banditi armati e mascherati con calze da donna hanno assalito oggi poco dopo l'apertura pomeridiana l'agenzia del Piccolo Credito Bergamasco a Provaglio d'Iseo. I rapinatori si sono impossessati di circa due milioni e mezzo e sono fuggiti su un'auto ritrovata poco dopo abbandonata a Palazzolo sull'Oglio.

Erano circa le ore 15,30 quando i tre impiegati della banca, rag. Noris Berretta, di 33 anni, capo-agenzia; il cassiere Elio Inverardi, ventinovenne; e Domenico Bossometti, di 25 anni, vedevano entrare nel locale due uomini armati e con il volto coperto da calze velate.

Uno dei rapinatori intimava ai tre impiegati di alzare le mani e di voltarsi con il viso al muro, mentre l'altro, scavalcato il bancone, s'impossessava del denaro.

Fatti stendere i tre aggrediti a terra i due rapinatori raggiungevano l'auto ferma, con motore acceso, di fronte alla banca e fuggivano verso il Bergamasco.

Il commerciante di un negozio vicino all'agenzia riferiva che la vettura era una «Giulia 1600» targata MI/6210, che più tardi era ritrovata abbandonata in una via di Palazzolo sull'Oglio dai carabinieri che avevano iniziato le indagini.

## Due torinesi condannati per furti su auto ad Aosta

**Il primo a 5 anni, l'altro a nove mesi di carcere**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Aosta, 6 luglio.**

*(t. o.)* Due giovani torinesi, responsabili di parecchi furti perpetrati nello scorso settembre su auto di turisti lasciate in sosta sulle strade della valle, sono stati condannati dal Tribunale di Aosta, un terzo è stato invece assolto per insufficienza di prove. Si tratta di Ferruccio Magliano, di 30 anni, residente a Torino in via Asiago 20, a cui il giudice ha comminato quattro anni e undici mesi di reclusione e due anni di casa di lavoro, e di Costanzo Racca, di 24 anni, via Tarvisio 8, che è stato condannato a nove mesi ed a lire 90.000 di multa.

Il Racca nei giorni scorsi era stato anche condannato per aver rivolto alcune frasi minacciose ad un agente di custodia del locale carcere. Il Tribunale gli aveva comminato sei mesi di reclusione, che gli erano stati condonati. Stamane il condono gli è stato revocato. E' stato invece assolto per insufficienza di prove Marco Tosi, di 26 anni, pure di Torino, via Mongineuro 25; detenuto, rimarrà ancora in carcere, perché deve rispondere di altri reati.

## La Cassazione respinge i ricorsi del dott. Bazan

**L'ex presidente del Banco di Sicilia aveva chiesto l'annullamento del mandato di cattura**

**Roma, 6 luglio.**

La Corte di Cassazione ha respinto due ricorsi presentati dal dott. Carlo Bazan per ottenere la libertà. L'ex presidente del Banco di Sicilia si era rivolto ai giudici della suprema corte sollecitando l'annullamento del mandato di cattura emesso contro di lui dal giudice istruttore di Palermo dott. Mazzeo e dell'ordinanza con la quale la sezione istruttoria presso la Corte d'Appello della stessa città aveva respinto la sua richiesta di concessione la libertà provvisoria.

Bazan è stato arrestato sotto l'accusa di aver commesso una serie di peculati e di falsi. Anche se la Cassazione avesse accolto il ricorso sull'annullamento del mandato di cattura, egli sarebbe rimasto in carcere perché qualche giorno fa il giudice Mazzeo gli ha notificato un secondo mandato di cattura per nuove imputazioni.

**Le indagini dei carabinieri sullo sconcertante episodio**

# I bimbi torinesi nella «pensione» di Albisola vivevano in spaventose condizioni igieniche

**Otto piccoli dai 5 mesi ai sette anni dormivano in una sola stanza - Due sono affetti da varicella - Secondo i vicini di casa, la «balia asciutta», una torinese sessantenne, avrebbe anche maltrattato i suoi ospiti - La donna respinge le accuse I bambini sono quasi tutti figli di ragazze madri - Pagavano una retta di 30-40 mila lire al mese - Deciderà il magistrato**

Le madri di alcuni bimbi ricoverati in ospedale a Savona attendono di poter visitare i loro figli (Telefoto)

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Albisola, 6 luglio.**

«Ci sono dei bambini che piangono notte e giorno in casa della torinese. Potete salire un momento?». *Ricevuta questa segnalazione (erano le 18 di martedì 4 luglio) i carabinieri della stazione di Albisola Capo sono andati in via Nino Bixio 11 e hanno suonato alla porta dell'interno 10, quarto piano. Ha aperto una donna di media statura, i capelli ossigenati, il viso asciutto: Ester Pennello, 60 anni, con domicilio a Torino in via Drovetti 23.*

«Possiamo dare una occhiata?».

«Accomodatevi».

*Due vani (un tinello e una camera da letto) e uno stanzino da bagno: disordine e sporcizia a non finire e in mezzo a questo disordine e a questa sporcizia otto bambini, il più piccolo dei quali ha cinque mesi, il più grande sette anni.* «Dove dormono?». «Lì». *Nella camera c'è un letto matrimoniale, due lettini montati a castello, una brandina. Il conto è presto fatto: il letto matrimoniale è per quattro bambini più la donna, i lettini a castello per i due più grandicelli, la brandina per il più piccino.*

*I carabinieri sono stupiti. Le loro uniformi attirano la attenzione dei bambini che fanno circolo. Un paio sono completamente nudi, altri indossano camiciole e calzoncini terci, soltanto due hanno un aspetto civile. Sono i nipoti di Ester Pennello, Giovanna e Walter Francone, di sei e sette anni.*

«E gli altri chi sono?».

«Sono miei pensionanti — *risponde la donna.* — Le loro madri me li hanno affidati. Sono una balia asciutta io».

*Ecco i nomi dei sei piccoli «pensionati», tutti torinesi, i loro indirizzi: Monica Valente, 5 mesi, via Provana 25; Giovanna Calini, 10 mesi, via Mazzini 26; Roberto Favaro, 1 anno e 2 mesi, via Viola 7, a Ciriè; Santino Marroccu, 1 anno e 6 mesi, via Balme 10; Danilo Lugli, 2 anni e 6 mesi, via Goffredo Mameli 10; Marina Francese, 4 anni e 7 mesi, corso Montecucco 129.*

*Sono tutti figli di ragazze madri o separate dal marito che un paio di mesi fa avevano risposto ad una inserzione pubblicitaria:* «Balia asciutta torinese accetta in custodia bambini qualsiasi età».

«In città — *mormora dello loro Ester Pennello* — fa troppo caldo. E' bene che i vostri figli respirino aria di mare. Dateli a me, li porterò alla spiaggia tutti i giorni e sarò per loro una seconda madre». *La retta? Dalle trentamila alle quarantamila lire al mese, il che vuol dire un introito mensile oscillante sulle 200-220 mila lire.*

*Ester Pennello e il suo «pensionato» occupano l'appartamentino di Albisola Capo il primo giugno. Ai sei piccoli ospiti se ne aggiungono altri due, la prole di Franca Francone, figlia ventiseienne della donna.*

*Come prima misura, i carabinieri fanno intervenire il medico condotto di Albisola il quale accerta che due bambini (Marino Francese e Roberto Favaro) sono affetti da varicella. Si provvede quindi a chiamare un'ambulanza della Croce Rossa che porta i due piccoli ammalati alla clinica pediatrica dell'ospedale di Savona, dove sono ora ricoverati nel reparto infettivo; per gli altri quattro (i due nipoti della donna godono ottima salute) si pensa sulle prime di farli ospitare dal brefotrofio cittadino, ma poi si decide di trasferirli all'ospedale.*

*La sera stessa, Ester Pennello viene convocata dai carabinieri dove subisce un primo interrogatorio che si protrae per parecchie ore. Ne seguiranno altri tre, l'ultimo dei quali oggi pomeriggio.*

*Uscendo dall'ufficio dei brigadiere Careddu la donna ha gli occhi rossi di pianto. La incontriamo sulla strada: porta un cappellino bianco con visiera alla marinara sotto la quale fa spicco l'abbronzatura del viso.*

«Sono ventott'anni che custodisco bambini e non mi è mai capitato niente di simile» *ci dice mescolando le lacrime alle parole.* «Sa di cosa mi hanno accusato? Di maltrattamenti. Ma quali maltrattamenti? I bambini, io, li portavo tutti i giorni alla spiaggia ed erano contenti, anzi felici».

*Ester Pennello ha una spiegazione per tutto, sostiene di essere vittima delle malevole dicerie dei vicini di casa.*

*Sentiamoli questi vicini.* «Poveri bambini — *dice una di loro* — che pena ci facevano. Ci eravamo subito accorti che qualcosa non andava in quella casa. Erano pianti continui, lamenti da strappare il cuore. Ogni tanto la torinese ne metteva fuori uno sul poggiolo del tinello. Caldo o no, erano nudi, facevano tutto lì sul poggiolo stesso e poi ci giocavano sopra».

«Questo è niente — *aggiunge un altro* — più di una volta, rientrando in casa, ho visto la Pennello trascinare per i capelli ora l'uno ora l'altro bambino».

*I carabinieri non confermano e non smentiscono. Domani consegneranno il rapporto all'autorità giudiziaria. Sarebbero stati raccolti parecchi elementi d'accusa: il magistrato prenderà le sue decisioni dopo averli vagliati.*

*Quattro delle sei madri dei piccoli «pensionati» sono arrivate stamane da Torino: avevano letto la notizia sui giornali e sono corse ad abbracciare i loro figlioli. Una di esse, la madre di Santino Marroccu (un anno e sei mesi) ha incontrato Ester Pennello quando questa stava varcando la soglia della stazione dei carabinieri.* «Disgraziata — *le ha urlato* — ho visto mio figlio: me lo volevi uccidere?».

*L'intervento dei carabinieri ha evitato appena in tempo una lite. In serata alcuni dei bimbi sono rientrati a Torino con la mamma.*

**Filiberto Dani**

# Margaret per un discorso «deplorata» in Parlamento

**La principessa aveva difeso le moderne tecniche della pubblicità**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra, 6 luglio.**

Un discorso pronunciato pochi giorni fa dalla principessa Margaret ha acceso lo sdegno di sette deputati laburisti, i quali hanno oggi presentato ai Comuni una mozione di protesta. L'«incidente» non sembra grave, ma, sia pure per pochi minuti, il Parlamento dovrà occuparsi appena possibile della questione.

Rari sono, da qualche tempo, gli impegni ufficiali della trentaseienne sorella di Elisabetta: ma, nei giorni scorsi, la veniva chiesto d'inaugurare, qui a Londra, il «Congresso mondiale della pubblicità». In tale occasione, leggendo ovviamente un testo preparato dai suoi consiglieri, la principessa lodava calorosamente l'«arte della pubblicità». «*Questa attività* — aggiungeva — *ha ricevuto sane e costruttive critiche ma, perlomeno in questo paese, tali critiche somigliano piuttosto ad un lamento da parte di una certa mentalità ostile a esuberanti operazioni di vendita. Questi inglesi* — concludeva ironicamente Margaret — *preferirebbero che i commessi fossero condotti magari in modo meno redditizio ma con uno spirito di riservata signorilità».*

Era quest'ultima frase che suscitava la collera dei sette laburisti, capeggiati da Francis Noel-Baker e tra i quali vi è Jan Mikardo, membro dell'esecutivo». La loro mozione non pecca certo di chiarezza. Esprime «rammarico» per il fatto che la principessa sia stata «consigliata» a parlare al «Congresso»: e, soprattutto, «*a manifestare opinioni altamente offensive per quei numerosi decoti sudditi britannici i quali deplorano lo spreco, la disonestà e il cattivo gusto dell'industria pubblicitaria*».

**m. ci.**

*Condannato ad Aosta*

## Sedici mesi a un torinese accusato di favoreggiamento

*(Dal nostro corrispondente)*

**Aosta, 6 luglio.**

(l. v.) Un torinese, accusato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, per avere accompagnato in auto due donne ad appuntamenti con occasionali amici ad Aosta, è stato condannato oggi dal nostro Tribunale ad un anno e quattro mesi di reclusione, a 70.000 lire di multa e alla interdizione dai pubblici uffici per due anni. Si tratta di Ugo Romano, di 29 anni, residente a Torino in via Cavour 10, arrestato ad Aosta la notte del 17 maggio scorso.

Il Tribunale lo ha riconosciuto colpevole soltanto di favoreggiamento, mentre lo ha assolto per lo sfruttamento «perché il fatto non sussiste».

*L'HOVERCRAFT DI NAPOLI*

# Volando sull'acqua in 20 minuti porta i turisti a Capri e Ischia

***Il nuovo mezzo di trasporto è già diventato popolare - Ricorda un film di Matt Helm - Non fa sentire il mal di mare***

**Napoli, luglio.**

In uno dei film della serie dedicata all'agente segreto Matt Helm si assiste, nella scena finale, a un emozionante duello fra due hovercraft. I grossi scafi, che corrono — o sarebbe meglio dire volano — su un «cuscino d'aria», superano spiagge e paludi e poi si affrontano in mare aperto. Simili a mostri scatenati, leggeri e maneggevolissimi, gli hovercraft danno a questa scena un aspetto fantascientifico. Per chi ha visto questo film è quindi un momento emozionante affacciarsi, a Napoli, dalla rotonda di via Caracciolo e vedere un hovercraft dai fiammanti colori rossi e gialli aspirare nel suo capace ventre decine di passeggeri e poi, dopo essersi sollevato da terra gonfiando la «gonna» di gomma che lo circonda, partire velocissimo verso le isole di Capri e di Ischia. La fantascienza, insomma, è giunta nella vecchia Napoli, che ha inaugurato il mese scorso il primo servizio di trasporto passeggeri per mezzo di hovercraft di tutta l'Europa meridionale.

L'«aeronave», come questo mezzo ardito è stato battezzato a Napoli, è venuta ad aggiungersi agli altri mezzi che quotidianamente collegano la città e le sue isole: i vaporetti, gli aliscafi, gli elicotteri. Quali sono le sue caratteristiche? In primo luogo la velocità: gli aliscafi, che sono i mezzi marini più veloci per il trasporto di passeggeri, impiegano mezz'ora a raggiungere Capri o Ischia. L'hovercraft compie l'analogo percorso in venti minuti. In più, poi, c'è la stabilità. Sostenuto dal «cuscino d'aria» sopra le onde, e scivolando così sulla superficie del mare, il nuovo mezzo di trasporto non è vincolato dal moto della superficie marina, può passare impunemente sopra gli scogli a fior d'acqua, tanto pericolosi per la navigazione normale, ed eliminare anche quei beccheggi, quegli ondeggiamenti, che rendono il viaggio per mare sgradito a molte persone.

Potendo muoversi, indifferentemente, sulla superficie della terra e sulla distesa marina, l'aeronave non ha bisogno di particolari impianti e moli per partire e per arrivare. Basta una piattaforma di cemento, e il mezzo carica e scarica i suoi passeggeri come un autobus, con la stessa facilità e con la stessa rapidità.

La prima «impresa» nautica realizzata per mezzo di un hovercraft risale a meno di otto anni fa. Per ricordare solennemente il cinquantenario della prima attraversata aerea della Manica, effettuata da Blériot, un piccolo aeroscivolante (è questa la denominazione italiana del nuovo mezzo anfibio) partì dalla costa inglese e raggiunse quella francese. Si era ancora nella fase degli esperimenti, e pochi dimostravano fiducia nelle possibilità di sviluppo di questo mezzo di trasporto. Ma sostenuto dalla BP, l'inventore dell'hovercraft, Cockerell, non si è mai lasciato scoraggiare e adesso la sua incrollabile fiducia comincia a dare i primi frutti positivi.

Saliamo a bordo della aeronave napoletana, e cerchiamo di raccogliere le nostre impressioni, e quelle della gente. Si tratta di un S.R.N. 6, lungo circa quindici metri, largo sette metri e in grado di sollevarsi da terra, o dalla superficie del mare, di un metro e mezzo. E' quindi un hovercraft di media grandezza, capace di ospitare a bordo trentotto persone: la sua velocità massima è di 138 chilometri all'ora e quella di crociera, a pieno carico (circa dieci tonnellate, complessivamente) è con mare fino a «forza cinque», varia dai 93 ai 111 chilometri orari. La grande cabina è fornita di aria condizionata e circondata da quattordici casse di galleggiamento che potrebbero essere utilissime in caso di guasti. E' sospinto da un motore a turboelica, ed è molto maneggevole.

Il rombo della turboelica è il segnale della partenza, che avviene con estrema dolcezza. La cabina si solleva lentamente, senza la spinta dell'aria «soffiata» verso terra, e poi il «mostro» tocca la superficie del mare tra un turbinio di schiuma. In brevissimo tempo la velocità aumenta e la nostra sfila sempre più rapidamente di fianco ai passeggeri. Si vola sull'acqua senza scosse, senza ondeggiamenti. «Sembra di andare in automobile su una strada liscia», commenta una signora. E davvero, per velocità e stabilità, questo mezzo, sospeso a mezz'aria, sembra una macchina lanciata su un'autostrada. «Non si soffre il mal di mare»: ecco un altro dei commenti che abbiamo raccolto da un passeggero, salito a bordo con un certo timore.

In un attimo le isole ci si fanno incontro: passato Capo Miseno, ecco Procida, e poi Ischia. Poco più del tempo di dare un'occhiata a un giornale. Ma nessuno legge, in cabina, e tutti fissano stupiti la costa che si allontana e quella che ci si avvicina a una velocità che non pareva, a prima vista, possibile. La «stranezza» di questo mezzo ha creato, agli inizi, persino qualche difficoltà burocratica. Si trattava infatti di stabilire se, per le sue caratteristiche, esso doveva essere iscritto al Registro navale o al Registro aeronautico. Si è deciso infine che si tratta di un «natante», anche se l'hovercraft può agevolmente muoversi, librato in aria, anche sulla superficie terrestre.

Il viaggio in hovercraft da Napoli a Ischia o a Capri costa 2200 lire e appartiene al genere delle esperienze «da fare». Ma, a parte questo, serve anche a raggiungere — nel minor tempo possibile — due tra le isole più belle e più celebrate del mondo. I napoletani, a poche settimane di distanza dall'entrata in funzione dell'aeronave, sono già molto fieri di questa novità. E davvero la comparsa del nuovo mezzo nel meraviglioso golfo ha portato una nuova nota di interesse e offerto una nuova attrattiva ai turisti.

Un pilota inglese ha addestrato alla guida dell'hovercraft i suoi colleghi italiani. E anche in questo caso la BP, che collabora con l'industria degli hovercraft in tutto il mondo, ha provveduto al rifornimento del kerosene e dei dieci tra lubrificanti e grassi necessari per far funzionare i motori del mezzo, che consumano trecento litri di carburante per ogni ora di navigazione. L'unico hovercraft in funzione in Italia compie, adesso, sei corse giornaliere per Capri, e sei per Ischia. Da questo mese le corse diventeranno dodici e un altro aeroscivolante gemello si affiancherà a quello ora in servizio. Fin dal tempi della sua nascita l'hovercraft è abituato a bruciare le tappe: «anche a Napoli non smentisce questa sua caratteristica».

**Giuseppe Visconti**

### Secondo un'inchiesta delle Acli

# Troppi minorenni al lavoro perché mancano scuole adatte

**Il preoccupante fenomeno riguarda mezzo milione di ragazzi sotto i 15 anni - Più di un terzo lavora 8 e più ore al giorno - Le attività cui si dedicano sono nell'ordine: artigianato, commercio, industria, agricoltura - Smentita l'idea corrente che in prevalenza appartengano a famiglie numerose e bisognose e si trovino solo nel Meridione**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 6 luglio.

Un libro bianco sul lavoro minorile è stato presentato oggi alla stampa dalla gioventù aclista. Il fenomeno che riguarda oltre mezzo milione di ragazzi è stato oggetto di una inchiesta campione condotta su 2413 lavoratori di età inferiore ai quindici anni e cioè lavoratori irregolari. Dei ragazzi interrogati (1203 nel Nord, 161 nel Centro, 555 nel Sud e 494 nelle isole) il 41,19 % svolgono un lavoro giornaliero che supera le otto ore, e un terzo di essi lavorano anche nei giorni festivi.

Il sottosegretario al Lavoro on. Calvi, che è intervenuto alla tavola rotonda, ha detto che l'inchiesta delle Acli sottolinea come lo sfruttamento dei minori sia ancor oggi rilevante ed appare nella sua oggettiva gravità se si considera che non è dovuto solo alla cattiva volontà dei ragazzi nell'impegno scolastico e alla trascuratezza delle famiglie, ma è soprattutto il risultato dell'insufficienza delle strutture economiche nazionali e del permanere nel paese di aree arretrate.

L'inchiesta ha accertato alcuni interessanti aspetti: se la maggior parte dei ragazzi intervistati sono in età di 12-14 anni, il fenomeno riguarda anche minori che non hanno ancora compiuto i 10 anni. Inoltre le famiglie numerose non sono quelle che danno il maggior numero di ragazzi che lavorano. Ciò modifica la tradizionale nozione di lavoro minorile, come tipica ed esclusiva della società rurale tradizionale o del sottoproletariato urbano ed affaccia l'ipotesi che esso non debba essere considerato solo come la reazione a situazioni familiari economiche disastrose, bensì come un fatto giudicato normale anche in famiglie povere ma non indigenti.

Secondo la professione dei genitori i minori che lavorano figli di operai sono il 60,28%, di contadini il 21,39 per cento, di madri casalinghe il 62,25%; tuttavia non mancano figli di impiegati (4,97%) e di professionisti (2,48%). L'incidenza dei figli di disoccupati piuttosto bassa (2,07%), riconferma che il fenomeno ha luogo non solo in relazione a situazioni di indigenza, ma si verifica con larghezza in strati di operai.

Circa le motivazioni della scelta è emerso che soltanto una maggioranza relativa (40,04%) è spinta al lavoro da impellenti necessità economiche; molti intervistati (38,54%) appaiono piuttosto respinti nella zona della sottoccupazione dalla incapacità delle strutture scolastiche a stimolarne il profitto e tale situazione si verifica pesantemente nell'Italia del Nord (45,55%) e Centrale (47,34 per cento), mentre al Sud la motivazione strettamente economica prevale largamente.

A questo proposito il professor Giovanni Gozzer che ha parlato del rapporto scuola-lavoro, ha detto che la struttura del nostro sistema scolastico nata in altre epoche è frutto di concezioni aristocratico-catastali e discriminanti si è mantenuta sostanzialmente inalterata, almeno nei suoi livelli secondari e universitari. I sistemi scolastici delle vecchie società europee, che sono poi quelli di cui noi godiamo, non hanno mai cercato realmente di interpretare in termini di eguaglianza i bisogni di tutti gli strati della società. Ai giovani aclisti che hanno condotto l'inchiesta Gozzer ha suggerito « senza nessun accento polemico o di recriminazione » di non guardare alle strutture scolastiche attuali come oggetto delle loro speranze di un più giusto domani per i ragazzi culturalmente meno favoriti.

L'inchiesta ha infine rilevato che il lavoro minorile irregolare è presente in tutti i principali settori economici; l'artigianato è il luogo in cui si trova il maggior numero di minori (41,98%), mentre l'industria (21,97%) e il commercio (25%) accolgono più intervistati della agricoltura (7,39%). **f. f.**

## La Camera approva le norme sulle donazioni del sangue

**La legge entra in vigore dopo la pubblicazione sulla « Gazzetta Ufficiale »**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 6 luglio.

*(f. d. l.)* Le norme per la raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano, dopo aver ricevuto il voto favorevole del Senato, sono state definitivamente approvate oggi, in sede deliberante, dalla Commissione Igiene e Sanità della Camera. Dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* il provvedimento diverrà legge.

La donazione di sangue non potrà essere fatta dai minori di 18 anni mentre fino ai 21 occorrerà l'autorizzazione dei genitori. In casi di necessità, sempreché il donatore sia consenziente potrà essere effettuata una trasfusione diretta anche fuori dai centri. I donatori saranno divisi in occasionali e periodici e questi ultimi potranno essere gratuiti o professionali. Tutti dovranno sottoporsi a visite periodiche e osservare i prescritti intervalli.

L'on. Gianni Usvardi (psu), vice-presidente della Commissione Sanità, ha rilasciato la seguente dichiarazione: « La situazione dei servizi trasfusionali nel nostro Paese non è certo rosea. Siamo nettamente al di sotto delle esigenze scientifico-terapeutiche sempre crescenti negli ospedali e nel pronto-soccorsi. La legge Mariotti, che definisce l'obbligatorietà presso tutti gli ospedali di prima categoria dell'istituzione di centri trasfusionali, che riconosce la magnifica funzione civile delle associazioni dei donatori di sangue, che regolamenta i servizi di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue, costituisce il cardine di una svolta in questo settore così importante per la salvaguardia della vita umana ».

## Tutto il sequestro all'olio dello stabilimento Sbragi

**Oltre un milione di chili sarà messo in lavorazione**

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 6 luglio.

*(f. d.)* L'olio per un valore di un miliardo di lire, che era stato sequestrato a suo tempo e bloccato nello stabilimento dell'industriale Fioravante Sbragi, è stato oggi dissequestrato. La disposizione di dissequestro è stata firmata dal giudice istruttore dottor Campus ed eseguita dai carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni). Si tratta di un milione e 42.400 chili di olio, in parte grezzo ed in parte finito, che ora potrà essere avviato al ciclo di lavorazione, e quindi essere immesso sul mercato.

Il provvedimento — hanno sottolineato i difensori dell'industriale — è stato preso in base ai risultati delle analisi eseguite sia dal laboratorio chimico provinciale di Genova, sia dall'Istituto superiore di Sanità di Roma, analisi che hanno rilevato la regolarità e la conformità dei campioni alle disposizioni di legge.

L'oleificio Sbragi pertanto riprende in pieno la sua attività. I difensori dell'industriale oleario — il quale, come è noto, si è costituito l'altro ieri ed è stato portato alle carceri di Marassi — presenteranno quanto prima istanza di libertà provvisoria.

### «Specchio dei tempi» all'ex alpino

L'ex alpino Giovanni Fogliati assieme alla moglie e alla nipotina nella sua casa di Castiglione Tinella con i doni di « Specchio dei tempi » (Foto Moisio)

# Sembra circoscritto il morbo che ha ucciso tre bimbi presso Caserta

**Nessun altro caso d'infezione ad Arienzo San Felice Il medico comunale ha dovuto acquistare a proprie spese le siringhe per immunizzare i piccoli del paese**

*(Nostro servizio particolare)*
Caserta, 6 luglio.

Situazione stazionaria ad Arienzo San Felice, il piccolo centro agricolo casertano, ove si è manifestata la misteriosa malattia che ha causato negli ultimi venti giorni la morte di tre bambini. Nessun altro caso d'infezione è stato registrato nelle ultime ore e sono sensibilmente migliorate le condizioni dei due piccini, colpiti nei giorni scorsi dall'oscuro morbo. Con opportuni farmaci che stimolano le difese dell'organismo, i medici hanno intensificato oggi la lotta per debellare l'epidemia. I vigili comunali dal canto loro hanno attuato rigorosi provvedimenti di natura igienica, bruciando rifiuti e cumuli di immondizie e procedendo alla disinfestazione della borgata Santa Lucia, ove sono insorti i primi casi di infezione virale.

I sanitari, pur seguendo con ottimismo il decorso del male, non nascondono ansie e preoccupazioni. Rimane, infatti, ancora senza nome il pernicioso virus che ha suscitato vivo allarme in una popolazione di 4.600 abitanti. *« Efficaci si sono dimostrate* — ha detto il medico comunale, dott. Nicola Ricciardiello — *le cure a base di cortisone e gamma globulina. Ora abbiamo un'arma per combattere la subdola malattia che si manifestava coi sintomi di una lieve influenza, confondendo quindi le idee. Per tutta la notte* — egli ha proseguito — *mi sono alternato senza sosta, nelle abitazioni dei due piccoli infermi, Vincenzo Nuzzo, di 5 anni, e Franco Crisci, di 4, praticando loro fleboclisi. Sono contento che i bimbi siano migliorati. Anzi spero fra giorni di dichiararli fuori pericolo ».*

Benché sfinito dal sonno e dalla tensione, il medico comunale ha ripreso stamane l'opera di immunizzazione della numerosa popolazione infantile di Arienzo. Egli ha stabilito il suo « quartiere generale » nell'ufficio dei vigili comunali che ha sede nella diroccata ex sacrestia del pericolante tempio di S. Agostino. La moglie, signora Rita Di Martino, assistente dell'« Onmi » di Caserta, lo aiuta nella sterilizzazione delle siringhe e nel preparare le fiale di gamma globulina, inviate dal ministero della Sanità e custodite nel frigorifero che ella ha trasportato dalla propria abitazione.

Arienzo San Felice è un centro preminentemente agricolo con scarse risorse economiche. Non vi sono industrie e il reddito per le famiglie meno agiate si aggira sulle mille lire al giorno. Anche il Comune, deficitario, non ha mezzi per fronteggiare le spese urgenti necessarie per affrontare una situazione di emergenza quale quella presentatasi negli ultimi giorni con la mortale epidemia. *«Sono stato costretto ad acquistare a mie spese* — ha dichiarato il medico comunale — *le siringhe di plastica per procedere all'immunizzazione con gamma globulina di una prima aliquota di trecento bambini. Le siringhe debbono essere adoperate soltanto per una iniezione poi sono inutilizzabili. Una spesa che con piacere ho sostenuto per alleviare le finanze disagiate del nostro Comune ».*

Anche oggi il piccolo centro casertano è stato visitato dall'ispettore sanitario professor Francesco Paoletti, accompagnato dal medico provinciale dott. Renato Caiola. Essi si sono intrattenuti a colloquio col sindaco, dott. Vicario ed il medico condotto per essere informati sul decorso dell'epidemia e dare opportuni consigli in attesa di apprendere i risultati degli accertamenti chimici in corso. *« La situazione non è allarmante* — ha detto l'ispettore generale del Ministero della Sanità — *anche se le condizioni ambientali sono eccessivamente scadenti e l'oscura infezione potrebbe avere una recrudescenza improvvisa ».*

**A. Luise**

## Bimbo di un anno muore all'aeroporto di Linate

**Tornava con i genitori in Calabria - Era sofferente di un male incurabile**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 6 luglio.

*(g. m.)* Un bimbo di un anno affetto da « morbo blu » è morto all'aeroporto di Linate mentre i suoi genitori stavano portandolo verso l'aereo che doveva ricondurli al loro paese. Gli specialisti della clinica di Bergamo, che giorni fa avevano visitato il piccolo Lorenzo, avevano diagnosticato che non vi era alcuna speranza di salvezza e i genitori, Luciano e Teresa Zumbo, di 20 e 19 anni, speravano soltanto di poterlo ricondurre a morire a casa.

I due giovani sposi avevano potuto affrontare il lungo viaggio grazie a una colletta fatta dai loro concittadini di Villa San Giovanni, convinti che gli specialisti del Nord potessero operare il piccolo di quella grave forma di cardiopatia, il cosiddetto « morbo blu », che lo affliggeva dalla nascita.

*Arrestati due genovesi*

## Dopo un pranzo al ristorante rubano le mance dei camerieri

*(Dal nostro corrispondente)*
Novi Ligure, 6 luglio.

*(g. c.)* Due amici residenti a Genova, Roberto Occhipinti, marittimo di 32 anni e Rosario Castagna, cameriere ventinovenne, in compagnia delle sorelle Mara Vallini, di 42 anni, abitante ad Arcore (Milano) e Maria di 39 anni, residente a Genova Rivarolo, dopo aver pranzato nel ristorante « Pian dei grilli », sito in territorio di Fraconalto, nell'alta vallata del Lemme, prima di allontanarsi a bordo di una vecchia « Giulietta », si sono appropriati di una cassettina contenente le mance del personale, per un totale di circa settemila lire, e di una bottiglia di lambrusco.

Il furto è stato denunciato dalla proprietaria del ristorante, Caterina Repetto, di 31 anni, ai carabinieri di Voltaggio, che in breve tempo sono riusciti a rintracciare i quattro. L'Occhipinti e il Castagna hanno confessato e sono stati arrestati; le due donne sono state denunciate a piede libero.

### « Speriamo: nell'attesa biscotti e caffè glieli mandiamo noi »

# A mezzo secolo dalla prima guerra mondiale aspetta ancora le cinquemila lire di pensione

**Da Castiglione Tinella l'anziano ex combattente aveva scritto: « Siamo agli sgoccioli della vita. Vorremmo poterci comprare qualche pacchetto di biscotti da mettere nel caffè » - Gli abbiamo portato caffè, zucchero, biscotti e un aiuto in denaro - Per la pensione speriamo che arrivi in tempo**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Cuneo, 6 luglio.

« Di' al nostro governo che presto siamo alla vigilia del cinquantenario della fine della guerra 1915-18. Chiediamo cinquemila lire al mese di pensione per tutti noi reduci che abbiamo compiuto ottant'anni e siamo agli sgoccioli della vita. Vorremmo poterci comprare qualche pacchetto di biscotti da mettere nel caffè ».

*Le famose 5 mila lire al mese di pensione, promesse ai superstiti della prima guerra mondiale, continuano a rappresentare l'ultima speranza di tanti sventurati. Forse quella goccia di gratitudine da parte dello Stato cadrà sulle loro tombe, perché la burocrazia — lo sappiamo tutti — non ha mai fretta. Uno dei reduci che sperano sempre nel miraggio delle fatidiche 5 mila lire al mese è Giovanni Fogliati, che dalla sua casupola a Castiglione Tinella, dove la provincia di Cuneo confina con quella di Asti, ha scritto a «Specchio dei tempi». Qualche biscotto da intingere nel caffè — a ottant'anni i denti non ce la fanno più, contro la crosta del pane di campagna — ecco il sogno del buon Giovanni Fogliati, se potesse contare su quell'esiguo compenso ai suoi otto anni di « naja », dalla guerra libica del 1911-'12 alle trincee della Carnia durante il conflitto del '15-'18.*

*Per la sospirata pensione, « Specchio dei tempi » non poteva che esprimere l'augurio che gli arrivi presto e possa beneficiarne a lungo. Nell'attesa gli abbiamo portato una piccola provvista di caffè, biscotti e zucchero, insieme ad un aiuto di 50 mila lire. Giovanni Fogliati è un vecchio alpino del 2° reggimento, vive con la moglie settantaduenne. Ha quattro figli, ai quali ha ceduto le sei «giornate» di vigna che costituiscono l'unica ricchezza della famiglia.* « Tre dei miei figli sono malandati di salute, tutti e quattro devono mantenere la moglie e i bambini. Senza questa poca terra non potrebbero tirare avanti. Noi due viviamo con le 12 mila lire al mese che ho di pensione. Non meritavamo tutto questo ben di Dio che ci avete portato. Caffè di quello buono, mentre noi siamo abituati alla cicoria. E tutte queste belle di biscotti, e persino lo zucchero a quadretti. Siamo confusi, ci sembra di sognare ».

*Vuole ad ogni costo stappare una bottiglia, mentre ci racconta di quando era sbarcato a Derna, nella guerra contro i turchi. E poi di quando combatteva sulle montagne della Carnia, a Monte Croce e in altri posti. Otto anni di grigioverde, col cappello da alpino che a poco a poco si scolorisce sotto le intemperie. Infine il ritorno alla casupola, a sfiancarsi sulle zolle che non rendevano mai abbastanza rispetto alla fatica. E' invecchiato lassù, senza chiedere mai nulla. Neppure a « Specchio dei tempi » ha chiesto qualcosa. Si sarebbe contentato di veder pubblicare il suo sfogo, la sua amarezza per la lunga attesa delle 5 mila lire promesse a tutti quelli come lui, umili difensori della patria. Sul caffè e sui biscotti che gli abbiamo messo sul tavolo, è caduta qualche lacrima di felicità. Altre ne cadranno sull'avviso della pensione di cinquemila lire. Ma chissà se farà in tempo a versarle, nonostante le nostre parole di speranza.*

**Giorgio Lunt**

## E' morta a 50 anni a Rapallo una delle prime crocerossine

Rapallo, 6 luglio.

*(a. b.)* Una delle prime crocerossine italiane, Rita Camperio Meyer, è morta a Rapallo, dove risiedeva da lungo tempo: avrebbe compiuto novant'anni il 14 luglio prossimo.

Quale crocerossina la Camperio Meyer aveva partecipato alla guerra italo-turca ed aveva meritato una medaglia d'argento; nella prima guerra mondiale era stata decorata della croce di guerra al merito e di una medaglia di bronzo al valor militare.

La scomparsa fu idealtrice e realizzatrice, nel 1908, della prima ambulanza-scuola per infermiere volontarie della Croce Rossa.

# Due anni alla ragazza di Cossato che ricattò il suo ex amante

**Chiese del denaro minacciando l'uomo di rivelare la relazione alla moglie - Inflitti tre anni al complice - La vicenda nell'aprile scorso**

*(Dal nostro corrispondente)*
Biella, 6 luglio.

Si è svolto oggi al tribunale di Biella il processo a carico di due giovani di Cossato, Gabriella Tal e Renato Mora, di 20 e 28 anni, imputati di aver estorto del denaro al rappresentante Giorgio Boni, di 30 anni, residente a Vallemosso, che nell'estate del '65 aveva avuto una breve relazione con la ragazza.

Il Mora è stato condannato a tre anni di reclusione e 240 mila lire di multa per l'estorsione, a quattro mesi e quindici giorni di arresto e 15 mila lire di ammenda per aver guidato un'auto senza avere la patente; la ragazza è stata condannata a due anni di reclusione e 160 mila lire di multa.

Il 15 aprile scorso la Tal, accompagnata dal complice con la sua « Giulietta », aveva affrontato l'ex amico a poca distanza dalla abitazione del Boni, chiedendogli centomila lire in contanti sotto la minaccia, in caso contrario, di riferire alla moglie di lui la loro relazione. Non avendo con sé il denaro ed essendo quel giorno chiuse le banche (era sabato) il rappresentante pregò la ragazza di attendere fino al lunedì e le diede un « acconto » di cinquemila lire. La Tal tornò da lui il 17 aprile e, rinnovando la richiesta e la minaccia, fissò un appuntamento per il tardo pomeriggio di quello stesso giorno in un locale pubblico alla periferia di Cossato.

Venuti a conoscenza del fatto, i carabinieri della squadra investigativa preparavano un appostamento che consentiva di cogliere in flagrante la ragazza e il suo complice. Quattro militi in borghese finsero di giocare a carte a pochi passi dal rappresentante, che stava attendendo la ragazza nel bar per consegnarle il denaro; altri bloccarono l'auto dei Mora non appena questi la parcheggiò davanti al locale.

Gabriella Tal, 20 anni

La trappola scattò quando la Tal prese dalle mani dell'ex amico una busta, che conteneva della carta e un solo biglietto da mille lire.

Abbandonate le carte da gioco, i carabinieri in borghese arrestavano la ragazza. Uguale sorte subiva il Mora, che si era appartato in una stanzetta.

La Tal ha sempre negato l'intenzione di estorcere denaro al rappresentante e al processo ha ribadito di avergli chiesto la somma semplicemente in prestito. Il Mora ha invece sostenuto di essere estraneo alla vicenda; si sarebbe limitato, a suo dire, ad accompagnare la ragazza per farle una cortesia.

**p. m.**

## Panico alla Posta di Genova per un rasoio elettrico

**Era in una busta ed emetteva un ronzio - Si era pensato trattarsi di un ordigno**

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 6 luglio.

*(f. d.)* Un'ora di panico, stamane, alla Posta centrale di Genova. Verso le undici, tra le mani di un addetto allo smistamento pacchi è capitata una grossa busta raccomandata che emetteva uno strano ronzio. Immediatamente la psicosi dell'attentato dinamitardo si è sparsa per tutto l'edificio, mentre gli impiegati lasciavano precipitosamente la sala smistamento e distribuzione pacchi, che è situata al piano interrato del palazzo delle Poste, a pochi passi dalla centralissima piazza De Ferrari.

La busta, contenente un oggetto di discrete dimensioni (avrebbe potuto essere benissimo un ordigno esplosivo), proveniva da Trieste ed era stata spedita come campione senza valore. Dalla Direzione delle Poste è stato dato immediatamente l'allarme in Questura. Gruppi di agenti sono giunti sul posto facendo sgomberare il piano terreno delle Poste, dove sono situati gli sportelli per il pubblico, e bloccando le entrate.

Intanto sopraggiungevano gli artificieri delle Forze armate, chiamati d'urgenza. Con ogni circospezione l'involucro è stato strappato e il maresciallo artificiere non ha potuto trattenere una risata. La busta conteneva un rasoio elettrico a batteria spedito da un triestino ad un amico genovese. Evidentemente il congegno si era messo in moto per qualche brusco spostamento del pacchetto, originando le vibrazioni e il sibilo che aveva fatto pensare ad una bomba ad orologeria.

# Eseguita l'autopsia al minatore di Pinerolo

**Probabilmente l'uomo è rimasto vittima di una caduta - Sembra esclusa ogni responsabilità della moglie**

*(Dal nostro corrispondente)*
Pinerolo, 6 luglio.

*(m. g.)* Il procuratore della Repubblica di Pinerolo ha fatto eseguire l'autopsia della salma dell'ex minatore Daniele Gouchon di 62 anni, la cui morte avvenuta ieri all'ospedale Cottolengo della nostra città, ha fatto sorgere voci allarmistiche.

L'esame necroscopico è stato eseguito oggi stesso dal prof. Griva, dell'istituto di medicina legale di Torino, che fra una quindicina di giorni riferirà al magistrato sugli esiti dell'accertamento. Da alcune indiscrezioni risulterebbe confermato che la morte è conseguenza di una emorragia endocranica, e che le lesioni superficiali, (dovute forse a una lite e che avevano impressionato coloro che avevano collaborato al trasporto del Gouchon, all'ospedale), sarebbero estranee alla morte dell'uomo. Negli ambienti medici, si afferma tuttavia che l'emorragia endocranica può essere anche la conseguenza di una caduta.

Comunque, nessun provvedimento è stato preso dal giudice nei confronti della moglie dell'ex minatore, Ottavia Boriano, su cui grava il sospetto di aver percosso più volte il marito.

La donna è ancora ricoverata in stato di choc all'ospedale Agnelli anche se apparentemente gode ottima salute. Sono le sue condizioni psichiche infatti che preoccupano. A Pascaretto, come tutti concordi nel giudicarla per lo meno strana e molto litigiosa. Molti reclami erano già stati fatti alle autorità ed anche ai carabinieri per il suo comportamento, mentre le scenate tra marito e moglie erano all'ordine del giorno; quasi sempre la donna aveva il sopravvento sull'uomo tarato dalla silicosi. Comunque nella caduta del minatore sembrano escluse responsabilità sia della moglie sia d'un vicino che la donna aveva accusato. Non è escluso pertanto che l'ex minatore sia rimasto vittima di una caduta.

MONTE CARLO
Estate 1967

CONCERTI NELLA CORTE D'ONORE DEL PALAZZO PRINCIPESCO:
dal 19 luglio al 16 agosto

SPORTING D'ETE:
Girls, orchestre ed attrazioni internazionali:
1° Luglio: Inaugurazione - DINER DANSANT
A partire dal 7 luglio, ogni venerdì: PRANZO DI GALA
Venerdì, 25 Agosto: GRAN GALA
a beneficio della CROCE ROSSA MONEGASCA

NIGHT-CLUBS en PLEIN AIR:
« MAONA » (discoteca)
« SEA-CLUB »: Diners dansants, orchestre e spettacolo

MONTE-CARLO BEACH
e SPIAGGIA DI LARVOTTO
Piscine, bar, ristorante, snack, giochi di spiaggia, sci nautico, canots automobiles, ecc

"PISCINE des TERRASSES" de MONTE-CARLO (sauna finlandese):
Solarium privati, cabine di lusso, bar, ristorante, snack
GOLF - TENNIS - YACHTING

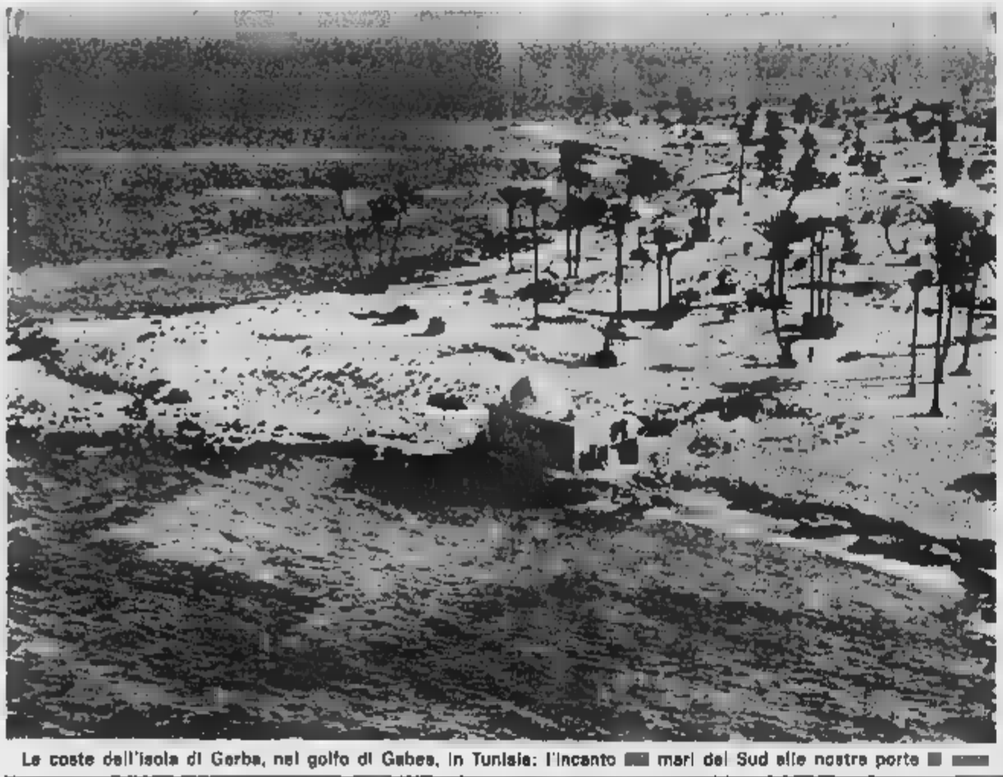
HOTEL DE PARIS - HOTEL HERMITAGE
OLD BEACH HOTEL - NEW BEACH HOTEL

Per ogni informazione:
Scrivere a: Ufficio Informazioni dell'INTERNATIONAL SPORTING CLUB di MONTE-CARLO - Tel. 306931

# CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

## Le coste settentrionali dell'Africa ultima scoperta del turismo mondiale

**Dall'Algeria alla Tunisia alla Libia, si susseguono paesaggi incantevoli ricchi di fascino esotico: sabbia finissima, mare tiepido, palme, deserti e minareti - Grandiosi resti romani e moderne costruzioni - Quest'anno i fatti del Medio Oriente hanno provocato un improvviso arresto nel movimento dei viaggiatori, ma si tratta d'un fenomeno destinato a passare - Restano le immense possibilità ricettive d'una zona estesa e poco nota**



Le coste dell'isola di Gerba, nel golfo di Gabes, in Tunisia: l'incanto dei mari del Sud alle nostre porte

*(Dal nostro inviato speciale)*

Tripoli, luglio.

Il fastoso Hilton di Tunisi ha l'aspetto di un ministero romano nei giorni di Ferragosto. Negli alberghi di Tripoli e di Bengasi si aggirano pochi uomini d'affari e i profughi di lusso, gente che ha abbandonato le ville per un rifugio più sicuro. Algeri [illegible] guerra [illegible] e gli aerei dall'Europa arrivano semivuoti. Saccheggi e incendi non hanno aiutato Gamal Nasser a vincere e in cambio hanno ottenuto un risultato generale: la fulminea scomparsa dei turisti da tutta la [illegible] africana.

Per la Tunisia è stato un contraccolpo durissimo. La valuta estera delle migliaia di bagnanti di Hammamet e di Gerba è preziosa per il gracile bilancio dello Stato che nell'industria delle vacanze ha investito per anni risparmio. I tunisini non si [illegible] ripetono che gli incidenti del giugno (quando anche l'Hilton fu assediato) furono un episodio di teppismo, sconfessato dal governo, e che tutto è tornato tranquillo come un tempo: ma le comitive *charters* hanno disdetto le prenotazioni e sarà difficile recuperarle per l'agosto. Molte compagnie turistiche non se la sentono di rischiare e hanno cambiato in fretta gli itinerari. Telegrammi di rinuncia piovono in tutti gli alberghi e anche un viaggio archeologico di studenti italiani è stato cancellato. Restano i turisti isolati meno impressionabili e in ogni caso più ottimisti. Forse verranno i francesi, ora che fra De Gaulle e Burghiba sta rinascendo l'amore, [illegible] cheranno i soliti battaglioni di tedeschi e di inglesi. Sarà un'estate [illegible] e proprio per questo allettante: niente [illegible] la sulle spiagge più rinomate; nessun problema per prenotare a tempo la stanza sul mare; nessun rischio di fare la coda nei ristoranti. La Tunisia ritorna per una stagione quella che era prima del turismo di massa.

Per Algeria e Libia la situazione è diversa. Qui i turisti [illegible] un'industria, ma un progetto statale che avrà, nel migliore dei casi, il ritardo di un anno. Manca la pubblicità, mancano gli alberghi per vacanze e le [illegible] speciali che invoglino gli stranieri. Manca, in questo momento, anche la voglia di accoglierli. A situazione più calma le cose cambieranno perché l'esempio della Tunisia e del Marocco ha fatto scuola.

Cominciano con l'Algeria. Le drammatiche vicende del dopoguerra l'hanno esclusa dalle rotte dei turisti europei. Ha oltre mille chilometri di costa, dalla Tunisia al Marocco, con spiagge e scogliere ancora intatte. Poi c'è il Sahara, con itinerari automobilistici relativamente agevoli nella parte settentrionale. [illegible] più al sud, per viaggiatori disposti a qualche sacrificio, le mete sono favolose: Tamanrasset, capitale dei Tuareg, e le pitture rupestri della civiltà sepolta del Tassili, al confine libico. Infine le grandi città: Orano, decaduta e impoverita dopo la partenza dei coloni francesi e Algeri «la bianca», attrezzata come una grande [illegible] europea malgrado le incertezze dell'autogestione nel settore alberghiero.

Il piano settennale di sviluppo prevede forti investimenti nel turismo per rastrellare valuta estera [illegible] cui anche la dissestata economia algerina ha urgente bisogno. Ora naturalmente con la guerra a oltranza di Boumediene le idee sono [illegible], ma i progetti erano pronti. Si vogliono costruire villaggi mediterranei e soprattutto incoraggiare il turismo motorizzato [illegible] il Sahara. Le principali strade sahariane sono tre: la prima da Algeri attraverso l'Atlante raggiunge la frontiera del Niger; la seconda va [illegible] Orano [illegible] frontiera del Mali; la terza da Annaba giunge fino alla frontiera libica. Sono lunghe ciascuna duemila-duemilacinquecento chilometri e asfaltate solo nella prima parte. Il piano settennale prevede la loro completa sistemazione, stazioni di servizio, alberghi tappa, con [illegible] condizionata e piscine. Saranno viaggi straordinari quando per andarci vi sarà anche la benzina che Boumédiene è il più risoluto a negare ai «diavoli dell'occidente».

La Libia, turisticamente, è più indietro di tutti, ma ha i miliardi in cassa e può cuperare in fretta. A Bengasi è stato appena inaugurato un nuovo grandioso hotel e altri tre, per un costo di milioni di dollari, saranno costruiti a Tripoli. Fra Tripoli e la Tunisia, nella penisola di Feruà, è in programma un grande villaggio turistico. Altri alberghi saranno costruiti nella Sirta, a Misurata, a Agedabia; centri turistici sorgeranno a Tobruk, a Cirene e a Sabratha sono previsti modernissimi alberghi, rigorosamente appartati nel rispetto delle grandiose rovine romane.

La difficoltà della Libia sono due: la costa in [illegible] parte piatta e desolata, poco [illegible] al turismo balneare che è quello [illegible] i prezzi altissimi, così che una camera in un buon albergo di Tripoli costa altrettanto che nei più famosi hotel di Londra e Parigi. La vita è carissima, perché tutto è importato e anche i pochi prodotti agricoli [illegible] si adeguano: un chilo di peperoni o di melanzane costa mille lire. Il denaro corre abbondante e non mancano speculazioni sui forestieri. Perciò il governo ha già previsto prezzi bloccati per le attrezzature di vacanze: tre dinari libiche (circa seimila lire) al giorno, tutto compreso.

Per i futuri turisti italiani la Libia ha un'attrazione particolare. Tutti parlano nostra lingua, le scritte dei negozi, degli uffici sono spesso anche in italiano. Per ora in [illegible] non ci va [illegible] no. Come una volta la California, è solo tempo di petrolieri e di cacciatori di fortuna; ma anche la California dell'Africa, che dell'avventura del petrolio si fida fino a un certo punto, vorrebbe a poco a poco cambiare i suoi ospiti.

**Giorgio Fattori**

### Virtuosismo in parete

Paolo Rattazzini, un istruttore della Scuola Nazionale di Alpinismo «Giusto Gervasutti» di Torino, durante un difficile passaggio artificiale alla Rocca Sbarua

## Per diventare provetti scalatori occorre un maestro (e molta fatica)

**Speciali corsi di alpinismo, per ghiaccio e roccia, sono organizzati presso le scuole nazionali (a Torino, la «Giusto Gervasutti») - Dalle salite in palestra, sotto l'occhio dell'istruttore, alle scalate in alta montagna: [illegible] differenza da non trascurare - Attenzione al tempo: un temporale può mettere in pericolo la cordata - L'attrezzatura**

*Il tempo delle ascensioni è arrivato. Molti appassionati, per lo più giovani, salgono verso i «4000». Ma perché le scalate riescano bene occorre una solida preparazione tecnica e morale. Le doti necessarie possono acquisire [illegible] un lungo ed a volte pericoloso tirocinio, oppure (e questa è la via più semplice e sicura) frequentando i [illegible] delle scuole nazionali di alpinismo. A Torino la «Giusto Gervasutti» diretta dall'accademico Giuseppe Dionisi, ha già contribuito nei [illegible] primi vent'anni di vita alla formazione di un migliaio di alpinisti. Le scuole portano a fare [illegible] citazioni su roccia e [illegible] ghiaccio. Ma attenti a non farsi illusioni. Una cosa è il compiere una salita sotto la guida di un'istruttore un'altra è l'affrontarla da soli. Si deve inoltre tener presente che l'avere superato un itinerario di quinto grado, poniamo alla Rocca Sbarua, [illegible] autorizza a considerarsi all'altezza di una via di pari difficoltà nel massiccio del Bianco.*

*Ecco comunque una serie di utili consigli, tratti dall'esperienza degli istruttori della «Gervasutti».*

CULTURA ALPINISTICA: *è necessaria a tutti gli scalatori, occorre [illegible] buona conoscenza della glaciologia, della topografia, della geologia; si deve [illegible] in grado di usare [illegible] perfezione il barometro, l'altimetro, la bussola. Suggeriamo un piccolo accorgimento che può rivelarsi prezioso. Una radio transistor nel sacco di scalata può permettere, attraverso l'ascolto dei bollettini meteorologici, di conoscere l'arrivo delle perturbazioni e la loro entità. Molte cordate si sono salvate grazie a queste radioline.*

PREPARAZIONE DELL'ITINERARIO [illegible] SIONE: *merita la massima cura. I singoli passaggi, le loro caratteristiche tecniche debbono essere oggetto di [illegible] studio particolare. [illegible] amplieranno le indicazioni ricavate dalla documentazione [illegible] esistente nelle biblioteche dei sodalizi alpinistici. Utili fonti d'informazione sono gli scalatori che hanno già compiuto l'ascensione. E' della [illegible] utilità conoscere tutte le possibilità di ritirata a corda doppia dalla via, e l'ubicazione dei più vicini bivacchi e rifugi verso cui puntare in caso di maltempo. La scelta del compagno riveste una particolare importanza: gli elementi che compongono la cordata debbono [illegible] bene affiatati fra loro, in possesso di un uguale grado di preparazione tecnica e morale.*

ATTREZZATURA: *tralasciamo la descrizione dei più comuni capi di equipaggiamento (scarponi, duvet, giacca a vento, maglione) dando per scontata la loro disponibilità. Parliamo invece del [illegible] protettivo [illegible] deve essere sempre usato da tutti gli arrampicatori. Le ferite al capo, dopo [illegible] adozione [illegible] larga scala, sono di molto diminuite, le statistiche in proposito parlano di [illegible] contrazione del 38,40 per [illegible].*

*Le corde, strumento primo dell'alpinista, possono essere di nylon, lilion o perlon, vanno conservate [illegible] grande cura, revisionate centimetro per centimetro dopo ogni salita, scartate senza esitazioni quando hanno subito uno strappo, eliminate dopo un rilevante numero di calate in doppia. Vanno piegate regolarmente e sistemate nel sacco in una guaina protettiva.*

*Il chiodo, altro attrezzo di capitale importanza per lo scalatore. E' consigliabile averne sempre a disposizione di diverse forme e misure per potere sfruttare ogni tipo di fessura. Il loro numero è proporzionale alle difficoltà della via che si affronta. Una volta recuperati si devono esaminare con attenzione per scoprire la [illegible] di screpolature che indicano [illegible] fatica nell'acciaio.*

*A questo punto è bene precisare che il chiodo, come del resto il martello, la piccozza ed i ramponi sono indispensabili per [illegible] salita. [illegible] è sorprest [illegible] maltempo [illegible] si deve [illegible] tenere questi attrezzi nel vuoto, nel timore che possano attirare le folgori, ma [illegible] invece sistemarli ad una certa distanza [illegible] luogo in cui ci si trova, accuratamente assicurati con cordini, per poterli riprendere [illegible] la [illegible].*

*Il cordino: con le moderne tecniche [illegible] arrampicata è diffuso l'impiego [illegible] cordino (sezione 5-7 millimetri). E' utile averne sempre a disposizione una decina di metri. Su pie di [illegible] tevole impegno gli scalatori debbono tenere pronti nel [illegible] alcuni anelli per poter risalire in [illegible] volo lungo le corde.*

Tendina da bivacco: *il suo [illegible] è molto diffuso fra gli alpinisti che frequentano l'alta montagna. Ne esistono in commercio vari modelli, il loro peso è minimo, varia dal 1200 al 1900 grammi, sono tutte realizzate in speciali tessuti molto resistenti. Può essere piazzata anche in parete, su minuscoli terrazzini, ancorata alla [illegible] chiodi. Offre un sicuro riparo a due persone. Il suo impiego [illegible] ha permesso a molte cordate di superare, con pochi danni, terribili tormente.*

La farmacia: *un cenno particolare [illegible] merita la farmacia che deve sempre trovare posto [illegible] nel sacco dell'alpinista. La «Gervasutti» ne ha preparato un modello, recentemente collaudato dai suoi istruttori. Contiene tutti gli elementi necessari per le prime medicazioni d'urgenza: bende sterilizzate, laccio emostatico, spugna [illegible] fibrina per emo[illegible] locale, polvere cicatrizzante, preparati contro le punture di insetti e medicamenti per [illegible] ustioni. E' confezionata in modo [illegible] da rendere facile l'impiego in parete.*

*Altra raccomandazione ai giovani che affrontano per la prima volta le grandi pelle: è necessario documentarsi con precisione sulle manovre di recupero del compagno «volato» in parete o «precipitato» in un crepaccio. Non basta arrestarne la caduta [illegible] non si [illegible] in grado di recuperarlo. E' bene ricordare che esiste sull'intera catena alpina e sulla dorsale appenninica una rete di stazioni di soccorso, da cui le squadre di specialisti possono accorrere con grande tempestività verso le cordate in difficoltà. Il segnale [illegible] pericolo più semplice [illegible] il seguente: lanciare sei volte in un minuto un segnale acustico [illegible] ripetere per [illegible] stesso numero di volte uno ottico.*

**Arturo Rampini**

### Manifestazioni artistiche e popolari [illegible] centri di villeggiatura

## Concerti, lirica, prosa e balletti nei festival italiani di quest'estate

*L'estate è fitta [illegible] manifestazioni, spettacoli e festival. Questa è una selezione [illegible] alcuni degli avvenimenti tradizionali che richiamano ogni anno appassionati e turisti.*

*Luglio:* a Spoleto, il [illegible] cino Festival dei Due Mondi [illegible] (apertosi il [illegible] giugno scorso). In programma: spettacoli teatrali, concerti, balletti [illegible] opere. Nel Teatro Romano di Fiesole, saranno organizzati, fino ad [illegible] sto, spettacoli di prosa, concerti e balletti per l'«Estate Fiesolana». A Torino, VI Rassegna dei Grandi Spettacoli all'aperto, [illegible] prosa e balletti.

Il 15, a Gardone si iniziano gli spettacoli classici di prosa al teatro all'aperto nel giardino [illegible] Vittoriale degli Italiani. La [illegible] gna durerà fino al 15 agosto.

A Verona, 45ª stagione lirica all'Arena, che si concluderà in agosto; al Teatro Romano, consueto Festival della prosa dedicato a Shakespeare. A Portovenere, presso La Spezia, verranno organizzati spettacoli drammatici nel piazzale davanti alla chiesa di San Pietro. A Firenze, nel cortile di Palazzo Pitti saranno al[illegible] della serate musicali, che dureranno [illegible] ad agosto. A Napoli, rassegna lirica all'Arena Flegrea e al Teatro San Carlo, che si concluderà in agosto.

A Roma, consueta stagione lirica nelle Terme di Caracalla; l'Accademia di Santa Cecilia terrà la tradizionale stagione di concerti all'aperto nella Basilica di Massenzio.

*Agosto:* ad Ascoli Piceno, il 6, il tradizionale Torneo cavalleresco della Quintana. Una rievocazione storica con circa 700 personaggi in costume del '400.

A La Spezia, il Palio del Golfo, giunto alla XXVIII edizione: le barche [illegible] località sul golfo disputano il trofeo su un percorso di due chilometri. Palio marinaro anche a Livorno.

Il 15, a Porto Santo Stefano, presso Grosseto, si disputa il Palio Marinaro dell'Argentario.

Il 20, a Petralia Sottana, in provincia di Palermo, un tradizionale spettacolo folcloristico che rievoca gli antichi cortei nuziali. Il complesso di ballerini in costume regionale [illegible] danze campestri e il famoso «ballo della cordella».

*Settembre:* ad Asti, tradizionale «Festa dell'uva» [illegible] spettacoli teatrali e folcloristici in [illegible] del vino. Il Saint-Vincent, Festival internazionale [illegible] folclore.

Il 3, ad Arezzo, la spettacolare «Giostra del Saracino» [illegible] risale al XIII secolo. I cavalieri [illegible] quattro rioni della città a [illegible] si battono contro un automa corazzato che simboleggia il Saracino. Lo stesso giorno, a Venezia, la più bella regata del mondo: la gara per gondolini a due remi che si disputa su un percorso di sette chilometri.

Dal 5 al 13, la famosa Festa di Piedigrotta a Napoli. Per [illegible] settimana la vita della città sembra fermarsi. Il programma è molto vasto: [illegible] [illegible] sportive e festival musicali.

### DA DISCO DI WILHELM BACKHAUS

## Quattro sonate di Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonate per pianoforte K. 282, 283, 330 e 332; Rondò* [illegible]. *511.* Pianista Wilhelm Backhaus. *Decca Stereo SXL 6301.*

[illegible] l'ultimo dei grandi pianisti della sua generazione: ha ottantatré anni; per decenni il suo nome riempiva le [illegible] di concerto; le sue interpretazioni beethoveniane a lungo ancora faranno testo. Ora, nella sua tarda età, il pianista tedesco è tornato ad incidere dischi, iniziando la serie con Mozart. Trent'anni fa, alla sua meticolosa fedeltà al testo, al preferirvano il freddo distacco di Walter Gieseking o l'incomparabile fascino di Edwin Fischer; oggi, scomparsi da anni gli altri due, Backhaus [illegible] un questo disco mozartiano una specie di ricapitolazione della propria epoca di virtuosismo.

Stranamente, infatti, nelle prime due [illegible] te: n. 6 in mi bemolle e n. 5 in sol maggiore (composte entrambe a Salisburgo da Mozart appena diciottenne), il modo di suonare di Backhaus ricorda l'irruente freschezza di Fischer. Nelle altre due sonate, appartenenti entrambe al periodo parigino, Backhaus è [illegible] stesso, perfetto, tecnico eccellente, stilista.

Ma il «pezzo forte» di questo disco è il Rondò in la minore, K. 511. Parlandone al padre, Mozart divaga sulla morte, sulla morte [illegible] grande amico August von Hartzfeld, sulla morte in generale, sulla propria fine che, egli dice, può [illegible] ad ogni momento (sarebbe sopraggiunta, infatti, quattro anni [illegible] tardi). Su[illegible] do questo Rondò, Backhaus raggiunge un distacco trascendentale, [illegible] lo avrebbe certamente voluto [illegible] zart (e [illegible] sapeva realizzarlo Gieseking). [illegible] la.


VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE

A CACCIA in Cecoslovacchia e in Jugoslavia. Acquartieramento agosto Capriolo settembre. Fagiani e lepri ottobre. MALAN VIAGGI - Ass. Scienze 1, telefoni 511.677 - [illegible]

CROCIERE da 7 giorni da [illegible] per CORFU'-PIREO-RODI con la nave «CARINA». Classe Unica. Tutti i comforts. Servizio settimanale dal 15 aprile al 31 ottobre 1967. Partenze ogni sabato. Informazioni e prenotazioni presso tutti gli [illegible] Viaggi oppure presso [illegible], Genova, via Balbi [illegible] tel. 87.541 Torino, via B. Bianzi 16, tel. 879.444.

CROCIERE di 15, 12 e 11 gg. da Venezia - Grecia e le sue isole, Cipro, Israele, Turchia e Jugoslavia con le tre navi «Regina», «Flavia» e «Fantasia». Tutti i comforts, aria condizionata, piscine, bars, night-clubs, [illegible], giochi di [illegible] televisione, ecc. Da L. 97.000 in su. Informazioni prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggi oppure [illegible] Medes, Genova, Via Balbi 30, tel. 87.541 - Torino, Via B. [illegible] 16, tel. 879.444.

DUE Trofei e Chamonix: gite festive pullman L. 4500. Inoltre: Lugano, Locarno, Sirmione, Orta, Como, Spotorno, Varenna, Rapallo, Genova, Oropa, Cervinia, Sotto il Monte, Grosseto e altre. VIAGGI ATIV - Tel. 547.800.

FRANCOBOLLI Soggiorni (fino al 10 settembre) autolinea Gran Turismo martedì giovedì e festivi. Prenotazioni: ATIV, Portici P. Susa - RIVIERA EXPRESS, p. Statuto 4 - SAVET, p. C. Felice 60.

PARIGI i migliori ristoranti SELF SERVICE MONTMARTRE 16 Faubourg Montmartre Métro Rue Montmartre. MONTE CARLO 2 Av. Wagram Métro Etoile aperti tutti i giorni ore 11-23.

SACRA S. Michele e Avigliana Laghi - accurizioni in pullman con bella veduta panoramiche. Partivi ore 14,45. ATIV, Portici Porta Susa - SAVET, piazza Carlo Felice 60.

SCI ESTIVO Internazionale Cervinia - Plateau Rosà autorità italiane e svizzere funzionanti. Biglietti libera circolazione giornalieri, 3 giorni e 7 giorni.

SCI ESTIVO Settimane sciistiche Hotel «Stambecco» Cervinia, pensione + funivia + seggiovia L. 43.500. Pren.: Cervino S.p.A., Corso G. Ferraris 1, Torino, t. 519.036, 537.863.

SPAGNA in settembre e ottobre sconto di L. 40.000 sulla crociera «FRANCA C.» in Grecia, Turchia. Informazioni e Prenotazioni: FERRERO Viaggi, piazza San Carlo 206 - Tel. 340.697 - 634.148.

SVIZZERA 8 gg. part. 9-25/7 - 6-13-20/8 - 3/9 L. 62.000; Parigi e Castelli Loira 7 gg. Part. 9-23-30/7 - 6-13-20/8 - 3-10-17-24/9 L. 88.000; Calabria, Rose e Fiorita Nova 8 gg. Part. 23/7 - 6-13-27/8 L. 82.000; Praga, Budapest, Zagabria 12 gg. part. 30/7 - 6-13-27/8 L. 112.000; Inghilterra e Scozia 18 gg. partenza 18 e 20/7 6/8 L. 235 000 MALAN VIAGGI - Accademia Scienze 1 - Telefoni 511.677 - 531.512.

U.S.A. e Canada. Viaggi entusiasmanti nel nuovo mondo, con accompagnatore. Partenze 25/7 e 8/8: 19 giorni L. 360.000. MALAN VIAGGI - Ass. Scienze 1 - Telefoni 511.677 - [illegible]

VIAGGI ATIV gite pullman: 15-18/8 Rosazza L. 10.000; 19-19/8 Londra L. 136.000; 13-20/8 Vienna L. 78.000; Lodi e Lourdes L. 79.500; Parigi 13-16/8 L. 88.000. Tel. 547.800.

SPORTIVI da MILANI troverete tutto l'abbigliamento ed attrezzature per lo sportivo esigente ed elegante - Via Cavour 6, Telefono 510.324 - Torino.

VACANZE NUOVE CON LA FORMULA «PULLMAN GUIDATI»
*Chiedete al vostro Agente il programma e le date di partenza [illegible] disponibili per l'Europa*
dei «VIAGGI DEL CAVALLINO ALATO»
Organizzazione: [illegible] S.p.A. - Torino - Via S. [illegible]

SOMMEILLER - Sci Estivo (m. 3009)
8 LUGLIO [illegible] 13 IMPIANTI
Informazioni: BARDONECCHIA TURIST SPORT

Grand Hotel Rosso
Viaggi in aereo | Partenze | gg. | Quote
LONDRA | 26/7 - 5/8 - 12/8 - 17/8 - 7/9 | 7 | 133.000
LONDRA/SPAGNA | 26/7 - 3/8 - 10/8 - 17/8 - 7/9 | 15 | 194.000
PARIGI | 23/7 - 6/8 - 13/8 - 20/8 - 24/8 | 4 | 99.000
PARIGI | [illegible] | 8 | 80.000
OLANDA | 13/8 - 5/9 | 8 | 112.000
SPAGNA E PORTOG. | 10/8 - 13/9 | 15 | 172.000
ANDALUSIA | 10/8 - 13/9 | 8 | 139.000
CASTELLDEFELS | tutte le domeniche | 8 | 97.000
PALMA DI MALL. | tutte le domeniche | 15 | 113.000
TORREMOLINOS | tutti i sabati | 15 | 152.000
MARBELLA | tutti i sabati | 8 | 113.000
CANARIE | tutte le domeniche | 15 | 186.000
RODI | 6 agosto | 15 | 185.000
NEW YORK | 26/7 - 1/8 - 16/8 - 14/9 - 28/9 | 16 | 221.000
KENIA E TANZANIA | 12/7 - 2/8 - 13/8 - 26/12 | 16 | 470.000
Viaggi in pullman
OLANDA | 19/7 - 6/8 - 13/8 - 18/8 | 12 | 108.000
SPAGNA E PORTOG. | 6/8 - 9/9 | 21 | 175.000
PARIGI | 6/8 - 13/8 - 3/9 | 7 | 58.000
Crociere
GRECIA | 16/7 - 21/7 - 30/7 - 10/8 - 20/8 | 13 | 112.000
ISTANBUL | 16/7 - 21/7 - 30/7 - 10/8 - 20/8 | 13 | 101.000
ISRAELE - Giordania | 19/7 - 29/7 - 26/7 - 2/8 - 6/8 | 15 | 197.000
CARAIBI | 21/8 - 28/8 | 35 | 324.000
CANARIE | 21/7 - 13/8 - 28/8 - 9/9 - 23/9 | 23 | 169.000
+ Giordania + per giovani | 23/7 - 23/8 - 6/9 - 18/9 | 8 | 69.000

ESTATE TEATRALE VERONESE
ARENA DI VERONA
STAGIONE LIRICA - 15 LUGLIO-15 AGOSTO
LA FORZA DEL DESTINO di GIUSEPPE VERDI
15-20-23-30 luglio 3-6-10 agosto
ANDREA CHENIER di UMBERTO GIORDANO
[illegible] luglio [illegible] agosto
CAVALLERIA RUSTICANA di PIETRO MASCAGNI
E BALLETTI
16-19-22-27 luglio 1-5-11-14 agosto
LA FONTANA DI BAKCISARAI
ESECUZIONE DEL [illegible] DI BALLO [illegible] TEATRO DELL'OPERA DI KIEV
4-8-13 agosto
TEATRO ROMANO
19° FESTIVAL SHAKESPEARIANO
DALL'[illegible]ID [illegible] AGOSTO
IL [illegible]RANTE DI VENEZIA
8-9-10-11-12-29-30-31 luglio 5-6-7-8 agosto
COME VI PIACE
15-16-25-26-27 luglio [illegible] agosto
ALLESTIMENTO [illegible] TE[illegible] STABILE DI TORINO
[illegible] PER MISURA
19-20-21-22-23 luglio
ALLESTIMENTO DEL CENTRO TEATRALE ITALIANO

# Borse economia e finanza

### Dati provvisori sul primo semestre 1967

## La Fiat ha prodotto e venduto 706.000 autoveicoli in 6 mesi

**Aumento di 126.000 unità sullo stesso periodo del 1966 - Esportati 200.000 veicoli Fatturato complessivo (OM compresa) 627 miliardi (contro 530 miliardi nel 1° semestre dell'anno scorso) - Il numero dei dipendenti è salito a 144.600 (in confronto ai 133.500 al 30 giugno 1966) - Gli accordi internazionali e le previsioni per il futuro**

Il «*Notiziario Fiat*» del 5 luglio comunica i dati più significativi sul primo semestre dell'esercizio in corso 1967. Il «*Notiziario Fiat*» è riservato agli azionisti, ma le informazioni in esso esposte sono pur sempre d'interesse generale.

Questi i dati, per ora approssimativi, del 1° semestre 1967, con riferimento a quelli del 1° semestre 1966:

- **fatturato complessivo del semestre (compresa la OM) 627 miliardi di lire, contro 530 miliardi del 1° semestre 1966; (all'esportazione 186 miliardi di lire);**
- **costruiti e venduti nel semestre 706.000 autoveicoli (vetture e veicoli industriali), 126.000 più che nel 1° semestre 1966; (esportate 200.000 unità);**
- **costruiti e venduti nel semestre 29.300 trattori, contro 29.500 del 1° semestre 1966; (esportate 11 mila 700 unità);**
- **produzioni siderurgiche: convertito in acciaio l'equivalente di 1.050.000 tonn. in lingotti, 100.000 più che nel 1° semestre 1966;**
- **dipendenti del gruppo Fiat (compresa la OM): 144.500 (118.000 operai e 26.600 impiegati) in confronto ai 133.500 del 30 giugno 1966.**

I risultati di questo primo semestre non possono in complesso considerarsi soddisfacenti, soprattutto quando si osservi che l'attuale fase di ripresa espansiva dell'economia italiana ha in questi mesi trovato corrispondenza in una analoga situazione nella generalità dei Paesi industrializzati. La situazione del mercato automobilistico è attualmente in difficoltà in alcuni Paesi (Gran Bretagna, Germania e Usa), pressoché stazionaria in altri (Francia) e favorevole soltanto in Italia e Giappone.

Il proposito che non è giustificato da troppo ottimismo è il futuro. Tutt'altro che trascurabili ripercussioni potrebbero conseguire alle incerte prospettive della situazione economica e politica internazionale, originarsi sul nostro stesso mercato effetto delle nuove riduzioni tariffarie nell'ambito sia del Mercato Comune, sia del Kennedy Round.

«*Ai risultati raggiunti nel settore auto* — continua il Notiziario — *hanno indubbiamente contribuito, con la diffusa ripresa economica, l'apprezzabile incremento registrato dalle nostre vendite (nelle quali peraltro inclusi gli automezzi richiesti in sostituzione di quelli andati distrutti nel corso delle alluvioni di novembre) e due essenziali fattori: contenimento dei prezzi ai più bassi livelli possibili e dinamismo nella presentazione rapida successione di nuovi modelli, tutti accolti col massimo favore di stampa e pubblico.*

«*Parallelamente al successo dei nuovi modelli "124 Sport", "Fiat Dino" e "125", permane si consolida l'affermazione degli altri tipi della gamma, con particolare riguardo alla "500", alla "850", alla "1100 R" ed alla "124" che sta ottenendo accoglienza sempre più consistente su tutti i mercati ne è via via effettuata la presentazione.*

«*L'andamento delle nostre esportazioni* — precisa inoltre il Notiziario — *è stato acquisito in condizioni di concorrenza sempre più e questo proposito si auspica che la nuova legge sui crediti all'esportazione consenta di fatto l'eliminazione delle più gravi disparità che hanno sin qui posto i nostri operatori in condizioni di netta inferiorità rispetto ai loro concorrenti stranieri*».

Nel campo degli accordi internazionali, il Notiziario informa che «*mentre procede a pieno ritmo la esecuzione dei contratti a suo tempo conclusi con l'Unione Sovietica e la Polonia, si devono ricordare, fra le nuove stipulazioni, le intese sottoscritte in Tunisia (montaggio di veicoli industriali leggeri) e in la Bulgaria, la cui azienda Balkancar curerà il montaggio di nostri modelli di vetture.*

«*E' altresì stata iniziata la progettazione esecutiva del futuro stabilimento "Sicil Fiat" in Termini Imerese, di cui si conta poter avviare a non lontana scadenza la costruzione*».

Dopo aver riportato dati ed informazioni sugli vari settori di produzione dove si prevedono, per le note situazioni di concorrenza internazionale, difficoltà non indifferenti, il Notiziario conclude sottolineando ancora una volta «*la necessità di un'azione di tempo coraggiosamente propulsiva e meditatamente prudente da parte di tutti i responsabili della vita economica del nostro Paese*».

*Nel 1° semestre 1967*

### Immatricolati in Italia 770.794 autoveicoli nuovi

**Roma, 6 luglio.**

Gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al pubblico registro automobilistico nel mese di giugno 1967, secondo i dati rilevati via provvisoria dall'ufficio statistica dell'Automobile Club d'Italia, sono stati 131.556, suddivisi in 113.134 autovetture, 172 autobus, 7.537 autoveicoli industriali, 10.733 motoveicoli.

Nel primo semestre del 1967 gli autoveicoli nuovi fabbrica iscritti al p.r.a. assommano complessivamente a 770.794 unità, ripartite in: 681.742 autovetture (pari all'87,15% del totale delle immatricolazioni registrate); 1.006 autobus (pari allo 0,13% del totale), 39.863 autoveicoli industriali (pari al 5,17% del totale); 58.183 motoveicoli (pari al 7,55% del totale).

Nei 1° semestre 1966 le immatricolazioni furono complessivamente 567.140. Occorre però tener presente che le immatricolazioni del mese di giugno 1966, a causa delle agitazioni sindacali dei dipendenti dell'Ispettorato della Motorizzazione, rappresentano solo una parte dell'effettivo andamento del mercato.

*(Agenzia Italia)*

### La Peugeot il capitale a 500 milioni di franchi

*(Nostro servizio particolare)*

**Parigi, 6 luglio.**

(c.) La Peugeot ha realizzato nell'esercizio un profitto netto di milioni e mila nuovi franchi (6 miliardi e 37 milioni di lire). La società aumenterà il capitale da a milioni di franchi (62 miliardi e mezzo lire).

### Convegno organizzato da Sai e a Torino

## Le società d'assicurazione esaminano l'impiego dei calcolatori elettronici

**Le nuove macchine possono, tra l'altro, scegliere la «polizza ideale» per ogni cliente, indicare i motivi dell'andamento buono e cattivo di una Compagnia, suggerire il numero degli impiegati necessari ai vari uffici**

*Un centinaio di dirigenti delle maggiori compagnie assicuratrici italiane e alcune fra le più importanti società europee ed americane del settore partecipano al convegno internazionale organizzato a Torino dall'Ibm e dalla Sai (Società assicuratrice industriale), per approfondire lo studio delle tecniche d'impiego dei calcolatori elettronici nel campo delle assicurazioni. Tra gli intervenuti il presidente della Sai dott. Umberto Agnelli il direttore generale dott. Porro i condirettori generali Curti e dott. Pastrovich, il presidente dell'Associazione imprese assicuratrici sen. Artom, il sig. C. A. Marquardt della «State Farm Mutual Insurance Company» Illinois (una delle più grandi compagnie mondo), il sig. Tattevin presidente e direttore generale del «Group Drouot» di Francia. La Ibm-Italia è rappresentata dal presidente sig. Vuccino il direttore generale dott. Lossetti, direttore commerciale dott. Cacciavillani e numerosi esperti europei e americani.*

*I lavori del convegno hanno cominciati ieri mattina nel salone delle conferenze della Sai corso Galileo Galilei 12. Il dott. Umberto Agnelli e il dott. Biraghi Lossetti hanno rivolto ai convenuti un caloroso saluto. Nella relazione introduttiva il dott. Cacciavillani esposto gli obiettivi del convegno: illustrare la possibilità di una gestione scientifica delle imprese assicuratrici per mezzo dei calcolatori elettronici. I calcolatori sono uno strumento di lavoro ormai indispensabile anche nel campo assicurativo, a causa delle dimensioni raggiunte dalle società che operano nel settore e della complessità dei problemi che chiamate ad affrontare quotidianamente.*

*In particolare il Cacciavillani ha esaminato due aspetti dell'impiego dei calcolatori: il «tele-processing», cioè l'elaborazione dati a distanza (che possa pervenire al calcolatore anche per di normali linee telefoniche); e l'«information system», cioè la raccolta di tutte le informazioni che provengono alla società per trarne immediati elementi sintetici valutazione).*

*E' seguita la relazione del dott. Minalbe della Ibm-Italia che ha parlato dello «sviluppo storico della elaborazione dati nelle imprese assicuratrici. Le possibilità d'impiego sono assai vaste. Un panorama suggestivo che però è avveniristico in quanto trova ormai concreto riscontro nella realtà. Al calcolatori le imprese assicuratrici fanno risolvere tutti i problemi, compresa la scelta della «polizza ideale» che meglio si addice alle caratteristiche del cliente e della sua famiglia. Fornendo al calcolatore i prezzi dei pezzi di ricambio dell'auto si può avere, ad esempio, il costo delle riparazioni per i vari tipi di sinistri.*

*Il dott. Nielsen Ibm Parigi ha riferito sulle più importanti applicazioni presso le grandi imprese europee ed americane, fra cui l'emissione polizze a distanza attraverso collegamenti in «tele-processing» fra sede centrale ed agenzie; e «central file», cioè l'archivio centralizzato delle polizze, registrate su nastri o su dischi magnetici. Un dato sorprendente è che il calcolatore, tra le altre cose, dopo aver elaborato le statistiche sull'andamento della società, può anche fornire indicazioni sul perché la Compagnia va bene oppure perché va male. L'affitto di un calcolatore di circa 30 milioni di lire all'anno e può essere utilizzato anche da società non grandi, con 50-60 mila assicurati.*

*Sulla elaborazione dei dati a distanza ha parlato anche il sig. Tucker. Quindi uno specialista danese della Ibm, sig. Jensen, ha presentato due problemi pratici gestione delle imprese: calcolo del numero degli impiegati occorrenti nei vari uffici o in base al lavoro presente o futuro e ad altri elementi aziendali; valutazione dell'accordo stipulato da una società riassicuratrice con un'altra Compagnia di assicurazioni.*

*Ultimo relatore della giornata è stato il vice-presidente della «State Farm Mutual Company», sig. Marquardt. Negli Stati Uniti la Compagnia assicura un automobilista atto. 17 mila impiegati nella sede centrale e 21 sedi regionali, tutte dotate di calcolatori elettronici. Per l'affitto dei calcolatori spende 8-9 milioni di dollari all'anno, pari all'1 per cento dei premi. Per l'immediato futuro progetta il collegamento diretto dei calcolatori fra le diverse sedi, in modo da ridurre il numero delle macchine, sveltire ancora le pratiche e diminuire i costi.*

*Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato gli stabilimenti Fiat. I lavori del convegno proseguono oggi.*

**Sergio Devecchi**

### Nordhoff: le Volkswagen non hanno il successo sperato

**Bonn, 6 luglio.**

Il professor Nordhoff, presidente della Volkswagen, ha ammesso per la prima volta che la grande fabbrica automobilistica di Wolfsburg ha commesso errori.

In un'intervista pubblicata rivista svizzera *Automobile Revue*, Nordhoff ha detto che, effettivamente, i due modelli 1500 e 1600 non hanno avuto il successo sperato. *(Ansa)*

### L'indice generale passa da 67,33 a 67,59 (+0,4 per cento)

## Terza seduta in rialzo

**Sostenuti numerosi delle quotazioni e lievi sui massimi della giornata Reddito fisso sostenuto - Vivace incremento nel volume degli scambi**

*Ieri, a Torino, il mercato azionario ha confermato la ripresa delle due precedenti sedute. I miglioramenti di apertura stati rafforzati da successivi spunti del denaro, interessanti Anic, Olivetti, Assicurazioni Generali, Fiat, Viscosa, Montedison, Liquigas, Mediobanca. Chiusura sui massimi giornata, con diffusi rialzi rispetto alla vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari.*

*Dopoborsa senza attività, sui livelli di chiusura di Milano.*

### LE QUOTAZIONI A TORINO

| Titoli | $ | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 102 80 | + 0 40 |
| » 1966 | 102 30 | + 0 60 |
| Redimibile 3½ | 100 25 | — |
| » 1966 | 100 15 | — |
| Ricostruz. 3½ | 85 95 | — |
| » ment. | 85 85 | — |
| Ricostruz. 5% | 99 85 | + 0 25 |
| » cons. | 96 15 | + 0 25 |
| Bir. Fond. 5% | 95 65 | — |
| Pr. R. 5% T). | 95 — | — |
| » 34 | 85 25 | — |
| Cart. C. I. 5% '76 | 98 10 | — |
| B.T.N. 5% '68 | 100 — | — 0 02 |
| » » '69 | 100 — | — 0 025 |
| » » '70 | 100 05 | — |
| » » '71 | 100 10 | — |
| » » '72 | 100 05 | — |
| » » '73 | 100 05 | + 0 05 |
| » » '74 | 99 975 | — |
| » » '75 (I) | 100 — | — 0 05 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| » » '80 I | 98 95 | — 0 30 |
| » » '80 II | 97 10 | — 0 25 |
| » » '87 | 97 75 | — |
| » fon 6% | 98 875 | — 0 075 |
| I.R.I. Ediz 5½ | 97 — | — |
| » (1961) 5% | 100 — | — |
| » (1961) 5% | 99 85 | — |
| » '67 6.5% | 99 30 | — |
| » (1961) 6% | 98 70 | — |
| » Ined. 6% | 97 70 | — |
| » (174) 5% | 98 75 | — |
| » '59 5½% | 92 60 | + 0 10 |
| » '60 5½% | 92 20 | — 0 10 |
| » '61 5½% | 92 — | — |
| » '62 5½% | 91 95 | — 0 05 |
| » (164) 6% | 98 50 | — |
| » '63/83 5% | 87 — | — |
| » Stat.% opt. | 100 — | — |
| » Elettr.5½% | — | — |
| » » 5½% opt. | 93 50 | + 0 10 |
| Elter (III) 4½ | — | — |
| » (IV) 5% | 89 80 | — |
| FF.SS. 5½% | 87 — | — |
| » » '63 | 95 90 | — 0 75 |
| » » '65 | 94 75 | — 0 25 |
| » » '66 I | 94 90 | — |
| » 5% '61 | 89 50 | — |
| » 5% '65 I | 87 90 | — 0 05 |
| » 5% '65 II | 86 20 | — |
| » 5% '66 I | 95 10 | — 0 90 |
| » 5% '66 II | 95 10 | — 0 10 |
| » 5% '67 | 95 975 | — |
| P.S.Ago. 3% I | 90 — | + 0 20 |
| » » 5% II | 92 80 | — |
| » » 5% III | 92 25 | — |
| » » 6%64 I | 99 25 | — |
| » » 6%64 II | 96 10 | — |
| » » 6%65 III | 96 20 | — |
| » » 6%65 IV | 96 10 | — |
| » » 6% Ag. V | 96 40 | — |
| 06.PP. 2% | 88 — | — 0 30 |
| » 5½% | 91 — | — 0 55 |
| » 6% | 98 20 | + 0 05 |
| » C. Ag. '54 | 99 30 | — |
| » » '55 | 99 20 | + 0 20 |
| » » '56 | 98 40 | + 0 10 |
| » B. 5 6% | 96 30 | — |
| » B. 3-5 6% | 88 80 | — 0 80 |
| » Ed. A 6% | 96 40 | — |
| » Ed. B 6% | 97 — | — |
| » Ed. C 6% II | 96 125 | — 0 825 |
| » I.RI. 6% 55 | 98 80 | + 0 825 |
| » » 6% 56 II | 98 25 | + 0 15 |
| » Ass. 6% 56 | 98 95 | + 0 125 |
| Fond. Edil. 5% | 96 — | — |
| Imi 5½ 1° | 96 — | — |
| » 5½ 2° | 96 — | — |
| » 5½ 3° | 96 — | — |
| » 5½ 4° | 96 — | — |
| » 5½ 5° | 96 — | — |
| » 5½ 6° | 96 — | — |
| » 5% 7° | 95 — | — |
| » 5% 8° | 95 — | — |
| » 5% 9° | 95 — | — |
| » 5% 10° | 95 — | — |
| » 5% 11° | 95 — | — |
| » 5% 12° | 95 — | — |
| » 5% 13° | 95 — | — |
| Cassa Risp. 5% | 94 90 | — |
| » O.P. 5% | 95 — | — |
| Istituto spec. 5½ | 92 10 | + 0 30 |
| » » 6% | 96 20 | — 0 10 |
| » Edilcost 5½ | 89 50 | — |
| » » 6%59 | 97 80 | — |
| » » 6%60 | 96 30 | — |
| » Cattaneo 6% | 96 70 | — |
| » Sf.Mecc.6% | 97 80 | — |
| » Op.S.M. » IV | 97 70 | — |
| » » » V | 97 30 | — |
| » Esp. 6% | 99 70 | — |
| Istit. Ital. 6% | 98 55 | — |
| » XVIII 6% | 97 70 | — |
| » XIII 6% | 98 55 | — |
| » XX 6% | 97 — | — 0 20 |
| » XXI 5% | 94 — | — |
| » XVIII 5% | 90 30 | — |
| » XIII 5% | 90 60 | — |
| » XXIV 5½ | 91 70 | — 0 05 |
| » XXV 6% | 98 — | + 0 05 |
| » Cr.Op% '58 | 99 25 | — 0 025 |
| » spec. '64 | 90 30 | — |
| » Fin 6% '58 | 96 30 | — |
| Turismo '57 5% | 94 50 | — |
| » » 6% | 97 25 | — |
| » Alberghi 6% | 90 40 | — 0 60 |
| Geneve 6% '58 | 90 40 | — 0 30 |
| » 5½% '61 | 88 80 | — |
| Fiat 5% '61 | 91 80 | — 0 30 |
| Fiat 6% '67 | 99 60 | + 0 30 |
| Fiat 5% '51 | 98 50 | — |
| Fiat 5½% '55 | 93 95 | — |
| R(V 5½% | 89 80 | — |
| Pirelli 6% '61 | 101 50 | — |
| » 5½% '62 | 92 30 | — |
| Oliv. '68 '75 I% | 102 50 | — |
| » '63 I% | 102 50 | — |
| » '65-'73 I% | 102 50 | — |
| » '66 7% | 103 — | — |
| » '68 6½% | 100 75 | — |
| » '67 5½ I° | 96 80 | + 0 10 |
| » '67 5½ 2° | 96 75 | — 0 25 |
| Gen. El. 5½% | 95 — | — |
| Magneti '68 7% | 102 80 | — |
| » '69 7% | 104 25 | — |
| » '66 7% | 101 — | — |
| Eternit 7% | 101 60 | — |
| » 5% '66 | 95 60 | — |
| » 5½ '63 | 98 80 | — |
| Viberti 7% '66 | 101 — | — |
| » 7% '67 | 103 — | — |
| » 6% '68 I | 103 90 | — |
| » 6% '68 II | 103 90 | — |
| Cart.-Ono. 7% | 105 — | — |
| Westingh. 6% | 105 80 | — |
| SAME 6% | 98 — | — |
| Ferrara 7% | 99 50 | — |
| » 7% '68 | 103 — | — |
| Ang.-Fras 6% | 98 50 | — |
| Cart. II. 7% 68 | 103 — | — |
| » 6½ 63 | 99 10 | — |
| Cotlm 6% | 100 20 | — |
| » 5% '66 | 97 80 | — |
| » 5½% 69 | 98 35 | — |
| » 5½% 61 | 92 10 | + 0 05 |
| » 5½% 63 | 91 60 | — 0 10 |
| Montedison 5% | 98 — | — |
| Visconsa 6% | 100 — | — |
| » 6% '67 | 98 80 | — |
| » 6% '64 | 98 — | — |
| Edpol 6% | 100 — | — |
| Tibet 6% | 99 20 | — |
| Telve 6% | 98 — | — |
| Terni 6% | 97 60 | — |
| Ilva 6% | 98 — | — |
| Ilva 6% | 99 — | — |
| SIP 6% | 99 — | — |
| Pelagos 6½% | 99 75 | — |
| » 6% '68 | 92 80 | — 0 30 |
| Mediobanca 7% | 103 50 | — |
| Fergol 6% | 100 — | — |
| C. Pozzi 5,75 59 | 95 10 | — 0 90 |
| » 5,50 62 | 85 50 | — |
| Rumianca 5½% | 90 75 | — 0 15 |
| » 5,50 62 | 90 15 | — 0 15 |
| Lanzo 5½% 68 | 90 — | — 0 60 |
| » 5½% 62 | 89 40 | — |
| Liquigas 5% 68 | 93 50 | — |
| Cons-Ser. 5½ | 90 80 | + 0 20 |
| IRI Italia 5½ | 90 30 | — |
| It. Gas 5½ '61 | 91 — | — |
| Tr.G.S.Ser. 5½ | 91 90 | — |
| Autostrade 5½ | 91 — | — |
| » 5% '65 | 90 80 | — 0 90 |
| Motta 5% | 94 — | — |
| Saroni 6% '68 | 93 50 | — |

**OBBLIGAZ. CONVERTIBILI**

| | | |
|---|---|---|
| Finelpar 5½ | 91 80 | — |
| An. P. 5½ % | 100 50 | — |
| Imm. Roma 6% | 105 30 | — |
| Rumianca 6% | 100 90 | — |

**AZIONI ALIMENTARI**

| | | |
|---|---|---|
| Motta | 7190 | — 10 |
| Eridania | 3200 | — |
| Ben. Zucchori | 193 | — |
| Vemmi-Unica | 3300 | — |
| Fiorio | 885 | — |

| Titoli | $ | Variaz. |
|---|---|---|
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Amiata | 3350 | + 45 |
| Montecatini | 512 | + 8 |
| Tpico & Brgido | 12850 | — |
| Acque Potabili | 1065 | — |
| Acqua Fauna | 580 | — |
| Fornaci Riet | (2500) | — |
| Eternit | 2130 | — |
| **M.A.I.** | 0000 | — |
| Torino-Nord | 41 | + 1 50 |
| Mittal (P. Mod.) | 5955 | — 80 |
| Bastogi (Mitt.) | 1370 | + 5 |
| Feroi | 118 50 | — 0 50 |
| SIP | 2845 | + 5 |
| Italcable | 3490 | + 80 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| SIAM | 3730 | — |
| Ribordy | 2000 | — |
| Ingm. (Napoli) | 5300 | — |
| Siles | 2770 | — |
| Risi Stabili | 2780 | — |
| Imm. Roma | 490 | + 1 |
| Ind. Ubero | 1800 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Lepetit | 213 | + 4 25 |
| Pilrigas | 108 50 | + 0 50 |
| SAFFA | 4800 | + 15 |
| Schiapparelli | 3670 | + 20 |
| Paramatti | 918 | + 20 |
| Mira Lanza | 30400 | — 25 |
| S.A.R.A.M. | 1030 | — |
| ANIC | 1380 | + 15 |
| Montecatini | 1543 | — 10 |
| Italgas | 1490 | — |
| Cornau. Pezzi | 104 | — |
| **FINANZ. E ASSIC.** | | |
| Mediobanca | 74300 | + 00 |
| La Centrale | 6720 | + 30 |
| S.M.I.C. | 2277 | + 11 |
| STET | 2858 | + 10 |
| Finelior | 530 | — |
| Fiens. Finanz. | 1045 | — |
| Invest | 2850 | — |
| Assic. Torino | 6400 | + 50 |
| Toro priv. | 5010 | + 30 |
| Ass. Generali | 00316 | + 00 |
| Fornaci | 300 | — |
| Westinghouse | 875 | — |
| Meccanicia | 2950 | — 150 |
| Mobilia | 565 | — |
| Italcable | 940 | + 2 |
| Golfetto | 1240 | — 7 |
| Olivetti | 2000 | + 15 |
| Olivetti priv. | 3170 | + 35 |
| FIAT | 3785 | + 25 |
| FIAT privil. | 2260 | + 30 |
| Terni | 291 | + 2 |
| G. Marelli | 642 | — |
| M. Marelli priv. | 1013 | — 13 |
| **TESSILI** | | |
| Chatillon | 3070 | + 00 |
| Fisac | 495 | — |
| Bergamasco | 1270 | + 40 |
| Viscosa | 4044 | + 20 |
| Viscosa privil. | 2910 | + 20 |
| Rinascente | 510 | + 2 50 |
| Rinascente pr. | 367 | + 2 |
| Pirelli | 3815 | + 45 |
| Montefibre | 1263 | + 3 |
| Cantieri Ital. | 1030 | + 5 |
| Cantieri Riuniti | 12300 | — 100 |
| Cir | 4250 | + 100 |

### Le quotazioni a Milano

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Cantoni | 2340 | Motta | 7190 |
| Distillerie | 2725 | R. Zucch. | 198 |
| Eridania | 3182 | » » pr. | 328 |
| Fs. Meridion. | 2270 | | |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Generali | 66.250 | Incendio | 7940 |
| Ass. Mil. | 37.000 | Fond. Vita | 17.410 |
| Ass.Mil.pr. | 21.500 | Assicur. | 63.800 |
| Ass. Ver. | 6300 | Ras | 35.450 |
| Ass.Ver.pr. | 4980 | | |
| Mediobanc. | 73.500 | | |
| **BANCARI** | | | |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1397,50 | Lepetit pr. | 5070 |
| Brioschi | 10.940 | Liquigas | 212,50 |
| Mont. Gas | 810 | Mont. I. | 30.300 |
| Caffaro | 181 | Montecatini | 1349 |
| C. Erba | 6980 | Montefibre | 501,25 |
| Erba priv. | 9830 | Montefibre | 1540 |
| Fa. Ind.Co. | 3725 | Rolla | 4372 |
| Italgas | 1490 | Saffa | 1810,50 |
| Lepetit | 4300 | Montedison | 1764 |
| **ELETTRICI** | | | |
| Elettr. | 3000 | Orobia | 2702 |
| Kaufmann | 2400 | Sip | 2538 |
| Magneti | 1815 | Terni | 1942 |
| Marelli | 990 | Terni Soc. | 778,25 |
| **FINANZIARI** | | | |
| Agricola | 3630 | Italgas | 2520 |
| Bastogi | 1395 | Centrale | 6710 |
| Breda | 2220 | Fondi C. | 3740 |
| Fiemme | 347 | Ifil | 809 |
| Fondiar | 630,50 | Sviluppo | 42 |
| Generalfid. | 800 | Lane | 2230 |
| Gim | 3530 | Stet | 2655 |
| Invest | 2850 | Sviluppo | 1830 |
| **IMMOBILIARI E AGRICOLI** | | | |
| Andes | 1365 | Sogi | 1618 |
| Beni Stab. | 2715 | Stabilimy. | 1300 |
| Ben. Ferr. | 825 | Milano C. | 16.080 |
| Cogi | 9900 | Elson. R. | 3400 |
| Imm. Roma | 483 | Siles | 2755 |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Aeritalia | 1985 | Olivetti | 2000 |
| Fiat | 3779 | Olivetti pr | 3179 |
| Fiat priv. | 2380 | Fr. Tosi | 1120 |
| Nebiolo | 853 | | |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Falck | 2400 | Magona | 1451 |
| Falck pr. | 3210 | Metallurg. | 2050 |
| Gregg. It. | 1890 | Aursola | 5345 |
| Italsider | 1230 | Montecatini | 329 |
| Ilva-Viet. | 755 | Safau | 2005 |
| Metallurg. | 951 | Trafilerie | 520 |
| **TESSILI** | | | |
| Cantoni | 5000 | Cotoniera | 450 |
| Cantoni | 12.850 | Marz. pr | 1015 |
| Val Tidone | 6 | Rossari | 12.850 |
| Olcese | 405 | Rotondi | 23.400 |
| Cotoniz. | 6480 | Tessi | 2360 |
| Stampal. | 3100 | Facchetti | 475 |
| Cascami | 5800 | Snia Visc. | 4836 |
| Fisac | 641 | Viscosa pr. | 2910 |
| Lanerossi | 3435 | Bombras. | 540 |
| Marzotto | 1980 | Tibiao | |
| Sceti | 114 | Unione M. | 21.500 |
| **TRASPORTI** | | | |
| R. Milano | 2755 | Mittal | 5700 |
| Ausiliare | 1990 | | |
| **DIVERSI** | | | |
| Ce Ferrari | 1125 | Italcem. | 12.850 |
| Linoleum | 27.225 | C. Acqua | 574 |
| Burgo | 13.400 | Risanc. | 118,75 |
| Galbiati | 2000 | Rinasc. pr | 365 |
| Cementir | 7650 | Montad. pr | |
| Cer. Pozzi | 147 | Pirelli II | 3460 |
| Pozzi ginori | 209,50 | Rumianca R | |
| Ginori | 421,50 | Saffa pr. | |
| Ciga | 2570 | Saiar | 1510 |
| Acqua pot | 1891 | Sgrav | 3250 |
| Ebanisti | 2000 | S. Acqua | |

**Milano, 6 luglio.**

Per la terza giornata consecutiva, il mercato azionario ha chiuso rialzo vivace aumento nel volume degli scambi. I lievi rafforzamenti in apertura si sono gradatamente ampliati nel della riunione. L'interesse si è accentrato sui titoli primari ed alcuni chimici. Il listino raccoglie i massimi della giornata, con diffusi progressi rispetto alla vigilia. L'indice generale azionario de «Il Sole - Ore» sale da 67,33 a 67,59, miglioramento dello 0,4 per cento. Indice Mediobanca da 63 a 63,25, con un aumento dello 0,4 per cento. Reddito fisso sostenuto.

Titoli trattati: di Stato per 179 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 12 milioni 48.500 lire; azioni n. 2 milioni 238.300, per valore 8 miliardi milioni di lire.

### Oro e valute estere ieri al mercato libero

**Milano, 6 luglio.**

Banconote: sterlina 1730-1755; dollaro 623-625; franco francese 128-129; franco svizzero 144-146; marco occ. 156-159.

Oro fino 712-722 lire al grammo; argento 33.000-38.000 lire al kg. Monete: sterlina vecchio conio 6350-6750; nuovo conio 6200-6500; marengo svizzero 5500-6850; italiano 6200-6500.

### A Wall Street lievi variazioni

**La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 864,94 a 864,02**

**New York, 6 luglio.**

I prezzi di chiusura alla Borsa Valori di New York sono risultati irregolari, con un forte volume di . L'Indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 864,94 a 864,02.

In apertura, la quota azionaria ha presentato tono rialzista. Successivamente, il mercato è stato negativamente influenzato debolezza dell'American Telephone and Telegraph Corporation, che ha raggiunto il nuovo minimo dell'anno, in seguito alla notizia decisione governativa di ridurre di circa 120 milioni di dollari all'anno la quota a proprio carico.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali (864,94); ferroviari 257,24 (256,75); pubblica utilità 132,22 (132).

### Londra: 456 a 455,7

Tendenza debole per i titoli industriali, che registrano perdite modeste, ma diffuse. Ancora richiesti, invece, i valori minerari. I titoli Stato sono scesi a nuovi minimi per l'anno, depressi dal persistente timore di un movimento rialzo dei tassi d'interesse.

Indice 455,7 (prec. 456).

### Francoforte: 98,90 (97,69)

**Francoforte, 6 luglio.**

La riunione ha accentuato i progressi delle due sedute precedenti.

Indice 98,90 (prec. 97,69).

### Parigi: da 88,8 a 88,5

Quarta giornata consecutiva di ribassi.

Indice 88,5 (prec. 88,8).

### Zurigo: da 184,5 a 184,6

Prevalenza di lievi miglioramenti, attraverso mercato limitati. Sostenuti i valori in dollari, di riflesso all'andamento della vigilia a Wall Street.

Indice 184,6 (prec. 184,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi chiusura precedente): C. Erba 64,25 (64,50); Italcementi 92 (92); Snia Viscosa 28,75 (28,75); Fiat 19,80 (19,70); Pirelli 25 (24,75).

Unione Banche Svizzere 2565 (2555); Società di Banca Svizzera (1895); Credito Svizzero 2068 (); Electro-watt 1280 (1275); Italo-Suisse 201 (202); Aare-Tessin 860 (850); Adolph Saurer (815); Bally 1160 (1165); Brown Boveri 1450 (1455); Ciba (4600); Fischer 750 (780); Lonza 910 (915); Nestlé (2005).

### TITOLI A MERCATO RISTRETTO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

| TITOLI | 28/6 | 6/7 |
|---|---|---|
| **ASSICURATIVI** | | |
| Ital. Incendio | 14.000 | 13.850 |
| Ital. Vita | 800 | * 800 |
| Nuova Previdente | 745 | 725 |
| S. A. F. | 20 450 | 21.000 |
| **BANCARI** | | |
| American Ital. | 3.020 | |
| Comm. Ital. | 12.450 | |
| Comm. Industria | 6.300 | 6.300 |
| Nac. Agric. | 7.500 | 7.400 |
| Pop. di Milano | 7.300 | 7.300 |
| Pop. di Novara | | 15.250 |
| Prov. Lombarda | 4.475 | |
| Quinto | | |
| Venezie | | |
| Ambrosiano | 8.675 | 8.675 |
| Rasa | 12.250 | |
| Cred. Comm. | 615 | 615 |
| Credito Italiano | 1.320 | 1.320 |
| Int. Comm. Lariano | 35.500 | 00.000 |
| **CARTIERE** | | |
| Milani | 18,50 | 18,50 |
| Verona | 28.710 | 28.710 |
| Ernesti | 10.000 | 10.000 |
| **CHIMICI** | | |
| Bertoni & C. | 2.800 | 2.800 |
| Max Meyer | 11.150 | 11.100 |
| Cosp. Farmaceut. | 610 | 605 |
| Zambeletti | 8.225 | |
| Raffa & E. | 3.000 | 3.000 |
| Saic Gelo | 700 | 700 |

* Ex-cedola

| TITOLI | 28/6 | 6/7 |
|---|---|---|
| **METALMECCANICI** | | |
| E. G. E. | | 12.500 |
| C. G. S. | 2.900 | 2.900 |
| Rejna Zanard. | | 3.000 |
| Fauro Mot. Carli. | 1.380 | 1.280 |
| Metall. Bragg. | 1.000 | 1.145 |
| Mirina | 5.25 | 5 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Bertrone | | 1.820 |
| Cot. Ritaldo | 30.100 | 30.200 |
| Cot. Soldarie | 830 | 825 |
| Fratte & C. | 4.100 | 4.150 |
| Borgomanero | 2.085 | 2.085 |
| Manif. Cosrgnà | 3.850 | 3.900 |
| **TRASPORTI** | | |
| Aut. Torino-Milano | 9.802 | 10.000 |
| Salmo Maggi | 9.750 | 9.730 |
| Cart. gen Mittal | 1.320 | 1.350 |
| Saceo pirr. | 630 | 630 |
| Sirre Italia | 800 | 800 |
| Frig. Milan. | 9.500 | 9.500 |
| Ingegnoli F. P. | 2.000 | 2.000 |
| Cala. Varesa | 5.000 | 5.000 |
| Arti Grafiche | 15.125 | 14.725 |
| Dari | 4.290 | 4.250 |

### Le società di assicurazione esaminano l'impiego dei calcolatori elettronici

**Le nuove macchine possono, tra l'altro, scegliere la «polizza ideale» per ogni cliente, indicare i motivi dell'andamento buono e cattivo di una Compagnia, suggerire il numero degli impiegati necessari ai vari uffici**

*Un centinaio di dirigenti delle maggiori compagnie assicuratrici italiane e alcune fra le più importanti società europee ed americane del settore partecipano al convegno internazionale organizzato a Torino dall'Ibm e dalla Sai (Società assicuratrice industriale), per approfondire lo studio delle tecniche d'impiego dei calcolatori elettronici nel campo delle assicurazioni. Tra gli intervenuti il presidente della Sai dott. Umberto Agnelli il direttore generale dott. Porro i condirettori generali Curti e dott. Pastrovich, il presidente dell'Associazione imprese assicuratrici sen. Artom, il sig. C. A. Marquardt della «State Farm Mutual Insurance Company» Illinois (una delle più grandi compagnie mondo), il sig. Tattevin presidente e direttore generale del «Group Drouot» di Francia. La Ibm-Italia è rappresentata dal presidente sig. Vuccino il direttore generale dott. Lossetti, direttore commerciale dott. Cacciavillani e numerosi esperti europei e americani.*

*I lavori del convegno hanno cominciati ieri mattina nel salone delle conferenze della Sai corso Galileo Galilei 12. Il dott. Umberto Agnelli e il dott. Biraghi Lossetti hanno rivolto ai convenuti un caloroso saluto. Nella relazione introduttiva il dott. Cacciavillani esposto gli obiettivi del convegno: illustrare la possibilità di una gestione scientifica delle imprese assicuratrici per mezzo dei calcolatori elettronici. I calcolatori sono uno strumento di lavoro ormai indispensabile anche nel campo assicurativo, a causa delle dimensioni raggiunte dalle società che operano nel settore e della complessità dei problemi che chiamate ad affrontare quotidianamente.*

*In particolare il Cacciavillani ha esaminato due aspetti dell'impiego dei

### Una proposta del governo per far diminuire gli incidenti

# I giovani inglesi studieranno a scuola come guidare l'auto

**Sarà aumentata l'età (da 16 a 17 anni) per circolare in motocicletta - Controlli più severi sulle autoscuole - « Dobbiamo proteggere l'avvenire dei nostri ragazzi », ha detto il ministro dei Trasporti - Secondo gli esperti, senza severi provvedimenti, nel 1990 in Inghilterra le vittime della strada saranno oltre mezzo milione all'anno**

*(Nostro servizio particolare)*
Londra, 8 luglio.

Il governo britannico ha annunciato una serie di provvedimenti per aumentare la sicurezza sulle strade, e ridurre il numero degli incidenti annui. L'operazione è diretta specialmente ai giovani, *« il cui futuro* — ha detto il ministro dei trasporti, la signora Barbara Castle — *deve essere protetto in tutti i modi* ». I provvedimenti sono elencati in un « Libro bianco » che prevede anche la costituzione di una « unità centrale per la sicurezza sulle strade ».

I più significativi riguardano l'uso delle motociclette e l'insegnamento nelle scuole. *« L'età minima per guidare la motocicletta o lo scooter* — dice il "Libro bianco" — *sarà aumentata da sedici a diciassette anni. E' assurdo incoraggiare i giovani a usare le motociclette — i veicoli più pericolosi in circolazione — prima che sappiano usare i più sicuri, le automobili* » (la patente automobilistica si prende a diciassette anni). Il « Libro bianco » afferma che con questo provvedimento verranno evitati duemila tra morti o feriti gravi all'anno.

Il governo — continua il documento — inviterà forse le scuole a inserire nel programma l'istruzione di guida sia automobilistica sia motociclistica almeno parziale, e lo studio del codice stradale, sull'esempio di quanto avviene negli Stati Uniti e in qualche Paese scandinavo. In via sperimentale ciò è stato già fatto in un paio d'istituti inglesi. *« Dobbiamo alleviare l'angoscia di tante madri* » ha dichiarato la signora Castle alla televisione. *« La nostra è la civiltà della macchina, ma l'educazione dei giovani ad essa viene di solito trascurata* ».

Tra gli altri provvedimenti, uno, invocato da tempo, è quello della registrazione presso il ministero degli Interni di tutte le scuole-guida. Finora, la registrazione è stata volontaria: nulla impediva a un individuo qualsiasi di aprire una scuola guida a suo piacimento, anche se ciò capitava di rado. In futuro, gli istruttori dovranno superare una serie d'esami presso il ministero, e registrarvisi.

Non sarà però obbligatorio — come non lo è adesso — per chi vuole prendere la patente iscriversi a una scuola guida. In Inghilterra ci si può presentare all'esame dopo una semplice serie di lezioni con un amico. Il governo pubblicherà anche un « Manuale ufficiale di guida », renderà obbligatorie le cinture di sicurezza per le automobili costruite dal '65 in poi, e imporrà restrizioni — quali non si sa ancora — ai pedoni.

Il « Libro bianco » presenta infine alcune cifre impressionanti. Se non fossero presi provvedimenti, nel 1990 il numero di morti e feriti negli incidenti stradali in Inghilterra salirebbe a oltre mezzo milione all'anno: alla fine del secolo, i morti annui sarebbero 28 mila, i feriti un milione circa. Il costo degli incidenti alla nazione, ora di 440 miliardi di lire circa, aumenterebbe contemporaneamente a 490 miliardi nel 1971 e a 1000 miliardi nel 2000.

e. c.

## Oggi Chichester nominato « sir » dalla regina Elisabetta

*(Nostro servizio particolare)*
Londra, 6 luglio.

*(e. c.)* All'ancora davanti al molo di Woolwich, sul Tamigi, sir Francis Chichester attende d'essere investito cavaliere dalla regina Elisabetta, domattina, all'accademia navale di Greenwich. Il suo battello « Gipsy Moth » (Falena zingara) ha attirato per tutta la giornata decine di migliaia di curiosi sulle rive del fiume, dalla cittadina di Gravesend ai quartieri meridionali di Londra. Per il sessantacinquenne navigatore solitario, è stata davvero una cavalcata trionfale: centinaia tra navi, yachts, motolance, barche a vela lo hanno accompagnato nel tragitto, suonando le sirene e inalberando le bandiere. Abbronzato, col caratteristico berretto in testa, sir Francis Chichester è spesso apparso sulla tolda per rispondere al saluto, con la moglie Sheila, il figlio Giles, e il comandante Bruce.

La fastosa cerimonia dell'investitura rievocherà domani le più belle tradizioni marinare e imperiali dell'Inghilterra. La Regina userà la stessa spada usata nel '500 da Elisabetta I per il corsaro e ammiraglio sir Francis Drake. I più insigni rappresentanti dell'aristocrazia e i dignitari di corte indosseranno pittoresche uniformi. Una folla enorme, per la quale è stato predisposto un imponente servizio d'ordine, s'ammasserà di fronte allo storico edificio.

*Dopo il processo per droga*

## Il chitarrista dei « Rolling » ricoverato per esaurimento

*(Nostro servizio particolare)*
Londra, 6 luglio.

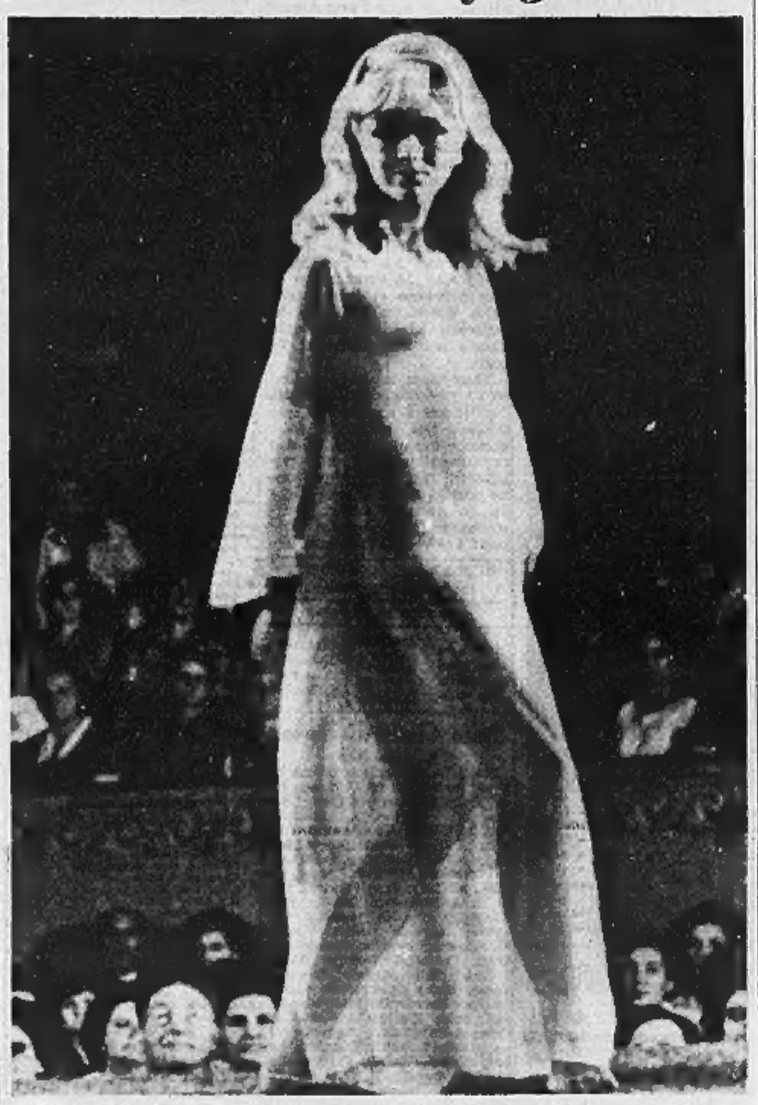
Il chitarrista dei Rolling Stones, Brian Jones, di 25 anni, è stato ricoverato d'urgenza in clinica « per esaurimento nervoso ». Il ricovero risale a lunedì scorso, ma l'annuncio è stato dato soltanto oggi dall'agente pubblicitario Perrin. Questi non ha voluto rivelare il nome e la ubicazione della clinica, ed ha anzi rivolto un appello alla stampa « affinché non si metta alla ricerca di Brian Jones, col pericolo di procurargli una scossa e ostacolargli la guarigione ».

Tre mesi fa, alla vigilia della *tournée* in Italia, il chitarrista era stato colpito in forma leggera dalla tubercolosi: non si esclude che abbia subito una ricaduta, e questa sia alla base dei suoi disturbi nervosi. Lo scorso maggio, Brian Jones è stato arrestato, imputato di possesso illegale di *hashish* o *marijuana*, e rilasciato in libertà provvisoria su cauzione di 450 mila lire. Sarà processato dopo le vacanze estive, insieme con il fidanzato di Romina Power, il principe Stanislaus Klassowsky, anch'egli di 25 anni.

Brian Jones è il terzo dei Rolling Stones a incorrere nei rigori della legge per questioni di droghe. Gli altri due sono il cantante Mick Jagger e il chitarrista Keith Richards, condannati pochi giorni fa a tre mesi e un anno di carcere rispettivamente, poi liberati, e ora in attesa dell'appello per la fine di luglio.

e. c.

## L'audace moda jugoslava



Questo abito da sera in tessuto trasparente è stato presentato da un sarto jugoslavo ad una sfilata di alta moda svoltasi a Mosca (Telefoto Associated Press)

# Commerciante s'annega nella vasca da bagno piena di conegrina e chiusa da un coperchio

**A Vigevano - Il suicida aveva 75 anni: sofferente di arteriosclerosi, 4 mesi fa era scomparso da casa - La macabra scoperta compiuta dalla figlia ventitreenne: il corpo dell'uomo, per la lunga permanenza nell'acqua mista ad acido, era quasi saponificato**

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 6 luglio.

*Un commerciante di Vigevano, in pensione da anni e gravemente ammalato, si è tolta la vita in un modo agghiacciante: ha riempito la vasca da bagno di « conegrina » e vi si è annegato. Il suo cadavere, scoperto soltanto stasera, era quasi completamente saponificato: per rimuoverlo, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco muniti di maschere e autorespiratori.*

*Il suicida si chiamava Giovanni Nai ed aveva 75 anni. Viveva, con la moglie Ersilia, settantatreenne, e la figlia Angela di 23 anni, in una casetta di via Della Costa 15, nel centro di Vigevano. Altri tre figli — Romano di 30 anni, Ettore di 40 e Dino di 45 — sono sposati e dimorano altrove. Il Nai, per oltre mezzo secolo, aveva lavorato come commerciante ambulante, vendendo sia a Vigevano che in tutto il circondario la « conegrina » che egli stesso preparava nella sua abitazione.*

*Due anni fa il commerciante aveva dovuto interrompere la sua consueta attività per un attacco di arteriosclerosi. Il male era andato aggravandosi e più volte il Nai, in preda ad una crisi, aveva abbandonato la propria abitazione rimanendo assente per lunghi periodi. La moglie e la figlia, preoccupate, lo tenevano d'occhio e controllavano quando usciva e dove si recava. Il pomeriggio del 3 marzo scorso, approfittando del fatto d'essere rimasto solo in casa con la moglie Ersilia, il commerciante aveva convinto la donna a lasciarlo uscire per un'oretta da casa: « Vado dal tabaccaio e torno subito ».*

*La moglie aveva acconsentito e da quel momento il commerciante era scomparso e non aveva dato più notizie di sé. Alla sera i congiunti avevano denunciato la fuga del Nai ai carabinieri ed alla polizia: benché angosciati dalla sua assenza, moglie e figlia erano convinte che, prima o poi, il commerciante avrebbe fatto ritorno. Invece Giovanni Nai s'era tolta la vita, a loro insaputa, nella sua stessa casa e le due donne hanno vissuto per tutto questo tempo senza sapere che a pochi passi da loro, fra le mura dell'abitazione, giaceva il corpo del congiunto.*

*La macabra scoperta è avvenuta stasera per caso. Alle 18,30 la figlia del Nai che è scesa al pianterreno dell'abitazione dove si apre un vasto e basso locale in cui il padre per anni aveva preparato, con acqua e cloro, la « conegrina » servendosi di una vasca da bagno in disuso. La giovane doveva prendere alcune bottiglie vuote e un vecchio materasso. Appena messo piede nella stanzone, Angela Nai è stata quasi stordita da un acutissimo e nauseabondo odore proveniente dalla vasca. E' corsa via e, salita in casa, si è munita di uno spruzzatore di deodorante. « Deve esserci un topo morto, giù » ha detto alla madre e mi viene quasi da svenire ». Tornata nel locale ha cercato di neutralizzare il fetore con deodorante ma tutto è stato inutile.*

*La ragazza, premendosi un fazzoletto sul naso, si è allora avvicinata alla vasca da bagno, ch'era ricoperta da una larga tavola di legno: incuriosita, Angela Nai ha spostato un poco l'asse da uno degli angoli della vasca e ha scorto, con orrore, il corpo di un uomo che giaceva immerso nell'acqua. In preda a collasso nervoso per la terrificante scoperta, Angela è corsa in casa e ha avvertito la madre; poi — per l'emozione — ha perduto i sensi.*

*Poco dopo sono giunti sul posto, messi in allarme dai vicini di casa dei Nai, gli agenti del commissariato di polizia. Era così possibile accertare che il commerciante si era ucciso annegandosi nella vasca ma che, prima, aveva avuto cura di riempirla di acqua e di tutta la « conegrina » rimasta nel deposito, una cinquantina di bottiglie. L'azione del cloro aveva praticamente saponificato il corpo.*

*Per rimuovere i resti del commerciante si è reso necessario l'intervento dei pompieri muniti di maschera antigas. Sul posto si sono recati per le constatazioni di legge il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Guido Scorlato e il medico legale dott. Guido Veneroni. E' probabile che la salma venga sottoposta ad autopsia.*

g. r.

## Giovane pugnalato di notte in una lite per un sorpasso

**Il grave episodio a Trieste - La vittima guarirà in 10 giorni**

*(Dal nostro corrispondente)*
Trieste, 6 luglio.

*(u. s.)* Il pilota di una «500», a bordo della quale vi era anche un'altra persona, al termine di un litigio a causa di un sorpasso ha accoltellato, la scorsa notte a Trieste, l'automobilista Ildefonso Gatto, di 32 anni, di Castelfranco Veneto (Treviso); il ferito, ricoverato all'Ospedale maggiore, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

La polizia non ha ancora comunicato i nomi dei due che erano nella «500» e che negano ogni addebito. Si tratterebbe di un portuale ventitreenne e di un contrabbandiere: l'autore materiale del fatto sarebbe quest'ultimo.

L'accoltellamento è avvenuto a Sant'Andrea, alla periferia della città. Ildefonso Gatto aveva superato con la propria auto, anch'essa di piccola cilindrata, la vettura con a bordo i due e che procedeva lentamente.

Subito dopo è stata sorpassata, la « 500 » ha accelerato l'andatura e, a sua volta, ha sorpassato il giovane trevigiano ponendosi, poi, di traverso sulla strada.

Sia Ildefonso Gatto sia il conducente dell'altra macchina sono scesi e, dopo un breve litigio, è avvenuto il ferimento. Alla scena ha assistito un milite della Guardia di finanza il quale era di passaggio con la propria auto e che ha successivamente, ma invano, inseguito gli aggressori. Costoro sono stati fermati in seguito dalla polizia, che aveva organizzato una vasta battuta.

*Aumentata la pena in appello*

## Nove anni all'ex carabiniere che uccise il rivale in una lite

Roma, 6 luglio.

*(r. s.)* La Corte d'Assise di Appello ha condannato a 9 anni e 4 mesi di reclusione, di cui uno condonato, l'ex carabiniere Giuseppe Tarantino ritenendolo responsabile dell'omicidio di Matteo Pergola.

La Corte ha concesso all'imputato le attenuanti generiche e quella della provocazione. In primo grado, Giuseppe Tarantino fu ritenuto responsabile solo di eccesso colposo di legittima difesa e condannato a 14 mesi.

Il delitto avvenne nel settembre del '65: nel corso di una lite l'ex carabiniere uccise a rivoltellate Matteo Pergola, ex amico di Giuseppina Occheddu, con la quale Tarantino aveva intrecciato una relazione.

# Forse rimarrà un mistero il delitto a Palazzo Canavese

**Depositata a Ivrea la sentenza che proscioglie gli imputati, due muratori della Valle Susa - Il crimine avvenne nel 1955; un benzinaio fu ucciso a scopo di rapina**

*(Dal nostro corrispondente)*
Ivrea, 6 luglio.

E' stata depositata nella cancelleria del Tribunale di Ivrea la sentenza di assoluzione per insufficienza di prove emessa dalla Corte d'Assise nei confronti di Romano Gioberto di 34 anni, e Giacomo Franchino di 32, i due ex muratori della Valle di Susa accusati (col trentottenne Felice Girardi, morto prima del dibattimento) di avere ucciso a scopo di rapina, nell'ottobre 1955, a Palazzo Canavese, il benzinaio Mario Tansini, di 56 anni.

I principali punti di accusa erano rappresentati dalle confessioni del Girardi e del Franchino. Secondo i giudici *« nessuna credibilità seria hanno le varie e contrastanti versioni date dal Girardi ai carabinieri, prima, e successivamente al P. M. e al giudice istruttore. Il Girardi infatti, che in attesa del giudizio è deceduto in un manicomio criminale, è stato dichiarato seminfermo di mente, imbecille, facilmente suggestionabile, capace di affermare fatti e circostanze assolutamente non veri. L'interrogatorio ha avuto carattere suggestivo e non può quindi essere assunto ai fini di qualche decisione ».*

Anche la confessione del Franchino non è apparsa ai giudici convincente. Prima di tutto per la *« forzatura »* emersa dal maresciallo Corradino e poi perché l'imputato *« è apparso anch'egli suggestionabile e, dopo la presunta confessione extra-giudiziale, ha poi ritrattato davanti al giudice istruttore e nel corso del dibattimento, protestandosi innocente e dichiarando che le sue deposizioni davanti al verbalizzante furono estorte dopo lunghi ed estenuanti interrogatori e dopo qualche violenza ».*

Altro capo di accusa erano le dichiarazioni di Carlo Suppo, zio del Gioberto, il quale avrebbe ricevuto subito dopo il delitto la confidenza che suo nipote *« l'aveva combinata grossa ».* Il Suppo però si tolse la vita e non avendo lasciato alcun scritto che giustificasse il suo gesto tutte le illazioni sono buone, non esclusa quella che egli si sia pentito di aver contribuito a gettare in carcere il nipote che forse sapeva innocente. Non bisogna infatti dimenticare che il Suppo, all'epoca in cui avvenne il delitto, aveva motivi di odio contro il nipote, il quale in aveva coinvolto in un fallimento facendogli rimettere due milioni e seicentomila lire.

Mancano quindi prove sicure — secondo la sentenza — sulla colpevolezza dei tre imputati, anche in merito agli altri indizi accusatori. Non va dimenticato (si legge nel testo del verdetto) che essi all'epoca del delitto si trovavano a lavorare nella cascina Cencio a Barbaresco (Alba) e che, secondo le testimonianze rese dalla proprietaria e da un'amica che era sua ospite, i tre non si allontanarono mai a lungo dalla cascina.

La sera del delitto su tutto il Canavese e in buona parte del Piemonte gravava una fitta nebbia. Se Gioberto e i suoi amici si fossero mossi da Alba dopo cena, e quindi sicuramente dopo le 19, con una « giardinetta 500 » non avrebbero potuto impiegare meno di tre ore per giungere a Palazzo Canavese. Il Tansini venne invece colpito alle ore 21.

Inoltre la figlia della vittima, unica testimone del delitto, non notò un'auto nei pressi: *« visto che l'erba attorno al distributore era calpestata* — si legge ancora nella sentenza — *si può immaginare che gli assassini avessero atteso il momento buono per compiere il "colpo", premeditato. Quindi era forse gente che arrivava da lontano e che conosceva le abitudini di quelle che sarebbero dovute essere le loro vittime ».*

Gioberto e Franchino non c'entrano quindi per nulla nel delitto. Il rinvio a giudizio e i 14 mesi di carcere preventivo furono forse, secondo i giudici, una conseguenza della facile suggestione dei Girardi e del Franchino. Ma questa spiegazione non ha convinto né i rappresentanti della difesa né quelli dell'accusa. I primi invocano l'assoluzione con formula piena. *« Lo conferma anche la sentenza: Gioberto e Franchino non possono essere stati responsabili ».*

Il rappresentante dell'accusa ribadisce invece la colpevolezza: *« Questa storia non può essere solo frutto di suggestione. Troppi particolari indicano in Gioberto, Franchino e Girardi i responsabili e la sentenza non li scagiona certo, anche se il lungo tempo passato, ormai dodici anni, ha riempito d'ombra la figura dei presunti protagonisti ».*

r. a.

posso fare il bis?
posso averne ancora?
posso averne un altro piatto?

con risotti Knorr
si fa sempre il bis

risotti Knorr: si assapora ogni chicco
risotto sempre al dente
risotto ricco

Pagliano

UNICA SEDE: VIA MAZZINI 23 - TORINO
fra via A. Albertina e via San Massimo

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)

SERVIZI PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
LISTE SPOSI

LA STAMPA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura (SEI NUMERI SETTIMANALI)

| | | |
|---|---|---|
| giorni 15 | L. | 650 |
| mesi 1 | » | 1250 |
| mesi 1½ | » | 1850 |
| mesi 2 | » | 2400 |
| mesi 2½ | » | 2950 |

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de « La Stampa » (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/2710

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la ricevuta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni

# Coniugi uccisi in auto per un sorpasso a Venezia

**Le vittime avevano 45 anni - La loro vettura s'è scontrata con un'altra che proveniva dall'opposta direzione**

*(Dal nostro corrispondente)*
Venezia, 6 luglio.

*(g. gh.)* Due persone sono morte e quattro sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto nelle prime ore di stamane sulla « Triestina » nei pressi dell'aeroporto di Tessera (Venezia).

I morti sono i coniugi Narciso Moro ed Egle Rossi, abitanti a Mestre, il figlio Roberto, di 19 anni, che viaggiava con loro, è in gravi condizioni nell'ospedale di Mestre. Gli altri feriti sono un commerciante milanese residente a Gorizia e due autisti jugoslavi che erano alla guida di un autotreno.

Sembra che l'incidente sia stato causato da un sorpasso azzardato; la vettura guidata da Narciso Moro, di 46 anni di Mestre, si è affiancata ad un camion jugoslavo per superarlo, in una zona vietata. Dalla direzione opposta in quel momento stava però sopraggiungendo una « Giulia » che non ha potuto evitare lo scontro. La « Giulia », guidata da Rodolfo Aguzzoni di 21 anni di Milano, e residente a Gorizia, subito dopo l'urto ha sbandato ed è finita in un fossato laterale. Anche il camion jugoslavo si è rovesciato nel fossato. I due autisti rimasti imprigionati tra le lamiere, sono stati liberati dai vigili del fuoco e dalla polizia stradale. Si tratta di Iovo Bozic, di 25 anni e Iovo Mitric, di 31 entrambi di Gajci Rika che sono ora ricoverati in ospedale.

Narciso Moro e sua moglie Egle Rossi di 45 anni sono morti sul colpo. I loro corpi sono stati portati all'obitorio. Il figlio Roberto che si trovava sul sedile posteriore dell'auto, è stato ricoverato nell'ospedale di Mestre e sottoposto ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravi, mentre quelle dell'Aguzzoni e dei due autisti del camion jugoslavo per il momento non sono preoccupanti.

## Medico svizzero muore nell'auto che si schianta contro un albero

**Ferite la moglie e la figlia**

Racconigi, 6 luglio.

*(a. g.)* Stamane, poco dopo le ore 9 sulla statale di Cuneo, in regione Pedaggera di Racconigi, una auto svizzera, diretta ad Alassio, alla guida del medico chirurgo dott. Carlo Pousaz, di 58 anni, con a bordo la moglie Carla Gianella, di 49 anni, e la figlia studentessa ventunenne Denise, tutti residenti a Bodio, nel Canton Ticino, mentre effettuava un sorpasso durante un violento temporale, sbandava andando a schiantarsi contro uno dei tigli che sorgono al bordo della strada.

Il medico riportava la frattura della base cranica e lo sfondamento del torace, ed è deceduto durante il trasporto all'ospedale; la moglie una ferita frontale, guaribile in quindici giorni; la figlia lieve commozione cerebrale guaribile in trenta giorni.

## In ottobre processo d'appello a Claire e Youssef Bebawi

Roma, 6 luglio.

Il processo di appello a carico di Claire Ghobrial e Youssef Bebawi si celebrerà nella seconda metà di ottobre. I coniugi egiziani, accusati di aver ucciso Farouk Chourbagi, furono assolti per insufficienza di prove dalla Corte di Assise di Roma, presieduta dal dott. Nicolò La Bua.

# Due operai in galleria muoiono sepolti da una frana

**La disgrazia a Velletri - Lavoravano per rinforzare una casa pericolante - Le vittime avevano 48 e 36 anni**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 6 luglio.

*(r. s.)* Gli operai Paolino Sambucci, di 36 anni, ed Ermenildo Cellucci, di 48, entrambi di Velletri, mentre lavoravano al rafforzamento delle fondamenta di un fabbricato in via Regina Margherita a Velletri, sono stati sepolti da uno smottamento e sono morti per soffocamento. Un terzo operaio, Angelo Latini, di 30 anni, che era rimasto coperto dal terriccio soltanto parzialmente, è stato salvato e portato nella sua abitazione in grave stato di choc. La disgrazia è avvenuta stamane alle ore 7,30.

I tre operai investiti dallo smottamento erano in una galleria profonda circa cinque metri. Essi lavoravano per rinforzare le fondamenta del fabbricato che ha due piani e che era stato dichiarato pericolante da circa 20 giorni; ne era stato pertanto ordinato lo sgombero. Le pareti di terra della galleria erano puntellate con legname mentre era stato interrotto il traffico attorno al palazzo.

Si temono intanto nuovi cedimenti di terreno. Il procuratore della Repubblica, dott. Badali, ha aperto una inchiesta per accertare le cause del crollo.

L'ingegnere capo del comune di Velletri, dopo aver precisato che i lavori erano eseguiti da ditte private e non dal Comune, ha dichiarato che si era preoccupato di fare sbarrare la strada e di dare le opportune disposizioni di carattere tecnico. « Da un sopralluogo compiuto insieme con il Procuratore della Repubblica — ha concluso — *ho constatato che le strutture portanti dell'edificio erano solide* ».

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Velletri, agenti del commissariato di pubblica sicurezza, carabinieri, vigili urbani, autorità cittadine e medici dell'ospedale. Più tardi sono giunti anche vigili del fuoco di Roma con attrezzature speciali.

# Sposato sedusse una ragazza e la ricattò: condannato a 7 anni

**Il processo a Biella - L'imputato è un ventiseienne d'Ivrea**

*(Dal nostro corrispondente)*
Biella, 6 luglio.

*(p. m.)* Il Tribunale ha oggi condannato a sette anni, tre mesi e 15 giorni di reclusione (due anni condonanti), un giovane di Ivrea, Pier Luigi Barengo, di 36 anni, ritenuto colpevole di una macchinazione per spillare denaro ai familiari di una ragazza biellese da lui sedotta. L'imputato è stato inoltre interdetto perpetuamente dai pubblici uffici, e condannato al risarcimento dei danni alla vittime, che al processo si sono costituite parte civile.

La vicenda risale a tre anni fa. Il Barengo, come è specificato nel capo di imputazione — avevano maggior efficacia trattandosi di donna psichicamente tarata. La poveretta alla fine dovette essere ricoverata in una clinica neurologica.

pur essendo già sposato. Successivamente la convinse ad inventare un incidente automobilistico, di cui la ragazza sarebbe stata responsabile: sostenendo di dover risarcire il danno ai familiari della inesistente vittima, per evitare una condanna, ella si fece consegnare a più riprese diversi milioni dalla madre e da altri parenti, che poi diede al Barengo.

A un certo punto, la ragazza cercò di sottrarsi alle pretese del « fidanzato », ma il giovane la costrinse a chiedere altro denaro con minacce che — secondo il capo di imputazione — avevano maggior efficacia trattandosi di donna psichicamente tarata. La poveretta alla fine dovette essere ricoverata in una clinica neurologica.

Il Barengo è comparso in giudizio in stato di arresto: è infatti in carcere dal 16 marzo scorso. Per una serie di circostanze, era stata incriminata anche la ragazza per presunta correità nella truffa ai suoi familiari, ma il Tribunale, al termine del processo, l'ha assolta con formula piena.

## Vieri ha deposto ai Lincei la formula di cura del cancro

Roma, 6 luglio.

Il dott. Vieri ha consegnato oggi all'Accademia dei Lincei il plico sigillato con la relazione sulla cura anticancro attualmente in esperimento nello speciale reparto dell'Istituto « Regina Elena ». Erano presenti i rappresentanti del ministero della Sanità.

## Pene da dieci mesi a 18 anni

## Concluso con 15 condanne il processo per lo scandalo delle pensioni di guerra

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 6 luglio.

*(g. g.)* Con 15 condanne, da un minimo di 10 mesi ad un massimo di 10 anni, si è concluso in Tribunale stamane il processo per lo scandalo delle pensioni di guerra.

Tra gli altri sono stati condannati due medici e sei funzionari del ministero del Tesoro che facevano parte della commissione incaricata di controllare le condizioni fisiche di ciascun pensionato e stabilire il grado della pensione da assegnare.

Secondo l'accusa gli imputati si erano organizzati fra il 1954 e il 1958 per concedere pensioni di guerra a chi non ne aveva diritto attribuendo malattie inesistenti (o più gravi di quelle esistenti) in cambio di compensi che oscillavano intorno alle 200 mila lire.

# ULTIME NOTIZIE

***Fermo discorso del segretario di Stato americano***

## «Non abbandoneremo il Vietnam per un'intesa con l'Unione Sovietica»

**Rusk ha detto che «gli Stati Uniti non sono disposti a rinnegare i loro impegni» - La guerra vietnamita, tuttavia, non ha impedito un certo numero di contatti e accordi russo-americani McNamara è partito per Saigon: dopo il suo rapporto Johnson deciderà se inviare nuove truppe**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Washington, 6 luglio.**

Il segretario di Stato Dean Rusk, in un discorso a Chicago, ha dichiarato oggi che *«gli Stati Uniti desiderano sinceramente un'intesa con l'Unione Sovietica»* ma che non sono disposti per ottenerla a *«rinnegare»* i loro impegni nel Vietnam e nel resto del mondo. Rusk, comunque, ha notato che la guerra non ha impedito un certo numero di contatti e di accordi con la Russia così come non ha impedito *«al presidente Johnson e al primo ministro Kossighin di impegnarsi in un lungo e franco scambio di vedute a Glassboro»*.

*«Faremo di tutto* — ha proseguito Rusk — *per cercare di migliorare i nostri rapporti con l'Unione Sovietica e gli altri Paesi comunisti, per cercare di risolvere o diminuire le divergenze che ci separano, e specialmente per raggiungere accordi e accomodamenti per ridurre il pericolo di una nuova guerra mondiale»*.

Per ciò che riguarda il Vietnam Rusk è tornato a ripetere che gli Stati Uniti non abbandoneranno la lotta prima che il popolo del Sud Vietnam sia stato messo in grado di decidere liberamente del proprio destino. *«Il nostro impegno nel Pacifico* — ha concluso — *non ci lega meno del nostro impegno nell'Atlantico. Le prospettive della pace svanirebbero rapidamente se si dovesse credere che gli Stati Uniti non rispettano i loro impegni»*.

E' in volo, oggi, alla volta del Sud Vietnam, il segretario alla Difesa Robert McNamara con il compito di decidere se, e in quale misura, gli Stati Uniti debbano inviare rinforzi contro i guerriglieri del Vietcong. In questo momento le forze degli Stati Uniti nel Sud Vietnam ammontano a 466 mila uomini. Il generale Westmoreland, si apprende, vorrebbe portarle a circa seicentomila uomini. Come esigenza minima ha chiesto l'invio immediato di due divisioni. Dalla decisione che prenderà Johnson al ritorno di McNamara si potrà vedere quanto sia concreta la speranza di cui si parla molto in questi giorni a Washington che vengano finalmente intavolate trattative con il Nord Vietnam.

**Nicola Caracciolo**

### Mosca dice che McNamara si reca nel Sud Vietnam per allargare il conflitto

**Mosca, 6 luglio.**

Gli Stati Uniti si preparano ad una nuova tappa della loro «aggressione criminosa» contro il Vietnam: *«la loro insensata politica conduce a un'ulteriore militarizzazione del Paese, aumenta la minaccia per la pace generale e per la sicurezza»*: lo afferma stamane la «Pravda» in un commento sul viaggio del ministro della Difesa degli Stati Uniti, McNamara, nel Vietnam del Sud.

Lo scopo del viaggio di McNamara, afferma il quotidiano sovietico, sta nel fatto che Washington sta elaborando i piani di un ulteriore allargamento dell'aggressione contro il popolo vietnamita e il ministro della Difesa americano deve portare dal Vietnam del Sud «concrete raccomandazioni» per questi piani.

Dopo avere rilevato che la propaganda americana giustifica la necessità di una nuova «escalation» nel Vietnam al fine di *«non perdere l'iniziativa»*, la «Pravda» precisa che ciò equivale a un'ammissione della propria impotenza da parte degli Stati Uniti nel conflitto del Sud-Est asiatico. *(Ansa)*

### Trattative per il Vietnam in autunno a Ginevra?

**Tokio, 6 luglio.**

Colloqui per la pace nel Vietnam fra i Paesi coinvolti nel conflitto si svolgerebbero nel prossimo autunno ad una data non ancora stabilita, e molto probabilmente a Ginevra. Lo ha dichiarato oggi in una conferenza stampa l'ambasciatore giapponese presso le organizzazioni internazionali di Ginevra, Morio Aoki, rientrato a Tokio per le ferie.

Un Paese che ha rapporti diplomatici con Hanoi — ha aggiunto il diplomatico — farebbe da intermediario per l'organizzazione di tali incontri di pace. *(Ansa)*

## Bonn riduce le forze armate

**A partire dall'anno prossimo, gli effettivi passeranno da 460 mila uomini a 400 mila**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bonn, 6 luglio.**

*(t. s.)* Le Forze armate tedesche, integrate nella Nato, che nei prossimi cinque anni avrebbero dovuto espandersi, verranno notevolmente ridotte. Invece di venire portate dagli attuali 460 mila uomini a 500 mila entro il 1972, secondo i programmi, esse verranno diminuite di 60 mila unità, a partire dall'anno prossimo. Questo è il risultato delle rigorose misure di risparmio decise dal governo di Bonn.

Sono stati decisi — secondo indiscrezioni ufficiose — «tagli» nel bilancio dello Stato per oltre 7 miliardi di marchi (circa 1100 miliardi di lire) all'anno. I sacrifici maggiori saranno imposti al bilancio più grosso, quello della Difesa, che verrà ridotto di una cifra variabile tra i 2 miliardi e i 2 miliardi e mezzo di marchi (tra i 310 e i 390 miliardi di lire). Presentemente il bilancio della Difesa è di oltre 19 miliardi di marchi (più di 3 mila miliardi di lire).

Le riduzioni di spese toccano in primo luogo le forze di terra.

### Mancano i fondi per le pensioni ai reduci della guerra 1915-18

**Dichiarazioni di Tremelloni Sarà ridotto il numero degli alti ufficiali nelle Forze Armate**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 6 luglio.**

*(p. m.)* Entro la fine dell'anno il governo presenterà al Parlamento la richiesta di delega per procedere al riordinamento delle Forze Armate e all'adeguamento della carriera degli ufficiali eliminando le sperequazioni e l'inflazione degli alti gradi.

Il ministro Tremelloni, parlando alla commissione Difesa della Camera, oltre a quest'annuncio ha anche informato che il versamento di una pensione ai combattenti della guerra 1915-'18 ha incontrato «insuperabili obiezioni» nel ministero del Tesoro.

Tremelloni ha però aggiunto di ritenere che «si debba continuare a studiare la questione» per giungere entro qualche mese a una soluzione subordinata che non rappresenti un gravissimo onere per lo Stato e non escluda un riconoscimento, anche simbolico, dei sacrifici compiuti dai vecchi combattenti».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

## L'incontro al Quirinale tra Saragat e Hussein

Re Hussein di Giordania si accomiata dal Presidente Saragat dopo il colloquio al Quirinale (Telef. A. P.)

**Verso un'intesa fra lo Stato d'Israele e la Santa Sede**

## L'inviato del Vaticano a Gerusalemme ha iniziato importanti colloqui segreti

**Il soggiorno in Israele di mons. Felici è circondato dal massimo riserbo: si ritiene che discuta del futuro dei Luoghi Santi - Gli incontri si svolgono in un'atmosfera incoraggiante**

(Dal nostro corrispondente)
**Gerusalemme, 6 luglio.**

*L'estrema discrezione che circonda il soggiorno di mons. Angelo Felici a Gerusalemme rende difficile farsi un'idea precisa della missione dell'emissario vaticano. Ciò nonostante, per tutti gli osservatori questa missione ha un carattere politico evidente. Si nota a Gerusalemme che la visita di mons. Felici s'inserisce in una serie di contatti che sono stati stabiliti tra Israele e il Vaticano dopo la fine della guerra arabo-israeliana.*

*Dopo la fine dei combattimenti, il governo israeliano ha inviato a Roma Meir Mendes, vice-direttore per gli affari cristiani al ministero dei Culti, e mercoledì scorso il dott. Yaakov Herzog, direttore generale della presidenza del Consiglio, ha consegnato a monsignor Dell'Acqua un messaggio del premier Eshkol per il Papa. Mercoledì l'ambasciatore d'Israele a Roma, Ehoud Avriel, è stato ricevuto dal Santo Padre, che aveva chiesto di vederlo, e subito dopo il diplomatico israeliano ha preso l'aereo per Gerusalemme.*

*La sola cosa che è stato possibile sapere di tutti questi incontri è che si sono svolti e proseguono in un'atmosfera incoraggiante. Gli israeliani constatano che il Vaticano affronta il problema del futuro dei Luoghi Santi con uno spirito realista di cui si rallegrano. Essi sono anche contenti perché la Curia, nonostante non riconosca di diritto lo Stato d'Israele, non esita a intavolare colloqui con il governo israeliano.*

*Si sembra quindi ben disposti da una parte e dall'altra. L'impressione che si ha a Gerusalemme è che si arriverà a un accordo anche se, per ragioni secondarie, non gli si darà grande pubblicità. Negli ambienti ecclesiastici di Gerusalemme non si crede che il Vaticano manterrà un atteggiamento troppo rigido sul principio della internazionalizzazione della città e neppure dei Luoghi Santi, perché in tale eventualità s'incomincia a temere il pericolo di una presenza russa che nessuno si augura. Sarebbe infatti difficile impedire ai sovietici di associarsi a un sistema di controllo internazionale. Ci si potrebbe dunque orientare verso una qualche formula di «istituzionalizzazione».*

**André Scemama**

### Tel Aviv dice: Dayan non ha mai sostenuto l'annessione di Gaza

**Tel Aviv, 6 luglio.**

Un portavoce del governo israeliano ha smentito che il generale Dayan abbia dichiarato ieri ad un gruppo di giornalisti che Israele avrebbe dovuto annettere la zona di Gaza. *«Le sue parole sono state male interpretate* — ha affermato —. *Il generale non ha parlato affatto dell'annessione di Gaza allo Stato d'Israele e non ha nemmeno fatto alcuna allusione all'eventualità di un'annessione»*. *(A. P.)*

### L'Onu rinvia al 12 luglio il dibattito sul Medio Oriente

**New York, 6 luglio.**

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha aggiornato i suoi lavori al 12 luglio, in seguito ad un appello del suo presidente, l'afgano Abdul Rahman Pazhowak, per una risoluzione che salvi il prestigio del massimo organo dell'Onu e faccia dimenticare il mancato accordo sulle risoluzioni presentate per il Medio Oriente.

La settimana di sosta permetterà ai delegati di elaborare, tramite contatti privati, una risoluzione che sia accettabile da parte di tutti. *(A. P.)*

### Nuovo ambasciatore dell'Italia a Madrid

**Madrid, 6 luglio.**

Ottenuto il gradimento delle autorità spagnole, è giunto oggi a Madrid il nuovo ambasciatore d'Italia Cavalletti, che presenterà le credenziali al gen. Franco prima del 15 luglio. In questa data, com'è tradizione, il governo trasferirà la sua sede a San Sebastian. *(Ap. Italia)*

### Stato Civile di Torino

5 luglio 1967

**NATI** — Pelterasca - Fernholm Kim; De Marchi Pierlorenza; Vasa Rosanna; Recrosio Pietro; Bay Franco; Ghivarello Doriana; Stoppa Maria; Giandomenico Sabrina; Mignone Paola; Romeo Mirella; Fameli Giuseppe; Montemurro Vincenzo; Del Prato Anna; Camillo Adriano; Teso Fabrizio; Virsi Lucia; Benomelli Luigino; Villa Stefania; Gastaldi Michela; Crivellari Daniele; Pileri Marco; Gianbarco Vincenzo; Americo Angela; Lalumera Monica; Vetuli Valerio; Tota Michele; Morselli Irene; Sacchi Gianfranco; Rigotti Valerio; Bernardini Rita; Marchesini Aura; Fignatiello Valentina; Campanella Cosimo; Fuggetta Ivana; Rosaia Simona; Franciolli Fabio; Bottle Patrizia; Cardone Pasquale; Burdo Pulvia; Cortese Maurizio; Marcellino Fabrizia; Merlin Giovanni; Genestrone Ivana; Ragona Maria; Allegra Claudia; Curatolo Michele; Bonaccorsi Laura; Del Gaudio Roberto; Masco Rosalba; Braghin Patrizia; Brancaliao Paola; Motisla Eliseo; Gallenca Giovanna; Varello Claudio; Conti Claudio; Dattola Antonella; Bellecca Laura; Incardona Loredana; Ricco Michele; Miclet Norma; Caldara Francesco; Falco Alessandro; Dragonetti Antonella; Bartolo Franco; Alassa Marilena; Saddi Cristina; Cologne Pasqualina; Gaidi Roberto; Cagliati Patrizia; Rinaldo Cristina; Maudile Annalisa; Rossi Francesco; Lorenzani Barbara; Di Giorgio Marco; Visco Ivana; Ballo Sandro; Rinaldo Pierpaolo; Almaie Tiziana; Fiorentini Giorgio; Di Bella Cristoforo; Ricardi Elena; Lezer Valerio; Fusetti Daniele; Carta Milena; Doglioli Stefania; Beltrone Alessandro; Invernizi Riccardo; Nitti Antonio, Crivellario Vittorio; Di Leca Latapitte Luisa; Preta Gianfranco; Loco Mariangela; Ramella Andrea; Almaie Irene; Rinaldi Rosa; Gallo Alessio; Bertola Cristiano; Braga Irene; Quaglia Patrizia; Griva Alessandra; Teolia Antonio; Viesini Monica; Cagnasso Nadia; Istrieri Luciano.

**MORTI** — Ferrero Angela ved. Castello, di anni 85, nata a Monteu da Po, pensionata, residente in v. A. Cecchi 59; Richiardi Alberto, a. 78, S. Maurizio Can.se, pensionato, c. G. Cesare 64; Blanciotto Cesarina v. Blanciotto, a. 74, Frossasco, impiegata, v. Marco Polo 7; Cappello Prospero, a. 94, Lu Monf.to, pensionato, v. A. Vespucci 61; Terzago Renzo, a. 63, Catanzaro, pension., v. Carisio 1; Quirico Giovanni, a. 61, Carmagnola, pensionato, str. Comunale Mirafiori 35/43; Buffa Caterina in Coggiola, a. 56, Torino, casalinga, v. Mirabello 1; Monfrot Arnaldo v. Roccon, a. 65, Lentini, pensionato, v. Cagliari 22; Citro Costantino, a. 66, Palermo, carrettiere, s. Airasca 5; Broggi Umberto, a. 75, Aroma, pensionato, c. Vinovo 4.

Deceduti in ospedale: Beugiovanni Anna, a. 56; Miscolla Chiara v. Gentile, a. 89; Testore Caterina in Vitetto, a. 73; Idda Claudia, giorni 1; Palmieri Massimo, gg. 3; Cardinali Amalio, anni 61; Opiatti Dario, giorni 15; Monti Giovanna in Guerrieri, anni 63; Napoli Luciano, giorni 1; Marenco Arturo, anni 61; Anigliano Rosa v. Pomatto, a. 66; Balbi Nicola, a. 65; Ferretti Carlo, a. 83; Pellerino Prosperina v. Grasso, a. 78; Feria Maria in Ganassin, a. 56; Trischera Concetta, giorni 2.

Nati 38 - Matrimoni 23 - Morti 26

I Colleghi dell'Ospedale Maria Vittoria: Culasa, Alcolai, Botta, Brasca, Corda, Coronglu, Degasso, Delli Compagni, Dessy, Gyermadi, Julitta, Massa, Rosso, Marina Ferro e le Ostetriche partecipano al lutto che ha colpito Bruna e Bianca nella perdita della Mamma

**Rosa Ballotta**
**ved. Giotto**

— Torino, 6 luglio 1967.

Marina e Franco Carrara comunicano con immenso dolore la scomparsa di

**Luigi Carraro**

avvenuta ieri a Milano. I funerali avverranno sabato 8 c.m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in via dei Giardini 10. La salma verrà tumulata a Padova nella Cappella di famiglia.

— Milano, 6 luglio 1967.

Il Milan A. C. comunica con profondo dolore la morte del suo Presidente

**Comm. Luigi Carraro**

— Milano, 6 luglio 1967.

Il Consiglio Direttivo del Milan A. C. partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del suo Presidente

**Comm. Luigi Carraro**

— Milano, 6 luglio 1967.

I Funzionari, i Tecnici, i Giocatori ed i Dipendenti tutti del Milan A. C. partecipano con dolore la scomparsa del loro Presidente

**Comm. Luigi Carraro**

— Milano, 6 luglio 1967.

Federico Sordillo, Igino Andreoli, Romeo Arces, Carlo Biotti, Luciano Colorni, Bruno Dreosni, Piero Gressi, Prospero Guarini, Bruno Pardi, Emilio Riva, Giovanni Rivolta, Luigi Scudacini, Ruggero Vigano, Giovanni Abbattista, Ferruccio Busini, Luigi Sarchi, Giorgio Bulla e Carlo Negri stretti dipartita immatura repentina crudele piangono l'amico generoso impareggiabile

**Comm. Luigi Carraro**

cui erano legati da comunione affettive cementatesi passione rossonera.

— Milano, 6 luglio 1967.

La Presidenza, il Consiglio d'amministrazione della S.P.A. Villaggio Milano annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

**Comm. Luigi Carraro**

Presidente dell'A. C. Milan.

— Milano, 6 luglio 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Angelo Leone**

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 7 ore 16,15 partendo dalla Astanteria Martini, Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 luglio 1967.

Dolorosamente colpiti dalla improvvisa scomparsa del caro ANGELO piangono: gli zii Carla, Eugenia, Lucia Leone; i cugini Franco, Domenica Leone.

La Soc. Anonima Torinese Fonderia e Smalteria prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Comm. Angelo Leone**

— Torino, 7 luglio 1967.

Enzo e Laura Pierlal, Piergio e Sandra Bino partecipano al lutto della Famiglia Leone.

Lino, Denise, Walter Cristallardo, Cugnarati piangono la morte del-l'amico

**Comm. Angelo Leone**

— Torino, 6 luglio 1967.

Mariuccia addolorattissima per la morte di ANGELO.

Sono vicini a Mariuccia nel suo dolore gli amici:
Marisa Turi Benedetto
Franca Binachetti e mamma
Gaetano Buscaresco
Concetta
Luisa Cecito
Vina Massarelli
Rinuccia Pettiti
Carla Perino
Maria Felice Pioppo
Carla Ratel
Ida Gigi Saporito
Marita Franco Vigliotti
Miranda Nicola Vigliotti
Antonio Martucci
Lucia Renato Mallazane
Marco Lella Giacchetto.

Si uniscono al dolore dei famigliari gli amici di

**Angelo Leone**

Rodolfo De Bernardi
Felice Bova
Carlo Paola
Cagnolo Mario
Mario e Ugo Buzzacchino
Giovanni Vaglio
Luigi Del Molla
Giacomo Brizio
Primo Clauta
Domenico Betti
Piero Salvaia
Sandro e Rinaldo Cavaliere
Piero Ossello.

— Torino, 6 luglio 1967.

Gli amici del Caffè Italia piangono l'immatura perdita del caro amico

**Angelo Leone**

— Torino, 7 luglio 1967.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Gina Costa
Giorgio Cumino
Dante Dassetto
Benedetto de Paoli
Michele Pina
Albino Genella
Mario Guerri
Adolfo Magliola
Ernesto Melechino
Guido Olivero
Ezio Olivero
Emilio Orecchia
Giovanni Pastore
Savino Santomauro
Teolino Santomauro
Giuseppe Zoccola
Mario Zolino
Fratelli Iachia
Fratelli Mavone
Fratelli Venchi
Famiglia Gorra - Palmeria.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Lidia Botta in Pellini**

L'annunciano il marito Luigi Pellini, le cognate Secondina, Lucia, Lina, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 via Cumiana n. 55. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 luglio 1967.

Prendono viva parte al dolore di Luigi Pellini la famiglia Giorgio Garzino con la moglie Cesarina e sorella Vittorina Garzino per la dipartita della carissima amica

**Lidia Botta in Pellini**

— Torino, 7 luglio 1967.

Impiegati e Operai della Ditta Pellini si uniscono al dolore del titolare per la perdita della moglie

**Lidia Botta in Pellini**

— Torino, 7 luglio 1967.

Giuseppe Musso e consorte unitamente ai figliuoli partecipa vivamente al dolore di Luigi Pellini per la scomparsa della moglie

**Lidia Botta in Pellini**

— Torino, 7 luglio 1967.

E' cristianamente mancata

**Vincenzo Martini**

Le annunciano angosciati le moglie Francesca Bruna, la figlia Lella col marito Dott. Angelo Trisoglio, l'adorata nipote Franca e parenti tutti. Funerali sabato, ore 15,30, partendo da via Ferraris Di Calle 5.

— Cuneo, 6 luglio 1967.

La famiglie Trisoglio e Ramondini partecipano al lutto per la morte di

**Vincenzo Martini**

— Trofarello, 6 luglio 1967.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

**Alberto Callo**

Ne danno il triste annuncio: la moglie Rina nata Andreoi; i figli Marco con la moglie Rosina ed il piccolo Alberto; Andrelna con il marito Franco; cognati, nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ore 15,30 partendo dal Cimitero Generale. La presente serve per ringraziamento.

— Torino, 6 luglio 1967.

Il Direttore On. Prof. Renato Dell'Andro, i Docenti e gli Assistenti dell'Istituto di Diritto e Procedura penale dell'Università di Bari, con animo profondamente commosso per la scomparsa del

PROF. AVV.

**Francesco Antolisei**

ne ricordano la figura di Maestro insigne e di scienziato eminente e si associano al grave lutto della famiglia e dell'Università italiana per la sua irreparabile perdita.

— Bari, 7 luglio 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Mogna**

di anni 51

Straziate ne danno l'annuncio la moglie Nina, l'adorata figlia Maria Cristina, la Mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo e partire dall'Ospedale Mauriziano venerdì 7 luglio alle ore 14,30. La presente come partecipazione e ringraziamento

— Torino, 7 luglio 1967.

Le Famiglie Giordano, Bergadano, Trevato, Ligi, Comm. Zampogna, si associano al dolore della Famiglia Mogna.

La Famiglia Gribaudo prende viva parte al dolore dei congiunti per l'improvvisa morte del Signor

**Antonio Mogna**

— Torino, 7 luglio 1967.

Comproprietari, inquilini dello stabile corso Re Umberto 132 partecipano al dolore della Famiglia per l'immatura perdita del Signor

**Antonio Mogna**

— Torino, 7 luglio 1967.

Don Franco Ferro Tesiore e gli amici di Balme prendono viva parte al dolore di Maria Cristina per la perdita del Papà Signor

**Antonio Mogna**

— Torino, 7 luglio 1967.

Gli ex-compagni del Liceo D'Azeglio: Maria Federica Ribet, Maria Biagia, Federico Botto-Micca, Giovanni Cipolla, Luisa Ciolfa, Cristina e Gisli Ciavarino, Paola Crivelli, Teresa D'Andrea, Cesare Delcino, Fabrizio Del Noce, Alberto Fubini, Grazia Galleano, Piera Levi-Montalcini, Vincenzo Maolucci, Giovanni Marchino, Aldo Martina, Pier-Angelo Martucci, Marinova Sassone, Marcello, Pia e Chiara Torretta, Matilde Travaglini, Fulvia Vignola-Lutati, Sandi Wild

sono vicini a Cristina Mogna nel Suo grande dolore.

Sono vicini a Cristina: Manlio Labriola, Renzo Andreone, Enzio Bona, Fosco Giachetti, Renato Calcagno, Ezzelia Malocco, Laura Franzolini.

Le Società Immobiliari: Mongrano, Edelweiss, Margherita e M. A. esprimono il loro vivo cordoglio per la dipartita del Signor

**Antonio Mogna**

— Torino, 7 luglio 1967.

Tommaso Vallenzasca partecipa commosso al lutto della famiglia Mogna per l'improvvisa e immatura perdita del Signor

**Antonio Mogna**

— Torino, 6 luglio 1967.

Neri e Maddalena Torretta partecipano al grande dolore di Cristina e della sua Mamma.

Condomini, inquilini Corso Duca Abruzzi 92 prendono parte al dolore dei famigliari per la dipartita dell'amministratore

**Antonio Mogna**

— Torino, 6 luglio 1967.

I Condomini di Via Conte Rosso 3 e Don Minzoni 2 partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia del loro amministratore

**Rag. Antonio Mogna**

— Torino, 6 luglio 1967.

Si uniscono al lutto della Famiglia per la morte del signor

**Antonio Mogna**

Bersano, Barta, Campo, Garia, Grella.

— Torino, 6 luglio 1967.

Affettuosamente vicini a Cristina: Silvia Buzzetti
Micaela D'Alberto
Elisa Marzato
Giorgio Chiambretto.

«Il Signore è il mio pastore nulla mi mancherà».
Dio ha chiamato a sé

**Giuseppe Mariani**

Funzionario
Federazione Coltivatori Diretti

Addolorati per il distacco, ma fiduciosi nel Signore, ne danno annuncio: la moglie Gemma Peano con le figlie Aldina, i fratelli Mario, Lodica, Livio, zia Marianna, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali saranno celebrati nel Tempio Valdese di Corso Vittorio sabato 8 alle 10,30.

— Torino, 6 luglio 1967.

Il Presidente On. Carlo Stella, il Consiglio Direttivo, Dirigenti, Funzionari e Personale della Federazione Prov. Coltivatori Diretti, profondamente commossi, si uniscono al grande dolore della famiglia per la immatura scomparsa di

**Giuseppe Mariani**

attivo ed apprezzato collaboratore fin dal sorgere dell'organizzazione.

— Torino, 6 luglio 1967.

Ha raggiunto in cielo i suoi adorati Nino e Maria l'anima buona di

**Pietro Aghittino**

Lo piangono: figlio, nuora, sorella, fratello, cognati, nipoti e pronipoti, nipoti Salinas (Venezuela) e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'infermiere Signora Marie Bassi per le assidue cure prestate. Funerali sabato 8 ore 6,45 da corso Vercelli 132, indi la cara salma proseguirà per Crova Varallese; seguirà pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 luglio 1967.

Piangono il caro nonno le nipoti: Annamaria col marito Florangelo Marchino e i piccoli Manuela e Pierluigi, Liliana col marito Giancarlo Carino e la piccola Paola.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Michele Negro**

Anziano RIV - S.K.F.

Angosciati ne annunciano: il figlio Gabriele con la moglie Rita Venera, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dr. Giuseppe e Francesco Bogliano per le cure prestate. Funerali in Duomo S. Michele oggi venerdì ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 luglio 1967.

La famiglia Abbiati partecipa al dolore di Gabriele e Rita Negro per la scomparsa del caro PAPA'.

Cristianamente è mancata

**Anna Colombatto**
**ved. Boaris**

Pensionata Manifattura Tabacchi

Addolorati l'annunciano la figlia Rosina col marito Francesco Orecchia, sorella, cognato, cognate, nipoti, la affezionata famiglia Müller-Scarafiotti. Un particolare ringraziamento al Dott. Emilio Fantini che tanto amorevolmente l'assistette. Funerali venerdì ore 16,15 da Strada S. Mauro 17. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 luglio 1967.

Desolati annunciano la scomparsa di

**Anna Colombatto**
**ved. Boaris**

la sorella Maria Brovia, il nipote Lorenzo e famiglia, Famiglia Nastrucci.

— Torino, 7 luglio 1967.

Con rinnovato dolore e unendo avvenuti la moglie Giuditta Bisventa, i figli Giacomo, Mario e famiglie, i fratelli: Ernestina, Roberto, Mario, Clementina, Enrico, Vittorio, Maria Teresa e famiglie annunciano la morte di

**Angelo Allara**

— Torino, 6 luglio 1967.

Colleghi e Amici di lavoro partecipano profondamente commossi al grave lutto dell'Ing. Luigi Borasi per la dipartita della sua carissima Mamma. Signora

**Sandra Borasi**

— Torino, 7 luglio 1967.

La Comunità Salesiana di Valsalice ricorda il primo anniversario della dolorosa scomparsa del Confratello

**Sac. Aristide Vesco**

Invita parenti confratelli ex-allievi amici ad intervenire alla Messa in anniversario sabato 8 luglio ore 18 nella Chiesa dell'Istituto.

— Torino, 6 luglio 1967.

Lesle, volitivo, generoso, dopo un'intera vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, munito dei conforti religiosi, ha cessato di battere il cuore di

**Luigi Piola**

Lo annunciano angosciati la moglie Rina Ala, la figlia Nini col merito Ersilio Martoglio e l'adorato nipotino Luisella, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 corr. alle ore 16,15 da via Frejus 17.

— Torino, 6 luglio 1967.

Rina Brondolo ved. Piola unitamente ai figli Margherita col marito Reg. Tullia Brustia coi cari Giancarlo e Laura; Giovanni colla moglie Noretta Marchetti e i piccoli Carlo ed Elisabetta piangono il caro COGNATO e ZIO.

I Dipendenti della Ditta Piola Giovanni & Figli costernati piangono la morte dell'indimenticabile loro Titolare

**Cav. Luigi Piola**

— Torino, 6 luglio 1967.

Amministratori e Soci della Società S.I.T.N.A. partecipano l'immatura scomparsa di Colui che col compianto fratello Carlo diede vita ed anima alla Azienda.

Dipendenti, impiegati e Maestranze della Soc. S.I.T.N.A. piangono la dolorosa perdita di chi fu un grande animatore.

— Carello San Maurizio, 6-7-'67.

La Ditta Autoservizi F.lli Siale e Vittorina Martoglio prende parte al grave lutto che ha colpito Ersildo per la scomparsa del caro SUOCERO.

I Dipendenti della Ditta F.lli Martoglio Autoservizi partecipano al dolore del Signor Ersildo.

— Giaveno, 6 luglio 1967.

La famiglie Giuseppe Bianco partecipa al cordoglio della famiglie per la scomparsa del caro SOCIO e AMICO.

— Carello San Maurizio, 6-7-1967.

Il Dottor Guido Accornero a nome del Collegio Sindacale della Soc. S.I.T.N.A. prende parte al grave dolore della famiglie per la scomparsa del Socio

**Cav. Luigi Piola**

— Torino, 6 luglio 1967.

Comm. Giacomo Remogna e Figlie partecipano al lutto della famiglie per la perdita del caro Amico e Consocio

**Luigi Piola**

— Cirié, 6 luglio 1967.

Ausilia e Piero Varzelli prendono viva parte al dolore che ha colpito le famiglie Piola e Martoglio.

— Casalie, 6 luglio 1967.

La famiglia Gioachino Bertolino si associa al dolore che ha colpito la famiglie Piola e Martoglio.

Famiglia Guglielmo Prassa e Mamma; Walter Venturino e Mamma partecipano al dolore della famiglia Piola.

Partecipano al grande dolore della Famiglia per la scomparsa del carissimo VIGIN gli Amici:
Antonio Almone
Liborio Borio
Vittorio Coghi
Vittoria Ferrua
Giacomo Gajotino
Remo Giordanetti
Tommaso Ghibaud
Giuseppe Meggiora
Carlo Pregno
Gustavo Romeo
Guido Rosazza
Luigi Serazzi
Luigi Serralbo
Natale Scarrone
Giuseppe Veneo
Famiglia Gallizio.

La Famiglia Rosa Bruzin Ambrogio si associa al dolore della Famiglia Piola e Martoglio.

Le famiglie Carselli Olivero Cossu Tedeschi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

**Cav. Luigi Piola**

— Torino, 5 luglio 1967.

E' terminato serenamente la lunga e buona vita di

**Nonna Lisetta Pellegrini Mucchi**

A funerali avvenuti lo annunciano con infinita tristezza a quanti le vollero bene i figli, con le loro famiglie, il fratello, le cognate, i nipoti, gli amici Rampazzini, Maddalena e la buona Maria Giolitti.

— Rapallo, 7 luglio 1967.

Franco Gina e Cristina Maddalena piangono la cara indimenticabile MAMMA LISETTA.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Rotary Club di Susa e Val di Susa prendono viva parte al grande dolore che ha colpito il loro Past-President Prof. Enrico Pellegrini per la perdita della cara MAMMA.

Mario e Sandra Colella con i figli prendono affettuosamente parte al dolore degli amici Pellegrini.

Il Direttore ed i Ricercatori dell'Istituto Dinamometrico del C.N.R. prendono viva parte al grave lutto per la scomparsa del

**Dr. Ing. Sergio Descovich**

— Torino, 6 luglio 1967.

Modesto e Paola Cornaglia partecipano al lutto per la morte dell'

**Ing. Sergio Descovich**

— Ivrea, 6 luglio 1967.

Bartolomeo Barrini, Franco Foà, Ferruccio Grandi, Ferruccio Ialik, Giancarlo Petrucco, Maria Luisa Ravera, Elio Saporetti del Servizio Centrale Laboratori Ricerca della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

**Ing. Sergio Descovich**

— Ivrea, 6 luglio 1967.

Si uniscono al lutto per la morte dell'

**Ing. Sergio Descovich**

Ugo Galassi, Dino Matteoni, Tilde e Luciano Gallina, Franco Novara, Elvi e Ludovico Zorzi, Ada e Piero Rossi, Alcide Ferrero, Laura e Guido Florentino, Gian Luigi Panzano, Gian Piero Tolotto, Carlo Ghiglione, Daniela Daniell, Francesco Vacca, Mario Bardessono, Arturo Mazzone, Valentino Marinsi, Ettore Moretti, Giovanni Pons.

— Ivrea, 6 luglio 1967.

Antonio, Germana e Laura Freina prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

DOTT. ING.

**Sergio Descovich**

— Ivrea, 6 luglio 1967.

La Direzione e i Dipendenti dell'Istituto per la ricerche di meccanica meccanica di Vico Canavese partecipano al lutto per la morte dell'

**Ing. Sergio Descovich**

— Vico Canavese, 6 luglio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi Cari

**Onorina Bergamasco**
**in Mazzetti**

Con dolore lo annunciano il marito, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ore 15,15 partendo da Via Gottardo 203. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 luglio 1967.

La famiglia Olivero si associa al dolore dei cugini Mazzetti Bergamasco per la scomparsa della cara ONORINA.

Cristianamente è mancato

**Benedetto Defilippi**

La piangono la moglie Luigia Mina, il figlio Stanislao e famiglia e parenti tutti. I funerali domani alle ore 14,30 da corso Re Umberto 103 (Mauriziano). La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 luglio 1967.

Lucia, Giuseppina Parella partecipano al cordoglio dei familiari per la morte della carissima amica

**Matilde Crosio**

— Torino, 6 luglio 1967.

RINGRAZIAMENTO

Il papà ing. Guido e la mamma, la moglie Anna, i fratelli Renzo e Cesare con le mogli Mariangela e Nuccia e i nipotini, gli suoceri Aldo e Lina Alciati, i cognati Marcello e Ada Fantuzzi, i parenti tutti esprimono profonda riconoscenza a quanti con presenze, fiori e scritti, hanno partecipato all'immenso dolore che li ha colpiti, tributando commovente dimostrazione di affetto al loro

**Geom. Carlo Bruschi**

strappato al seno della famiglia da tragica incidente.

— Torino, 5 luglio 1967.

## ULTIME DI CRONACA

### Travolto e ucciso da un'auto mentre rincasa con la moto

Lino Bissaro, 32 anni

Un giovane operaio è morto ieri sera per un incidente stradale. E' Lino Bissaro, di 32 anni, abitante a Settimo in via Amendola 2 con il fratello Bruno, di 45 anni. Era dipendente della Sicma di Settimo. Ieri sera, dopo cena, è montato in sella al proprio ciclomotore e si è recato a bere un caffè nel bar di Vitale Rocca in corso Regio Parco 70, a Settimo.

Alle 20,45 era in via di ritorno. E' ripartito in sella e si è avviato per immettersi sulla strada, oltre il «dehors» del bar. In quel momento stava arrivando da Settimo Torinese una «500» guidata da Salvatore Insalaco

DOSSIER MATA HARI

È IL NUOVO SCENEGGIATO DELLA TV QUATTRO PUNTATE DA DOMENICA 9 LUGLIO NAZIONALE ORE 21

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

# ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

**CORSO** G. Agnelli 22 vendesi alloggio, tre camere, salone, doppi servizi. Telefonare 392-457. O203

**CORSO** Lecce [illegible] Più vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere servizi semplici doppi, mutuo San Paolo facilitazioni [illegible], visite cantiere. Telefonare 745-522.

**CORSO** Potenza 173 (condominio Portici) vendiamo 5.000.000 lussuosi alloggi accuratamente rifiniti con materiali pregiati esposizione levante possono camere tinello servizi contanti 1.800.000 mutuo 2.200.000 rimanenza 33.200 mensili. Tecnimobili 512-562. O120

**DESTEFANIS** vende via Guido Reni in nuova costruzione abitabile ogsto alloggio grande camera tinello cucinetta ingresso bagno 4.500.000. Telefonare 540-405. O411

**DESTEFANIS** vende, Pino Torinese, conveniantissimo alloggio tre grandi camere, cucina, bagno, box per autovettura, terrazzini, 9.300.000 nuova costruzione. Telef. 540-405.

**DESTEFANIS** vende villa a Pino Torinese, grande salone, pranzo, studio, tre camere, cucina, doppi servizi, alloggio custodi, due camere mansarda, giardino mq. 1200 nuova costruzione, 38.000.000. Tel. 542-808.

**EI NANNI** angolo Valvara, Borgo S. Paolo, costruendo Palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni amplezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. Ilit, S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-946. O56

**DIRETTAMENTE** vende alloggi collina torinese 230 mq. mutuo, garage, giardino, ogni confort. Porcellini, corso Vittorio 7, tel. 541-315.

**IMMOBILE** centrale [illegible] mere negozi buon reddito suscettibile incremento edificando cedesi in blocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6292 — Torino». A65462

**IMPRESA** Serafino vende alloggi di 1-2 camere tinello e servizi e 2 camere salone cucina doppi servizi. Al piano attico con ampi e panoramici terrazzi 1-2 camere tinello e servizi e 3 camere, salonicino, finello e doppi servizi. Mutuo 25 anni, zona Leumann. Telefonare 783-939.

**IMPRESA** vende direttamente via Porpora, Monterosa alloggi abitabili 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile. Mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere 8-20. Tel. 276-982, 790-768. O641

**IN** costruzione pregiata corso Turati 63, vendesi alloggio signorilissimo mq. 270 ampio terrazzo, rivolgersi portineria. Tel. 682-218.

**LIBERA** vendo grande mansarda zona Portapalazzo acqua gas. Telefonare [illegible]. A65977

**LOCALE** industriale 800-1000 mtq. sequisto barriera Milano, via Bologna, corso Casale. Tel. 276-735.

**LOCALE** industriale 2000 metri altrettanto seminterrato vendesi. Telefonare 677-689 ore pasti.

**LOCALE** uso officina mq. 200-300 acquistasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5536 — Torino».

**LORIO**, corso Francia 92, a [illegible]ri, vende alloggio, tre camere cucina ingresso bagno cantina 6.200.000 trattabili. O409

**NEGOZI** muri retro uso alloggio vendesi via Monginevro 180. Telefono 383-753. 2001

**NEGOZI VENDESI MQ. 100-200-300, PRONTI OTTOBRE. RIVOLGERSI CANTIERE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO.**

**OCCASIONE:** via Saluzzo 43 (primo piano) ingresso, due camere, cucina, termobagno, . 5.750.000. Torincasa 517-249. O192

**OCCASIONE** via Madama Cristina-Raffaello vende alloggio 3 camere, cucina, bagno L. 9.350.000. Tel. 538-821

**OCCASIONE** 16.500.000 adiacente zona Statuto vende libero aprile 1968 signorile salone 5 camere, cucine, due bagni. Facilitazioni. Tel. 538-821.

**OREASSANO** vende alloggio camera servizi piano 5° centrale. Telefono 902-381. 2001

**PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICIE DOPPI. MINIMO ANTICIPO, RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.**

**PIED-A-TERRE** più cucina modernissimo piano vendo 2.800.000, corso Traiano, tel. 502-386. O123

**PINO** versante Chieri vendo villa panoramica 6 camere, cucina, garage, grande giardino frutteto. Tel. 537-458

**PRECOLLINARE** studio pied-à-terre palazzetto moderno nuovo vendo affitto persona bene. Telef. 890-686.

**SANSAMI**, angolo via Stelle vendonsi convenientissimi negozi alloggi 2-3 camere mutuali S. Paolo. Ilit, S. Quintino 4 bis. Telef. 535-000, 535-946. O56

**SPOTORNO** via Lajolo appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. Tel. 35-00 oppure cantiere impresa Barchiella. Tel. 75-657.

**TERRENO** Grugliasco, bella comoda posizione, progetto 77 camere, arredamenti, vende privato. Telefonare 392-226. A65780

**TORRES** vende alloggio 2 camere servizi vera occasione. Tel. 389-417.

**ULTIMI** alloggi 3 camere cucina e servizi vendonsi corso 11 Febbraio 17, rivolgersi portinaio. Tel. 682-218.

**VALSANMARTINO** palazzina esente, salone, tre camere, servizi, alloggetto custode, duemila giardino, 28 milioni 500.000. Visibili diapositive. Studio Furbatto, piazza Lagrange.

**VENDESI** muri negozi zona Francia prezzo mite. Telefonare 768-931.

**VENDESI**, permutasi villa collina definire. Vasto terreno, molte piante frutte. Tel. 683-906. 1001

**VENDO** due ville [illegible] cadune, doppi servizi con garage, giardini, Nichelino. Telefonare 620-593.

**VENDO** 6.000.000 [illegible] servizi corso Francia piazza Bernini anche dilazionando Tel. 353-689 ore 14-16. 24528

**VENDONSI** terreni per villa zona panoramica bellissima Valli Lanzo 36 Km. Torino [illegible]. Tel. 273-041 dopo ore 18. 2001

**VIA** Bisalta vendo 1-2 camere, servizi, facilitazioni. Telefonare 544-461.

**VIA** Coppino 126 importante Società industriale vende ampi alloggi attualmente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefono 298-889.

**VILLE** vicinanze Torino costruiamo, mutui ampia dilazioni anche su terreni propri. Tel. 271-959.

**VILLA** in montagna altitudine 1300, panoramica, ottima posizione, nuova costruzione, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, grande garage. Valle Stura 7.000.000 oppure permuterei con altri immobili. Telef. 537-420.

**VILLA** nuovissima, doppi servizi mq. 240, terreno mq. 1700, privata vende o permuta eventuale alloggio o terreno. Tel. 981-062 Gassino.

**2.600.008** vendo rustico con terrazzo, zona Trana, tel. 502-386.

## DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

**A.A.A. ABBISOGNA** [illegible] gi piemontesi referenziatissimi Telefonare 760-890 538-539

**A.A. CONIUGI** piemontesi statali cercano alloggetto. Telefonare 688-755, 775-889, O585

**A** abbisogna alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538. O1000

**AMMOBILIATO** oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

**CERCASI** alloggio con giardino zona collinare Moncalieri, Pino. Telefonare ore pasti 360-759.

**CERCASI** alloggio 3 [illegible] tinello, cucinino, servizi, garage, zona Michelino, Moncalieri, Borgaretto. Telefono 342-042. 2001

**CERCASI** 1-2 camere in Torino o fuori. Telefonare 544-461.

**CONIUGI** impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 765-800 geom. Martinat.

**CONIUGI** piemontesi referenziati cercano alloggio tre camere servizi San Paolo, C. Peschiera. Telef. 384-911.

**GARAGE** o piccolo magazzino dintorni via Graglia cercasi. Telefonare 396-730. 2001

**PROSSIMI** sposi cercano camera cucina servizi. Tel. 686-633 ore 18. **URGE** due camere cucina zona Collegno, Rivoli. Telefonare 791-260.

## OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

**A. AFFITASI** alloggi 18.000, [illegible] 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539 O529

**A. AFFITTANSI** alloggi 3-4-5 camere salone cucina doppi servizi. Al piano attico con ampi e panoramici terrazzi 1-2 camere tinello e servizi e 3 camere, salonicino, finello e doppi servizi. Mutuo 25 anni, zona Leumann. Telefonare 783-939.

**A. AFFITTASI** ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Telef. [illegible] O444

**A. AFFITTASI** vendesi, [illegible] Cesare, padiglione indipendente mq 250, Nuovissimo, luminosissimo, cortile proprio, ingresso carraio. Telefonare 579-888; pasti 531-269.

**A. REFERENZIATO** ammobiliato vendendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Telef. 538-594.

**A** Rivalta vicinanze Fiat affittansi in villa nuova alloggi tre camere tinello servizi, garage, giardino, 35.000. Telefonare 745-720. O444

**AFFITTANSI** negozi fronte piazza mercato: ottico, elettrodomestici, articoli sportivi eccellenti. Telefonare 372-831. O308

**AFFITTASI** 2 camere finello convenienti abitabili, via Vigliani angolo Corsica. O964

**AFFITTASI** alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A68142

**AFFITTASI** ampio negozio con annesso alloggio adatto carne equina, pescheria, alimentari. Telef. 255-700.

**AFFITTASI** camera ammobiliata un letto libero Fiat Mirafiori. Telefonare 769-425. 2001

**AFFITTASI** Drovetti 18 bis, tre camere, cucina, servizi. Visite ore 15-17.

**AFFITTASI** grande magazzino anche uso corrieri zona Campidoglio. Telefonare 510-802 ore 11,30-12,30.

**AFFITTASI** locale uso magazzino industria non rumorosa ufficio alloggio, mq. 200 divisibili. Telefonare 760-573. 2001

**AFFITTASI** libero subito locale mq. 300 con ingresso carrale, uso deposito o industria attenzione. Telefonare 263-324. A65984

**AFFITTASI** locali mq. 200 e mq. 80, [illegible] cortile liberi subito. Telef. 781-441 ore pasti.

**AFFITTASI LUSSUOSO APPARTAMENTO CENTRALE PIANO NOBILE TRE SALONI DODICI STANZE VERANDA ASCENSORE PRIVATO TRE INGRESSI SEI AMMEZZATI SEI BAGNI. TELEFONARE 757-270.**

**AFFITTASI** o vendesi zona Porta Nuova negozio mq 70. Tel. 545-513.

**AFFITTASI** piazza Vittorio alloggio signorile primo piano quattro camere doppi servizi terrazzo. Telefonare 81-360 ore ufficio. 2001

**AFFITTASI** sposi alloggetto S. Paolo rivolgersi [illegible] c. Napoli 2.

**AFFITTASI** stabile (tre piani) vasti uffici, magazzini, impianti telefonici, 300.000 mensili. Torincasa 515-318.

**AFFITTASI** subito locale uso laboratorio o negozio mq 50 lire 25.000 mensili, via Genova 102 bis. Telefonare 531-107. O265

**AFFITTASI** 15 km. da Torino, laboratorio, magazzini, ufficio, garage, alloggio 5 camere, servizi, terrazzo, cortile indipendente, termosifone, 70.000 mensili. Telef. 927-029.

**AFFITTIAMO** alloggi pronti ottobre 2 camere cucina zona Peradiso, per [illegible] sola o sposi. Tel. 582-905.

**AFFITTO** ammobiliato 3 vani gabinetto zona Giardini Reali. Telefono 60-901. 2001

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefonando 664-931 (Ditta Casetta). O619

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi tutte italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza Telefonare 680-360 (ditta Serra) O7

**AUTOTRASLOCHI** autofurgoni attrezzati concorrenza garanzia preventivi. Telef. 725-653 Corino Doria.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia 4000 pel camere furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto A80537

**AUTOTRASLOCHI** urgenti 3000 per camere Torino dintorni mare. Telefonare 393-405. A68218

**CAPANNONE** industriale Balmasco 200 mq. affittasi. Tel. 271-959.

**CORSO** Regina Margherita, affitto negozio senza retro, 25.000. Telefonare 546-439. O486

**LABORATORIO AFFITTASI CON IMPIANTO NAFTA INDIPENDENTE MQ. 200, PIASTRELLATO, ADATTO A DIVERSE ATTIVITA' ARTIGIANE E ADIBITE PER CONFEZIONE PANE E PASTICCERIA. TELEFONARE 264-857.**

**LOCALE** mq. 50 circa adatto magazzino officina meccanica, entrata su via affitto zona Mirafiori sud. Telefonare 363-060. O993

**LOCALE** mq. 180 luminoso presso corso Grosseto affittasi officina deposito. Tel. 293-215.

**MAGAZZINO** mq 140 volendo anche ufficio, Lucanio, Telefonare 732-338.

**AFFITTASI** camera cucina zona collinare Valsalice 30 chilometri Torino. Telefonare 335-721.

**CERES**, affitta alloggi terrazza giardino mensili stagione [illegible] vendo. Telefono 0123-5151.

**CESANA** affittansi [illegible] locali, riscaldamento centrale. Visibili apertura uffici bancari. Rey. via Roma 13. 2001

**DONNAZ**, Valle Aosta, affittasi ammobiliato due camere servizi 30.000 mensili. Scrivere: Nicco Celestina 11020 Donnaz. 1001

**FINALPIA** dal 6 agosto affitto alloggetto confortevole panoramico. Telefonare 770-174. A68417

## ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

**CATTOLICA** Hotel La Plage, V.le Dante, vicino mare, prezzi modici, [illegible] particolarmente vantaggiosa

**LAVENO** preparazione esami autunnali lezioni private di ogni tipo di scuole presso Istituto G. Galilei, piazza Fontana 2, tel. 81-808.

**REVLON** - centro. Nuovi corsi visagista, estetica, manicure, pedicure. Informazioni, iscrizioni via S. Teresa 3. Tel. 542-389.

## LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

**DONNAZ** (Aosta) Istituto italiano latino greco francese matematica [illegible]. Tel. 512-052. A68443

**PROFESSORE** media impartisce lezioni anche domicilio. Tel. 486-618.

## CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

**CENTRALE** affittasi ammobiliata 2 letti conveniente uso cucina. Telefonare 657-018. 1001

PENNELLI CINGHIALE

del Pennellificio BOLDRINI ALFREDO
CICOGNARA (Mantova) - Telefono 88.168

*Al Vostro abituale negozio, nel Vostro interesse, chiedete sempre pennelli marca «Cinghiale», prodotti di alta qualità*

Rappr. Città Torino: BOLDRINI REMO - Telefono 684.132

**S. REMO** affittasi signorilissimo ammobiliato: living Room, ingresso, cucinino, bagno. Telefonare 581-694.

**TORRES** affitta [illegible] mq. 200, cortile carrale, indipendente. [illegible] re 389-417. O1

**VIA** Rocca 4 piano 3 rimessi e [illegible] riscaldamento autonomo e ammobiliati alloggio 4 locali bagno servizi ad altro di 7 locali tripli servizi. Tel. ore ufficio 877-054. O63

**VIA** Rocca 4 uso pensione scuola ufficio affittasi 12 locali mq. 350 netti. Tel. ore ufficio [illegible]-054.

**ZONA** Giardini Reali alloggio signorile 9° piano, 3 camere tinello cucinetto, terrazzino, doppi servizi affittasi. Telefonare ore ufficio 877-054.

## LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

**APPARTAMENTI** signorili centralissimi ampia vista [illegible] pronti tutti confort vendonsi. Impresa Peroni-Cambon. A58726

**CERESOLE** Reale, Albergo Lago, posizione incantevole comfort scelta cucina. Telef. 85-135.

**SANREMO** Pensione Armonia, fronte casinò [illegible] gestione familiare interpellateci. Imperatrice 5. Telefono 60-451. A67667

## COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

**A.A. ACCONCIATORI** estetiste cattiva Scuola specializzata Pierolett crearlora elettroendulazione insegnamento autorizzato diurno serale. Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 638-826.

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, preparazione impieghi. Inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata ecc. Cernaia 22. O531

**BERLITZ** School aperte tutto l'anno. Preparazione agli esami. Ufficio tradurioni. Via S. Teresa 3 (galleria 167, tel. 553-370. O787

**A.A. AFFITTASI** pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

**INDIPENDENTE** matrimoniale ammobiliato uso cucina affittasi. Telefonare 778-102. 2001

**PIED-A-TERRE** signorile libera subito salgo serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. O419

**SIGNORINA** torinese pensionata cerca camera mobiliata paraggi Mirafiori-Sante Rita. Telefonare 366-012.

## DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

**ASSISTENTE** edile ottime referenze offresi seria impresa. Tel. 210-207.

**CAPO** officina commissionaria auto dinamico referenziato esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino».

**DICIANNOVENNE** militesente studi superiori) accetterebbe qualsiasi impiego anche mezza giornata. Telefonare 794-870. O424

**DIPLOMATO** geometra, disegnatore meccanico, pratico Audit, libri paga, contabilità magazzino, patente B, 33anno, [illegible] — parché molto bisognoso — qualsiasi lavoro purché onesto. Telefonare 585-409.

**DIPLOMATO** ventiduenne presenza volenterosa accetterebbesi subito Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino». A68472

**GEOMETRA** 23enne offresi qualsiasi impiego eccetto rappresentante. Telefonare [illegible]-782. A66335

**GEOMETRA** 24enne, serio, volonteroso, buona conoscenza francese, nozioni inglese e tedesco, cerca sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6496 — Torino». A68084

**GEOMETRA** 27enne offresi qualunque impiego. Scrivere: Rizzuti, Martiniana 18, Torino. A68087

**GEOMETRA** 38enne esperto, referenziato, capocantiere costruzioni civili industria, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6524 — Torino».

**INGEGNERE** [illegible] mezza giornata offresi incarico tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino». A68579

**INGEGNERE** trentaseienne esperto organizzazione industriale lavorazioni meccaniche cerca impiego a carattere tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino». A68579

**LAUREATO** Economia Commercio trentacinquenne decennale completa esperienza funzioni doganali importazione esportazione ai triennio insegnamento diritto tecniche doganali frequentati corsi specializzazione dizionario personale ai biennio post-universitario dirigenti aziendali conoscenza scolastica francese tedesco giovanile dinamico animatore iniziativa referenze disponibile per seria valorizzante posizione adeguata libello ovunque. Scrivere a Patente auto 26460 Fermo Posta Stazione Centrale Milano. 24786

**LAUREATO** economia ventennale esperienza organizzativa ispettiva quadri vendita, trattazione clientela anche alto livello, disposto viaggiare Italia, esamina adeguate proposte aziende commerciale o industriale beni largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino».

**PERITO** chimico galvanotecnico, pratico bagni, reparto laboratorio, oltissi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6534 — Torino». A68355

**PERITO** elettrotecnico triennale [illegible] rienze elettrodomestici settore lavatrici disponibile. Telefonare 560-505 pomeriggio. A67838

**PERITO** telecomunicazioni esente militare offresi subito. Tel. 81-280.

**DATTILOGRAFA** 21 impiego offresi a seria ditta. Telefonare 355-084 mattino. A68236

**DICIANNOVENNE** offresi cassiere impiegata referenziata. Tel. 854-278.

**DICIANNOVENNE** terzo anno geometra perfetta conoscenza francese dattilo offresi. Tel. 329-773.

**DICIOTTENNE** bella presenza offresi aiuto commessa. Tel. 576-739.

**DIPLOMATO** geometra, disegnatore meccanico, pratico Audit, libri paga, contabilità magazzino, patente B, 33anne, [illegible] — parché molto bisognoso — qualsiasi lavoro purché onesto. Telefonare 585-409.

**DIPLOMATO** ventiduenne presenza volenterosa accetterebbesi subito Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino». A68472

**GEOMETRA** 23enne offresi qualsiasi impiego eccetto rappresentante. Telefonare [illegible]-782. A66335

**GEOMETRA** 24enne, serio, volonteroso, buona conoscenza francese, nozioni inglese e tedesco, cerca sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6496 — Torino». A68084

**GEOMETRA** 27enne offresi qualunque impiego. Scrivere: Rizzuti, Martiniana 18, Torino. A68087

**GEOMETRA** 38enne esperto, referenziato, capocantiere costruzioni civili industria, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6524 — Torino».

**INGEGNERE** [illegible] mezza giornata offresi incarico tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino». A68579

**INGEGNERE** trentaseienne esperto organizzazione industriale lavorazioni meccaniche cerca impiego a carattere tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino». A68579

**LAUREATO** Economia Commercio trentacinquenne decennale completa esperienza funzioni doganali importazione esportazione ai triennio insegnamento diritto tecniche doganali frequentati corsi specializzazione direzione personale ai biennio post-universitario dirigenti aziendali conoscenza scolastica francese tedesco giovanile dinamico animatore iniziativa referenze disponibile per seria valorizzante posizione adeguata libello ovunque. Scrivere a Patente auto 26460 Fermo Posta Stazione Centrale Milano. 24786

**LAUREATO** economia ventennale esperienza organizzativa ispettiva quadri vendita, trattazione clientela anche alto livello, disposto viaggiare Italia, esamina adeguate proposte aziende commerciale o industriale beni largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino».

**PERITO** chimico galvanotecnico, pratico bagni, reparto laboratorio, oltissi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6534 — Torino». A68355

**PERITO** elettrotecnico triennale [illegible] rienze elettrodomestici settore lavatrici disponibile. Telefonare 560-505 pomeriggio. A67838

**PERITO** telecomunicazioni esente militare offresi subito. Tel. 81-280.

**QUARANTACINQUENNE** [illegible] tecnici universitari padronanza spagnolo referenziato dinamico larga esperienza trattative commerciali accetterebbe incarico di responsabilità presso medorne aziende. Scrivere «Pubblicità Stampa 8 — Torino».

**RAGIONIERA** impiegherebbesi libera subito massima serietà. Tel. 395-171.

**RAGIONIERA** IV anno Economia e Commercio, massima serietà occuperebbesi mezza giornata presso commercialista. Telefonare 726-052 [illegible] pasti. A68353

**RAGIONIERE** 38enne veramente esperto conduzione contabilità bilanci manodopera ed fiscale problemi assicuri rilevamento tempi costi rapporti terzi ai rappresentanti, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino». A67486

**TECNICO** diplomato 21enne militesente pratico progetti attrezzi controllo produzione analisi metodi tempi, esperienza quadriennale, settore lavoraz. lamiere, esaminerebbe proposte, con seria piccola o media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4093 — Torino».

**TRADUTTRICE** francese, inglese, corrispondente anche solo mezze giornate, inizio settembre, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4090 — Torino». A68436

**UFFICIO** contabile 53enne veramente pratico poche pretese offresi. Telefonare 894-254.

**VELOCE** perforatrice ibm Olivetti Bull offresi, libera subito. Telefono 699-278. A68441

**VENTOTTENNE** preventivista metodi tempi ex operaio specializzato occuperebbesi come responsabile officina. Telefono 771-246. A68638

## OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

**A.A.A. CERCASI** elemento libero ore pomeridiane, via Garibaldi 58 piano nobile. O376

**A.A. VOCI** nuove iscrizioni gratuite Festival Torino. Telefonare 537-286.

**A. DATTILOGRAFA** veloce, volenterosa, referenziata, massimo 19enne, offresi serio impiego. Telefonare 541-500. O996

**ABBISOGNA** quindicenne intelligente primi lavori ufficio. Presentarsi Ragguaglieria, Calandra 12.

**ARREDATRICE** segretaria pratica remo antiquario disposta trasferirsi subito [illegible]. Presenza, polenta, età 25-30. Scrivere Galleria d'Arte C. P. [illegible] Bari. A68823

**ASSUMIAMO** signorina massimo ventottenne, presenza, responsabilità, dialogo brillante. Ottime prospettive carriera. Retribuzione fissa. Presentarsi mattino 8 - 8,30 non oltre Gabetti, XX Settembre 12, 2° piano.

**AUTOSCUOLA** [illegible] istruttore autorizzato. Tel. 852-366.

**CANTARAMA** cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo/14.

**CERCANSI** apprendiste contabili provette dattilografe. Presentarsi Valfrè, Doria 15. O71

**AZIENDA** avviatissima necessita collaboratore cointeressato, attitudini commerciali disposto rilevare quota da 20-30 milioni. Tel. 271-959.

**CERCASI** apprendista commesse negozio abbigliamento maschile quindicenne sedicenne, ottimo trattamento. Telefonare Rao 535-864.

**CERCASI** laureata pratica contabilità possibilmente libera subito. Scrivere posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 698 — Torino». 2001

**CERCASI** pratica centralinista dattilografa, industria zona Nichelino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 897 — Torino». 2001

**COMMISSIONARIA** importante casa automobilistica assumerebbe segretario ufficio praticissimo, bella presenza, cultura adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**CORRISPONDENTE** LINGUA TEDESCA, ESPERIENZA LAVORI UFFICIO, VELOCE DATTILOGRAFA CERCA SOCIETA'. OFFRESI OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 4099 — TORINO». A68467

**GEOMETRA** praticissimo pavimentazioni stradali cerca importante impresa. Inutile scrivere se non referenziati e assolutamente competenti in materia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6528 — Torino».

**GEOMETRA** pratica visite cantieri da avviarsi carriera vendita legnami ottime sistemazione. Scrivere [illegible] postale 125, Torino.

**GRANDE AZIENDA METALMECCANICA** [illegible] CERCA GIOVANI PERITI MECCANICI MILITEASSOLTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6522 — TORINO».

**IMPIEGATA** anche prima impiego [illegible] Torino. Tel. 760-687.

**INDUSTRIA** chimica [illegible] vernici, cerca signorina diplomata, perito chimico. Buon trattamento. Manoscrivere, referenziando: «Pubblicità Stampa 6521 — Torino».

**INDUSTRIA** ubicata Borgo San Pietro cerca veloce stenodattilografa corrispondente perfetto italiano per ufficio vendite, residente zona. Telefonare 660-585 ore [illegible]. 2001

**INDUSTRIA** [illegible] Borgo San Pietro cerca istruttrice residente zona pratica Mercator, nozioni contabilità, volenterosa. Telefonare 660-585 ore ufficio. 2001

**NATO** Civilian Personnel Vacancy: Applications are invited for a post of Computer Programmer, NATO Grade A-3 at Hq Allsouth with duty station in Naples, Italy. Qualifications: Candidate must be a graduate of a recognized university with a baccalaureate degree in electronics, telecommunications, mathematics or some allied field. A minimum of two years experience in programming and system designing of digital computers including real-time program theory. Emphasis will be put on the requirement of designing, system testing and documentation of software programs. Experience is desired in supervising and training junior programmers. Fluent knowledge of the English language reading, writing and spoken is required. The following qualifications are desired but are not mandatory: experience with computer [illegible] switching systems; a general knowledge of telecommunication procedures; experience in Systems Analysis. Applicants must submit written applications to Civilian Personnel Branch, Administration Division, Hq 'Allsouth, Bagnoli, Naples, not later than 14 July 1967.

**SOCIETA'** cerca elemento media cultura maggiorenne libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 631 — Torino». O376

## DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

**A. AUTISTA** torinese bella presenza pratico 615, offresi a Ditta. Telefono 280-747. A68435

**ANZIANO** capomastro abilitato, geometra, offresi a [illegible] a tempo libero per pratiche varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6477 — Torino».

**AUTISTA** con patente C adatto tutti lavori libero subito. Tel. 636-853.

**AUTISTA** domestico anche segretario giovane settentrionale, presenza, cultura, conoscenza tedesco, lunghi viaggi anche [illegible] offresi anche solo stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino».

**AUTISTA** patente B libero [illegible] giornata offresi con auto 600 lavori vari. Telefonare 730-176 pomeriggio. A68413

**AUTISTA**, patente C, con passaporto, offresi a privato dal 6/8 al 27/8. Tel. 518-733.

**AUTISTA** patente D offresi seria ditta. Telefonare 667-483.

**AUTISTA** patente E offresi a seria ditta. Telefonare 592-952.

**BARISTA** diciannovenne libero subito offresi anche ristorante. Telefono 329-773. A68364

**CONIUGI** con figlio offresi portineria. Telefono 723-577.

**CONIUGI** con un figlio offresi per portineria. Telefonare 238-210.

**CONIUGI** pensionati con figlio cercano portineria, custodia stabile villa. Telefonare 584-483.

**CONIUGI** 35enni senza prole [illegible] portineria o stabilimento [illegible] rito provetto autista. Tel. 745-851.

**CUOCO** offresi libero subito. Telefonare 726-057 dalle ore 13 alle [illegible].

**CUOCO** offresi per Riviera libera subito. Telefono 281-510.

**DICIANNOVENNE** torinese patente B pratico Torino offresi. Telefonare 54-508, A68230

**DISPONESI** ore libere 30enne referenziato con patente B offresi incarico fiducia e fattorino. Telefonare 368-491. A68600

**DISTINTA** 40enne nazioni infermieristiche assisterebbe esclusivamente in giornata persona sola, purché buona retribuzione. Telefonare 592-672.

**EX** custode guardia giurata offresi guardiano stabilimento garage fabbrica. Tel. 539-489. A68229

**FATTORINO** - magazziniere pratico, 28enne, patentauto, capace dattilografia, offresi mezza giornata mattino. Telefonare 275-714.

**GIOVANE** fresatore 22 anni qualifica di II categoria con buona esperienza offresi seria ditta. Telefonare 961-912 mattino.

**GIOVANE** muratore esperto offresi a Ditta. Tel. 736-052.

**GIOVANE** operaio addetto presse tranciatura imbutitura, trapano, tornio revolver, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6529 — Torino». A68593

**INFERMIERA** professionale referenziatissima offre assistenza domiciliare [illegible] Torino. Telef. 546-092.

**PENSIONATI** soli già custodi castello nobile offresi custodia villa Novarese - Vercellese. Scrivere: Patente 54158 Fermo Posta Novara.

(Continua a pag. 18)

Rheem Safim

la qualità al vostro servizio

**Per la casa**

La Rheem Safim contribuisce a crearvi un maggiore benessere in casa con i suoi:

1 - scaldabagni elettrici e a gas, ad accumulazione ed istantanei
2 - condizionatori d'aria autonomi, installabili ovunque.
- Stufe a Kerosene
- Sabaio: Libero, scaffali componibili per il vostro "sabato libero"

**Per i lavori pubblici**

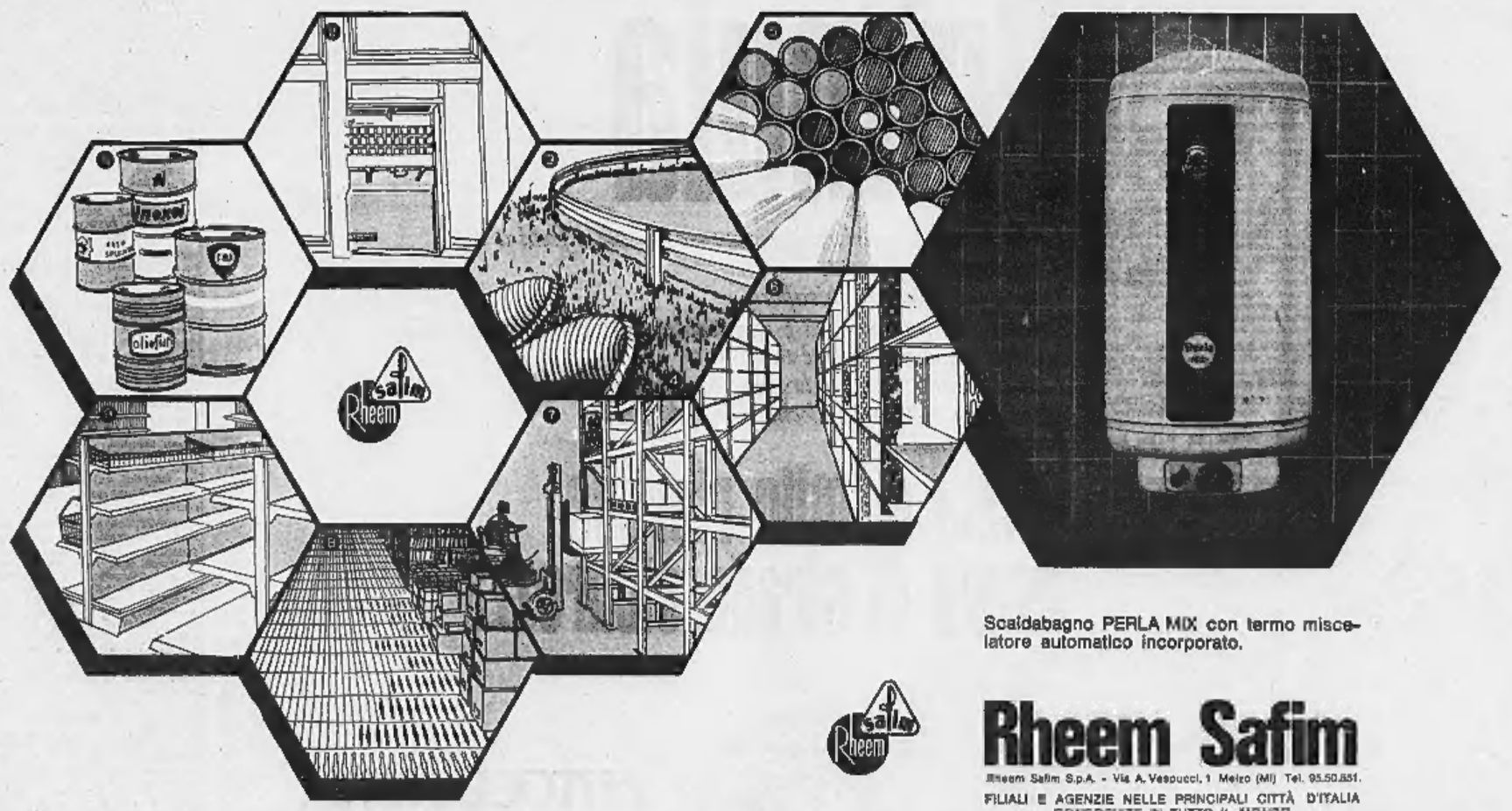
La Rheem Safim contribuisce alla vostra sicurezza sulle strade e a migliorare i servizi pubblici con i suoi:

3 - guardrails di ogni tipo per la sicurezza della viabilità
4 - condotte ondulate "Colvert" per drenaggio e canalizzazioni
5 - tubi saldati in acciaio grezzi e rivestiti per acquedotti, oleodotti e gasdotti.

**Per l'industria e il commercio**

La Rheem Safim risolve esteticamente e ai prezzi più convenienti i vostri problemi con i suoi:

6 - angolari e pannelli per scaffalature e strutture metalliche componibili
7 - portapallets per scaffalature industriali
8 - grigliati in acciaio per pavimentazioni industriali
9 - scaffalature Snap-Tite per Supermarkets, negozi e self-service
10 - fusti e imballaggi metallici, con processo litografico Lithosafim unico in tutto il Mercato Comune Europeo.



Scaldabagno PERLA MIX con termo miscelatore automatico incorporato.

Rheem Safim

Rheem Safim S.p.A. - Via A. Vespucci, 1 Melzo (MI) Tel. 95.50.551.

FILIALI E AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA
CONSOCIATE IN TUTTO IL MONDO

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE LAVORO**
L. 50 per parola

(Continua da pag. 15)

**PENSIONATO** capo officina a collaudo in attrezzature e stampi, energico, occuperebbesi. Tel. 384-434.

**PENSIONATO,** ex agente, offresi per mansioni di fiducia anche per mezza giornata. Telefonare 891-580.

**PIEMONTESE** anni 46 offresi addetto presse, trapani; serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6482 — Torino».

**RAGAZZO** offresi apprendista o qualunque lavoro. Telefonare 737-537.

**SALDATORE** esperto monteggio serbatoi offresi a contratto. Mortorana, via Vicenza 31. A68426

**SIGNORA** offresi commessa o studio medico auto propria. Telefonare 321-420. 2001

**TURNISTA** 23enne offresi qualunque lavoro. Telefonare 757-577.

**UCCELLI** a fattorino 43enne privati o aziende offresi. Tel. 594-254.

**SIGNORA** offresi custodia bimbo solo di giorno esclusi festivi. Telefono 344-661.

**SIGNORA** offresi 3-4 ore pomeriggio aiuto lavori custodia bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino». A68377

**TUTTOFARE** fisso diciottenne, offresi. Telefonare 531-872 ore pasti.

**VENTITREENNE** patente B bella presenza offresi come fattorino. Telefonare 587-217. A68636

**OFFERTE LAVORO**
L. 200 per parola

**A.A.A. TUTTOFARE,** fissa, praticissima, referenziata, cerca famiglia 3 adulti, ottimo stipendio. Telefonare ore pasti 590-919. A68559

**A.A. CERCANSI** signore signorine facile propaganda articoli abbigliamento guadagno 4500 giornaliere. Telefonare 541-613. A67514

**A. AUTORIPARAZIONI** assume ap prendisti già pratici. Via Candiolo 50.

**A cuoca** giovane offro 75.000 trattoria 9 alle 21. Telefonare 596-221.

**ABBISOGNACI** saldatori, tubisti, aiutanti. Unimec, corso Vittorio 108.

**ABILI** stampisti-aggiustatori cerca industria elettromeccanica. Tel. 890-369

**ACCONCIATURE** centrale assume aiutante manicure 15-18enne. Buona paga. Telefonare 542-860.

**ADDETTI** macchine più pratici assume media industria meccanica. Presentarsi Cuneiana 14, Cascine Vica. —2001

**ADDETTI** pressa ed lavorazioni meccaniche cercansi. Furian, Caselo 23.

**AGGIUSTATORE,** montatori, tornitori 1° e 2° categoria conoscenza disegno cerca media industria. Presentarsi: Siena, via Cigna 114.

**ALBERGO** montagna cerca cameriera buon stipendio. Telef. 0123/56-05.

**APPRENDISTA** quindicenne assumiamo subito per lavorazione strumenti musicali. Telefonare 81-309. 1001

**APPRENDISTA** saldatore a stagno assume officina zona Bertolla. Telefonare 240-563. 2001

**ASSUME** tornitori e apprendisti officina via Cigliana 44, Torino.

**ATTREZZISTA** maschere stampi 1° e 2° cerca industria meccanica zona Madonna Campagna. Telef. 731-048.

**AUTORIMESSA** assume guardiano diurno piccoli lavori meccanici, lavaggi. Telefono 483-477. A68613

**AUTORIMESSA** centrale cerca tuttofare lavaglista praticissimi referenziatissimi. Duchessa Jolanda 13.

**AUTORIMESSA** importante cerca elemento pratico, dinamico tuttofare, capace eventualmente dirigerla preferibile ex carabiniere. Referenziare scrivendo a: «Pubblicità Stampa 10 — Torino». O216

**BOUTIQUE** cerca lavorante sarta e apprendista. Telefonare 852-785.

**CAMERIERA** e domestico pratici, referenziati cercansi, ottimo stipendio. Telefonare 881-174. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6386 — Torino».

**CARROZZERIA** riparazioni cerca subito apprendisti verniciatori. Telefonare 256-167. A68650

**CERCANSI** abili stiratrici aiuto commessa apprendiste. Telef. 322-421, 793-030. 2001

**CERCANSI** apprendista operaio dinamiche veramente volenterosa. Presentarsi via Menginevro 271.

**CERCANSI** apprendisti possibilmente pratici lavorazione tubo mobilio e saldatura. Telefonare 690-190.

**CERCANSI** coniugi pensionati per bufet Depositeria redditizio, urgè. Telefonare ore pasti 882-582.

**CERCANSI** manovali aiutanti tubisti per grossi impianti industriali. Telefonare 667-180. 2001

**CERCANSI** muratori e manovali. Telefonare 343-476 ore pasti.

**CERCANSI** tubisti. Telef. 390-206.

**CERCASI** abilissima camiciaia per confezione su misura massima retribuzione lavoro a domicilio. Telefonare Reo 535-864.

**CERCASI** abilissima stiratrice per laboratorio camiceria massima retribuzione e apprendista quindicenne-sedicenne. Telefonare Reo 535-864.

**CERCASI** apprendista autoriparazione già pratico, Telefonare 383-038.

**CERCASI** apprendista tornitore 15-18 anni officina Grugliasco. Telefonare 786-374. 1001

**CERCASI** apprendista verniciatore avviato. Telefonare 633-065. 2001

**CERCASI** autisti generi alimentari mezza giornata. Telefonare se pratica ore 13-16 tel. 256-542.

**CERCASI** cuoco. Presentarsi corso Moncalieri 145, Torino.

**CERCASI** disposta trasferirsi 20 giorni Liguria per custodia bimba, altre leggere mansioni, anche 50enne. Telefonare 259-574 ore 15-20.

**CERCASI** donna fissa referenziata 40-50enne per zona collinare. Telefonare 656-035. A68633

**CERCASI** manovale giovane robusto per magazzino carbone, preferibile con patente. Telefonare 637-431 ore ufficio Torino. 2001

**CERCASI** operaio pratico autorimessa. Telefonare 60-819.

**CERCASI** revisori di macchine utensili veramente capaci. Telefonare 753-997. A65566

**CERCASI** subito tuttofare compagnia signora anziana periodo villeggiatura mezzamontagna vicinanze Torino. Telefonare 751-278 ore pasti.

**CERCO** abile montatore tubista, massima retribuzione. Esigo: dinamicità, patente, referenze controllabili. Telefonare 595-580. 1001

**COMMESSA** 15-18 anni cercasi. Telefonare 543-933.

**ELETTRICISTA** installatore esperto cercasi. Presentarsi Bertuzzi, via Stradella 30. 2001

**ELETTROMECCANICA** assume apprendisti bobinatori. Rivolgersi Serra, via Pigafetta 48. 1001

**FABBRICA** affettatrici assume tornitori, aggiustatori, sbavatori al banco, apprendisti. O.C.M., via Paolo Veronese 134/B. A65742

**FALEGNAME** cercasi arredamenti via Mario Crini 6, Torino. 1001

**FALEGNAMI** ebanisti e apprendisti cerco. Benenati, via Rimini 8.

**FONDERIA** bronzo cerca formatori a mano. Presentarsi strada Carignano 56 Moncalieri. 2001

**FONDERIA** zona Mirafiori assumerebbe manovali specializzati robusti referenziati. Telefonare 630-180.

**FRESATORE** prima categoria possibilmente giovane assumiamo. Telefonare 669-607. A67352

**GARAGISTA** diurno notturno pratico assumesi. Presentarsi corso Cadore 41. A68575

**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca verniciatori. Telefonare 341-557.

**GIOVANI** elettricisti impianti industriali cercansi. Telef. Rivoli 950-209 95-472. A67983

**INDUSTRIA MECCANICA CERCA AGGIUSTATORI ET TORNITORI. PRESENTARSI GINO CAPPONI 20.**

**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca carpentieri specializzati. Tel. 341-557

**MAGAZZINIERE** autista fattorino 25-30enne istruzione media referenziato assume subito Magificio Ariano, telef. 546-926. 2001

**MANOVALI** addetti macchine cerca Costruzioni Meccaniche, Volf 11.

**MARCHESE** Villadoria, produttrice vini fini piemontesi, assume ambosessi possesso auto, fisso mensile più provvigioni, zone Cuneo, Torino e province. Presentarsi il 7 luglio: via dei Mille 5, Rivoli Torinese, ore 10-12, 15-18. O258

**MECCANICA** complessivista provetto è richiesto da importante commissionaria. Richiedesi massima competenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino». O318

**OFFICINA** cerca operaio pulitore metalli e apprendisti addetti macchine, paga ottima. Quittengo 32, telefono 280-883. A65629

**OFFICINE COSTRUZIONE STAMPI ASSUME OPERAI FRESATORI E RADARISTI. PRESENTARSI VIA CARDINAL MASSAIA 124.**

**OPERAIO** patente generatori vapore secondo grado generale cercasi. Presentarsi oleificio Cenisi via Ivrea 83. Cascine Vica, Rivoli.

**OPERATORE** torni automatici tipo Peterman cerca vitoria bulloneria. Telefonare 293-429. 1001

**OTTIMO** lavoro indipendente procuriamo alle clienti. Guerriero, Monte Pietà 16. Macchine per maglieria. Rimagliatrici piatto.

**RAGAZZE** pratiche montaggio si banca particolari elettrici assume Universalda. Presentarsi corso Orbassano 400/6. A68561

**RAGAZZO**-ragazza 16-17 anni cercasi apprendista taglio carta cellofane. Telefonare 852-985. A68585

**SALDATORI** elettrossitogeni veramente capaci per piccoli lavori carpenteria cerca industria elettromeccanica. Telefonare 883-389. A68624

**TUBISTI** pratici grossi impianti industriali cercansi. Telefonare 667-180.

**TUTTOFARE** fissa referenziata cercasi subito. Telefono 512-543 ore 10-13.

**ZONA** Leumann assume apprendisti fornitori 16-18 anni licenza avviamento. Telefonare 785-386 2001

**PIAZZISTI, RAPPR.**
L. 200 per parola

**CERCASI** rappresentante Piemonte introdotto passamaneria importante industria piemontese. Scrivere: Publiman Castello 61, Alessandria.

**IMPORTANTE** industria cerca rappresentanti bene introdotti per Piemonte e Lombardia nei settori elettrodomestici, sanitari, mobilifici e casalinghi per lancio nuovi interessanti articoli già largamente venduti all'estero. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 31 — Milano».

**INDUSTRIA** confezioni importanza nazionale cercano viaggiatori introdotti Piemonte e Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4102 — Torino».

**SMARRIMENTI**
L. 200 per parola

**DINTORNI** Orbassano smarrito barbancino marron Alì mancia. Telefonare 501-028. A68403

**MANCIA COMPETENTE RESTITUENDO CARTELLA PELLE MARRONE CONTENENTE 2 LIBRI FISICA ED UN QUADERNO APPUNTI SMARRITI MERCOLEDI' SERA 5 LUGLIO DA VIA MADAMA CRISTINA 115 PER CORSO MARCONI, CORSO M. D'AZEGLIO, CORSO VITTORIO, CORSO CASALE. TELEF. 651-220.**

**INFORMAZIONI**
L. 200 per parola

**A.A.A. MAURIZIO** Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pia V 20, telefoni 682-110, 652-876. O424

**A.A. ACCERTAMENTI,** investigazioni, ricerche infedeltà luoghi villeggiatura. Maiorpoi, Garibaldi 5, telefono 512-206. A67494

**A.A. DETECTIVE** «Trotex» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate. Esito assicurato. Nizza 102. Telefonare 633-146, 630-716.

**A. AIRIT** accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque, Re Umberto 84, tel. 599-034, 585-510.

**ACCERTAMENTI** indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40, Rocimondial, tel. 531-181.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-349, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

**DENVER-SA'** investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Frankfurt 221, telefonare 337-705, 386-054.

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024 21580

**ISTITUTO** quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettenati, tel. 875-109. Accademia Albertina 1.

**IGIENE E TERAPIA**
L. 200 per parola

**A.A. ABILISSIME** massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. O148

**ABILISSIMA** massaggi garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti. Viso, sauna, vacuum, relax. Tel. 587-693

**ESTETISTA** e massaggiatrice diplomate trattamenti accurati viso corpo abbronzatura sauna vasca relax. Tel. 876-325. A65526

**RESY** estetista massaggiatrice Fiorenza. Relax sportivi curativi circolatori. Telefonare 327-703.

**AUTOMOBILI**
L. 200 per parola

**A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO** Stradale 158, telefono 351-495, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, innocenti spider. Visitateci. Massime facilitazioni. O137

**A.A.A.A.A.A. LINCAR** Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** sempre pagando il massimo in contanti. Realizzate subito. Provate un'automobilia da Autodesteani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia di sei mesi. La pensiamo come Voi, per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodesteani, corso Grosseto 55, tel. 293-992. Attenzione, vicino corso Vercelli.

**A.A.A.A. CORSO** Svizzera 63, telefono 745-213: Fiat consegne rapide, 1500 C, 1300, 1100 speciali, D, Prima 4, 850, 600, 500, 850 giardiniera, furgone T 600 finestrato 8 posti, furgone 600T, camioncini nuovi. (Aperto festivi). O242

**A.A.A. AUTO** Simca, NSU, 1100R 6 mesi, 500, 850, 900, 850 spider Bertone, come nuove, garanzia 6 mesi. Via Galvani 23, tel. 471-689.

**A.A.A. CON** 70.000, 100.000, 150 mila senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato. Corso Ferrucci 80.

**A.A.A. CORSO** Francia 343 piccolissimi anticipi cambi assortimento occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 750, 500 da 160.000 a 650.000, molte Fulvie 2 C, Simca 1000, Appia III, IM 3, NSU, assortimento familiari. (Aperto festivi). O173

**A.A.A. CORSO** Agnelli 22, telefono 322-493: Flavia coupé, berline 1500 - 1800, Porsche, Mercedes, MG, Giulia super, Dauphine, IM 3, 2600 spider, Appia II serie, 850, 500, 600, giardiniera, R 8, 1100, Consul 315, camioncini e furgoni 1100 T2 - T3. Aperto festivi. O81

**A.A.A. CORSO** Potenza 105 (parallelo via Borgaro) visitateci, troverete serietà, garanzia, prezzi eccezionali, piccolissimi anticipi cambi assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Simca da 180 mila in più. (Aperto festivi).

**A.A.A. IL** Supermercato di via Vigone 44 dispone vastissima assortimento auto da 70.000 in su. O114

**A.A.A.** 500, 600, 850, Fiaminia, 850 lusso vestite Bertone. Via S. Donato 80, tel. 767-687. O423

**A.A. RATEALMENTE** vendiamo autovetture garantite, minimi anticipi, assortimento Fiat-Lancia-Alfa, via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute (aperto festivi). O511

**A.A. VIA** Vigone 44 troverete subito anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autocarri tutte garantite. O114

**A. AUTOCOLONGO** corso Belgio 179, spider 1900-850, familiare 1300-1100. O333

**A. AUTOCOLONGO** corso Belgio 179, garantite 500 600 1100 1300 1500 (aperto festivi). O333

**A. AUTOCOLONGO** corso Belgio 179, Fulvie, Flavia, Appia II-III, Simca 1000, BMW, Opel, rateizziamo.

**A. AUTOMOLOGGI** vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

**A. AUTOSOVVENZIONI** in 5 minuti, discrezione assoluta. FINDOTEX, corso Francia 15, tel. 780-303, 779-826.

**A. BERLINA** 124, spider 124 nuova, 1500F, 1100D, 1100H, 850, 750, 600, 500, Blanchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, DAF, comode rateazioni. Madama Cristina 93. O855

**A. CON** garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovettura ultimo stato. Pagamento rateale.

**A. CORTINA** 1500 familiare ottimo stato vendesi. Via Vigone 44.

**A. PRESTITI** immediati su automezzi anche ipotecati comunque forniti. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

**A. PRIVATO** vende Giulietta T.I. '63 cantanti. Telefonare 356-580.

**A. SPIDER** e coupé vari tipi vendonsi anche ratealmente. Via Vigone 44.

**A. 1100 TR** tutte ottime state vendesi facilitando. Via Vigone 44.

A privati vendo 500, 600, 1500 Fiat, 600 furgoni, 1100 Alfa coupé. Telefonare 591-901. O156

A 100.000 abbiamo 500, 1850, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

**ABBIAMO** Fiat 500, 600, 1100 D - Speciali, 124 spider, 1300, 1500 familiare, 1500, 2300 berlina, Flavia, Duetto 8 mesi, Dauphine, NSU Prinz coupé, R4TN 700, A 40, 1200 Volkswagen, Triumph Spyttire TR 4. Facilitazioni pagamento, Cavalieri - Commissionaria Fiat - Savia, c.so Turati 37. Aperto mattinata festiva. O171

**ABBIAMO** rateazioni Fiat 1500, 1800, 1100 familiari, Giulia 1600, Mini Marris, Tigrotto ribaltabile 40 quintali, camion 1100 T3. Saluzzo 52, tel. 50-522. O248

**ACQUISTIAMO** autovetture, vendiamo, rateizziamo. Corso Siracusa 156 angolo corso Orbassano. 21401

**ACQUISTIAMO** vendiamo 500, 600, Bianchine, Appia, 1500, Giulietta spider, Giulia. Galliari 11. O377

**ACQUISTO** contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50.

**ALFA** Romeo GT 1300 Junior, Triumph spitfire, Abarth 1000 e 850, Fiat 124, 1500, 1300, 1100, 850 coupé e berlina, 750, 500 Anglia familiare, Simca 1000, Volkswagen, Bianchina panoramica vendo permuta rateizzo. Corso Palestro 4 bis, telefono 510-462. O305

**ALLA** Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '63, Ford Anglia TO/65, 12 M '63, 12 M familiare '63, 17 M '64, Cortina '63-'64-'65, Volkswagen 1200 '62-'63-'64, 1500 '63, 1500 fam. '63-'64, 1600 coupé '66, BMW 700 '61-'62, Austin A 40 '63-'65 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sera giorni feriali fino ore 23. O244

**ALLA** Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63-'64, 600 '61-'63, 850 '65, 1100 '63-'64, 1300 '65, 1500 '63-'64, Lancia Appia '60, Flavia '61-'63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sera giorni feriali fino ore 23.

**APPIA** 2° '60-'61-'62 perfettissime. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10.

**AUTO** Agenzia Cenisia, via Rubiana 18, tel. 774-226, Flavia coupé 1800 km. 13.000, Giulia super recenti, 124 nuova, Appia '63, Appia guida destra, 1500, 1100, 850, 500.

**AUTO** facile: completamente e rate senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Cisal, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3.

**AUTO** tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

**AUTOCARRO** Fiat 690 N 1 ribaltabile ottime condizioni vende. Telefonare 890-628. 1001

**AUTOMARKET:** tra 250 occasioni recenti, efficienti, con garanzia scritta, scegliete l'auto per le vacanze. Esempi Fiat 500 180.000, 600 250.000, 850 450.000, 1100D 350.000, Lancia 250.000, Alfa 220.000, Peugeot e Simca 350.000, Anglia 280 mila, Cortina E 12M 390.000, Consul 315 300.000, Opel 450.000, 17M 380.000, Opel 150.000, familiari, camioncini, furgoni tutti i tipi, campagna d'estate prezzi di liquidazione, assicurazione compresa, nuovissimo comodo pagamento con titoli diretti, rinnovabili. Vacanze sicure in auto, consegna immediata. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596, anche mattinate festive. O494

**AUTONOLEGGI** Autoglecosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Telefonare 687-514

**AUTOCCASIONI** 58.683 - 750.000 sempre aperto: radiali Moncalieri vicino dazio. O353

**AUTORIMESSA** Pio V 33: Fulvia, 1100 R, 1500 '64, R 8, Kadett, 500 giardiniera. O498

**AUTORIMESSA** vende 600 e 600D ottimo stato. Via Sostegno 10. Telefonare 796-454. 2001

**AUTORIMESSA** vende 500, 600, 1100, 1500 vasto assortimento vetture revisionate e collaudate. Rateazioni facilitazioni pagamento cambi. Telefonare 687-514. O276

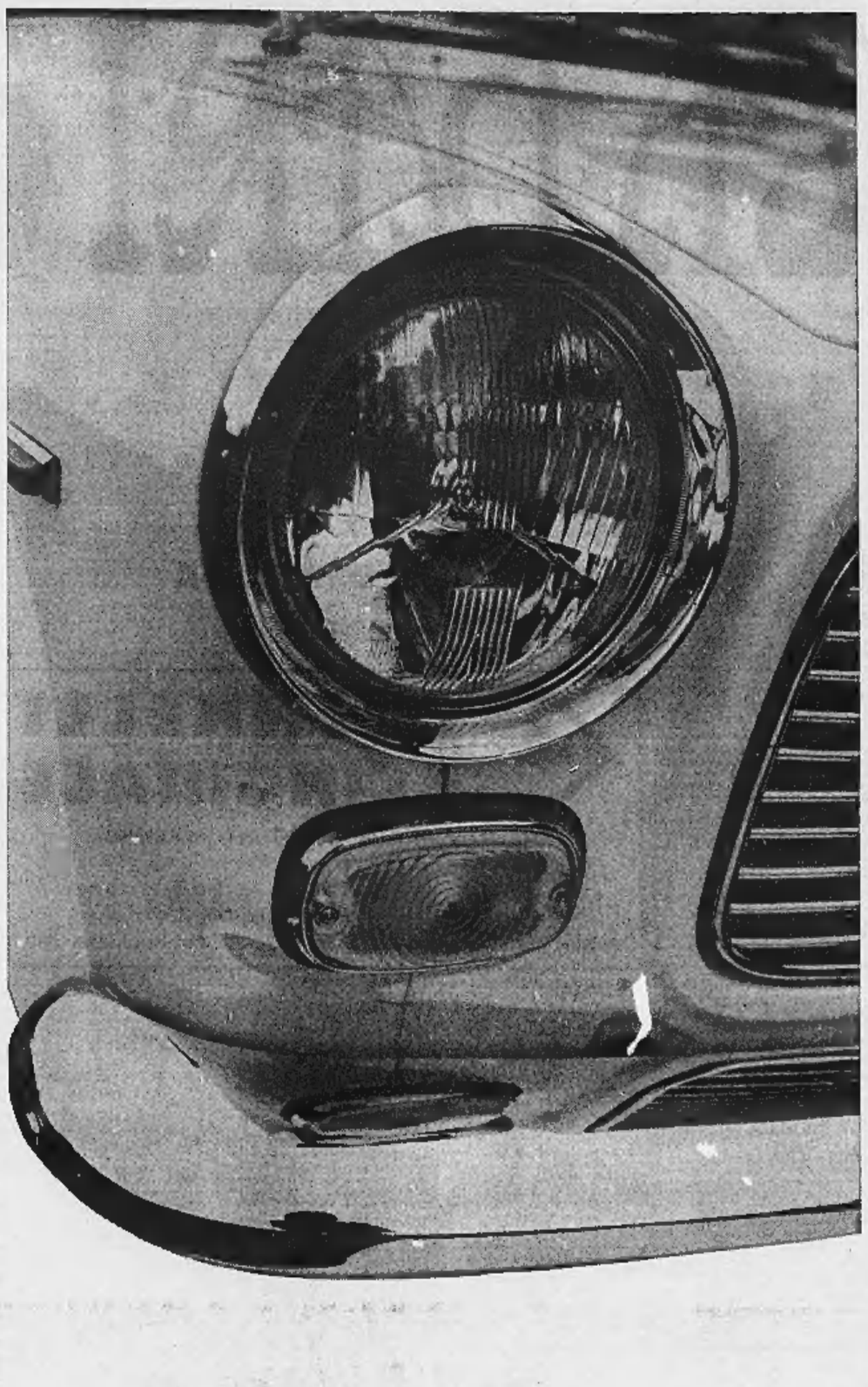
**AUTOSALONE** Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Thunderbird spider, Flaminia spider, 2600 spider Conrero, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2600 sprint, Flavia coupé, 1500 coupé, Giulia GT, Cooper 1300 S, Morris Mini, Abarth GT, Volkswagen 1500, 1200, 1100, 1500 familiare. Permuta, rateazioni.

**BERLINA** 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

**BERLINA** 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

**BERLINA** 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

**CAMPAGNOLA,** Jepp, Landrover diesel, Ormig 50 quintali, Tigrotto, Leoncini ribaltabile, vende Coppa, strada Meisino 91, telefono 890-709.



# Prima di tutto Primula

*ha la trazione anteriore, il motore trasversale, i freni a disco, il regolatore di frenata;*
*è stata progettata a Mirafiori;*
*è sicura, ha una frenata e una tenuta di strada ineguagliabili;*
*ha una linea compatta, è simpatica;*
*è un coupé scattante per lo sportivo, un coupé a 5 posti*
*cilindrata: 1221 cm³, velocità: oltre 145 km/h*
*prezzo: L. 1.190.000*

## Prima di tutto ripresa tenuta di strada sicurezza

AUTOBIANCHI

**COLLINA** panoramico terreno adatto villette cubature 0,50 vende. Telefonare 502-386. O333

**COMPERIAMO** autovetture urgentemente da dipendenti e privati, pagando contanti, massima valutazione. Autodesteani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (vicino corso Vercelli). O394

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Cairo, corso Turati 38.

**COMPERIAMO** qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Lincar Automobili - Torino, corso Principe Oddone 68. Attenzione, vicino stazione Dora. O354

**COMPERIAMO** vendiamo facilitissima. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

**COMPERO** contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

**COMPERO** contanti vetture alniatrate pagando massime in contanti. Telefonare 652.004. O832

**COMPERO** Fiat 850 12-18 mesi purchè perfetta. Telefonare 851-841.

**COMPERO** qualunque vettura valutazione massima. Via Nizza 50.

**COMPERO** subito dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

**COMPRA** vendita autovetture dipendenti tutti i tipi contrattazione diretta tra privati. Via Nizza 50.

**COMPRO** autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225.

**CON** minimo anticipo usato contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 833-120. O368

**CORSO** Dante 131, telef. 681-753, vende minimo anticipo, vetture garantite. O100

**CORSO** Dante 131 aperto festivi, chiusura fabbrica ore 23. Comode rateazioni. O100

**CORSO** Dante 131, Agenzia Incasanti. Occasioni Cooper Inglese, Italiano, Mini Minor. O100

**CORSO** Dante 131, Giulia, Fulvia, spider, ogni tipo perfettissime, garantite. O100

**CORSO** Dante 131, Fiat 1500 C, 1500 lunga, 1500 1963.

**DARIO** Vico commissionaria Alfa Romeo, via Filadelfia 31, tel. 395-814, vende rateizza permuta 2600 sprint, 2600 spider, 2600 berlina, con garanzia. Minimo anticipo. O973

**DARIO** Vico occasioni vende rateizza Flavia, Fiaminia, Renault, vasto assortimento straniere. O973

**DARIO** Vico occasioni con garanzia Giulia, Giulietta spider, sprint, GT, 1600, vende rateizza permuta.

**DARIO** Vico eccezionalissima vende rateizza Fiat 1500, 1100, spider 1600, coupé 1800, minimo anticipo.

**DIPENDENTE** vende 500 semistrale bianca. Telefonare 622-422.

**DIPENDENTE** vende 500 6 mesi. Telefonare 362-772 ore pasti.

**DIRIGENTE** vende a privato 850 berlina come nuova. Telefonare 383-810.

**FERRARI** spider California, 250 GT 2+2. Monzeglio, tel. 547-485.

**FIAT** spider 124 nuovo trasferendomi cedo forte sconto. Donizetti 17.

**FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.**

**FIAT** 642 N 65 allungato Taurus gru 20 quintali 650 garantita 615 N 1 vendo. Telefonare 890-628.

**FIAT** 1100 D perfetta condizioni 350.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

**FIAT** 1800 L verde ottima occasione vendesi. Telefonare 518-622.

**FIAT** 1500 anno 1962 410.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5.

**FLAVIA** 1800 blu Lancia pensionata perfetta dirigente vende. Telefonare 539-800 ufficio.

**FULVIA** HS 1968, Cooper S 1965, Monzeglio, tel. 547-485. O391

**FULVIA** normale 1964, 2 C 1965, Flavia guida destra, Giulia TI. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10.

**FULVIA** 2 C 1200 e '65 bellissime, Fulvia coupé '66, Flavia berlina 1500 e 1800, Appia 2ª - 3ª serie, Volkswagen 1200, 1500 vende con facilitazioni nel salone esposizione usato in Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-182, Torino. O451

**FULVIA** 2C ultima occasione vendesi. Telefono 547-114. O39

**FULVIE** semestrali garantite quasi nuove. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

**GIULIA** 1600 anno 1963 vende cambio interasse rateizzando. Telefonare 471-119. A68081

**JAGUAR** 3,85 8 mesi vendo. Telefonare 774-226. O54

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TEL. 515-888, 841-500.**

**LINCAR** Automobili Torino, c. P. Oddone 68, vicino stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi eccezionali. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi). O818

**MERCATO** Nazionale dell'occasione: Car, Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, tutti tipi vetture usate. O420

**MERCEDES** 180 D Diesel bellissima vende private. Via Bologna 60.

**MERCEDES** 230SL Pagoda bellissima privato vende un anno. Tel. 772-494.

**NON** vogliamo anticipi ritirate l'auto a pagarla con comode rate. Cisal, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O71

**NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44, CORSO FERRUCCI 80.** O114

**NUOVE** grù idrauliche Moc, per autocarri e trattori, vende Pelissero, Francia 21, tel. 753-989. O339

**OCCASIONI** Fiat 1100 D e speciali, 1500 coupé, 2300S, 600 Corlasco; Lancia Appia III, Fulvia 2C, Flavia coupé 1B; Alfa Giulietta TI, sprint, spider, Giulia 1300, super e sprint GT, Cortina; Bianchi stellina, R8, Ondine, W 1200, Triumph TR3, vende permuta rateizza Scat commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Peccia 46, tel. 547-209. O302

**Oli** Succursale Francia 21, telefono 753-989 vende Lupetti normali e lunga. Leoncini, Tigrotti lunghi e ribaltabili, 1100T, 615N1, 650 allungate, Fiat 1300, gru idrauliche Moc per autocarri e trattori ecc.

**PEUGEOT** 404 lusso iniezione semi-nuova vende private. Via Bologna 60.

**PEUGEOT** 404 perfetta vende private. Via Bologna 60. 2001

**PRIVATI** visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodesteani, attenzione organizzazione di compravendita automezzi normalizzati per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

**PRIVATO** vende Fiat 850 13 mesi come nuova. Telefonare 851-841.

**PRIVATO** vende Giulia 1600 berlina 1963 ottimo stato gommatura nuova. Telefonare 339-054 ore pasti.

**PRIVATO** vende Giulia super eventuale permuta cilindrata inferiore. Telefonare 553-817. O38

**PRIVATO** vende 500 perfetta. Telefonare 484-620. O113

**PRIVATO** vende 750 fine '63 ottimo stato revisionata. Telefonare 546-549.

**PRIVATO** vende 1100 R, blu pavone, 15 mesi, Km. 10.000. Telefonare 383-498. 24492

**PRIVATO** 600 D buonissimo stato qualsiasi prova cede 280.000. Telefonare 483-575. A65485

**RENAUTO** Commissionaria vende rateizza R8 automatica seminuova, R10, R8 revisionate, Giardinette R4 L con paranoia, Dauphine freni disco '54-'65, Giulietta sprint 1961 perfetta. Corso Siracusa 75, telefono 325-011. O459

**ROULOTTE** Chiocciola, la più completa e conveniente lire 825.000, rateazioni Save, affrettateVi, prenotate. Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135, 265-706.

**ROULOTTES** due posti trainabile con 500 vendo 230.000. Tel. 783-959.

**ROULOTTES** Sprite offriamo possibilità vacanza gratuita, noleggiando una Sprite. Organizzazione Covolo vendite, permute Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O530

**SENZA ANTICIPO, COMODE RATE NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3.** O71

**SENCA** 1000 GLS ultimo tipo grigio metallizzato vendo cambio rateizzando. Telefono 252-630. O59

**SPIDER** Giulietta 1300 occasione privato vende. Tel. 590-161.

**SPIDER** ogni tipo, perfetta, vendiamo senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13. O71

**SPIDER** 1600 Fiat, Giulia super, 850 coupé, R8, Dauphine '61 vende rateizza. Corso Turati 74, tel. 594-675.

**VENDESI** 500 pulmino buone condizioni Km. 59.634. Telef. 665-865.

**VENDO** autocarro 682 T3 con semimarchio Viberti 2 assi metri 11,50 con licenza conto terzi. Telefono 664-908. O48

**VENDO** furgone T3 '65 seminuovo, via Rubiana 18. O54

**VENDO** Giulietta TI '63 cambio cloche. Telefonare 697-728 ore ufficio.

**VENDO** privato Flavia coupé 1800 km. 15.000 unico proprietario, radio, pelle, bollata. Via Rubiana 18.

**VENDO** 850 blu sei mesi Km. 5500. Telefonare 683-823. 2001

**VISITATE** la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permettiamo valutando massimo le Vostre autovetture. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora

**VISITATECI** anche mattinata festiva compra vendita, facilitazioni. Autosalone Siracusa 158.

**VOLKSWAGEN** consegne immediate tutti tipi; usate garantito, ottimo trattamento. Concessionaria Grassi, Saluzzo 29. O15

**VOLKSWAGEN** 1200 cabriolet e normali con garanzia vendo. Telefonare 584-691. O154

**500** berlina 1963 1965 giardinetta 1963 aroda vende. Telefono 567-778.

**660** anno 1956 privato vende lire 50.000. Telefonare 585-446.

**850** 6 mesi blu media vende. Telefonare 361-274. 2001

**1100** special, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. O765

**1100-103** tetto corrente ottime condizioni privato vende rateizzando. Tel. 335-127. O71

**1300** (unico nero 1965, unico proprietario, seminuovo, ottima occasione. Telefonare 323-913. O337

**1600-S** cabriolet rosso ottimo stato privato vende. Telefonare 292-956.

**1963** motore nuovo, pezzi prezzo privato vende rateizzando. Telefono 60-508. O71

**CICLI MOTO SPORT**
L. 200 per parola

**A. CONSEGNA** pronte Vespa 50 colori di moda. Moretti, Unione Sovietica 169. O172

**AGENZIA** Piaggio, Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Cisi stabilelli, Corso Peschiera 172.

**AGENZIA** Ape Vespa, nuovissimi modelli consegna pronte, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157.

**« BARCHETTA** economica per le vacanze ». Direttamente dal Cantiere CNC. Forti sconti. Muraszi Po 67, Torino. 1001

**CABINATO** 4 posti letto 2 motori Grey Marine occasionissima vende. Telefono 543-443 ore ufficio.

**LAMBRETTIZZATEVI** nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743. O154

**MOTOSCAFO** entrobordo seminuovo accessori carrello, autoscuola trainato perfetti, vendonsi. Telef. 787-862.

**STUDENTI** vacanze meravigliose Vespa 50 Best. Tesa, corso Regina Margherita 61 2001

**PRESTAZIONI DIVERSE**
L. 200 per parola

**RAGIONIERE** pratico amministrazione aziende offresi per contabilità, bilanci, paghe contributi. Telefonare 553-750. A65850

**ANNUNCI VARI**
L. 200 per parola

**A.A. BORLETTI,** Singer, come nuova, occasione garanzia. Vendesi dilazionando. Telefonare 510-804.

**A. OCCASI